

**Atto di affidamento per l'utilizzo delle soluzioni CINECA  
e dei servizi di assistenza connessi**

**CONDIZIONI DI DETTAGLIO**

L'Università degli Studi di Bergamo, di seguito RICHIEDENTE, con sede legale in Via dei Caniana 2 - 24127 Bergamo (BG) - Italia P. IVA 01612800167, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Michela Pilot, la quale dichiara di essere munita di tutti i necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto nell'ambito dei rapporti consortili, ha richiesto e affidato a CINECA lo svolgimento delle attività di seguito indicate, tenuto conto di quanto definito nel documento "Atto di affidamento per l'utilizzo delle Soluzioni Cineca e dei servizi connessi - Premesse e condizioni generali" e nella documentazione tecnica, nella versione corrente al momento della sottoscrizione dell'atto, consultabili nello spazio wiki <http://documentazione.cineca.it>, cui il presente atto fa riferimento.

Gli eventuali documenti allegati, elencati nel paragrafo dedicato, sono parte integrante ed essenziale del presente atto.

**1) Prestazione richiesta**

Nell'ambito del presente affidamento, CINECA concede al RICHIEDENTE l'utilizzo, in modo non esclusivo, degli articoli di seguito indicati, l'help desk, la consulenza specialistica e lo sviluppo requisiti fino ad un massimo di giornate annue specificate nel par. 2) durante l'estensione temporale delle attività previste dal presente atto.

Il monitoraggio dell'utilizzo da parte del RICHIEDENTE delle giornate consumate per i servizi sarà possibile mediante una WebApp. Solo i servizi che prevedono una stima maggiore di 3 giorni saranno soggetti alla autorizzazione del RICHIEDENTE. Periodicamente le Parti verificheranno il consumo di questi servizi ed eventuali contestazioni saranno possibili entro 30 giorni dallo svolgimento della prestazione, scaduti tali termini i servizi saranno addebitati.

**2) Oneri economici**

Il RICHIEDENTE si impegna a versare a CINECA:

- un canone annuo di **604.214,53 euro complessivi**, di cui **574.003,80 euro**, pari al 95% del canone completo, da intendersi come Software as a Service (SaaS), come da importi indicati nelle tabelle 1, 2 e 3. Tale

importo è comprensivo di help desk, consulenza specialistica e sviluppo requisiti, nel perimetro delle competenze e della capacità produttiva del Consorzio CINECA, **fino ad un massimo di 105 giornate annue**, raggiunto il quale il RICHIEDENTE passerà all'utilizzo della quota a consumo. Le giornate annue indicate scadono il 31 Dicembre di ogni anno dell'affidamento. La quota di giornate non può essere utilizzata per nuove attivazioni (aggregato, articolo singolo o elemento di un aggregato) che comportino o meno un canone aggiuntivo.

- una quota quota a consumo di **30.210,73 euro** pari al 5% del canone annuo complessivo, per ulteriori servizi nel perimetro delle competenze e della capacità produttiva del Consorzio CINECA, per un impegno pari a **50** giornate calcolato a tariffa media. Le giornate annue indicate scadono il 31 Dicembre di ogni anno dell'affidamento. La quota di giornate non può essere utilizzata per nuove attivazioni (aggregato, articolo singolo o elemento di un aggregato) che comportino o meno un canone aggiuntivo.

#### **Tabella 1 - Canone di servizio degli Articoli Aggregati Base**

Gli Articoli Aggregati Base sono le principali soluzioni del Consorzio.

<b>Articoli Aggregati Base</b>	<b>Importo (95% del canone annuo complessivo)</b>
AB SEGRETERIA STUDENTI - Canone	127.433,84 €
AB RISORSE UMANE - Canone	27.952,71 €
AB RICERCA - Canone	37.760,13 €
AB FINANZA - Canone	71.213,95 €
AB DIDATTICA - Canone	34.764,02 €
AB DEMATERIALIZZAZIONE - Canone	20.722,07 €
<b>TOTALE ARTICOLI AGGREGATI BASE</b>	<b>319.846,72 €</b>

#### **Tabella 2 - Canone di servizio degli Articoli Aggregati Ancillari**

Gli Articoli Aggregati Ancillari sono raggruppamenti di articoli in base a criteri di omogeneità funzionale.

<b>Articoli Aggregati Ancillari</b>	<b>Importo (95% del canone annuo complessivo)</b>
AA RISORSE UMANE (CMI) - Canone	10.519,11 €
AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI) - Canone	15.364,83 €
AA DIDATTICA E STUDENTI - Canone	24.384,54 €
AA DEMATERIALIZZAZIONE (SUPPORTO FIRMA DIGITALE) - Canone	6.528,95 €

<b>TOTALE ARTICOLI AGGREGATI ANCILLARI</b>	<b>56.797,43 €</b>
--	--------------------

### Tabella 3 – Canoni di servizio degli Articoli Singoli

Gli Articoli Singoli non sono raggruppabili in base a criteri di omogeneità funzionale.

<b>Articoli Singoli</b>	<b>Importo (95% del canone annuo complessivo)</b>
PAGO ATENEI - Portale Pagamenti - Canone	4.845,00 €
CONSERVA – Canone (Spazio disco fino a 24 GB per anno)	4.845,00 €
U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM) - Canone	17.100,00 €
U-GOV IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP) - Canone	5.415,00 €
PORTALE - Canone	104.937,00 €
PICA - Canone di Servizio (Fino a 1.000 domande/anno)	33.484,65 €
BESTR – Canone (fino a 15 badge/anno - Servizio:FULL)	11.400,00 €
IDM - IDP - Canone	7.664,60 €
IDM - SPID - Canone	4.872,55 €
GESTIONE CERTIFICATI DI FIRMA DIGITALE - Canone	2.795,85 €
<b>TOTALE ARTICOLI SINGOLI</b>	<b>197.359,65 €</b>

**N.B.** Il Canone PICA comprende le attività che consentono la pubblicazione del bando e del servizio di help desk fino ad un massimo di N. 1.000 domande/anno di ammissioni fra tutte le tipologie attivate. Superato il 20% di tale numero sarà necessaria la predisposizione di un nuovo atto integrativo per gestire l'eccedenza.

Non sono incluse nel Canone PICA le attività per attivare una nuova tipologia e le integrazioni con altri sistemi CINECA.

Il Canone CONSERVA comprende uno spazio disco fino a 24 GB per anno. Superata tale soglia sarà necessaria la predisposizione di un nuovo atto integrativo per gestire l'eccedenza.

Il Canone BESTR comprende i servizi della piattaforma BESTR per la redazione e assegnazione di un pacchetto fino a 15 badge/anno. Superato tale numero sarà necessaria la predisposizione di un nuovo atto integrativo per gestire l'eccedenza.

Tutti gli importi sopra specificati sono al netto dell'IVA di legge.

### **3) Fatturazione**

Il canone annuo (quota del 95% come indicato nelle Tabelle 1,2,3) sarà versato a fronte di fattura che CINECA emetterà al RICHIEDENTE entro il mese di aprile dell'anno di riferimento. La quota a consumo, pari al 5% come riportato nel paragrafo "Oneri economici", verrà fatturata bimestralmente sulla base delle effettive attività erogate.

### **4) Estensione temporale**

Le attività oggetto del presente atto relative agli articoli elencati nelle Tabelle 1, 2 e 3 saranno erogate dal **01/01/2022** fino al **31/12/2024**.

### **5) Allegati**

Non sono previsti allegati.

**Università degli Studi di Bergamo**

**Il Direttore Generale - Dott.ssa Michela Pilot**

(atto sottoscritto in forma digitale)

Verificato il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva, il CINECA, ai sensi dell'art. 3.2 del vigente statuto consortile, dichiara di essere tenuto all' esecuzione delle attività richieste.

**CINECA Consorzio Interuniversitario**

**Il Direttore Generale: Dott. David Vannozzi**

**Delega alla firma: Dott. Giacomo Scillia**

(atto sottoscritto in forma digitale)



## **REGOLAMENTO D'ATENEIO PER LA DISCIPLINA DEI TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DELLA LEGGE 240/2010**

- Art. 1 – Oggetto e finalità
- Art. 2 – Requisiti di ammissione
- Art. 3 – Avviso di selezione
- Art. 4 – Commissione giudicatrice
- Art. 5 – Procedura selettiva
- Art. 6 – Contratto e rapporto di lavoro
- Art. 7 – Attività di competenza del Tecnologo
- Art. 8 – Trattamento economico
- Art. 9 – Incompatibilità
- Art. 10 – Norme finali

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. L'Università degli studi di Bergamo, nell'ambito della programmazione del personale e sulla base delle esigenze di fabbisogno, può stipulare contratti di lavoro a tempo determinato al fine di fornire supporto tecnico e amministrativo ai progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo, dall'Unione Europea e da altri enti e organismi pubblici e privati, attraverso l'istituzione della figura dei Tecnologi a tempo determinato con soggetti in possesso almeno del titolo di laurea e di una particolare qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività prevista.
2. Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 240/2010, disciplina i procedimenti di selezione, il regime giuridico, l'attività ed il trattamento economico del suddetto ruolo.

### **Art. 2 – Requisiti di ammissione**

1. Fermi restando i requisiti generali previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani o stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Tecnologo di I livello: Diploma di Laurea Magistrale/Specialistica (LM) conseguito secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999 e successive modificazioni ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/1999.



- b) Tecnologo di II livello: Diploma di Laurea triennale conseguito secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999.
  - c) Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata equivalente dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la normativa vigente in materia. È cura del candidato, pena esclusione, dimostrare l'equivalenza mediante produzione del provvedimento che la riconosca.
  - d) Particolare qualificazione professionale e/o culturale in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere, rilevabile da precedente specifica esperienza lavorativa attinente alla professionalità richiesta.
- 2. Per alcune figure professionali potrà essere richiesto il possesso dell'abilitazione professionale.
  - 3. I requisiti specifici per l'ammissione, riferiti alla particolarità delle posizioni professionali di volta in volta richieste, e tutti gli altri requisiti sono individuati negli avvisi di selezione.
  - 4. Sono in ogni caso esclusi dalla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 3 – Avviso di selezione**

- 1. L'avviso di indizione della selezione per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato è emanato con Disposizione del Direttore Generale e, nel caso di richieste di attivazione di contratti da parte dei Dipartimenti, previa delibera del rispettivo Consiglio di Dipartimento. La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà indicare tutti gli elementi utili alla predisposizione dell'avviso di selezione ed indicare le risorse destinate a garantire la totale copertura finanziaria della spesa, comprensiva del trattamento accessorio e di ogni altro onere derivante dall'attivazione del contratto. Gli elementi essenziali della delibera del Consiglio di Dipartimento e della disposizione del Direttore Generale, sono i seguenti:
  - a) le attività di supporto tecnico e amministrativo che dovrà svolgere il Tecnologo e il relativo programma di ricerca o il progetto/missione per la gestione di piattaforme di ricerca ed i fondi a carico dei quali è posto il trattamento economico spettante al medesimo; a tal fine potranno esser utilizzati anche margini derivanti da diversi progetti di ricerca purché essi siano confluiti in un unico fondo di Ateneo e consentano di coprire l'intero onere contrattuale;
  - b) la durata del contratto, individuata in osservanza a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 24 bis della Legge 240/20;
  - c) il livello del Tecnologo;



- d) il regime di impegno richiesto (tempo pieno o tempo parziale);
  - e) la posizione economica e la quota di salario accessorio da riconoscere al Tecnologo.
2. Il reclutamento avviene previo esperimento di selezioni pubbliche, per esami o per titoli ed esami, cui viene data obbligatoriamente pubblicità, sia in italiano che in inglese, sul sito dell'Ateneo e su quelli del Ministero e dell'Unione Europea.
3. L'avviso di indizione della selezione deve contenere:
- la descrizione dell'attività richiesta;
  - il numero dei posti e il relativo livello;
  - la tipologia di contratto: se a tempo pieno o a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale d'impegno;
  - la durata del contratto di lavoro e il trattamento economico;
  - le competenze richieste, i requisiti e i titoli di partecipazione alla selezione;
  - i termini di presentazione delle domande di partecipazione;
  - le modalità di invio delle domande di partecipazione, che non può essere inferiore a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando;
  - l'indicazione delle prove d'esame e le relative modalità di espletamento, come previsto dal successivo art. 11 del presente Regolamento, nonché il punteggio massimo attribuibile ad ogni prova;
  - la votazione minima richiesta per il superamento delle prove;
  - i titoli valutabili e il punteggio massimo attribuibile complessivamente;
  - il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati;
  - le incompatibilità;
  - il pagamento del contributo per la partecipazione alla selezione.
2. Il bando deve contenere altresì informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, i diritti e i doveri e il trattamento economico e previdenziale, nonché sui requisiti di qualificazione richiesti e sulle modalità di valutazione delle candidature.

#### **Art. 4 – Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto del principio delle pari opportunità, ed è formata da tre componenti, scelti tra professori e ricercatori anche esterni all'ateneo, tra personale tecnico-amministrativo di cat. EP, tra dirigenti, tra esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e/o in organizzazione e/o selezione del personale.
2. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento delle competenze linguistiche, informatiche e specialistiche.



3. La Commissione predeterminerà i criteri per la valutazione dei candidati ed è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di 6 mesi dalla nomina, salvo proroga motivatamente richiesta e concessa dal Direttore Generale.
4. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta è effettuata dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

### **Art. 5 – Procedura selettiva**

1. La Commissione effettua la selezione secondo le modalità di volta in volta definite nell'avviso di selezione, in funzione della tipologia di attività connessa allo specifico profilo.
2. Le prove d'esame, finalizzate all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità, delle attitudini e delle motivazioni dei candidati in relazione alla posizione da ricoprire, potranno consistere nello svolgimento di prove scritte, e/o teorico-pratiche, e/o pratiche, e/o colloqui, e/o prove attitudinali.
3. Verrà inoltre verificato il grado di conoscenza dei più diffusi software applicativi e della lingua inglese e/o di altra lingua straniera.
4. Il calendario delle prove sarà notificato ai candidati non meno di 15 giorni prima del loro svolgimento, anche mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Il calendario potrà essere definito nell'avviso di selezione, rivestendo in tal caso valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Le prove si intendono superate con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.
6. Nel caso di selezioni che prevedano una valutazione dei titoli, il punteggio complessivo attribuito ai titoli non può superare il 30% del punteggio complessivo. I titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono indicati nell'avviso di selezione. I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili. Il possesso dei titoli dovrà essere documentato mediante autocertificazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
6. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione delle prove e dei titoli, ove previsti.
7. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore. Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti concorsuali.
8. La graduatoria potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni ove l'Amministrazione lo ritesse opportune, nei limiti di validità previsti dalla legge.



### **Art. 6 – Contratto e rapporto di lavoro**

1. Il contratto individuale di lavoro avrà una durata minima di 18 mesi e sarà prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva dello stesso non può in ogni caso essere superiore a cinque anni.
2. Il rapporto di lavoro può essere a tempo pieno o a tempo parziale ed è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. L'Università degli Studi di Bergamo provvede inoltre alla copertura assicurativa relativa ai rischi infortuni e responsabilità civile.
3. Il contratto di lavoro dovrà prevedere anche gli obiettivi attesi, declinati in termini annuali. Gli obiettivi attesi dovranno essere realizzabili, rilevanti, misurabili.
4. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio è assicurata correlandola in modo flessibile alle esigenze della gestione del progetto di ricerca, agli incarichi affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.
5. I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico/amministrativo dell'Università degli Studi di Bergamo.

### **Art. 7 – Attività di competenza del Tecnologo**

1. Il Tecnologo, nell'ambito dei progetti o missioni di ricerca dell'Ateneo, svolge attività di supporto sia tecnico che amministrativo. In particolare, svolge compiti di alto contenuto tecnico e professionale in funzione dello svolgimento delle attività di ricerca dell'Ateneo nell'ambito delle direttive impartite dal responsabile della ricerca o dal responsabile della struttura. Egli svolge, altresì, quelle attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti o delle piattaforme di ricerca.
2. Il Tecnologo di I livello svolge, nell'ambito delle direttive impartitegli, funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate alla missione o al progetto o alla piattaforma di ricerca, coordina a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali; ha la responsabilità della qualità ed economicità dei risultati ottenuti. Sono titoli di accesso la laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento, nonché la particolare qualificazione professionale di cui all'art. 2, in relazione alla tipologia di attività specificatamente richiesta.
3. Il Tecnologo di II livello svolge compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlata al progetto o alla piattaforma di ricerca; ha la responsabilità relativa alla correttezza tecnica delle soluzioni adottate. Sono titoli di accesso la laurea Triennale nonché la particolare qualificazione professionale di cui all'art. 2, in relazione alla tipologia di attività specificatamente richiesta.



### **Art. 8 – Trattamento economico**

1. Il trattamento economico complessivo annuo lordo, ricompreso tra un importo minimo e massimo corrispondenti rispettivamente al trattamento complessivo attribuito al personale di categoria D – posizione economica D3 ed EP - posizione economica EP3, nei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle Università, è stabilito nell'avviso di selezione in relazione alla qualificazione professionale e/o culturale, ed è così composto:
  - a) quota base, erogata a cadenza mensile per tredici mensilità;
  - b) quota accessoria, di importo variabile, che verrà corrisposta annualmente sulla base della valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti nel contratto di assunzione.
2. L'onere complessivo del contratto, comprendente il trattamento economico complessivo spettante, comprensivo della quota base e della quota variabile, e ogni altro onere eventualmente previsto dall'avviso di selezione (buoni pasto, trasferte autorizzate, quote di iscrizione a corsi di formazione/convegni ecc.) è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca di cui all'art. 1. A tal fine potranno esser utilizzati anche margini derivanti da diversi progetti di ricerca purché essi siano confluiti in un unico fondo di Ateneo e consentano di coprire l'intero onere contrattuale, inclusa la quota variabile di cui al precedente comma 1 lettera b) e tutti gli oneri a carico Ente.
3. Al tecnologo di I livello spetta una retribuzione lorda annua corrispondente alla categoria EP del vigente CCNL comparto Università da pagarsi in tredici mensilità. Il Direttore Generale stabilirà quale categoria stipendiale attribuire tra EP1 ed EP3, all'atto dell'istituzione del posto, a seconda delle specifiche funzioni da esercitare e delle disponibilità del progetto.
4. Al tecnologo di II livello spetta una retribuzione lorda annua corrispondente alla categoria D del vigente CCNL comparto Università da pagarsi in tredici mensilità. Il Direttore Generale stabilirà quale categoria stipendiale attribuire tra D3 e D7, all'atto dell'istituzione del posto, a seconda delle specifiche funzioni da esercitare e delle disponibilità del progetto.

### **Art. 9 – Incompatibilità**

1. Il rapporto di lavoro, di cui al presente regolamento, non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.
2. La posizione di Tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria; se con prestazione lavorativa superiore al 50%, è incompatibile con l'attività libero professionale. Ad esso si applicano gli obblighi previsti in materia di incompatibilità così come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.



### **Art. 10 – Norme finali**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la disciplina prevista dal Codice civile, dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di pubblico impiego nonché dal CCNL del Comparto Università in vigore.

**SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMVP)  
dell'Università degli Studi di Bergamo**

(ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.2009)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del



## INDICE

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Sezione 1: il ciclo integrato della performance.....</b>	<b>3</b>
<b>1. Piano strategico triennale di Ateneo.....</b>	<b>7</b>
<b>2. Programmazione triennale .....</b>	<b>8</b>
<b>3. Bilancio unico di previsione annuale e triennale.....</b>	<b>8</b>
<b>4. Relazione del Nucleo di valutazione.....</b>	<b>9</b>
<b>5. Relazione recante i risultati dell'attività svolta in termini di prevenzione alla corruzione .....</b>	<b>9</b>
<b>6. Soggetti e Responsabilità .....</b>	<b>10</b>
<b>Sezione 2: Misurazione e valutazione della performance .....</b>	<b>11</b>
A. Modalità di assegnazione di obiettivi e indicatori.....	11
B. Monitoraggio in corso d'anno .....	12
C. Misurazione e valutazione a consuntivo .....	12
A. Direttore Generale.....	13
B. Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa.....	15
C. Personale di categoria D, C e B -senza incarichi di responsabilità.....	17
D. La valutazione delle capacità e comportamenti organizzativi .....	18
E. Quadro sinottico delle dimensioni di valutazione della performance con i relativi pesi.....	18
F. Misure di garanzia e procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema .....	21
<b>Sezione 3: Assegnazione, misurazione e valutazione degli incarichi per funzione specialistica .....</b>	<b>22</b>



## **Premessa**

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è uno strumento con cui le Pubbliche Amministrazioni assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione delle prestazioni del personale.

Le Pubbliche Amministrazioni hanno la possibilità, attraverso questo strumento che regola e pianifica l'intero ciclo della performance, di migliorare la qualità dei servizi offerti, di accrescere la trasparenza verso i propri "portatori di interessi", esterni ed interni, e di sviluppare le competenze professionali interne attraverso la valorizzazione del merito.

Il SMVP persegue le seguenti finalità:

- identifica lo schema logico e gli ambiti per la misurazione e la valutazione della performance;
- definisce le metodologie e le modalità di misurazione e di valutazione dei risultati di performance;
- esplicita le fasi e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- sostiene la diffusione dei risultati della valutazione.

Il SMVP dell'Università degli Studi di Bergamo è stato adottato per la prima volta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2011 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 a seguito dell'adozione da parte dell'ANVUR, a luglio del 2015, delle Linee Guida sul ciclo integrato della Performance.

Pertanto a partire dal 2018, prima dell'avvio del ciclo della performance e previo parere vincolante del Nucleo di Valutazione che svolge la funzione di OIV per le Università, il SMVP, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, nonché degli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, viene sottoposto ad aggiornamento annuale, per il continuo adeguamento alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

Nell'ottica di un progressivo miglioramento metodologico, il presente Sistema recepisce le indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito dei pareri espressi sui precedenti Sistemi.

Nel processo di aggiornamento del Sistema sono state recepite le indicazioni di carattere generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, gli indirizzi relativi al sistema di gestione della performance e le linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance e del bilancio forniti dall'ANVUR.

Il SMVP riguarda la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale del Direttore Generale, dei Dirigenti di area e del personale tecnico amministrativo titolare o meno di posizione organizzativa, relativamente al contributo che la componente tecnico-amministrativa apporta agli indirizzi strategici di Ateneo.

### **Sezione 1: il ciclo integrato della performance**

Il ciclo della performance si articola sostanzialmente in tre diversi momenti, che si replicano di anno in anno, in modo che i risultati della valutazione dell'anno precedente vengano tenuti in considerazione nella programmazione dell'anno successivo:

1. Programmazione, con la definizione e assegnazione degli obiettivi mediante la redazione del Piano integrato entro il 31 gennaio di ogni anno;
2. Monitoraggio in corso d'anno (art. 6 D.Lgs 150/2009) ed eventuali conseguenti interventi correttivi;
3. Misurazione e valutazione della performance, opportunamente rendicontata attraverso la relativa Relazione validata dal Nucleo di Valutazione, cui consegue l'attribuzione del trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo.

Si sottolinea il concetto di gestione integrata del ciclo della performance, in cui la fase di programmazione strategica dell'Ateneo è la base di partenza per la definizione dei diversi strumenti di programmazione che, a partire dalla definizione della missione e dei valori dell'Ateneo, identificano gli

obiettivi strategici e definiscono gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi a seguito di un'analisi del contesto in cui opera l'Università e condividendo le priorità strategiche con gli stakeholder.

Ai sensi del D.L. n. 80 del 9.6.2021 convertito in legge 6.8.2021 n. 113, ogni Pubblica Amministrazione dovrà predisporre, entro il 31 gennaio, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Si tratta di un documento di programmazione unico che accorpa i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione e della trasparenza che ha lo scopo di condurre una semplificazione dell'adempimento e ad una visione integrata dei provvedimenti organizzativi dell'Amministrazione. Il nuovo piano dovrà anche assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e a un miglioramento della qualità dei servizi erogati attraverso una costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta in dettaglio le principali fasi del ciclo della performance, gli attori, le tempistiche e i documenti di output:

Tabella 1 - fasi, attori, tempistiche e documenti di output del processo del ciclo della performance

Fase/ attività del processo	ATTORI		TEMPI	OUTPUT
	PROCESS OWNER	ALTRI ATTORI	INIZIO/FINE	OGGETTO
AGGIORNAMENTO ANNUALE SMVP	Direttore generale	- Nucleo di valutazione - Consiglio di Amministrazione	novembre (t-1)	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
1 <sup>a</sup> FASE - DEFINIZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE--:				
declinazione operativa della programmazione strategica: prima definizione di massima degli obiettivi strategici a seguito del confronto fra la direzione generale e la governance	Direttore generale	- Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa; - attori intervenuti nel processo di budgeting per la definizione delle risorse per didattica, ricerca e terza missione (prorettori)	novembre (t-1)	Bilancio di previsione triennale e annuale
declinazione degli obiettivi strategici in piani d'azione o obiettivi operativi tenuto conto degli esiti del monitoraggio della performance dell'anno in corso	Direttore generale	Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa	dicembre (t-1) / gennaio (t)	Piano della performance
Assegnazione obiettivi individuali	CdA per assegnazione al Direttore Generale	Superiore gerarchico per assegnazione a Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa	dicembre (t-1) / gennaio (t)	Schede obiettivi individuali



monitoraggio adeguatezza misure di prevenzione della corruzione e trasparenza del piano vigente per eventuale aggiornamento	Direttore generale	Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa	dicembre (t-1) / gennaio (t)	Piano prevenzione della corruzione e programma della trasparenza
<b>2° FASE - ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE-</b>				
approvazione del Piano integrato	Consiglio di Amministrazione	Senato Accademico e Nucleo di Valutazione per presa visione del Piano prima di adozione da parte del CdA	entro i termini di legge (t)	Piano integrato
divulgazione del Piano integrato (trasmissione via e-mail, pubblicazione sul sito web istituzionale + portale della performance)	Area Risorse Umane	- Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa - direttori di dipartimento	immediatamente successiva all'adozione del Piano (t)	
<b>3° FASE - MONITORAGGIO IN ITINERE</b>	- direzione generale; - Nucleo di Valutazione	Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa	luglio/settembre (t)	aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione sezione performance
<b>4° FASE - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE</b>	Area Risorse Umane	- Dirigenti di area; - responsabili di posizione organizzativa; - ufficio statistico; - servizio contabilità;	febbraio (t+1)	- report raggiungimento obiettivi per ogni servizio; - relazioni individuali responsabili di posizione organizzativa
<b>5° FASE - VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE</b>	- direttore generale; - Dirigenti di area; - responsabili di posizione organizzativa - Nucleo Valutazione + CdA + Rettore per valutazione DG	valutati: DG, Dirigenti di area, Responsabili di posizione organizzativa e tutti i collaboratori	febbraio (t+1)	scheda Ateneo; scheda strutture; schede di valutazione individuale
<b>6° FASE - PREDISPOSIZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b>	Area Risorse Umane	Direttore generale	febbraio/marzo (t+1)	Relazione sulla Performance



7° FASE - VALUTAZIONE PRELIMINARE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Nucleo di Valutazione		febbraio/marzo (t+1)	
8° FASE - APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Consiglio di Amministrazione		marzo/ maggio (t+1)	
9° FASE - VALIDAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE:				
adozione documento di validazione della relazione sulla performance	Nucleo di Valutazione	Servizio gestione risorse umane	giugno (t+1)	- documento di validazione - erogazione trattamento accessorio
- pubblicazione della relazione e del documento di validazione (sito web istituzionale + portale della performance)	Direzione generale		immediatamente successiva all'adozione documento di validazione	

Il Documento essenziale del ciclo della performance, oltre al Piano di cui si è già detto, è la Relazione sulla performance, finalizzata ad evidenziare a consuntivo i risultati raggiunti.

Nel Piano integrato sono individuati i piani di azione per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi con la definizione degli indicatori e dei relativi target. La trasparenza e l'anticorruzione rappresentano un obiettivo strategico dell'Ateneo nel suo complesso e di tutti i servizi, declinato in obiettivi operativi diversi per ciascuno di essi.

Il Piano della performance, come si evince dalla tabella 1, ha come momento iniziale per la definizione degli obiettivi di competenza della struttura amministrativa gli incontri che si svolgono fra il Direttore Generale, i Dirigenti di area, i responsabili di posizione organizzativa ed, eventualmente i Prorettori: tali incontri sono finalizzati alla predisposizione del Bilancio preventivo e sono volti a garantire la coerenza tra la programmazione finanziaria e di bilancio, e la definizione e l'assegnazione degli obiettivi alla struttura amministrativa, tenuto conto dell'allocazione delle risorse necessarie al loro perseguimento.

Contestualmente in questa fase il Direttore generale individua anche gli obiettivi che impattano su trasparenza e all'anticorruzione, che assegna ai servizi con declinazioni differenti a seconda del grado di esposizione al rischio di corruzione delle attività proprie del servizio.

Una menzione a parte merita la fase di assegnazione al Direttore generale, da parte del Consiglio di Amministrazione, ai Dirigenti di area, da parte del Direttore Generale, e ai Responsabili di posizione organizzativa, da parte dei Dirigenti, degli obiettivi individuali; gli obiettivi individuali sono obiettivi assegnati specificamente ai suddetti soggetti i quali sono gli unici chiamati a risponderne: possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del soggetto e non collegate a quelle della struttura; il numero di obiettivi individuali deve essere limitato.

La Relazione sulla performance, come illustrato in tabella 1, viene adottata successivamente alla fase di misurazione e valutazione della performance e rappresenta il documento di rendicontazione annuale degli obiettivi di Ateneo in ambito amministrativo. Nella Relazione sulla Performance si dà evidenza degli scostamenti dei risultati rispetto a quanto pianificato e, per gli eventuali obiettivi non perseguiti, delle eventuali ragioni oggettive che ne impediscono il raggiungimento. Eventuali modifiche degli obiettivi e degli indicatori vengono inseriti all'interno della Relazione sulla Performance e valutate dal Nucleo di Valutazione in sede di validazione della Relazione, secondo quanto stabilito



dal D.Lgs 74 del 2007. Il documento rappresenta, quindi, un agile supporto decisionale che permette una pianificazione delle azioni correttive utili a ridefinire l'andamento delle attività pianificate.

La Relazione è redatta dal Direttore generale con il supporto della competente struttura amministrativa; la Relazione è predisposta, di norma, nel mese di febbraio per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di marzo e comunque, non oltre la seduta di maggio. Entro il mese di giugno si provvede ad acquisire il documento di validazione, a cura del Nucleo di Valutazione, al fine di poter corrispondere al personale dipendente il trattamento accessorio.

Ai sensi di legge la Relazione deve essere approvata dal CdA e validata dal Nucleo di Valutazione entro il 30 giugno, così come disposto dall'art. 10, comma 1 lett) b del d.lgs. 150/2009; il trattamento accessorio può essere corrisposto solo successivamente alla validazione della Relazione.

Nella tabella 2 è rappresentata la sequenza temporale delle fasi del ciclo della performance:

Tabella 2 – sequenza temporale fasi ciclo della performance

Mese	Anno t-1			Anno t					Anno t+1		
	01/02	7/9	11	01	02/03	03/06	07/09	10/11	01	02/03	03/06
Ciclo t-1 t+1	Adozione Piano integrato t-1 t+1	Monitoraggio t-1 e aggiornamento Piano t-1 t+1			Misurazione e valutazione t-1	Approvazione e validazione relazione t-1					
Ciclo t t+2			Programmazione t t+2	Adozione Piano t t+2			Monitoraggio e aggiornamento t t+2			Misurazione e valutazione t	Approvazione e validazione relazione t
Ciclo t+1 t+3								Programmazione t+1 t+3	Adozione e Piano t+1 t+3		

Di seguito vengono dettagliati i documenti programmatici dell'Ateneo, specificandone i contenuti, gli attori principali che concorrono alla loro definizione, i tempi e i modi di adozione. Nella logica sopra esposta di gestione integrata del ciclo della performance, alcuni dei seguenti documenti sono propedeutici alla fase programmatoria del ciclo della performance altri invece integrano la fase di monitoraggio e misurazione della performance.

### 1. Piano strategico triennale di Ateneo

Dall'anno 2016 è stato avviato un percorso di revisione ed aggiornamento della programmazione per definire le linee di sviluppo e le azioni da porre a base dell'attività dell'Ateneo nel medio periodo. Tale processo coinvolge tutte le componenti interne all'Ateneo: i Consigli di Dipartimento, i Centri di ricerca di Ateneo e la struttura tecnico-amministrativa.

L'esito del lavoro di programmazione svolto trova la sua sintesi più definita ed organica nel Piano strategico triennale di Ateneo.

Tale documento è il frutto di un confronto costante fra il Rettore, i Prorettori, i Direttori di Dipartimento e la Direzione generale, e tiene conto nell'individuazione delle strategie di sviluppo dell'Ateneo del contesto internazionale, nazionale e locale nonché delle esigenze dei vari portatori d'interesse dell'Ateneo.

L'input nella definizione delle linee di sviluppo strategiche contenute nel Piano sono i Piani di sviluppo per la didattica e la ricerca dei Dipartimenti e il D.M. contenenti le linee generali di indirizzo di programmazione delle Università, oltre agli altri documenti strategici in vigore per garantire una continuità nelle linee di sviluppo.



In questa fase vengono selezionati degli indicatori, contenuti nel DM Linee Generali di indirizzo della Programmazione delle università, coerentemente con gli obiettivi strategici di Ateneo, di cui si raccolgono i dati con il supporto dell'ufficio statistico.

Il documento finale viene presentato ai Prorettori e ai Direttori di Dipartimento e dei Centri per poi essere approvato dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.

Tale Piano costituisce il punto di partenza per la definizione dei documenti programmatici, in primis per l'individuazione dei programmi e degli obiettivi dell'Ateneo contenuti nel documento di bilancio di previsione e successivamente per la definizione degli obiettivi della struttura amministrativa contenuti nel Piano della performance, nella consapevolezza che le azioni della struttura tecnico gestionale sono nei fatti la concretizzazione della vita gestionale delle direttrici strategiche che l'Università definisce per perseguire le proprie missioni istituzionali: didattica, ricerca e terza missione.

## *2. Programmazione triennale*

La programmazione triennale dell'Ateneo trova il suo riferimento nell'art. 1-ter, cc. 1 e 2 del D.L. n. 7/2005 convertito dalla L. 43/2005. La fase di definizione degli obiettivi e dei programmi segue l'approvazione da parte del Ministero (MUR) delle Linee guida per la programmazione, nonché degli indicatori di risultato che saranno utilizzati per la verifica a consuntivo.

Una volta conosciute le Linee guida ministeriali, la programmazione all'interno dell'Ateneo avviene secondo l'iter di seguito indicato:

- il Rettore, con il supporto del Direttore generale, definisce una prima griglia di obiettivi e di programmi anche sulla base delle informazioni disponibili circa i risultati conseguiti nel precedente ciclo di programmazione;
- il documento di Programmazione Triennale è sottoposto alla valutazione:
  - dei Prorettori delegati, per le materie di competenza;
  - dei Responsabili dei Servizi della struttura tecnico-amministrativa coinvolti nell'organizzazione delle specifiche attività;
- a seguito dei riscontri effettuati e dei contributi formulati dai diversi attori, il Rettore, con il supporto del Direttore generale, predispone una proposta di Programma triennale sulla quale acquisire il parere del Senato Accademico e da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

A seguito dell'approvazione, i contenuti della programmazione sono comunicati al MUR con le modalità dallo stesso definite.

Alla scadenza di ciascun anno il Direttore generale, con il supporto dei Servizi coinvolti, effettua il monitoraggio circa lo stato di avanzamento del conseguimento degli obiettivi e dei programmi definiti informando anche il Presidio della Qualità.

Gli obiettivi e i piani di azione riportati nel Programma triennale dovranno trovare la loro declinazione in termini di risorse ed investimenti all'interno del Budget annuale e pluriennale.

## *3. Bilancio unico di previsione annuale e triennale*

Il processo di programmazione di Bilancio è finalizzato all'individuazione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ateneo, su base annuale e triennale, avendo come riferimento la sostenibilità economica e finanziaria, nel breve e nel medio periodo. In particolare, il bilancio preventivo triennale dà evidenza della sostenibilità delle attività previste nel medesimo periodo, tenendo conto della programmazione triennale dell'Ateneo, compresa quella relativa al reclutamento del personale, nonché degli altri programmi adottati. Le tappe del processo di costruzione e approvazione del bilancio di previsione sono di seguito illustrate:

*Tabella 3 - costruzione e approvazione bilancio di previsione*



settembre	Il <b>Rettore</b> , con il supporto del Direttore generale e del Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo definisce le risorse disponibili da assegnare a ciascun centro autonomo di gestione e ai centri di responsabilità e individua una griglia di obiettivi nell'ambito delle missioni istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, terza missione e organizzazione infrastrutture e servizi di supporto)
ottobre	Il <b>Rettore</b> , con il supporto del Direttore generale si confronta con i responsabili delle strutture didattiche e scientifiche e i Prorettori delegati in ordine alla proposta di obiettivi ed azioni da porre alla base dei documenti di programmazione economico-finanziaria;  Il <b>Direttore generale</b> incontra i dirigenti, i responsabili di posizione organizzativa della struttura tecnico amministrativa per valutare le azioni da sviluppare in relazione agli obiettivi individuati nelle missioni istituzionali in termini di disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie.
novembre	Il <b>Rettore</b> , con proprio decreto, approva il progetto di Bilancio predisposto dal Direttore generale con il supporto del Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e controllo, in esito al confronto sviluppato con i dirigenti e i responsabili di posizione organizzativa della struttura tecnico amministrativa e lo trasmette al Collegio dei Revisori e al Senato Accademico per il rilascio dei rispettivi pareri.
dicembre	Il <b>Rettore</b> , trasmette il progetto di Bilancio di Previsione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione che dovrà avvenire entro il 31 dicembre.

A seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione il Responsabile del Servizio Contabilità Bilancio e Controllo comunica in via definitiva il budget di competenza di ciascuna struttura gestionale, con il relativo piano degli obiettivi.

La condivisione sviluppata con i Prorettori, i Responsabili delle strutture didattiche e scientifiche, i Dirigenti di area e i Responsabili di posizione organizzativa della struttura tecnico-amministrativa è funzionale anche alla redazione della Relazione illustrativa al Bilancio nonché alla costruzione del Piano della Performance.

Bilancio annuale e pluriennale vengono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo.

#### 4. Relazione del Nucleo di valutazione

Ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.Lgs. n. 19/2012 la Relazione del Nucleo di valutazione è adottata annualmente sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR e inserita nel sistema informativo e statistico del Ministero. Da essa si evince l'esito dell'attività annuale di controllo sulla qualità e sull'efficacia dei risultati conseguiti dall'Amministrazione.

La relazione, adottata collegialmente in sede di riunione del Nucleo e approvata seduta stante, viene pubblicata sul sito web dell'Ateneo e trasmessa, per opportuna presa visione, agli organi preposti alla gestione e organizzazione dell'Assicurazione Qualità della formazione, della ricerca e terza missione, nonché presentata al Senato Accademico.

#### 5. Relazione recante i risultati dell'attività svolta in termini di prevenzione alla corruzione

La Relazione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre.

Per la stesura vengono raccolti i dati relativi a:

- interventi formativi in materia di anticorruzione;
- monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei Responsabili di Servizio.

Da quanto sopra si evidenzia una sostanziale coerenza fra i vari documenti programmatici che può essere sintetizzata come segue:

Tabella 4 – dimensioni di “coerenza”

Coerenza programmatica	Coerenza all’allocazione delle risorse	Coerenza temporale
Coerenza tra obiettivi e azioni declinati nelle diverse programmazioni	Coerenza tra obiettivi e risorse messe a disposizione per realizzarli	Coerenza tra fasi di programmazione e momenti decisionali
Coerenza tra obiettivi, risultati e incentivazione	Coerenza nel reperimento delle fonti (breve-lungo periodo)	Coerenza tra fasi della programmazione ed esigenze di altri processi

#### 6. Soggetti e Responsabilità

I soggetti coinvolti nel sistema di misurazione e valutazione sono:

- il Rettore, con la collaborazione dei prorettori, dei Direttori di Dipartimento, del Direttore Generale, individua gli obiettivi strategici nell’ambito della missione dell’Ateneo. Lo sviluppo della vision deve tener conto degli stakeholder più significativi;
- il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la conformità dei risultati dell’attività amministrativa alle direttive impartite, approva il piano integrato e la Relazione sulla performance, assegna gli obiettivi individuali al Direttore Generale su proposta del Rettore, approva eventuali rimodulazioni di obiettivi anche sulla base degli esiti di monitoraggio effettuato dal Nucleo di Valutazione; valuta su proposta del Nucleo di Valutazione e sentito il Rettore, il Direttore Generale; delibera sulla rendicontazione dei risultati dell’anno precedente indicati nella Relazione sulla performance;
- il Direttore Generale propone e coordina la definizione degli obiettivi operativi del piano della performance in coerenza con quelli strategici definendo indicatori e target in collaborazione con i Dirigenti e i responsabili di posizione organizzativa;
- il Nucleo di Valutazione, alla luce del suo ruolo di OIV, è l’organo che:
  - esprime parere vincolante sull’aggiornamento annuale del SMVP;
  - monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione ed elabora una relazione annuale sul sistema dello stesso;
  - effettua il monitoraggio della performance verificando l’andamento rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l’opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio al Consiglio di Amministrazione;
  - propone la valutazione del Direttore Generale;
  - valida la Relazione sulla performance.
- gli stakeholder, a partire dagli studenti che ricoprono il ruolo di utenti principali, partecipano al processo di misurazione della performance come richiesto dalle modifiche normative introdotte nel D.Lgs 150/2009 dal D.Lgs. 74/2017 al fine di consentire all’amministrazione di individuale e attuare azioni di miglioramento continuo sui servizi erogati. Tra le attività di coinvolgimento e ascolto in atto si segnalano:
  - le indagini di *customer satisfaction* erogate dall’Ateneo (indagini ANVUR su opinione studenti sugli insegnamenti, questionari sui servizi Progetto Good Practice, indagini su programmi di mobilità, indagini mirate rivolte a target specifici di studenti ecc.);
  - la partecipazione degli studenti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, che in tal contesto possono fornire *feedback* sul grado di soddisfazione dei servizi gestionali-amministrativi e formulare proposte agli organi di indirizzo politico-amministrativo;
  - la partecipazione delle rappresentanze studentesche negli organi decisionali di Ateneo che, contribuendo all’adozione delle decisioni, consente agli studenti di partecipare in maniera attiva alla vita dell’Ateneo.



## **Sezione 2: Misurazione e valutazione della performance**

Nella prima fase del ciclo della performance, ossia nella fase di programmazione, l'amministrazione definisce gli obiettivi e le azioni da perseguire nel breve e medio periodo. La fase di misurazione serve a quantificare i risultati raggiunti e, sulla base del livello misurato, viene effettuata la valutazione. Durante la valutazione sono analizzati i risultati raggiunti, cercando di comprendere i fattori di contesto (interni o esterni) che possono aver influito sull'allineamento o sullo scostamento degli stessi rispetto alle attese, anche con il fine di apportare miglioramenti nel successivo ciclo della performance.

Le unità di analisi a cui si riferiscono la programmazione, la misurazione e la valutazione della performance sono:

- l'amministrazione nel suo complesso;
- aree/settori/servizi/presidi in cui si articola l'amministrazione (o centri di responsabilità, come denominati nel Bilancio);
- tutti i dipendenti, con una differenziazione in base al ruolo ricoperto nell'assetto organizzativo.

La performance del personale è composta da due dimensioni: quella organizzativa e quella individuale. Il peso delle suddette dimensioni varia a seconda del ruolo ricoperto dal dipendente nell'ambito dell'assetto organizzativo.

### *Performance organizzativa*

L'amministrazione nel suo complesso corrisponde, all'interno del Piano della performance dell'Università di Bergamo, alla scheda obiettivi denominata "ATENE0": ad essa vengono assegnati gli obiettivi strategici direttamente derivati dai documenti di programmazione strategica. Tali obiettivi hanno un orizzonte temporale pluriennale e sono per la maggior parte trasversali a più servizi, non vengono scomposti in piani di azione o obiettivi operativi, ma vengono misurati con un set di indicatori individuati nell'ambito strategico. In questo modo, nella fase di misurazione, è più facile cogliere l'andamento dell'Ateneo nel suo complesso, verificando in modo più immediato se è in linea con la strategia individuata dagli organi di indirizzo politico-amministrativo e dalla governance dell'Ateneo. La misurazione di questo livello di performance concorre alla valutazione del Direttore generale.

Alle singole strutture dell'Ateneo sono assegnati degli obiettivi operativi, che discendono a cascata dagli obiettivi strategici, che monitorano in modo più diretto l'adeguatezza dei servizi erogati e più in generale consentono di misurare i risultati dell'azione amministrativa. Tali obiettivi possono essere trasversali a più servizi. In ogni caso il loro numero deve essere contenuto.

Il livello della performance raggiunto in relazione a tali obiettivi rileva ai fini della valutazione dei Dirigenti di area e dei responsabili di posizione organizzativa, ciascuno per la struttura di propria competenza.

#### A. Modalità di assegnazione di obiettivi e indicatori

Gli obiettivi assegnati alla struttura tecnico-amministrativa sono definiti secondo le modalità riportate nella sezione 1, e si distinguono in "strategici" e "operativi".

Gli obiettivi strategici hanno le seguenti caratteristiche:

- rappresentano la declinazione operativa delle priorità strategiche definite dagli Organi di governo;
- sono rilevanti rispetto ai bisogni dell'utenza;
- hanno un orizzonte temporale di riferimento che normalmente è di natura pluriennale;
- sono trasversali a più servizi.

Gli obiettivi strategici a loro volta sono declinati in uno o più obiettivi operativi, per ciascuno dei quali si individua almeno un indicatore che consente di misurarne il grado di raggiungimento.

Il Piano Integrato, sezione performance, è pertanto composto da:

- una scheda obiettivi denominata "Ateneo" che riporta gli obiettivi strategici, trasversali alle strutture, e gli indicatori di rilevanza strategica la cui misurazione è utile a valutare e a monitorare le prestazioni dell'Ateneo nel suo complesso rispetto ai target che



rappresentano il valore atteso che l'indicatore deve assumere affinché si consegua il risultato ipotizzato nell'ambito degli obiettivi definiti;

- una scheda obiettivi per ciascuna struttura con l'indicazione dell'obiettivo strategico di riferimento, degli obiettivi operativi assegnati, del relativo peso, degli indicatori che misurano gli obiettivi assegnati e dei target che rappresentano il valore atteso che l'indicatore deve assumere affinché si consegua il risultato ipotizzato nell'ambito degli obiettivi definiti.

Il numero degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura deve essere contenuto.

Gli indicatori individuati devono permettere di misurare la performance organizzativa con riguardo ai seguenti ambiti:

- attuazione di progetti, con l'indicazione degli standard di risultato attesi;
- qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati nei confronti degli utenti esterni e interni;
- grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi.

La tipologia di indicatori utilizzati, in relazione alla dimensione che si vuole valutare, è la seguente:

- indicatori di efficienza, che esprimono la capacità di produrre beni e servizi minimizzando le risorse impiegate a parità di prodotti/servizi o massimizzando la quantità di beni/servizi prodotti a parità di risorse;
- indicatori di efficacia, che esprimono l'adeguatezza dell'output erogato rispetto alle aspettative e alla necessità degli utenti; si possono a loro volta distinguere in indicatori di efficacia oggettiva o erogata, con cui si misurano le caratteristiche dei servizi erogati, e indicatori di efficacia soggettiva o percepita, che rilevano la percezione degli utenti, tipicamente con indagini di customer satisfaction.

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda Ateneo e a ciascuna struttura è pari a 100.

Qualora ad un singolo obiettivo operativo vengano collegati più indicatori, ciascuno di essi ha lo stesso peso.

#### **B. Monitoraggio in corso d'anno**

Nel corso dell'anno è prevista una verifica della permanenza delle ragioni che hanno condotto alla definizione degli obiettivi nonché della loro fattibilità. Nel mese di luglio l'Amministrazione procede con una verifica di avanzamento degli obiettivi assegnati a conclusione della quale predispone un report che illustra l'andamento della performance organizzativa da trasmettere al Nucleo di Valutazione. Tale organo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. 74/2017, esamina le evidenze fornite e trasmette le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione. È comunque richiesto ai responsabili un monitoraggio "continuo" degli obiettivi assegnati, avendo cura di segnalare tempestivamente eventuali problemi e situazioni critiche che possano pregiudicare il raggiungimento parziale o totale degli obiettivi con relative proposte. Anche in questi casi l'Amministrazione provvede a segnalare al Nucleo di Valutazione le criticità emerse al di fuori della fase prevista di monitoraggio, valuta l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio e prevede obiettivi nuovi o rimodulati. Al di fuori del periodo di monitoraggio infrannuale, è possibile richiedere ulteriori rimodulazioni entro e non oltre il mese di settembre, fatta salva la possibilità di tenere conto di fattori esogeni che possano aver influito sul raggiungimento dell'obiettivo.

#### **C. Misurazione e valutazione a consuntivo**

Al termine dell'esercizio si procede alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Struttura e all'Ateneo nel suo complesso, con l'attribuzione del relativo punteggio, come di seguito riportato:



- nel mese di febbraio, l'ufficio di supporto alla direzione generale, raccoglie i dati a consuntivo degli indicatori associati agli obiettivi;
- qualora per un singolo obiettivo siano stati individuati più indicatori, il punteggio da attribuire è pari alla somma del punteggio conseguito da ciascun indicatore;
- a seguito della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, il Direttore generale provvede all'attribuzione della valutazione per ciascuna struttura amministrativa.

Per l'attribuzione del punteggio sono previsti 3 livelli di target (minimo, intermedio, massimo) con i seguenti range di valori:

- qualora non venga raggiunto il target minimo, il punteggio attribuito sarà pari a zero punti;
- qualora venga raggiunto il target minimo, il punteggio sarà attribuito in un range tra 61 e 75 punti;
- qualora venga raggiunto il target intermedio, il punteggio sarà attribuito in un range tra 76 e 90 punti;
- qualora venga raggiunto il target massimo, il punteggio sarà attribuito in un range tra 91 e 100 punti.

Il valutatore potrà comunque assegnare un punteggio relativo ad una fascia di risultato diversa rispetto a quella realizzata, previa idonea motivazione (per esempio aver rilevato il manifestarsi di fattori esogeni che hanno impedito il raggiungimento del target atteso e aver verificato che la struttura abbia esperito ogni azione possibile per l'ottenimento del miglior risultato).

#### *Performance individuale*

Vengono misurati e valutati i contributi forniti da tutti i dipendenti, sia con riferimento ai risultati relativi agli obiettivi individuali assegnati, sia con riferimento alle capacità e comportamenti agiti.

Di fronte ai profondi cambiamenti che si sono verificati negli ultimi anni, tra le esigenze di cui tenere conto emergono quelle del lavoro agile e della trasformazione digitale, che impongono la presenza e lo sviluppo della capacità di lavorare in autonomia, di organizzare il proprio e altrui lavoro, utilizzando in modo efficace le tecnologie digitali.

Le dimensioni che compongono la performance individuale sono:

- a) **i risultati** legati agli obiettivi individuali;
- b) **capacità e comportamenti organizzativi**, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascun dipendente.

Le due dimensioni hanno un peso diverso a seconda del ruolo e della tipologia di responsabilità del personale coinvolto.

La valutazione della performance individuale è finalizzata alla valorizzazione della professionalità di ciascun dipendente.

Di seguito si dà conto della modalità di misurazione e valutazione della performance individuale per ciascuna tipologia di dipendenti.

#### A. Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione individua gli obiettivi individuali da assegnare al Direttore Generale nell'ambito del Piano della Performance.

Al termine dell'esercizio, per la misurazione e la valutazione della performance del Direttore Generale, si procede come di seguito indicato:

- il Direttore Generale trasmette al Rettore e al Nucleo di Valutazione:
  - una relazione sul conseguimento degli obiettivi individuali assegnati dal Consiglio di Amministrazione all'inizio dell'anno;
  - la scheda obiettivi "Ateneo" contenuta nel Piano integrato con la misurazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo nel suo complesso;
- il Nucleo di Valutazione propone al Rettore la valutazione del Direttore Generale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e di quelli assegnati all'Ateneo nel suo complesso;



- il Rettore acquisisce la proposta di valutazione avanzata dal Nucleo di Valutazione in merito al grado di conseguimento dei risultati di struttura e agli obiettivi individuali, valuta capacità e comportamenti organizzativi e propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione complessiva del Direttore Generale;
- La proposta di valutazione viene sottoposta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione ed è la base per la determinazione dell'indennità di risultato da erogare al Direttore Generale.

Il peso delle due dimensioni che concorrono alla valutazione del Direttore generale è pari al 55% per la dimensione organizzativa, 45% per la dimensione individuale, di cui 20% per gli obiettivi individuali e 25% per "capacità e comportamenti organizzativi". La normativa vigente (art. 9 del D.lgs. 150/2009) stabilisce che agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità sia attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva. Più nel dettaglio:

*a) performance organizzativa della struttura nel suo complesso – peso 55%*

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati all'Ateneo nel suo complesso, che sono prevalentemente di tipo strategico. Ad ognuno di essi è associato almeno un indicatore, il relativo peso ed il livello di raggiungimento atteso (target):

*b) grado di raggiungimento degli obiettivi individuali – peso 20%*

Il secondo elemento di valutazione considera il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al Direttore dal Consiglio di Amministrazione. Anche per questi obiettivi si individua almeno un indicatore, un peso e il livello atteso.

*c) capacità e comportamenti organizzativi – peso 25%*

Per la valutazione si applica, pertanto, quanto riportato nella tabella seguente:

Tabella 5 – Valutazione Direttore Generale

Performance della struttura di competenza  Max 55%	Grado di realizzazione Inferiore al 60%  Dal 60%	Punti assegnati 0 punti  in proporzione alla percentuale di conseguimento
Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali  Max 20%	Grado di realizzazione Inferiore al 60%  Dal 60%	Punti assegnati 0 punti  in proporzione alla percentuale di conseguimento
Capacità e comportamenti organizzativi  Max 25%	Dimensioni da valutare: • capacità di guidare e ispirare gli altri, di essere un punto di riferimento, di costruire e condividere la visione e di orientare lo sforzo professionale alla realizzazione degli obiettivi; • capacità di coniugare il rispetto delle norme e dei vincoli esterni con la	Punti assegnati secondo la scala di valutazione di cui alla tab. 8



	<p>promozione della qualità dei servizi erogati;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni e interni</li><li>• capacità di collaborare con le strutture avendo come obiettivo la qualità del servizio finale all'utenza;</li><li>• capacità di riconoscere e valorizzare le competenze dei propri collaboratori, motivare e sviluppare le loro capacità propositive e innovative, favorendo la crescita e sviluppando l'aggiornamento delle loro competenze.</li><li>• capacità di gestire e promuovere le innovazioni procedurali e tecnologiche;</li></ul>	
--	--	--

La retribuzione di risultato è corrisposta proporzionalmente al punteggio conseguito.

B. Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa

In questa categoria sono compresi i Dirigenti, il personale della categoria EP e il personale di categoria D, ex artt. 30 e 32 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attualmente vigente.

Gli obiettivi individuali sono assegnati dal Direttore generale o dal Responsabile gerarchicamente superiore.

Gli obiettivi individuali, con i relativi indicatori, target e pesi sono assegnati dal Direttore Generale o dal Responsabile, a seguito di uno specifico colloquio, e riportati in una "scheda obiettivo".

Al termine dell'esercizio per la misurazione e la valutazione della performance dei Responsabili di servizio o di posizione organizzativa, si procede come di seguito indicato:

- Ciascun Dirigente di area o Responsabile di posizione organizzativa presenta:
  - una relazione sull'attività svolta per il conseguimento degli obiettivi individuali, con l'indicazione del loro grado di raggiungimento;
  - la scheda obiettivo della struttura di competenza contenuta nel Piano integrato con la misurazione dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo ovvero la motivazione che ha comportato l'eventuale mancata realizzazione;
- il Direttore Generale o il Responsabile organizzativo della struttura procede alla formulazione della valutazione sulla base:
  - della relazione presentata in ordine al conseguimento degli obiettivi individuali;
  - del livello di realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati nel Piano della Performance alla struttura di diretta competenza e rappresentati nella scheda obiettivo della struttura;
  - delle capacità e dei comportamenti organizzativi.
- l'esito della valutazione è oggetto di uno specifico colloquio.



Il peso delle due dimensioni che concorrono alla valutazione di questa categoria di personale è pari al 55% per la dimensione organizzativa, 45% per la dimensione individuale, di cui 20% per i "risultati" e 25% per "capacità e comportamenti organizzativi". La normativa vigente (art. 9 del D.lgs. 150/2009) stabilisce che agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva. Più nel dettaglio:

*a) performance organizzativa – peso 55%*

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza. Ad ognuno di essi è associato almeno un indicatore, il relativo peso e il livello di raggiungimento atteso.

*b) grado di raggiungimento degli obiettivi individuali – peso 20%*

Anche per questi obiettivi si individua un peso, almeno un indicatore e il livello atteso.

*c) capacità e comportamenti organizzativi – peso 25%*

Per la valutazione si applica quanto riportato nella tabella seguente:

*Tabella 6 – Valutazione Dirigenti di area e Responsabili di posizione organizzativa*

Performance della struttura di competenza  Max 55%	Grado di realizzazione Inferiore al 60%  Dal 60%	Punti assegnati 0 punti  in proporzione alla percentuale di conseguimento
Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali  Max 20%	Grado di realizzazione Inferiore al 60%  Dal 60%	Punti assegnati 0 punti  in proporzione alla percentuale di conseguimento
Capacità e comportamenti organizzativi  Max 25%	Dimensioni da valutare: • capacità di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei collaboratori creando impegno e spinta verso i risultati; • capacità di analizzare i problemi e di mettere in atto le soluzioni più adeguate, coniugando il rispetto delle norme con la qualità dei servizi erogati; • capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni e interni; • capacità di collaborare con altri servizi della struttura avendo come obiettivo la qualità del servizio finale all'utenza; • capacità di riconoscere e valorizzare le competenze dei	Punti assegnati secondo la scala di valutazione di cui alla tab. 8



	<p>propri collaboratori, motivare e sviluppare la loro capacità propositive e innovative favorendo la crescita e sviluppando l'aggiornamento delle loro competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di gestire e promuovere le innovazioni procedurali e tecnologiche.</li> </ul>	
--	---	--

La retribuzione di risultato dei Dirigenti è pari al 20% della retribuzione di posizione ai sensi del CCI vigente.

La retribuzione di risultato del personale della categoria EP ha un importo compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione, ai sensi del CCNL vigente. La percentuale della retribuzione di risultato spettante è commisurata al punteggio di valutazione ottenuto secondo la distribuzione riportata nel contratto integrativo vigente.

L'indennità di responsabilità del personale della categoria D è corrisposta secondo i criteri definiti nel contratto integrativo ad oggi vigente. La valutazione conseguita con le modalità precedentemente descritte sarà utilizzata per la corresponsione sia dell'indennità di responsabilità sia delle altre componenti del trattamento accessorio, secondo quanto stabilito nel Contratto Integrativo.

**C. Personale di categoria D, C e B senza incarichi di responsabilità**

Per la valutazione della performance dei dipendenti di categoria D, C e B, senza incarichi di responsabilità, si procede come di seguito indicato:

- i Responsabili di Servizio procedono alla formulazione della valutazione sulla base:
  - del livello di conseguimento degli obiettivi da parte della struttura di appartenenza riportati nel Piano della Performance;
  - delle capacità e dei comportamenti agiti.
- l'esito della valutazione è oggetto di uno specifico colloquio.

Il peso delle due dimensioni che concorrono alla valutazione di questa categoria di personale è pari al 30% per la dimensione organizzativa e 70% per la dimensione individuale, legata esclusivamente a "capacità e comportamenti organizzativi". Più nel dettaglio:

Tabella 7 - valutazione Personale di categoria D, C e B senza incarichi di responsabilità

<p>Performance della struttura di competenza</p> <p>Max 30%</p>	<p>Grado di realizzazione</p> <p>Inferiore al 60%</p> <p>Dal 60%</p>	<p>Punti assegnati</p> <p>0 punti</p> <p>in proporzione alla percentuale di conseguimento</p>
<p>Capacità e comportamenti organizzativi</p> <p>Max 70%</p>	<p>Dimensioni da valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di corrispondere positivamente alle esigenze dell'utenza;</li> <li>• grado di coinvolgimento nei processi lavorativi;</li> <li>• rispetto delle scadenze e puntualità nello svolgimento dei propri compiti;</li> </ul>	<p>Punti assegnati secondo la scala di valutazione di cui alla tab. 8</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• grado di conoscenza delle modalità operative e degli strumenti di lavoro;</li><li>• livello di autonomia nello svolgimento delle attività di propria competenza.</li></ul>	
--	--	--

La valutazione incide sulla distribuzione del trattamento accessorio secondo le modalità definite nel contratto integrativo.

D. La valutazione delle capacità e comportamenti organizzativi

La valutazione della dimensione relativa alle capacità e ai comportamenti è declinata su 6 livelli, il punteggio massimo attribuibile a ciascuna capacità/comportamento è pari a 100, secondo la seguente gradazione

Tabella 8 - Scala di valutazione

Punteggio per capacità e comportamento	Scala di valutazione
da 0 a 50	Per nulla soddisfacente: il comportamento o la capacità osservati sono assenti
da 51 a 60	Poco soddisfacente: il comportamento o la capacità osservati si manifestano sporadicamente e non sono efficaci
da 61 a 70	Abbastanza soddisfacente: il comportamento o la capacità osservati si manifestano ma non sono sempre efficaci
da 71 a 80	Soddisfacente: il comportamento o la capacità osservati si manifestano regolarmente e sono efficaci
da 81 a 90	Molto soddisfacente: il comportamento o la capacità osservati sono un esempio di buona pratica per collaboratori e colleghi
da 91 a 100	Eccellente: il comportamento o la capacità osservati costituiscono un modello di riferimento

Il risultato per la dimensione "capacità e comportamenti" si ottiene come sommatoria del punteggio ottenuto nei differenti ambiti valutati secondo la tabella 10 ponderato al relativo peso che la dimensione assume per ciascuna categoria di valutati.

La normativa, nell'ambito della valutazione del personale avente responsabilità di struttura prevede di considerare la capacità di valutazione dei propri collaboratori tramite una significativa differenziazione dei giudizi assegnati. Per questo rientra in maniera stabile nella valutazione delle capacità manageriali l'area comportamentale definita "Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane".

Per la compilazione della scheda di valutazione si dovrà riportare il punteggio della valutazione conseguita per le capacità e comportamenti al peso di tale dimensione, diverso per ciascuna categoria di personale valutato.

Le schede di valutazione, in allegato, contengono la modalità di calcolo per riportare il punteggio al peso della dimensione considerata.

E. Quadro sinottico delle dimensioni di valutazione della performance con i relativi pesi

Di seguito si riporta la comparazione fra le dimensioni prese a riferimento per la valutazione della performance individuale di ciascuna categoria di personale sopra esaminata e il relativo peso:



Tabella n. 9 – peso delle dimensioni della valutazione della performance individuale

Componenti della valutazione della performance	Direttore generale	Dirigenti di area /Responsabili di posizione organizzativa/		Tutto il resto del personale senza incarichi di responsabilità
Performance organizzativa struttura nel suo complesso	55%			
Performance organizzativa singole strutture		55%		30%
Obiettivi individuali	20%	20%		
Capacità e comportamenti organizzativi	25%	25%		70%
leadership	x	x		
problem solving	x	x		
fare rete	x	x		x
collaborazione trasversale	x	x		
Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	x	x		
orientamento all'innovazione	x	x		
orientamento al servizio/risultato				x
competenze tecniche				x
autonomia				x

Con riferimento alle capacità e ai comportamenti organizzativi sopra indicati, di seguito si riporta una tabella con la descrizione dettagliata delle capacità e comportamenti attesi e la comparazione degli stessi per ciascuna categoria di personale valutato:

Tabella n. 10 – capacità e comportamenti organizzativi per categoria di valutati

Capacità e comportamenti organizzativi in forma sintetica	Direttore generale	Dirigenti di area/Responsabili di posizione organizzativa		Tutto il resto del personale senza incarichi di responsabilità



leadership	capacità di guidare e ispirare gli altri, di essere un punto di riferimento, di costruire e condividere la visione e di orientare lo sforzo professionale alla realizzazione degli obiettivi	capacità di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei collaboratori creando impegno e spinta verso i risultati		
problem solving	capacità di coniugare il rispetto delle norme e dei vincoli esterni con la promozione della qualità dei servizi erogati	capacità di analizzare i problemi e di mettere in atto le soluzioni più adeguate coniugando il rispetto delle norme con la qualità dei servizi erogati		
fare rete	capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni ed interni	capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni ed interni		capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni ed interni
collaborazione trasversale	capacità di collaborare con le strutture avendo come obiettivo la qualità del servizio finale all'utenza	capacità di collaborare con altri servizi della struttura avendo come obiettivo la qualità del servizio finale all'utenza		
Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	capacità di riconoscere e valorizzare le competenze dei propri collaboratori, motivare e sviluppare le loro capacità propositive e innovative, favorendo la	capacità di riconoscere e valorizzare le competenze dei propri collaboratori, motivare e sviluppare le loro capacità propositive e innovative, favorendo la		



	crescita e sviluppando l'aggiornamento delle loro competenze.	crescita e sviluppando l'aggiornamento delle loro competenze.		
orientamento all'innovazione	capacità di gestire e promuovere le innovazioni procedurali e tecnologiche	capacità di gestire e promuovere le innovazioni procedurali e tecnologiche		
orientamento al servizio/risultato				capacità di corrispondere positivamente alle esigenze dell'utenza
				grado di coinvolgimento nei processi lavorativi
				rispetto delle scadenze e puntualità nello svolgimento dei propri compiti
competenze tecniche			livello di competenze professionali dimostrate nello svolgimento delle mansioni attribuite	grado di conoscenza delle modalità operative e degli strumenti di lavoro
autonomia				livello di autonomia nello svolgimento delle attività di propria competenza

**F. Misure di garanzia e procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema**

Per quanto concerne la valutazione sulle capacità e i comportamenti organizzativi, nel caso di giudizio "per nulla soddisfacente" o comunque entro il 50% inferiore del giudizio "abbastanza soddisfacente", il Responsabile dovrà motivare per iscritto la valutazione. In ogni caso dovrà essere data preventiva comunicazione al Direttore Generale per una valutazione complessiva.

L'esito della valutazione è comunicato al dipendente che potrà, nei successivi 15 giorni, formulare le proprie osservazioni al Direttore Generale, in qualità di Organo designato dall'Amministrazione. Successivamente, il Direttore Generale, o suo delegato, sentito il responsabile e il valutato, che può avvalersi dell'assistenza di un rappresentante sindacale, si pronuncia definitivamente sulla materia con propria determinazione.



Per i dipendenti valutati dal Direttore generale, l'Organo designato è il Rettore o suo delegato. In caso di disaccordo sulla valutazione attribuita, il Dirigente/EP responsabile di struttura valutato può inviare le proprie controdeduzioni al Direttore Generale e, per conoscenza, al Nucleo di Valutazione, entro 5 giorni dalla formalizzazione della valutazione. Il Direttore convoca il collaboratore interessato entro i successivi 5 giorni per un contraddittorio ed esprime il suo giudizio entro 30 giorni, sentito il Nucleo di Valutazione. Il collaboratore può farsi assistere da persona, sia esso legale o rappresentante di un'organizzazione sindacale, di sua fiducia. Qualora il valutato non ritenga soddisfacente la risposta fornita dal valutatore, può attivare le procedure di cui all'art.31 della legge 4 novembre 2010, n.183.

### **Sezione 3: Assegnazione, misurazione e valutazione degli incarichi per funzione specialistica**

La Direzione Generale si riserva la facoltà di attribuire, a rotazione, incarichi per funzioni specialistiche ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008. Questa tipologia di incarico non è legata a una posizione organizzativa; per lo svolgimento dello stesso, è prevista un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile che tiene conto dei compiti affidati e della specializzazione richiesta.

Gli assegnatari dei predetti incarichi predispongono, al termine degli stessi, una relazione conclusiva sull'attività svolta e sui suoi risultati, sulla base della quale il Direttore Generale effettuerà la propria valutazione, attribuendo il relativo punteggio secondo i seguenti criteri:

- Grado di realizzazione inferiore al 60%: 0 punti
- Grado di realizzazione superiore al 60%: in proporzione alla percentuale di conseguimento.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

ANNO 2022

### A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Valutazione conseguita come da scheda allegata (max 55 punti) \_\_\_\_\_;

### B. PERFORMANCE INDIVIDUALE

B1 Valutazione conseguita come da scheda allegata (obiettivi individuali) (max 20 punti)

\_\_\_\_\_;

B2 Capacità e comportamenti (max 25 punti):

Capacità di guidare e ispirare gli altri, di essere un punto di riferimento, di costruire e condividere la visione e di orientare lo sforzo professionale alla realizzazione degli obiettivi	_____ (max 100 punti)
Capacità di coniugare il rispetto delle norme e dei vincoli esterni con la promozione della qualità dei servizi erogati	_____ (max 100 punti)
Capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni ed interni	_____ (max 100 punti)
Capacità di collaborare con le strutture avendo come obiettivo il servizio finale all'utenza	_____ (max 100 punti)
Capacità di riconoscere e valorizzare le competenze dei propri collaboratori motivare e sviluppare le loro capacità propositive e innovative favorendo la crescita e sviluppando l'aggiornamento delle loro competenze	_____ (max 100 punti)
Capacità di gestire e promuovere le innovazioni procedurali e tecnologiche	_____ (max 100 punti)
TOTALE	_____ (max 600 punti)
TOTALE PUNTI rapportati al peso della dimensione "capacità e comportamenti" pari al 25% come da SMVP	_____ (totale punti conseguiti/600x25)*

\*Esempio: se il Direttore generale consegue 350 punti nella valutazione delle capacità e comportamenti, per rapportare il punteggio al peso di questa dimensione lo si deve dividere per 600 e moltiplicare il risultato per 25 ( $350/600 \times 25 = 14,58$ ). Se il risultato è un numero decimale si deve arrotondare al numero intero minore se il decimale è minore di 0,5, al numero intero maggiore se il decimale è uguale o maggiore di 0,5. Nell'esempio riportato la valutazione finale è pari a 15.

### C. VALUTAZIONE COMPLESSIVA: \_\_\_\_\_ (max 100 punti)

Bergamo, \_\_\_\_\_

IL RETTORE

IL DIRETTORE GENERALE PER PRESA VISIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI E RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

**ANNO 2022**

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Categoria: \_\_\_\_\_

Area/Settore/Servizio/Presidio \_\_\_\_\_

**A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Valutazione conseguita come da scheda allegata (max 55 punti) \_\_\_\_\_;

**B. PERFORMANCE INDIVIDUALE**

B1 Valutazione conseguita come da scheda allegata (obiettivi individuali) (max 20 punti)

\_\_\_\_\_;

B2 Capacità e comportamenti (max 25 punti):

Capacità di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei collaboratori creando impegno e spinta verso i risultati.		_____ (max 100 punti)
Capacità di analizzare i problemi e di mettere in atto le soluzioni più adeguate coniugando il rispetto delle norme con la qualità dei servizi erogati		_____ (max 100 punti)
Capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni e interni		_____ (max 100 punti)
Capacità di collaborare con altri servizi della struttura avendo come obiettivo il servizio finale all'utenza		_____ (max 100 punti)
Capacità di riconoscere e valorizzare le competenze di propri collaboratori, motivare e sviluppare le loro capacità propositive e innovative, favorendo la crescita e sviluppando l'aggiornamento delle loro competenze		_____ (max 100 punti)
Capacità di gestire e promuovere le innovazioni procedurali e tecnologiche		_____ (max 100 punti)
TOTALE		_____ (max 600 punti)
TOTALE PUNTI rapportati al peso della dimensione "capacità e comportamenti" pari al 25% come da SMVP		_____ (totale punti conseguiti/600x25)*

\*Esempio: se il responsabile consegue 350 punti nella valutazione delle capacità e comportamenti, per rapportare il punteggio al peso di questa dimensione lo si deve dividere per 600 e moltiplicare il risultato per 25 (350/600x25=14,58). Se il risultato è un numero decimale si deve arrotondare al numero intero minore se il decimale è minore di 0,5, al numero intero maggiore se il decimale è uguale o maggiore di 0,5. Nell'esempio riportato la valutazione finale è pari a 15.

**C. VALUTAZIONE COMPLESSIVA: \_\_\_\_\_ (max 100 punti)**

Bergamo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

IL DIPENDENTE PER PRESA VISIONE

\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PERSONALE CATEGORIA D, C e B SENZA INCARICHI DI RESPONSABILITÀ**

**ANNO 2022**

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Categoria: \_\_\_\_\_

Servizio: \_\_\_\_\_

**A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Valutazione conseguita dalla struttura di appartenenza (max 30 punti) \_\_\_\_\_:

**B. PERFORMANCE INDIVIDUALE**

Capacità e comportamenti (max 70 punti):

Capacità di gestire le relazioni con i soggetti istituzionali esterni ed interni	(max 100 punti)
Capacità di corrispondere positivamente alle esigenze dell'utenza	_____ (max 100 punti)
Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi	_____ (max 100 punti)
Rispetto delle scadenze e puntualità nello svolgimento dei propri compiti	_____ (max 100 punti)
Grado di conoscenza delle modalità operative e degli strumenti di lavoro	_____ (max 100 punti)
Livello di autonomia nello svolgimento delle attività di propria competenza	_____ (max 100 punti)
<b>TOTALE</b>	_____ (max 600 punti)
<b>TOTALE PUNTI</b> rapportati al peso della dimensione "capacità e comportamenti" pari al 70% come da SMVP	_____ (totale punti conseguiti/600x70)*

\*Esempio: se il collaboratore consegue 350 punti nella valutazione delle capacità e comportamenti, per riportare il punteggio al peso di questa dimensione lo si deve dividere per 600 e moltiplicare il risultato per 70 ( $350/600 \times 70 = 40,83$ ). Se il risultato è un numero decimale si deve arrotondare al numero intero minore se il decimale è minore di 0,5, al numero intero maggiore se il decimale è uguale o maggiore di 0,5. Nell'esempio riportato la valutazione finale è pari a 41.

**C. VALUTAZIONE COMPLESSIVA: \_\_\_\_\_ (max 100 punti)**

Bergamo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

IL DIPENDENTE PER PRESA VISIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI - ANNO 2022**

Dipendente:

Struttura:

Valutatore:

	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Peso</b>	<b>% Raggiungimento</b>	<b>Raggiungimento pesato</b>
1						
2						
			Totale >>	100	Totale >>	

Commento Valutato

Commento Valutatore

Firma valutatore

Firma dipendente

-----

-----

**SCHEDA DI ASSEGNAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI DI AREA E RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA- ANNO 2022**

Dipendente: \_\_\_\_\_

Posizione: \_\_\_\_\_

	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Peso (%)</b>
1				
2				

Data colloquio \_\_\_\_\_

Firma Responsabile \_\_\_\_\_

Firma incaricato \_\_\_\_\_



# Università degli Studi di Bergamo

# **PRE-INTESA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'ANNO 2021**

## **NORMATIVO E ECONOMICO**

Disciplina del sistema incentivante, impiego del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e impiego del fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP

14 Dicembre 2021

**Delegazione di parte pubblica**

Rettore

Prof. Sergio Cavalieri

-----

Prorettore vicario

Prof.ssa Piera Molinelli

-----

Direttore Generale

Dott. Michela Pilot

-----

Dirigente Area Risorse Umane

Dott. Domenico Panetta

-----

**Delegazione di parte sindacale**

Rappresentante Segreteria Reg.le CISL Università

Dott. Angelo Vicini

-----

Rappresentante FLC CGIL Lombardia

Dott. Giampietro Santinelli Maffi

-----

Rappresentante CISL Università Bergamo

Dott.ssa Candida Sonzogni

-----

Rappresentante Federazione Gilda Unams Bergamo

Dott. Enrico Bocciolesi

-----

Rappresentante UIL RUA Regionale

Sig. Fabio Naldi

-----

RSU

Sig.ra Adele Baretti

-----

Dott. Eugenio Bianchi

-----

Dott. Lorenzo Locatelli

-----

Sig.ra Marina Margheron

-----

Dott. Michele Timperanza

-----

Dott.ssa Debora Tozzi

-----

**LE PARTI NELL'INTENTO DI VALORIZZARE TUTTE LE RISORSE PROFESSIONALI  
PRESENTI E NEL PERSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GARANTIRE UNA MIGLIORE QUALITÀ DEL  
SERVIZIO DI ATENEO**

STIPULANO

**LA PRE-INTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE  
TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'ANNO 2021  
NORMATIVO E ECONOMICO**

Bergamo, 14 Dicembre 2021

**Art. 1**  
**Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D**  
**(art. 63 CCNL 19.04.2018) e fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP**  
**(art. 65 CCNL 19.04.2018) - ANNO 2021**

Di seguito si riporta il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2021 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.10.2021.

<b>Art. 63 c.1 CCNL 19.4.2018 - Risorse storiche</b>	
- <b>Risorse stabili anno 2017 art. 87 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 493.570,81</b>
Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 35.923,16
<b>TOTALE FONDO AL 2017</b>	<b>€ 457.647,65</b>
<b>Art. 63 c.2 CCNL 19.4.2018 - Addendi risorse stabili</b>	
- Lett. a) RIA personale cessato - misura intera dal 1.1.2017	€ 4.089,54
- Lett. b) stabili riduzioni per corresponsione lavoro straordinario	€ 0,00
- Lett. c) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
- Lett. d) Stabili incrementi dotazione organica art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 118.000,00
- Lett. e) Differenziali retributivi posizioni economiche cessati misura intera - considerate cessazioni dal 1.1.2017	€ 34.708,21
- Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45
<b>TOTALE</b>	<b>€ 619.239,85</b>
<b>Detrazioni:</b>	
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni dal 2004 al 2010	€ 239.032,74
Decurtazione ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 - stabilizzazione riduzioni operate ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO STABILE 2020 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI</b>	<b>€ 380.207,11</b>
<b>Art. 63 c. 3 CCNL 19.4.2018 - Incrementi variabili</b>	
- Lett. a) Art. 43 L.449/1997 - sponsorizzazioni da privati	€ 0,00
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - conto terzi	€ 0,00
- Lett. b) Art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 - Quota B-C-D	€ 0,00
- Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - art. 113 D. Lgs 50/2016	€ 0,00
- Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00
- Lett. d) RIA personale cessato - rateo	€ 610,22
- Lett. d) differenziale retributivo personale cessato - rateo	€ 7.086,28

- Lett. f) Incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 – nuovi o maggiori servizi – risorse proprie o da programmi comunitari	€ 0,00
Altre risorse art. 1 c. 870 L. 178/2020	€ 50.057,58
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – Incrementi variabili - Sperimentazione art. 23 c. 4-bis D. Lgs 75/2017	
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 – Risorse non utilizzate anno precedente risparmio derivante dalla fase di distribuzione del FONDO 2018 (confronta determinazione DG Rep. n. 273/2019 del 16.4.2019)	€ 1.099,20
Risparmio su FONDO STRAORDINARIO 2020	da quantificare a consuntivo
<b>TOTALE FONDO ANNO 2021 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI</b>	<b>€ 439.060,39</b>
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 59.086,90
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 379.973,49</b>
- Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D vincolate alle Peo	€ 4.794,45
<b>TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 375.179,04</b>

A consuntivo andranno ricompresi nel Fondo i risparmi del Fondo straordinario dell'anno 2021.

Di seguito si riporta il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2021 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.10.2021.

<b>Art. 65 c.1 CCNL 19.4.2018 – Risorse storiche</b> - <b>Risorse stabili anno 2017 art. 90 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 117.613,51</b>
Decurtazione del fondo ex art. 1 c. 189 L. 266/2005 come modificato dall'art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 5.802,37
<b>TOTALE FONDO AL 2017</b>	<b>€ 111.811,14</b>
<b>RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 D.LGS 75/2017</b>	
<b>ADDENDI: risorse stabili ex art. 65 c.2 CCNL 19.4.2018</b>	
- Lett. a) RIA personale cessato misura intera	€ 2.481,18
- Lett. b) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
- Lett. c) Incremento dotazioni organiche art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 0,00
- Lett. d) Differenziale retributivo personale cessato - misura intera	€ 1.768,42
<b>TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE</b>	<b>€ 4.249,60</b>
- Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP	€ 308,52
<b>TOTALE RISORSE STABILI EXTRA LIMITE</b>	<b>€ 308,52</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE 2021</b>	<b>€ 116.369,26</b>
<b>Addendi - risorse variabili ex art. 65 comma 3 CCNL 19.4.2018:</b>	
Lett. a) Art. 43 L.449/1997 – sponsorizzazione da privati	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 – risparmi di gestione	€ 0,00

Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 – conto terzi	€ 0,00
Lett. b) Art. 16 cc. 4-6 DL 98/2011 – quota EP	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge – art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge – altre disposizioni di legge	€ 0,00
Lett. d) RIA e differenziale retributivo personale cessato – rateo	€ 0,00
Lett. e) risorse incarichi aggiuntivi art. 75 c. 8 CCNL 2008 – risorse proprie e da terzi	€ 0,00
Lett. f) incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 – nuovi o maggiori servizi – risorse proprie e programmi comunitari	€ 2.595,51
Altre risorse art. 1 c. 870 L178/2020	€ 1.870,58
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – Sperimentazione art. 23 c. 4 D.Lgs 75/2017	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 – Risorse non utilizzate fondo anno precedente	€ 105,77
<b>TOTALE FONDO ANNO 2021</b>	<b>€ 120.941,12</b>
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 – rispetto limite Fondo 2016.	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 120.941,12</b>
- Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP vincolate alle PEO	€ 308,52
<b>TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 120.632,60</b>

## Art. 2 Ripartizione dei fondi

### 2.1 Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 64 CCNL 19.4.2018)

Il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D è distribuito con le modalità di seguito riportate:

A)	Indennità Accessoria Mensile (IAM)*	€ 194.000,00
B)	Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi	€ 116.179,04
C)	Indennità di responsabilità del personale cat. B, C e D	€ 65.000,00
	<b>TOTALE FONDO 2021</b>	<b>€ 375.179,04</b>

\*l'importo annuo deriva da una stima rispetto al personale in servizio nell'anno 2021

Le quote da definire a consuntivo, richiamate all'art. 1 del presente accordo, alimenteranno la voce B) "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

Le eventuali economie delle voci A) "Indennità Accessoria Mensile" e C) "Indennità di responsabilità del personale cat. B, C e D" confluiranno nella voce B) "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

La indennità di responsabilità sarà cofinanziata, per la differenza necessaria, con una quota delle somme riservate al Bilancio Unico di Ateneo (B.U.A.), come contributo alle spese generali, dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni.

## **2.2 Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 66 CCNL 19.04.2018)**

Il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP è distribuito con le modalità di seguito riportate:

A)	Retribuzione di posizione	€ 100.666,67
B)	Retribuzione di risultato: importo teorico massimo nel caso di valutazione massima € 30.200,00 (ridotto per incapienza del fondo)	€ 20.164,93
	<b>TOTALE FONDO 2021</b>	<b>€ 120.632,60</b>

La liquidazione della retribuzione di risultato sarà cofinanziata, per la differenza necessaria, con una quota delle somme riservate al Bilancio Unico di Ateneo (B.U.A.), come contributo alle spese generali, dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni.

### **Art. 3 Indennità Accessoria Mensile (IAM)**

Ai sensi dell'art. 88, c. 2, lett. f) del CCNL del 16.10.2008, una quota delle risorse del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 2 del presente accordo, è corrisposta a tutto il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato appartenente alle categorie B, C e D.

L'indennità è erogata mensilmente e l'importo varia a seconda della categoria di appartenenza del personale. Di seguito è indicato l'importo annuo lordo (12 mensilità) spettante:

Categoria B: € 740

Categoria C: € 840

Categoria D: € 940

L'indennità mensile è proporzionata al regime di impiego (tempo pieno e tempo parziale); non spetta per i primi dieci giorni di malattia per ciascun evento nell'anno (ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008), nei periodi in cui non è corrisposto alcun trattamento economico fisso e continuativo (esempio le aspettative non retribuite) e spetta in misura ridotta per le assenze retribuite parzialmente (esempio il congedo parentale retribuito al 30%). L'indennità sarà commisurata alla valutazione; l'importo verrà erogato mensilmente a titolo di acconto e diventerà definitivo solo se verrà riconosciuto al dipendente un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100. Nel caso di valutazione con punteggio inferiore a 60 si andrà a recupero esclusivamente della quota di incremento pari all'importo mensile di € 20 già erogato.

Le eventuali economie risultanti alla chiusura dell'esercizio confluiranno nelle risorse di cui alla voce B) dell'art. 2 del presente accordo. Non costituiscono economie le decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 (assenze per malattia) in quanto il comma citato dispone che "I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa".

## **Art. 4**

### **Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi**

Le risorse di cui al presente articolo sono distribuite fra tutto il personale, in servizio per almeno tre mesi nell'anno di riferimento, a tempo indeterminato e determinato delle categorie B, C e D con le seguenti modalità:

- ✓ per il 40% in parti uguali senza distinzione fra le categorie e senza decurtazioni per le assenze dal servizio, ad eccezione delle assenze per malattia ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, considerando unicamente la percentuale di part-time e il numero di mesi di servizio;
- ✓ per il 60% in modo differenziato, tenendo conto dell'inquadramento e della valutazione conseguita.

Per quanto attiene alla distribuzione della quota del 60% si procede preliminarmente alla costituzione dei fondi per singolo Servizio con le modalità di seguito esplicate.

#### *Costituzione dei fondi assegnati ai singoli Servizi*

Il fondo di ciascun Servizio sarà determinato in base al totale dei punti parametrici assegnati alla struttura sulla base dei seguenti elementi:

1. numero di dipendenti, da computarsi in ragione del periodo di permanenza nella struttura e del parametro di categoria rapportato all'orario di lavoro (tempo pieno/parziale);
2. parametro riferito alla valutazione in ordine alla strategicità e al carico di lavoro con riferimento al Piano della Performance vigente; il parametro potrà variare da 1 a 1,2 e sarà individuato dal Direttore Generale con proprio atto.

I parametri di categoria riferiti al personale in servizio a tempo pieno, da rapportare all'orario di lavoro, sono:

Categoria	Parametro
B	100
C	130
D	170

Il budget di ciascun Servizio sarà determinato come quota parte del Fondo complessivo, distribuito proporzionalmente sulla base della sommatoria dei punti parametrici di tutti i Servizi.

#### *Distribuzione del fondo*

La partecipazione del dipendente alla distribuzione del fondo dipende dalla valutazione conseguita e dalla sua presenza effettiva in servizio.

I compensi in oggetto sono correlati strettamente ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da erogare in seguito alla verifica dei risultati totali o parziali conseguiti mediante il sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione.

Il personale dipendente parteciperà all'erogazione dell'incentivo in parola sulla base dei seguenti parametri di riparto:

- a. coefficiente di categoria rapportato all'orario di lavoro (tempo pieno/parziale);
- b. servizio prestato (tenendo conto di un minimo di mesi 3);
- c. valutazione individuale.

Per quanto attiene alla lettera b), il personale riceverà una quota decurtata di un importo correlato al periodo di assenza superiore a 30 giorni (a tal fine si considerano le assenze a giornata intera inclusi i giorni non lavorativi se compresi nel periodo di assenza), nel rispetto dei seguenti coefficienti:

Giorni di assenza	Coefficiente
da 0 a 30	1
da 31 a 60	0.9
da 61 a 90	0.7

da 91 a 120	0.6
da 121 a 150	0.5
da 151 a 180	0.4
da 181 a 210	0.3
da 211 a 270	0.1
superiore a 270	0

Concorrono alla quantificazione dei giorni di assenza tutte le assenze dal servizio, ad esclusione di:

- congedo obbligatorio per maternità;
- permessi fruiti ai sensi della L. 104/1992;
- riposi compensativi per svolgimento delle funzioni elettorali;
- permessi per la testimonianza in tribunale;
- permessi per espletamento delle funzioni di giudice popolare;
- permessi per la donazione sangue;
- assenza per gravi patologie, art. 35, c. 14 CCNL del 16.10.2008;

Il personale che percepisce il conto terzi diretto partecipa unicamente alla distribuzione della quota pari al 40% dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

### **Art. 5**

#### **Indennità di Responsabilità (art 64 CCNL 19.04.2018, art. 91 CCNL 16.10.2008)**

Per la determinazione del valore dell'indennità il combinato disposto dagli artt. 64 CCNL 19.4.2018, art. 91 del CCNL 16.10.2008 e art. 5 del CCI 2015-2016 dispone che:

1. per la titolarità di Presidi di Dipartimento o per ruoli organizzativi di rilievo a cui corrispondono rilevanti responsabilità di tipo amministrativo e gestionale o per specifiche figure caratterizzate da professionalità di tipo specialistico, sulla base della valutazione del livello di complessità e responsabilità connesse alle diverse strutture, posizioni e funzioni pesate sulla base delle schede allegato al CCI 2019 l'importo corrisposto è determinato in un range da € 1.500,00 a € 4.500,00 in relazione alle seguenti fasce in base al punteggio attribuito dal Direttore Generale:

art. 32 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato con D.R. prot. 2191/I/003 del 19.2.2002 – Responsabili di posizione organizzativa (uffici di staff al Rettore, ufficio di staff al Direttore Generale e responsabili di Presidio)

art. 33 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato con D.R. prot. 2191/I/003 del 19.2.2002 – Responsabili dei procedimenti o di unità organizzativa

- I fascia € 1.500,00: pesatura inferiore o uguale a 399/1000
- II fascia € 2.500,00: pesatura compresa tra 400/1000 e 649/1000
- III fascia € 4.000,00: pesatura compresa tra 650/1000 e 749/1000
- IV fascia € 4.500,00: pesatura superiore a 750/1000

Due terzi dell'indennità di responsabilità saranno erogati mensilmente, il terzo rimanente sarà corrisposto al termine della misurazione e valutazione della performance secondo i criteri definiti nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La valutazione è effettuata dal Responsabile del Servizio o dal Dirigente per i Responsabili di procedimento o di unità organizzativa e funzioni specialistiche e dal Direttore Generale per i Responsabili degli Uffici di Staff, di Servizio e di Presidio. L'intero importo dell'indennità di responsabilità sarà commisurato alla valutazione conseguita nel rispetto dei seguenti parametri:

- punteggio compreso fra 100 e 80: 100% dell'importo dell'indennità di responsabilità;
- punteggio compreso fra 79 e 60: 80% dell'importo dell'indennità di responsabilità
- punteggio compreso fra 59 e 40: 50% dell'importo dell'indennità di responsabilità
- punteggio inferiore a 40: nessuna indennità.

Nel caso di valutazione con punteggio inferiore a 40 o nel caso in cui il responsabile non sia in grado di esprimere una valutazione a causa di un'assenza prolungata di 6 mesi anche non continuativi non si erogherà il saldo.

Nel caso di assenza per maternità obbligatoria l'indennità non viene sospesa.

Nel caso di congedi parentali l'indennità non viene erogata.

Gli importi delle indennità di responsabilità non sono proporzionati al regime orario di impiego (tempo pieno e tempo parziale).

Resta inteso che le decurtazioni dell'indennità dovute alle assenze del Responsabile (ad eccezione delle assenze per malattia per cui si operano le decurtazioni ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) o a valutazioni negative, costituiscono dei risparmi che confluiscono nella voce denominata "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

### **Art. 6**

#### **Retribuzione di Posizione e retribuzione di risultato (art 66 CCNL 19.04.2018, art. 76 CCNL 16.10.2008) personale di categoria EP**

Al personale di categoria EP sarà corrisposta un'indennità di posizione in base alla pesatura effettuata mediante le schede allegate al CCI 2019 in relazione alle seguenti fasce in base al punteggio attribuito dal Direttore Generale:

- I fascia € 8.500,00: pesatura inferiore o uguale a 699/1000
- II fascia € 11.500,00: pesatura compresa tra 700 e 899/1000
- III fascia € 12.500,00: pesatura superiore a 900/1000

In esito alla valutazione annuale effettuata sulla base del vigente Sistema di Misurazione e valutazione della performance sarà corrisposta una retribuzione di risultato pari al 30% della indennità di posizione nei limiti della capienza del fondo. La percentuale della retribuzione di risultato spettante è commisurata al punteggio di valutazione ottenuto.

Nel caso in cui il responsabile non sia in grado di esprimere una valutazione per un'assenza prolungata di 6 mesi anche non continuativi non si procederà ad erogare il risultato ad esclusione della quota calcolata sull'indennità minima di posizione garantita.

Nel caso di assenza per maternità obbligatoria la retribuzione di posizione non viene sospesa.

Nel caso di congedi parentali l'indennità di posizione non viene erogata.

La retribuzione di posizione non è proporzionata al regime orario di impiego (tempo pieno e tempo parziale).

Eventuali risparmi sul totale del Fondo certificato (ad eccezione delle assenze per malattia per cui si operano le decurtazioni ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) saranno distribuiti al personale di cat. EP, come retribuzione di risultato, secondo un criterio proporzionale rispetto alla valutazione conseguita e nel rispetto delle fasce e delle percentuali previste dal presente articolo.

### **Art. 7**

#### **Modalità di riparto delle risorse derivanti da attività conto terzi e programmi comunitari (iniziative previste dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni)**

L'ammontare complessivo del Fondo Comune di Ateneo (FCA) è quantificabile solo alla chiusura dell'esercizio secondo i criteri indicati nel *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni*.

Il Fondo Comune di Ateneo è ripartito secondo le medesime modalità previste all'art. 4 del presente Accordo.

Il personale che percepisce il conto terzi diretto non partecipa alla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo.

## **Art. 8**

### **Personale che percepisce compensi per conto terzi diretto o altre forme di incentivazione**

Il personale che partecipa direttamente all'attività in conto terzi o ad altre forme di premialità e/o incentivi quali compensi assegnati ai dipartimenti di eccellenza incluso nel piano di riparto della struttura interessata, è escluso dalla distribuzione della quota pari al 60% dei Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, di cui al precedente art. 4, e dalla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo, di cui al precedente art. 7.

Il personale tecnico amministrativo che partecipa direttamente all'attività in conto terzi o altre forme di incentivazione potrà percepire compensi entro i seguenti limiti:

- il personale amministrativo potrà percepire compensi annui lordi per attività in conto terzi e altre forme di incentivazione non superiori a € 2.600,00;
- il personale tecnico potrà percepire compensi annui lordi per attività in conto terzi e altre forme di incentivazione non superiori a € 10.000,00;

L'eventuale quota eccedente non distribuita al personale che collabora direttamente, in conseguenza dei limiti fissati, confluirà nel Fondo Comune di Ateneo.

Allo stesso modo potrà essere riversata nel Fondo Comune di Ateneo la quota di conto terzi diretto spettante a singoli dipendenti nel caso di una loro rinuncia a percepire il compenso; in tal caso il dipendente che ha rinunciato alla quota parteciperà a tutti gli istituti previsti dal presente accordo.

## **Art. 9**

### **Criteri e modalità di ripartizione dell'incentivazione per funzioni tecniche**

Il personale che svolge attività connesse all'espletamento di funzioni tecniche ex art. 113 Codice dei Contratti, partecipa alla ripartizione dell'incentivo secondo quanto previsto dal "Regolamento per costituzione e ripartizione fondo incentivi per funzioni tecniche" emanato con D.R. rep 30/2020 del 20.1.2020.

Il personale destinatario dell'incentivo è escluso dalla distribuzione della quota pari al 60% dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, di cui al precedente art. 4, e dalla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo, di cui al precedente art. 7, qualora, su base annua, tali quote risultino inferiori all'incentivo. Qualora risultino superiori, sarà liquidata, oltre all'incentivo, la differenza, a concorrenza di tali quote.

Il personale destinatario dell'incentivo è escluso dalla distribuzione di tutti i compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, di cui al precedente art. 4, e dalla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo, di cui al precedente art. 7, qualora, su base annua, l'incentivo risulti superiore a € 3.500,00.

## **Art. 10**

### **Partecipazione del personale di categoria EP al Fondo Comune di Ateneo**

Il personale di categoria EP partecipa alla distribuzione del FCA con il parametro di categoria pari a 170. La distribuzione avviene con le medesime modalità di cui all'art. 7 del presente accordo.

## **Art. 11**

### **Pubblicità dei dati relativi ai compensi**

A conclusione delle procedure di ripartizione del Fondo si predisporrà un'informativa alle parti sindacali circa l'esito della distribuzione degli importi del salario accessorio e del Fondo Comune di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 33/2013 i dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione, saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".

## **Art. 12**

### **Congedo parentale ad ore**

In aggiunta alla modalità di fruizione dei congedi parentali introdotta dall'art. 7 del D.lgs. 80/2015 "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.*", ai sensi del quale è possibile fruirne per "*metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale*", è consentito utilizzare i congedi parentali su base oraria in misura pari ad un terzo dell'orario medio giornaliero, definito come sopra riportato.

Resta salvo tutto quanto disciplinato all'art. 7 del d.lgs. 80/2015.

## **Art. 13**

### **Rapporto di lavoro a tempo parziale**

In applicazione dell'art. 56 del CCNL 19.04.2018 comma 7 che prevede che, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, preventivamente individuate dalle amministrazioni in sede di contrattazione integrativa è possibile elevare il contingente oltre il 25%, si stabilisce di incrementare lo stesso fino ad un ulteriore 5%, nell'eventualità vengano presentate richieste successivamente alla chiusura del bando annuale. Per l'individuazione delle gravi e documentate situazioni familiari che giustificano il ricorso a tale incremento percentuale, in deroga alle procedure ordinarie, si fa riferimento alle fattispecie previste all'art. 9 del vigente Regolamento sul Rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale tecnico-amministrativo.

## **Art. 14**

### **Disposizioni finali**

Le disposizioni del presente Accordo, salvo la determinazione del Fondo di cui all'articolo 1, rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da un successivo Contratto Integrativo in materia e comunque fino a che non intervenga un rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA  
DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
ANNO 2021**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Il testo della pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo per il personale non dirigente dell'Università degli Studi di Bergamo per l'anno 2021 è stato concordato nell'incontro di Delegazione decentrata del 14.12.2021.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2021
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><u>Parte Pubblica</u> (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Sergio Cavalieri – Rettore</li><li>• Prof.ssa Piera Molinelli – Prorettore Vicario;</li><li>• Dott.ssa Michela Pilot – Direttore Generale.</li></ul> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• RSU (FLC CGIL);</li><li>• CISL Università;</li><li>• FLC-CGIL (Lombardia e Bergamo);</li><li>• Federazione GILDA UNAMS Bergamo;</li></ul> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• RSU (FLC CGIL);</li><li>• CISL Università;</li><li>• FLC-CGIL (Lombardia e Bergamo).</li><li>• FED. UIL SCUOLA RUA</li><li>• FED GILDA UNAMS</li></ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale tecnico amministrativo, categoria B, C, D ed EP
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ripartizione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 CCNL 19.04.2018) e del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 CCNL 19.04.2019) – anno 2021</li><li>• indennità accessoria mensile (IAM);</li><li>• modalità di ripartizione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;</li><li>• indennità di responsabilità;</li><li>• retribuzione di posizione e retribuzione di risultato (art. 66 CCNL 19.4.2018, art. 76 CCNL 16.10.2008) personale di categoria EP</li><li>• modalità di riparto delle risorse derivanti da attività conto terzi e programmi comunitari (iniziative previste dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni);</li><li>• personale che percepisce compensi per conto terzi diretto o altre forme di incentivazione;</li><li>• criteri e modalità di ripartizione dell'incentivazione per funzioni tecniche;</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• partecipazione del personale di categoria EP al Fondo Comune di Ateneo;</li><li>• pubblicità dei dati relativi ai compensi erogati;</li><li>• congedo parentale ad ore</li><li>• rapporto di lavoro a tempo parziale;</li><li>• disposizioni finali.</li></ul>
<b>Rispetto dell'iter Procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>Nell'incontro della Delegazione trattante del 14.12.2021 è stata concordata la pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021.</p> <p>In data 3 dicembre 2021 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato i fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL del 19.4.2018 verificandone la compatibilità finanziaria.</p> <p>Il Collegio dei Revisori dei Conti provvederà a certificare i profili di compatibilità economico-finanziaria della pre-intesa del CCI 2021 e Relazione Illustrativa del CCI 2021.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 ha approvato la pre-intesa del CCI 2021 del personale non dirigente.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2021 ha approvato la costituzione del Fondo BCD ed EP anno 2021</p>
<b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Il Piano della Performance 2021-2023 previsto dall'art. 10, c. 1, lett. a) del D.lgs. 150/2009, così come modificato dal D.lgs 74/2017, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.1.2021 (prima seduta del cda anno 2021).</p> <p>Dall'anno 2016 l'Università di Bergamo ha applicato le Linee Guida dell'ANVUR (competente in materia di misurazione e valutazione della performance delle Università ai sensi dell'art. 13, c. 12 del d.lgs. 150/2009 così come modificato dal DL 69/2013) pubblicate a luglio 2015 relative al ciclo integrato della performance, in cui è espressa l'opportunità di adottare un unico documento programmatico, il Piano Integrato, in cui sono contenuti il Piano della Performance, il Programma triennale della trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Tali linee guida sono state integrate con la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020", approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017 nonché dalle linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane approvate dal Consiglio Direttivo con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019 che si concentrano sull'aspetto specifico dell'integrazione tra il ciclo della performance e il bilancio. Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da COVID 19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ha deliberato di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023. Pertanto entro gennaio è stata elaborata solo la parte relativa alle performance la cui scadenza è stata mantenuta al 31.1.2021; il piano è stato integrato con la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza approvata dal CdA del 30.03.2021.</p> <p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 10 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016.</p>



		La Relazione sulla performance 2020 è stata adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.4.2021 e validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, c. 4, lett. c) del D.lgs. n. 150/2009, nella seduta del 7.5.2020.
--	--	--

## Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

### • **Articolo 1**

La costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D 2021 e del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2021; il Collegio dei Revisori in data 3 dicembre 2021 preso atto delle risultanze della Relazione tecnico finanziaria concernente la costituzione dei fondi ha proceduto alla loro certificazione.

### • **Articolo 2**

Mette in evidenza:

- l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, ai sensi dell'art. 64 del CCNL 19.04.2018: le risorse sono utilizzate per la corresponsione dell'Indennità Accessoria Mensile (IAM), ai sensi dell'art. 88, c. 2, lett. f), per l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 88, c. 2, lett. d) e per corrispondere l'Indennità di Responsabilità per il personale delle categorie B, C e D, ai sensi dell'art. 64, c. 2, lett. d);
- l'utilizzo del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP ai sensi dell'art. 64-ter del CCNL 19.04.2018: le risorse sono utilizzate per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato.

### • **Articolo 3**

Stabilisce gli importi dell'Indennità Accessoria Mensile (IAM), prevista dall'art. 88, c. 2, lett. f) del CCNL del 16.10.2008, distinti per il personale di categoria B, C e D e definisce le modalità di corresponsione: è erogata mensilmente, per dodici mensilità, proporzionalmente al regime di impiego (tempo pieno e tempo parziale), non spetta nei primi 10 giorni di assenza per malattia, per ogni evento nell'anno, ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, ed è proporzionata al trattamento economico fisso e continuativo, pertanto non spetta nei giorni di assenza non retribuita o retribuita parzialmente. L'indennità è commisurata alla valutazione; l'importo è erogato mensilmente a titolo di acconto e diventa definitivo solo se è riconosciuto al dipendente un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100. Nel caso di valutazione con punteggio inferiore a 60 si andrà a recupero esclusivamente della quota di incremento pari all'importo mensile di € 20,00 già erogato.

### • **Articolo 4**

Definisce i criteri per la distribuzione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi. Tali compensi sono distribuiti fra tutto il personale in servizio per almeno tre mesi con le seguenti modalità:

- una quota pari al 40% sarà distribuita in parti uguali fra tutto il personale di categoria B, C e D, senza distinzione fra le categorie, senza tener conto della valutazione conseguita e delle assenze dal servizio, ad eccezione delle assenze per malattia ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 considerando unicamente il regime di impiego (tempo pieno/tempo parziale) e il numero di mesi di servizio;
- una quota pari al 60% sarà corrisposta secondo la categoria di appartenenza, l'orario di lavoro (tempo pieno/tempo parziale) e la valutazione conseguita. Tale quota sarà decurtata di un importo proporzionale al periodo di assenza superiore a 30 giorni, secondo i coefficienti concordati.

La fase preliminare alla distribuzione delle risorse al personale è la costituzione di un fondo per ogni Servizio, calcolato in base al totale dei punti parametrici assegnati a ciascuna struttura. Le variabili che intervengono nel calcolo dei punti parametrici sono le seguenti: a) il numero di dipendenti in servizio, in ragione del periodo di permanenza presso la struttura, la categoria di appartenenza e



l'orario di lavoro; b) un parametro/coefficiente compreso tra 1 e 1,2, individuato dal Direttore Generale con proprio atto, che tenga conto della strategicità e del carico di lavoro di ciascuna struttura.

Il personale che percepisce il conto terzi diretto partecipa unicamente alla distribuzione della quota pari al 40%.

- **Articolo 5**

Definisce i criteri per la corresponsione dell'Indennità di Responsabilità su 4 fasce secondo il punteggio attribuito dal Direttore generale sulla base della scheda allegata al CCI 2019. Se i titolari di una posizione organizzativa conseguono una valutazione inferiore a 40 punti su 100 o nel caso in cui il responsabile non sia in grado di esprimere una valutazione a causa di un'assenza prolungata di 6 mesi anche non continuativi non si erogherà il saldo (2/3 dell'Indennità di Responsabilità è corrisposta mensilmente, l'1/3 rimanente a saldo a seguito della verifica dei risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 91, c. 4 del CCNL del 16.10.2008). Nel caso di assenza per maternità obbligatoria l'indennità non viene sospesa; nel caso di congedi parentali l'indennità non viene erogata. Gli importi delle indennità di responsabilità non sono proporzionati al regime orario di impiego. Le decurtazioni dell'indennità dovute alle assenze del Responsabile (ad eccezione delle assenze per malattia) o a valutazioni negative, costituiscono dei risparmi che confluiscono nella voce denominata "compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

- **Articolo 6**

Definisce i criteri per la corresponsione dell'Indennità di posizione del personale della categoria EP su tre fasce secondo il punteggio attribuito dal Direttore generale sulla base della scheda allegata al CCI 2019. La retribuzione di risultato del personale della categoria EP è pari al 30% dell'indennità di posizione ai sensi del CCNL vigente. La percentuale della retribuzione di risultato spettante è commisurata al punteggio di valutazione ottenuto. Nel caso in cui il responsabile non sia in grado di esprimere una valutazione per un'assenza prolungata di 6 mesi anche non continuativi non si procederà ad erogare il risultato ad esclusione della quota calcolata sull'indennità minima di posizione garantita. Nel caso di assenza per maternità obbligatoria la retribuzione di posizione non viene sospesa. Nel caso di congedi parentali l'indennità di posizione non viene erogata. La retribuzione di posizione non è proporzionata al regime orario di impiego. Eventuali risparmi sul totale del Fondo certificato (ad eccezione delle assenze per malattia) saranno distribuiti come retribuzione di risultato secondo un criterio proporzionale rispetto alla valutazione conseguita e nel rispetto delle fasce e delle percentuali previste dal presente articoli.

- **Articolo 7**

Per la distribuzione del Fondo Comune di Ateneo (FCA) si rinvia alle medesime modalità definite all'art. 4 per la distribuzione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Il personale che percepisce il conto terzi diretto non partecipa alla distribuzione del FCA.

- **Articolo 8**

Definisce le limitazioni per il personale che partecipa direttamente all'attività in conto terzi diretto o altre forme di incentivazione.

- **Articolo 9**

Definisce i criteri e le modalità di ripartizione dell'incentivazione per funzioni tecniche

- **Articolo 10**

Definisce le modalità di distribuzione del FCA al personale di categoria EP.

- **Articolo 11**

Definisce le modalità di pubblicità dell'esito della ripartizione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP e del Fondo Comune di Ateneo.

- **Articolo 12**

Prevede la possibilità di fruire dei congedi parentali ad ore, oltre che per metà dell'orario medio giornaliero così come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 80/2015, anche per un terzo dell'orario medio giornaliero.



- **Articolo 13**

Definisce di elevare il contingente del part time ad un ulteriore 5% in presenza di gravi e documentate situazioni familiari preventivamente individuate dalle amministrazioni in sede di contrattazione integrativa.

- **Articolo 14**

Stabilisce il periodo di vigenza dell'Accordo.

L'articolato del Contratto disciplina i criteri di distribuzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e i criteri di distribuzione del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP nel rispetto degli ambiti riservati alla legge e alla contrattazione.

Il Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021 prevede, per il fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, tre linee distributive dell'incentivazione complessiva, tutte soggette a valutazione:

1. Indennità Accessoria Mensile (IAM);
2. Indennità di Responsabilità;
3. Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

L'Indennità Accessoria Mensile da assegnare a ciascun dipendente è differenziata sulla base della categoria di inquadramento, proporzionata al regime di impiego e soggetta alle ritenute per le assenze dal servizio. Come riportato all'art. 3 del Contratto Integrativo in oggetto, tale Indennità è prevista dall'art. 88, c. 2 lett. f) del CCNL del 16.10.2008 come una componente distributiva del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D". L'importo è erogato mensilmente a titolo di acconto e diventa definitivo solo se è riconosciuto al dipendente un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100. Nel caso di valutazione con punteggio inferiore a 60 si andrà a recupero esclusivamente della quota di incremento pari all'importo di € 20,00 già erogato.

L'importo destinato alle Indennità di Responsabilità, oltre che interessare un numero limitato di dipendenti e quindi rispondere al criterio di selettività, viene corrisposto sulla base di una specifica valutazione svolta dal Direttore Generale o dal Responsabile di Servizio, così come previsto all'art. 5 della pre-intesa del CCI 2021, dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente ed in ossequio ai contenuti del D.lgs. 150/2009.

Per quanto concerne la terza linea d'incentivazione, correlata alla produttività e al miglioramento dei servizi, occorre precisare che le risorse ad essa destinate sono quelle residue dal Fondo ex art. 63 del CCNL del 19.4.2018 oltre a quelle derivanti dal Fondo Comune di Ateneo, alimentato dai proventi delle attività in conto terzi e dei programmi comunitari, ai sensi dello specifico Regolamento di Ateneo.

Entrando nel merito della modalità distributiva, si specifica quanto segue:

- una quota pari al 40% dell'ammontare complessivo dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi e del FCA è distribuita in parti uguali fra tutto il personale di categoria B, C e D, tenendo conto solo dell'orario di lavoro (tempo pieno/tempo parziale) e delle assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 c. 1 del D.L. 112/2008;
- una quota pari al 60% dell'ammontare complessivo dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi e del FCA è corrisposta in relazione alla categoria di appartenenza, all'orario di lavoro (tempo pieno/tempo parziale), alla valutazione conseguita e al periodo di assenza superiore a 30 giorni secondo i coefficienti concordati.

È opportuno anche evidenziare che il Contratto prevede un parametro, che può variare da 1 a 1,2, individuato dal Direttore Generale in relazione alla strategicità e al carico di lavoro con riferimento al Piano della Performance, da utilizzare per la determinazione della quota di spettanza di ciascun servizio. Si perviene così ad un più esplicito collegamento tra l'erogazione dell'incentivo al personale e la valutazione circa il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano della Performance e ciò in linea con quanto previsto dal D.lgs. 150/2009.

Il Contratto integrativo quindi si pone l'obiettivo di incentivare l'apporto individuale oltre che la performance complessiva dei Servizi, con particolare riferimento alle attività individuate come "strategiche" dagli Organi di governo.



**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE  
PER LE CATEGORIE B, C e D - ANNO 2021  
Fondo costituito ai sensi dell'art. 63 del CCNL 19.4.2018)**

**Modulo I – La costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D**

La costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2021. Il Collegio dei Revisori in data 3 dicembre 2021 preso atto delle risultanze della Relazione tecnico finanziaria concernente la costituzione del fondo ha reso la certificazione dello stesso.

Di seguito le risorse che costituiscono il fondo

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

**Risorse storiche consolidate**

L'articolo 63, c. 1 del CCNL 19.4.2018 dispone che "A decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo "fondo risorse decentrate" finanziato in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificato dal Collegio dei revisori".

Il Fondo certificato per l'anno 2017 è pari a € 493.570,81 e la decurtazione di cui all'art. 67, c. 5 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L 133/2008 è pari a € 35.923,16. Tale decurtazione è riversata annualmente al Bilancio dello Stato.

**Incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Le risorse del Fondo che hanno carattere stabile sono:

- la RIA del personale cessato riferita al personale di categoria B, C e D. L'importo comprende le cessazioni del personale a partire dall'1.1.2017 pari a € 4.089,54;
- le risorse di cui all'art. 63 comma 2 lett. d) del CCNL Comparto Istruzione e Università del 19.04.2018, ai sensi del quale sono previsti incrementi stabili "delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziati dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche". L'importo complessivo è pari a € 118.000,00 costituito da € 91.000,00, quantificato come illustrato nella Relazione presentata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018 e da € 27.000,00 quantificato come illustrato nella Relazione presentata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- i differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati e dei passaggi di categoria. L'importo è pari a € 34.708,21, comprensivo dei differenziali del personale cessato e dei passaggi di categoria dal 2017;
- l'importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D con decorrenza 31.12.2018 a valere dall'annualità successiva con destinazione vincolata alle progressioni economiche. L'importo è pari a € 4.794,45.

*Sezione II – Risorse variabili*

**Incrementi variabili**

In questa sezione sono esposte le risorse variabili che incrementano il Fondo per l'anno 2021:

- la quota del Fondo Comune di Ateneo ai sensi dell'art. 63, c. 3 lett. a) del CCNL del 19.04.2018, derivante da attività per conto terzi e programmi comunitari. L'importo, quantificabile solo a chiusura dell'esercizio 2021, sarà determinato con atto della Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo.
- le mensilità residue della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) in godimento al personale cessato nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 63, c. 3 lett. d) del CCNL 19.4.2018, pari a € 610,22;
- il rateo dei differenziali tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 63, c. 3 lett. d) del CCNL 19.04.2018, per un importo pari a € 7.086,28;



- le risorse di cui all'art. 63 c. 3 lett. f) ai sensi del quale è possibile incrementare le risorse variabili "delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziolate dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari". Il tetto del fondo rispetto all'importo del 2016 ancora vigente, costituisce un ostacolo per la crescita dell'ateneo. Nonostante la volontà dell'ateneo di riconoscere l'impegno profuso dal personale, stanziando risorse proprie, sempre in considerazione del limite massimo non è possibile, per l'anno 2021, alcun incremento di risorse variabili a valere sul fondo B, C e D;
- le somme non distribuite del Fondo 2020, ai sensi dell'art. 64, c. 6 del CCNL 19.04.2018 relative al risparmio derivante dalla fase di distribuzione, pari a € 1.099,20 attestato con determinazione del Direttore Generale Rep. n. 329/2021 del 18.05.2021;
- i risparmi da lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 63, c. 3 lett. e) del CCNL del 19.04.2018, da definire a consuntivo. L'importo del Fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2021 è pari a € 20.000,00 con un incremento di € 5.000,00 per effetto della destinazione di una quota di risparmio derivante dai buoni pasto non erogati nell'esercizio 2020 per effetto dell'emergenza epidemiologica secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 870 L. 178/2020; la liquidazione delle ore straordinarie avviene per prassi nei primi mesi dell'anno successivo a quello di riferimento del fondo straordinario;

### Sezione III – Decurtazioni dal Fondo

In questa sezione vengono riportati i vincoli normativi che limitano o riducono l'ammontare del Fondo:

- la decurtazione del 10% ex art. 67, c. 5 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, pari a € 35.923,16;
- le decurtazioni ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale): non si operano tali decurtazioni in quanto il limite del 2010 non è stato superato se si considerano i Fondi 2010 e 2014 al netto delle poste non soggette a calmierazione. Inoltre non vi è stata una riduzione di personale per cui il Fondo 2014 non è stato decurtato proporzionalmente al personale cessato, come si evince dal prospetto sotto riportato:

	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2014</b>
personale TA in servizio all'1.1	207	209
personale TA in servizio al 31.12	207	209
<b>MEDIA</b>	<b>207</b>	<b>209</b>

- la riduzione ex art. 1, c. 236 della L. 208/20015, ossia la riduzione da operare sul Fondo 2016 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile, è stata pari a zero, visto che il personale è aumentato nell'anno in oggetto. Ad oggi il comma è stato abrogato dall'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017;

la riduzione da operare ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017 per il rispetto del limite del Fondo 2016 è pari a € 59.086,90.

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposta a certificazione

La costituzione del Fondo risorse decentrate ex art. 63 del CCNL del 19.04.2018 è la seguente:

**Costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D - ANNO 2021**



<b>Art. 63 c. 1 CCNL 19.4.2018 - RISORSE STORICHE Risorse stabili anno 2017 art. 87 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 493.570,81</b>
Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 35.923,16
<b>TOTALE FONDO AL 2017</b>	<b>€ 457.647,65</b>
<b>Art. 63 c. 2 CCNL 19.4.2018 - Addendi risorse stabili</b>	
Let. a) RIA personale cessato - misura intera dall'1.1.2017	€ 4.089,54
Let. b) stabili riduzioni per corresponsione lavoro straordinario	€ 0,00
Let. c) risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
Let. d) stabili incrementi dotazione organica art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 118.000,00
Let. e) differenziali retributivi posizioni economiche cessati misura intera - considerate cessazioni dall'1.1.2017	€ 34.708,21
Let. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45
<b>TOTALE</b>	<b>€ 619.239,85</b>
<b>Detrazioni:</b>	
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni dal 2004 al 2010	€ 239.032,74
Decurtazione ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 - stabilizzazione riduzioni operate ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO STABILE 2021 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI</b>	<b>€ 380.207,11</b>
<b>Art. 63 c. 3 CCNL 19.4.2018 - Incrementi variabili</b>	
Let. a) Art. 43 L.449/1997 - sponsorizzazioni da privati	€ 0,00
Let. a) Art. 43 L.449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00
Let. a) Art. 43 L.449/1997 - conto terzi	€ 0,00
Let. b) Art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 - quota B, C, D	€ 0,00
Let. c) Specifiche disposizioni di legge - art. 113 D. Lgs 50/2016	€ 0,00
Let. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00
Let. d) RIA personale cessato - rateo	€ 610,22
Let. d) differenziale retributivo personale cessato - rateo	€ 7.086,28
Let. f) Incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 - nuovi o maggiori servizi - risorse proprie o da programmi comunitari	€ 0,00
Altre risorse art. 1 c. 870 L. 178/2020	€ 50.057,58



Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – incrementi variabili5 CCNL 19.4.2018 Sperimentazione art. 23 c. 4bis D.Lgs 75/2017	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 Risorse non utilizzate fondo anno precedente risparmio derivante dalla fase di distribuzione del FONDO 2018 (confronta determinazione DG Rep. n. 329/2021 del 18.5.2021	€ 1.099,20
Risparmio su FONDO STRAORDINARIO 2021	da quantificare a consuntivo
<b>TOTALE FONDO ANNO 2020 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI</b>	<b>€ 439.060,39</b>
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 59.086,90
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 379.973,49</b>
Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45
<b>TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 375.179,04</b>

In sintesi:

- il totale delle risorse stabili è pari a **€ 619.239,85**. L'importo comprende il costo delle PEO storiche trasferito a bilancio;
- il totale delle risorse variabili è pari a **€ 58.853,28**;
- il totale del Fondo così costituito è pari a **€ 678.093,13**.

Il Fondo sottoposto a certificazione è dato dal totale del Fondo come sopra specificato, ossia **€ 678.093,13**, a cui deve essere sottratta la riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs 75/2017 per il rispetto del limite del fondo 2016, pari a **€ 59.086,90**.

Ne consegue che il Fondo sottoposto a certificazione per l'anno 2021 ammonta a **€ 619.006,23**, pari alla differenza tra € 678.093,13 e € 59.086,90.

La riduzione è calcolata secondo le modalità già illustrate nella relazione relativa alla costituzione del Fondo anno 2020.

#### *Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

La quota trasferita al capitolo stipendi per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, c. 193 della L. 266/2005 e dall'art. 88, c. 4 del CCNL 16.10.2008, comprensiva delle progressioni effettuate dall'anno 2005 fino all'anno corrente, è pari a **€ 239.032,74**, valore storico. La quota delle progressioni orizzontali a carico del bilancio, valore storico 2004, è pari a **€ 77.796,91**. Il totale delle risorse allocate all'esterno del Fondo è pari a **€ 316.829,65**.

### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione*

Le uniche poste non negoziate, che hanno natura obbligatoria e che pertanto non possono essere oggetto di negoziazione, corrispondono al costo storico delle progressioni economiche orizzontali, poiché già giuridicamente perfezionate. L'importo è pari a € 239.032,74 per le progressioni economiche effettuate dal 2005 ad oggi (v. sezione V del modulo precedente).

*Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*



Gli articoli 2 e 7 della pre-intesa CCI 2021, concordata nell'incontro del 14.12.2021, definiscono rispettivamente l'utilizzo del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale e del Fondo Comune di Ateneo.

La quota pari a € 194.000,00 è stata utilizzata nel 2021 per corrispondere l'Indennità Accessoria Mensile, ai sensi dell'art. 64, c. 5 del CCNL del 19.4.2018, e la quota di € 65.000,00 è stata utilizzata per corrispondere l'Indennità di Responsabilità per il personale delle categorie B, C e D, ai sensi dell'art. 64, c. 2, lett. d) del CCNL del 19.4.2018 (l'indennità è erogata con le modalità previste dall'art. 91, c. 4 del CCNL del 16.10.2008: 2/3 dell'importo sono stati erogati nel corso dell'anno e 1/3 corrisposto a consuntivo sulla base dell'apposita scheda di valutazione; l'intera indennità è sottoposta a valutazione). L'indennità di responsabilità sarà cofinanziata, per la differenza necessaria, con una quota delle somme riservate al Bilancio Unico di Ateneo (B.U.A) come contributo alle spese generali, dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni.

#### *Sezione III – Destinazioni ancora da regolare*

Nessuna voce deve ancora essere regolata.

*Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione è pari a **€ 619.006,23**.

#### *Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

La quota trasferita al capitolo stipendi per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, c. 193 della L. 266/2005 e dall'art. 88, c. 4 del CCNL 16.10.2008, comprensiva delle progressioni effettuate dall'anno 2005 fino all'anno corrente, è pari a **€ 239.032,74**, valore storico. La quota delle progressioni orizzontali a carico del bilancio, valore storico 2004, è pari a **€ 77.796,91**. Il totale delle risorse allocate all'esterno del Fondo è pari a **€ 316.829,65**.

*Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Sono stati rispettati i vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse stabili del Fondo. Si rileva che le destinazioni contrattate con la pre-intesa del CCI 2021 non hanno natura continuativa, anche con riferimento alle Indennità di Responsabilità che, seppur si possano intendere continuative e certe, di fatto non lo sono essendo revocabili e assegnate con durata massima di due anni con possibilità di rinnovo;
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, in quanto la quota prevalente del Fondo per il trattamento accessorio (Fondo ex art. 63 del CCNL del 19.4.2018 e FCA) disponibile per l'anno 2021, è distribuita ai dipendenti a seguito della valutazione della performance della struttura di riferimento e delle capacità e comportamenti organizzativi, così come previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Per i responsabili percettori dell'Indennità di Responsabilità si tiene conto, oltre che della performance della struttura di riferimento e delle capacità e comportamenti organizzativi, anche del raggiungimento degli eventuali obiettivi individuali o di quelli assegnati all'Unità Organizzativa o alla Funzione specialistica ricoperta;
- c) ad oggi non sono previste progressioni economiche orizzontali a valere sul Fondo 2021, nonostante dal 2015 non sia più in vigore tale vincolo.

### **Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

I Fondi per il trattamento accessorio, di seguito messi a confronto, si riferiscono all'anno 2021 e 2020.



La costituzione del Fondo per l'anno 2020 è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020 e alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 29 marzo 2021; la costituzione del Fondo 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021.

	ANNO 2021	ANNO 2020	DIFFERENZA 2021 - 2020
<b>Art. 63 c. 1 CCNL 19.4.2018 - Risorse storiche</b> <b>Risorse stabili anno 2017 art. 87 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 493.570,81</b>	<b>€ 493.570,81</b>	€ 0,00
Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 35.923,16	€ 35.923,16	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO AL 2017</b>	<b>€ 457.647,65</b>	<b>€ 457.647,65</b>	€ 0,00
<b>Art. 63 c. 2 CCNL 19.4.2018 - Addendi risorse stabili</b>			
Let. a) RIA personale cessato - misura intera dal 1.1.2017	€ 4.089,54	€ 3.174,21	€ 915,33
Let. b) Stabili riduzioni per corresponsione lavoro straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. c) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. d) Stabili incrementi dotazione organica art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 0,00
Let. e) Differenziali retributivi posizioni economiche cessati misura intera - considerate cessazioni dal 1.1.2017	€ 34.708,21	€ 22.313,91	€ 12.394,30
Let. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45	€ 4.794,45	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 619.239,85</b>	<b>€ 605.930,22</b>	<b>€ 13.309,63</b>
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni dal 2004 al 2010	€ 239.032,74	€ 239.032,74	€ 0,00
Riduzioni ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riduzione operata ai sensi dell'art. 1, c. 236 L. 208/2015	non si applica	non si applica	€ 0,00
<b>TOTALE STABILE FONDO AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI</b>	<b>€ 380.207,11</b>	<b>€ 366.897,48</b>	<b>€ 13.309,63</b>
<b>Art. 63 c. 3 CCNL 19.4.2018 - Incrementi variabili</b>			
Let. a) Art. 43 L.449/1997 - sponsorizzazione da privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. a) Art. 43 L.449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. a) Art. 43 L.449/1997 - conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. b) Art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 - quota B-C-D	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Let. c) Specifiche disposizioni di legge - Art. 113 D. Lgs 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Let. d) RIA personale cessato - rateo	€ 610,22	€ 2.082,34	-€ 1.472,12
Let. d) Differenziale retributivo personale cessato - rateo	€ 7.086,28	€ 5.668,34	€ 1.417,94
Let. f) Incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 - nuovi o maggiori servizi - risorse proprie o da programmi comunitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre risorse art. 1 c. 870 L.178/2020	€ 50.057,58	€ 0,00	€ 50.057,58
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 - Incrementi variabili Sperimentazione art. 23 c. 4 bis D.Lgs 75/2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 - risorse non utilizzate fondo anno precedente Risparmio derivante dalla fase di distribuzione del Fondo anno precedente	€ 1.099,20	€ 487,38	€ 611,82
<b>TOTALE FONDO AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI</b>	<b>€ 439.060,39</b>	<b>€ 375.135,54</b>	€ 63.924,85
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 59.086,90	€ 31.253,47	€ 27.833,43
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>	<b>€ 379.973,49</b>	<b>€ 343.882,07</b>	€ 36.091,42
Let. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45	€ 4.794,45	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE</b>	<b>€ 375.179,04</b>	<b>€ 339.087,62</b>	€ 36.091,42

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione*

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da garantire in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi conti di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è certificato nella Relazione al Bilancio di esercizio per l'anno 2020, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2021. Le economie conseguite a seguito della distribuzione del Fondo del 2020, pari a € 1.099,20, certificate con determinazione del Direttore Generale Rep. n. 329/2021 del 18 maggio 2021 come già esposto nel Modulo - I sezione II *Risorse variabili*, sono state portate ad incremento del Fondo 2021 come risorsa variabile *una tantum*.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*



La verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione è stata effettuata dal Direttore Generale, di concerto con la Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo, che con la sottoscrizione della presente attesta la sussistenza della copertura finanziaria risultante al conto 04.43.15.

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP - ANNO  
2021**

**Fondo costituito ai sensi dell'art. 65 del CCNL del 19.04.2018**

**Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

La costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2021. Il Collegio dei Revisori in data 3 dicembre 2021 preso atto delle risultanze della Relazione tecnico finanziaria concernente la costituzione del fondo ha reso la certificazione dello stesso.

Di seguito le risorse che costituiscono il Fondo.

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

**Risorse storiche consolidate**

L'articolo 65, c. 1 del CCNL 19.4.2018 dispone che "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificato dal Collegio dei revisori".

Il Fondo certificato per l'anno 2017 è pari a € 117.613,51 e la decurtazione di cui all'art. 67, c. 5 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L 133/2008 è pari a € 5.802,37. Tale decurtazione è riversata annualmente al Bilancio dello Stato.

**Incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Le risorse del Fondo che hanno carattere stabile sono:

- la RIA del personale cessato a decorrere dall'anno 2017 riferita al personale di categoria EP. L'importo complessivo è pari a € 2.481,18;
- i differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati. L'importo è pari a € 1.768,42 pari al differenziale di un dipendente dalla categoria EP cessato nel 2017 che secondo il CCNL 19.4.2018 va imputato al fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP.
- l'importo pari allo 0,1% del monte salari 2015 relativo al personale della categoria EP con decorrenza 31.12.2018 a valere dall'annualità successiva con destinazione vincolata alle progressioni economiche. L'importo è pari a € 308,52.

*Sezione II – Risorse variabili*

**Incrementi variabili**

In questa sezione sono esposte le risorse variabili che incrementano il Fondo per l'anno 2021:

- le risorse di cui all'art. 65 c. 3 lett. f) ai sensi del quale è possibile incrementare le risorse variabili "delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggior impegno richiesto al personale di categoria EP per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari". Il tetto del fondo rispetto all'importo del 2016 ancora vigente, costituisce un ostacolo per la crescita dell'ateneo. Nonostante la volontà dell'ateneo di riconoscere l'impegno profuso dal personale, stanziando risorse proprie, sempre in considerazione del limite massimo, è possibile solo uno stanziamento di risorse variabili sul fondo EP pari a € 2.595,51;
- risorse per un importo pari a € 1.870,58 rappresentato dalla quota parte dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'esercizio 2020 per effetto dell'emergenza epidemiologica secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 870 L.178/2020.



### Sezione III – Decurtazioni dal Fondo

In questa sezione vengono riportati i vincoli normativi che limitano o riducono l'ammontare del Fondo:

- la decurtazione del 10% ex art. 67, c. 5 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008, pari a € 5.802,37;
- le decurtazioni ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale): non sono state operate tali decurtazioni in quanto il limite del 2010 non è stato superato se si considerano i Fondi 2010 e 2014 al netto delle poste non soggette a calmierazione. Inoltre non vi è stata una riduzione di personale per cui il Fondo 2014 non è stato decurtato proporzionalmente al personale cessato, come si evince dal prospetto sotto riportato:

	ANNO 2010	ANNO 2014
personale EP in servizio all'1.1	7	7
personale EP in servizio al 31.12	7	7
<b>MEDIA</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

- la riduzione ex art. 1, c. 236 della L. 208/2015, ossia la riduzione da operare sul Fondo 2016 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile, è stata pari a zero, visto che il personale della categoria EP è aumentato nell'anno in oggetto. Ad oggi il comma è stato abrogato dall'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017;
- la riduzione da operare ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017, ossia la riduzione per il rispetto del limite del Fondo 2016, è pari a € 0,00 in quanto il Fondo dell'anno 2021 corrisponde al Fondo dell'anno 2016, al netto delle poste extra soglia.

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposta a certificazione

La costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2021 è la seguente:

<b>Art. 65 c. 1 CCNL 19.4.2018 – RISORSE STORICHE RISORSE STABILI ANNO 2017 ART. 90 CCNL 19.4.2018</b>	<b>€ 117.613,51</b>
Detrazione del Fondo ex art. 1 comma 189 L. 266/2005 come modificato dall'art. 67 D.L.112/2008 convertito in L. 133/2008	€ 5.802,37
<b>TOTALE FONDO AL 2017</b>	<b>€ 111.811,14</b>
<b>RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX. ART. 23 D. LGS 75/2017</b>	
ADDENDI: Risorse stabili ex. Art. 65 c. 2 CCNL 19.4.2018	
Lett. a) RIA personale cessato misura intera	€ 2.481,18
Lett. b) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
Lett. c) Incremento dotazioni organiche art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 0,00
Lett. d) Differenziale retributivo personale cessato – misura intera	€ 1.768,42
<b>TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE</b>	<b>€ 4.249,60</b>
Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 308,52
<b>TOTALE RISORSE STABILI EXTRA LIMITE</b>	<b>€ 308,52</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE 2021</b>	<b>€ 116.369,26</b>



<b>Addendi - risorse variabili ex art. 65 comma 3 CCNL 19.4.2018:</b>	
Let. a) Art. 43 L449/1997 – sponsorizzazione da privati	€ 0,00
Let. a) Art. 43 L449/1997 – risparmi di gestione	€ 0,00
Let. a) Art. 43 L449/1997 – conto terzi	€ 0,00
Let. b) Art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 – quota EP	€ 0,00
Let. c) Specifiche disposizioni di legge – art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00
Let. c) Specifiche disposizioni di legge – altre disposizioni di legge	€ 0,00
Let. d) RIA e differenziale personale cessato – rateo	€ 0,00
Let. e) risorse incarichi aggiuntivi art. 75 c. 8 CCNL 20018 – risorse proprie e da terzi	€ 0,00
Let. f) incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 – nuovi o maggiori servizi - risorse proprie e programmi comunitari	€ 2.595,51
Altre risorse art. 1 c. 870 L.178/2020	€ 1.870,58
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – Sperimentazione art. 23 c. 4 D.Lgs 75/2017	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 – Risorse non utilizzate fondo anno precedente	€ 0,00
Risparmio derivante dalla fase di distribuzione del Fondo 2020 (determinazione DG Rep. n. 327/2021 del 18.5.2021)	€ 105,77
<b>TOTALE FONDO ANNO 2021</b>	<b>€ 120.941,12</b>
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs 75/2017 – rispetto limite Fondo 2016	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 120.941,12</b>
Let. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP	€ 308,52
<b>TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2021</b>	<b>€ 120.632,60</b>

In sintesi:

- il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è pari a **€ 116.369,26**;
- il totale delle risorse variabili è pari a **€ 4.571,86**;
- il totale del Fondo così costituito è pari a **€ 120.941,12**.

Il Fondo sottoposto a certificazione e disponibile alla contrattazione è dato dal totale del Fondo come sopra specificato, ossia **€ 120.941,12** a cui non deve essere sottratta alcuna riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs 75/2017 in quanto il fondo 2021 corrisponde al fondo 2016.

La riduzione è calcolata secondo le modalità già illustrate nella relazione relativa alla costituzione del Fondo anno 2020.

*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non sono state svolte progressioni economiche orizzontali a valere sui Fondi dall'anno 2016.



## **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione*

A seguito della pesatura delle posizioni del personale della categoria EP secondo i criteri definiti dall'art. 6 del CCI 2019 siglato in data 13 novembre 2019 e confermati dall'art. 6 della pre-intesa del CCI 2021 concordato durante l'incontro di delegazione trattante del 14 dicembre 2021, sulla base delle pesature effettuate dal Direttore Generale, un importo pari a € 100.666,67 è vincolato alla corresponsione della retribuzione di posizione correlata agli incarichi conferiti.

*Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

L'articolo 6 della pre-intesa del CCI 2021 concordato durante l'incontro di delegazione trattante del 14 dicembre 2021 disciplina le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato pari al 30% dell'indennità di posizione nei limiti della capienza del fondo. La retribuzione di risultato sarà cofinanziata, per la differenza necessaria, con una quota delle somme riservate al Bilancio Unico di Ateneo (B.U.A) come contributo alle spese generali, dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni.

*Sezione III – Destinazioni ancora da regolare*

Nessuna quota del Fondo 2021 deve essere regolata in quanto la retribuzione di posizione è definita dalla pesatura effettuata dal Direttore Generale sulla base dei criteri di pesatura definiti nel CCI 2019 e confermati nella pre-intesa del CCI 2021 e la retribuzione di risultato è una percentuale pari al 30% di quella di posizione, definita in base alla valutazione conseguita.

*Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione è pari a **€ 120.941,12**.

*Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non sono state svolte progressioni economiche orizzontali a valere sui Fondi dell'anno 2021.

*Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse stabili del Fondo;
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: la retribuzione di risultato è erogata a seguito della valutazione della performance individuale e della performance conseguita dal Servizio di cui è responsabile ciascun dipendente di categoria EP. Occorre rilevare che la retribuzione di posizione non è soggetta a valutazione ma è attribuita in corrispondenza alla tipologia d'incarico, ai sensi degli artt. 75 e 76 del CCNL del 16.10.2008;
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni: ad oggi non si ritiene che sia possibile effettuare progressioni economiche a valere sul Fondo 2021.

## **Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

I Fondi per il trattamento accessorio, di seguito messi a confronto, si riferiscono all'anno 2021 e 2020.

La costituzione del Fondo per l'anno 2020 è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020 e alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 29 marzo 2021; la costituzione del Fondo 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021.



	ANNO 2021	ANNO 2020	DIFFERENZA 2021-2020
<b>ART. 65 C. 1 CCNL 19.4.2018 - RISORSE STORICHE RISORSE STABILI ANNO 2017 ART. 90 CCNL 16.10.2008</b>	<b>€ 117.613,51</b>	<b>€ 117.613,51</b>	€ 0,00
DETRAZIONE DEL FONDO EX ART. 1 COMMA 189 L. 266/2005 COME MODIFICATO DALL'ART. 67 D.L.112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008	€ 5.802,37	€ 5.802,37	€ 0,00
<b>FONDO AL 2017</b>	<b>€ 111.811,14</b>	<b>€ 111.811,14</b>	€ 0,00
<b>RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 D.LGS 75/2017</b>			
<b>ADDENDI: risorse stabili ex art. 65, c. 2 CCNL 19.4.2018</b>			
Lett. a) RIA personale cessato misura intera	€ 2.481,18	€ 2.481,18	€ 0,00
Lett. b) Risorse riassorbite ex art. 2 C. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. c) Incremento dotazioni organiche art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. d) Differenziale retributivo personale cessato - misura intera	€ 1.768,42	€ 1.768,42	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE</b>	<b>€ 4.249,60</b>	<b>€ 4.249,60</b>	<b>€ 0,00</b>
Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 personale EP	€ 308,52	€ 308,52	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI EXTRA LIMITE</b>	<b>€ 308,52</b>	<b>€ 308,52</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE</b>	<b>€ 116.369,26</b>	<b>€ 116.369,26</b>	<b>€ 0,00</b>
Lett. a) Art. 43 L 449/1997 - sponsorizzazione da privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L 449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L 449/1997 - conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. b) art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 - quota EP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. d) RIA e differenziale personale cessato - rateo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. e) risorse incarichi aggiuntivi art. 75 c. 8 CCNL 2008 - risorse proprie e da terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lett. f) incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 - nuovi o maggiori servizi - risorse proprie e programmi comunitari	€ 2.595,51	€ 2.595,53	-€ 0.02



Altre risorse art. 1 c. 870 L178/2020	€ 1.870,58	€ 0,00	€ 1.870,58
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – Sperimentazione art. 23 c. 4 D. Lgs 75/2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 – Risorse non utilizzate fondo anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risparmio derivante dalla fase di distribuzione del Fondo anno precedente	€ 105,77	€ 0,00	€ 105,77
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 120.941,12</b>	<b>€ 118.964,79</b>	<b>€ 1.976,33</b>
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lg. 75/2017 – rispetto limite Fondo 2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>	<b>€ 120.941,12</b>	<b>€ 118.964,79</b>	<b>€ 1.976,33</b>
Let. e) 0,1% monte salari anno 2015 personale EP	€ 308,52	€ 308,52	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE</b>	<b>€ 120.632,60</b>	<b>€ 118.656,27</b>	<b>€ 1.976,33</b>

#### **Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione*

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dello specifico conto di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è certificato nella Relazione al Bilancio di esercizio per l'anno 2020, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2021.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

La verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione è stata effettuata dal Direttore Generale, di concerto con la Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo, che con la sottoscrizione della presente attesta la sussistenza della copertura finanziaria risultante al conto 04.43.15.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Domenico Panetta)  
Documento firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005



***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2021**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2020**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02797220163
Denominazione	Ateneo Bergamo S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	21/06/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

<sup>(1)</sup> Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bergamo
Comune	Bergamo
CAP*	24129
Indirizzo*	Via Salvecchio n. 19
Telefono*	0352052490
FAX*	0352052496
Email*	Amministrazione.ateneo@unibg.it

\* campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	68.20.01
Attività 2	81.10.00
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA \***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

\* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

# Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\***

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.200

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	109.186	89.157	152.842	91.771	59.150

\* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.988.035	1.990.484	1.990.326
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.774	10.196	12.610
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	4.000

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione, riparazione, manutenzione e gestione, in proprio e per conto di terzi, di immobili di qualunque tipo, genere e specie, ad uso e servizio dell'Università di Bergamo. Elaborazione, realizzazione, acquisizione, fornitura e gestione, di programmi e servizi informatici in genere, per lo svolgimento di attività proprie dell'Università di Bergamo. Gestione delle attività di servizio generale dell'Università di Bergamo, che non rientrino nelle sue specifiche ed esclusive funzioni. La società potrà altresì compiere ogni operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria che apparirà utile per il conseguimento dell'oggetto sociale esclusa l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti ancorchè aventi oggetto analogo, affine o connesso alla propria.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup> §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis <sup>(14)</sup> §	No
Note*	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

- <sup>(10)</sup> Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- <sup>(11)</sup> La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- <sup>(12)</sup> Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.
- <sup>(13)</sup> Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.
- <sup>(14)</sup> Nel campo l’Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell’art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all’interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.



***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2021**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2020**

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	10643980963
Denominazione	MADE scarl
Data di costituzione della partecipata	11.01.2019
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

<sup>(1)</sup> Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP*	20133
Indirizzo*	Piazza Leonardo da Vinci, 32
Telefono*	
FAX*	
Email*	amministrazione@made-cc.eu

\* campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA \***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

\* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

# Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\***

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 21.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 28.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	-1.789.988	-875.133			

\* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.818	0	
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.456.677	45.264	
di cui Contributi in conto esercizio	1.253.462	0	

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	€ 2.500
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup> §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis <sup>(14)</sup> §	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(11)</sup> La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

<sup>(12)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

<sup>(13)</sup> Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

<sup>(14)</sup> Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

## **Ricognizione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Bergamo al 31/12/2021**

*(relazione redatta ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2017, n. 100)*

### **Premessa**

Il D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, all'art. 20 prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre in riferimento alla situazione dell'anno precedente e comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicate nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il presente documento tiene conto dei criteri e delle indicazioni di cui al comma 611 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e degli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche dettati di concerto da MEF e Corte dei Conti con provvedimento del 21 novembre 2019 e rappresenta l'orientamento e la programmazione dell'attività dell'Università degli Studi di Bergamo in merito alle partecipazioni societarie detenute, in via diretta e indiretta.

Si evidenzia che la partecipazione dell'Università alle Società avviene nel rispetto dello Statuto di Ateneo e degli altri Regolamenti interni, in particolare:

- Statuto, art. 6 comma 2 *"l'Università è legittimata a porre in essere ogni atto negoziale, anche a titolo oneroso, idoneo al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ivi compresi gli atti di costituzione o di adesione ad organismi associativi e consortili anche di diritto privato, nonché di costituzione e di partecipazione a fondazioni e a società di capitali, sia in Italia che all'estero".*
- Statuto, art. 10 comma 1 *"L'Università può partecipare a società o ad altre forme associative di diritto privato per lo svolgimento di attività strumentali alle attività didattiche e di ricerca o comunque utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali".*

## **Inquadramento generale e normativo**

L'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 prevede che i piani di razionalizzazione siano adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (tra cui produzione di un servizio di interesse generale o progettazione e realizzazione di un'opera pubblica in base ad un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche);
- b) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) Partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbia prodotto risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti;
- f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

I criteri citati rispondono agli obiettivi perseguiti dalla norma di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato secondo quanto previsto dalle recenti normative in materia quali il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e s.m.i.

I criteri citati rispondono agli obiettivi perseguiti dalla norma di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato secondo quanto previsto dalle recenti normative in materia quali il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e s.m.i.

Si espone di seguito un quadro sintetico delle partecipazioni detenute da parte dell'Ateneo al 31/12/2019, che verranno singolarmente trattate nel proseguo della presente relazione.

<b>Ragione sociale</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Capitale sociale al 31.12.2020</b>	<b>Quota posseduta dall'ateneo al 31.12.2020</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>	<b>Patrimonio netto di competenza dell'Ateneo al 31.12.2020</b>
Ateneo Bergamo spa	02797220163	Società di capitali	24.400.000,00	100,00%	23.561.509,00	23.561.509,00
MADE SCARL	10643980963	Società di capitali	250.000,00	1,00%	1.795.245,00	17.952,45
CINECA	00317740371	Consorzio universitario	2.804.226,00	1,17%	116.258.299,00	1.360.222,10
CIS-E - Consorzio per le costruzioni dell'ingegneria strutturale in Europa	04096360963	Consorzio	104.000,00	5,90%	273.284,00	16.123,76
CSGI - Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase	04519240487	Consorzio Universitario	0,00	10,00%	6.496.493,00	649.649,30
INSTM - Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali	94040540489	Consorzio Universitario	352.352,00	2,00%	10.597.081,00	211.941,62
CISIA - Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso	01951400504	Consorzio Universitario	345.000,00	1,45%	1.763.519,00	25.571,03
CO.IN.FO.- Consorzio interuniversitario sulla formazione	97556790018	Consorzio	404.902,00	0,64%	392.500,00	2.512,00
ALMALAUREA - Consorzio interuniversitario	02120391202	Consorzio Universitario	236.033,00	1,31%	2.874.756,00	37.659,30
U4I - University for innovation	97781530155	Fondazione	54.000,00	33,33%	54.000,00	17.998,20

Informazioni più dettagliate in ordine all'oggetto sociale, percentuale della quota societaria, risultati degli ultimi tre esercizi, sono pubblicate sul sito web di Ateneo, sezione amministrazione trasparente <https://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati> come previsto dall'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

## **ATENEO BERGAMO SPA**

L'Università detiene una partecipazione totalitaria in una società strumentale denominata Ateneo Bergamo S.p.A., a cui sono affidati servizi indispensabili alla gestione del patrimonio immobiliare e degli impianti, oltre ad altre prestazioni di contenuto tecnico nell'area informatica e delle telecomunicazioni e fonia. Il Piano di razionalizzazione approvato nel 2015 confermava come "indispensabile" il mantenimento dei servizi affidati alla Società al fine di garantire il normale funzionamento dell'Ateneo.

Tali attività corrispondono infatti ad esigenze funzionali dell'Università e costituiscono l'ambito operativo entro il quale opera Ateneo Bergamo S.p.A. per fornire le prestazioni oggetto della convenzione. Si tratta di servizi a ridotto contenuto economico, privi di requisiti che consentano la loro standardizzazione, il cui contenuto risulta fortemente omogeneo con talune funzioni amministrative di competenza della Pubblica Amministrazione e per tali ragioni non reperibili sul mercato.

Alla struttura specifica della Società strumentale sono ricondotte attività di supporto tecnico ed assistenza di vario genere che hanno come comune denominatore un tratto di "fiduciarità" e affidabilità professionali che conferiscono un valore aggiunto alle prestazioni specifiche. Per fare solo alcuni esempi: la gestione ed implementazione del sistema informativo che riguarda il patrimonio immobiliare e gli impianti, la redazione del programma di attività rivolto alla manutenzione degli impianti e degli adempimenti prescritti normativamente, le funzioni di coordinamento e vigilanza sull'attività degli appaltatori esterni e la gestione delle funzioni di Direttore per l'Esecuzione dei contratti di manutenzione.

Il sistema di relazione funzionale tra Ateneo Bergamo S.p.A. e Università per l'impiego dei servizi strumentali è delineata dalla Carta dei Servizi, dalla Convenzione, e dal Piano degli Obiettivi definito annualmente dal Direttore Generale e dalla Relazione Annuale presentata al termine di ogni esercizio e soggetta alla formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio consolidato.

Il modello utilizzato è incentrato sui seguenti principi:

- a. la Società svolge la propria attività con vincolo di esclusività a favore dell'Università;
- b. la Società svolge attività strettamente necessarie all'Università per la realizzazione dei propri obiettivi istituzionali;
- c. la Società è interessata dall'applicazione della normativa pubblicistica ed in particolare:
  1. dal codice degli appalti, dal Regolamento attuativo e dalle normative conseguenti, ivi incluso l'obbligo di far ricorso alle convenzioni Consip per energia elettrica, gas, carburante, telefonia fissa e mobile;
  2. dalla disciplina in materia di prevenzione della corruzione ed obblighi in materia di pubblicità e trasparenza;
  3. dalla Legge 241/1990 in materia di accesso alla documentazione amministrativa;
  4. dai principi regolanti criteri e modalità di assunzione del personale della Società;
  5. dalla normativa in materia di vincoli all'assunzione di personale e agli incarichi di collaborazione ed in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva del personale.

L'Università esercita sulla società strumentale mediante adeguati strumenti di controllo, la funzione di governo e coordinamento delle attività svolte per mezzo delle risorse umane e strumentali, in modo che sia realizzato in modo efficace, efficiente, economico l'assetto integrato dei servizi universitari.

Occorre sottolineare la oggettiva carenza nell'organizzazione interna dell'Università di servizi e personale di area tecnica, informatica e logistica che invece sono presenti nell'organico della Società. La dismissione della Società comporterebbe quindi per

l'Università l'impossibilità di programmare e coordinare gli interventi manutentivi e di gestione delle proprie sedi.

La struttura aziendale è essenziale e specificamente commisurata ai servizi necessari per l'Università, così come indicati nella Convenzione e nel contratto di servizio che individua altresì il numero di dipendenti che la Società deve avere. Non è quindi possibile per la società assumere personale in misura superiore a quanto indicato nel contratto di servizio senza una preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La Società è strutturata in tre aree:

- area servizi manutentivi, con sei dipendenti di cui quattro operai;
- area programmazione e servizi tecnici, con quattro dipendenti;
- area servizi informatici e telefonici, con cinque dipendenti.

Le attività svolte dalla Società sono coerenti con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lett. d) del Testo Unico che prevede: "*Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento*".

Quanto finora esposto conferma, come già indicato nel piano di razionalizzazione approvato nel 2015, **la necessità del mantenimento** della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, in linea con quanto previsto dall'art. 5, commi 1 e 2 dello stesso Testo Unico.

Infine, la Società non ricade in alcuna delle ipotesi individuate all'art. 20, comma 2 del Testo unico che comporterebbero l'obbligo di alienazione della partecipazione:

a) *Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4*  
Come precedentemente illustrato l'attività della Società rientra nella previsione dell'art. 4, comma 2, lett. d).

b) *Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiori a quello dei dipendenti*

La Società ha attualmente 15 dipendenti (3 quadri, 9 impiegati e 3 operai, nessun dirigente) organizzati su tre aree operative oltre una unità di segreteria:

Area ufficio manutentivi: attualmente sono impiegati n. 6 dipendenti;

Area programmazione e servizi tecnici: attualmente sono impiegati n. 4 dipendenti;

Area servizi informatici e telefonici: attualmente sono impiegati n. 5 dipendenti.

c) *Partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti pubblici strumentali*

Non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da Ateneo Bergamo S.p.A.

d) *Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di Euro*

Nel triennio 2017-2019 il fatturato medio è stato pari ad € 2.008.974.

e) *Partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*

Nel periodo 2014-2019 è stato conseguito un risultato finale positivo.

f) *Necessità di contenimento dei costi di funzionamento*

La Società ha già provveduto ad operare un contenimento dei costi di funzionamento come illustrato nella Relazione sui risultati conseguiti nell'anno 2015 nell'ambito del Piano operativo per la razionalizzazione delle società, approvata dal Consiglio di

Amministrazione nella seduta del 22.3.2016. Non vi sono quindi esigenze ulteriori di contenimento dei costi di funzionamento, già particolarmente ridotti ed essenziali.

*g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4*  
L'Università non detiene altre società controllate e quindi non vi è necessità di operare aggregazioni.

Si dà conto, infine, che si è provveduto alla modifica di Statuto per l'adeguamento alle disposizioni previste dal Testo Unico, come previsto dall'art. 26, comma 1 dello stesso.

La modifica è stata approvata dall'Assemblea straordinaria in data 20.12.2016 previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 15.11.2016.

Conclusivamente, per tutto quanto precedentemente esposto, risultano riscontrati i presupposti previsti dal Testo Unico per il mantenimento della partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo nella Società controllata Ateneo Bergamo S.p.A.

Si dà conto che non vi è alcuna situazione di eccedenza di personale.

**Si ritiene sussistano le condizioni per il mantenimento senza interventi della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università.**

#### **MADE SCARL**

L'Università degli studi di Bergamo aveva aderito in data 23/04/2018 alla proposta presentata dal Politecnico di Milano dal titolo "Made in Italy 4.0" in risposta al bando pubblicato dal MISE per la costituzione di Centri di Competenza ad alta specializzazione previsti dal Piano nazionale Industria 4.0.

Successivamente, per dare attuazione alla realizzazione del progetto Centro di competenza, il partenariato vincitore del bando ha condiviso la proposta del Politecnico di Milano di costituire una società consortile a responsabilità limitata (Scarl) senza scopo di lucro (ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del 12 settembre 2017 n. 214), composta da più soggetti pubblici e privati, con lo scopo di realizzare con logiche di natura privatistica un acceleratore di competenze tecniche prefiggendosi l'obiettivo di presentare e descrivere il meglio delle tecnologie presenti sul mercato Italiano ed Internazionale, al fine di suggerire ad imprese, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali.

L'Ateneo ha pertanto aderito alla proposta entrando come socio universitario con diritto all'1 % (uno per cento) del capitale sociale.

Considerato che il centro di competenza ha avviato la sua attività solo da due anni (è costituita dall'11.1.2019) si ritiene di mantenere la partecipazione alla Società per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università.



## Gianpiero Adami

### Curriculum Vitae

#### Dati Personali:

---

Afferenza istituzionale: Università degli Studi di Trieste  
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche  
Indirizzo istituzionale: Via Licio Giorgeri 1, 34127 Trieste  
Email: gadami@units.it  
Orcid: <https://orcid.org/0000-0002-1608-2050>  
Scopus: Author ID: 7007139727  
Web of Science: ResearcherID: A-8746-2011

#### Ruolo accademico attuale

---

dal 2012: Professore Ordinario di Chimica Analitica (SSD CHIM/01 – SSC 03/A1) presso l'Università degli Studi di Trieste  
dal 2019: Collaboratore del Rettore per la Qualità  
dal 2020: Presidente del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste

#### Ruoli accademici ricoperti

---

2005-2012: Professore Associato di Chimica Analitica (SSD CHIM/01) presso l'Università degli Studi di Trieste  
1998-2005: Ricercatore Universitario di Chimica Analitica (SSD CHIM/01) presso l'Università degli Studi di Trieste

#### Formazione

---

1998: Dottorato di Ricerca in “Scienze Chimiche” presso l'Università degli Studi di Trieste  
1994: Laurea in Chimica (votazione 110/110 e lode) presso l'Università degli Studi di Trieste  
1988: Diploma di Maturità Tecnica di Perito Industriale Capotecnico con specializzazione in Chimica Industriale presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale “J.F. Kennedy” di Pordenone (votazione 58/60)

## Incarichi istituzionali e Attività Gestionali

---

### **Incarichi di valutatore:**

- dal 2017: Iscritto all'Albo degli Esperti della Valutazione "Profilo Esperti di sistema" dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca)
- 2018-2021: Componente delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV): Università degli Studi di Brescia (2018-Esperto di Sistema), Università di Pisa (2019-Esperto di sistema), Università degli Studi di Sassari (2019-Esperto di Sistema), Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (2019-Esperto di Sistema), Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (2020-Esperto di Sistema), Università degli Studi della Valle D'Aosta (2021- Presidente)
- 2021: Componente della lista dei commissari sorteggiabili del settore 03/A1 (Chimica Analitica) pubblicata in data 02/07/2021 per l'ASN 2021-23 (Abilitazione Scientifica Nazionale)
- 2018: Componente della lista dei commissari sorteggiabili del settore 03/A1 (Chimica Analitica) pubblicata in data 26/10/2018 per l'ASN 2018-20 (Abilitazione Scientifica Nazionale)
- dal 2019: Valutatore dei Panel d'Area (VPA) per la valutazione CVR (Commissione per la Valutazione della ricerca dell'Università di Trieste) negli anni 2021, 2020 e 2019
- dal 2014: Esperto Scientifico iscritto all'albo "REPRISE" (Registro digitale di esperti scientifici indipendenti per la valutazione scientifica della ricerca italiana del MIUR)
- 2021: Revisore Esterno per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-19)
- 2020: Valutatore di progetti nazionali FISR2020-Covid-19 (Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca del MUR)
- 2018: Valutatore di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020: Area di Specializzazione "Energia"
- 2017: Valutatore per progetti "Fondo di ricerca Blue Sky Research" presso l'Università di Pavia
- 2016: Revisore Esterno per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014)
- 2014: Valutatore Progetti SIR (Scientific Independence of young Researchers)
- 2013: Valutatore Progetti PRIN 2010-2011
- 2014: Valutatore Progetti Futuro in Ricerca 2013
- dal 2013: Iscritto all'Albo nazionale dei Commissari del MIUR per gli esami di Laurea dei Corsi di Laurea magistrali abilitanti alla professione del Restauratore
- dal 2014: Valutatore Tecnico Scientifico per il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste su progetti per nuovi insediamenti e rinnovi insediamenti
- 2016: Valutatore per progetti scientifici presso Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
- 2021: Presidente per la Commissione di valutazione per assegni di ricerca CNR-ISMAR
- dal 2014: Membro e Presidente di Commissioni per Concorsi per Professore Universitario di I e II Fascia e Ricercatore in 34 procedure selettive presso vari Atenei italiani
- dal 2008: Membro e Presidente di commissioni per Esami Finali per il Rilascio del Titolo di Dottore di Ricerca
- dal 2008: Presidente e componente per commissioni di Esami di Stato per la Professione del "Chimico"
- dal 2000: Revisore ("Peer Reviewer") per le seguenti riviste scientifiche: Analytical and Bioanalytical Chemistry, Analytica Chimica Acta, Chemosphere, Environmental Pollution, Toxicology in Vitro, Microchemical Journal, Accreditation and Quality Assurance, Applied Spectroscopy, Science of the Total Environment, Cultural Heritage, Heritage Science, Biomaterials, Cellulose, Journal of Nanomaterials, Frontiers in Chemistry, Journal of Analytical Science and Technology, Regulatory Toxicology and Pharmacology, Toxicology and Applied Pharmacology

### **Incarichi istituzionali:**

- dal 2020: Componente del Consiglio di Amministrazione del Collegio Universitario “Luciano Fonda” di Trieste
- 2012-2018: Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica (Laurea Triennale e Magistrale in Chimica) presso l’Università degli Studi di Trieste
- 2013-2019: Componente del Presidio della Qualità dell’Università degli Studi di Trieste
- dal 2021: Componente della Giunta del “Centro Interdipartimentale per la Scienza e la Tecnologia applicate ai Beni Culturali” dell’Università degli Studi di Trieste
- dal 2018: Componente della Commissione “Assicurazione di Qualità” del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche - Università degli Studi di Trieste
- 2009-2013: Direttore del Laboratorio Microinquinanti Organici di Venezia del Consorzio Interuniversitario Nazionale “La Chimica per l’Ambiente”
- 2009-2013: Rappresentante dell’Università di Trieste presso il Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale “La Chimica per l’Ambiente”
- dal 2009: Coordinatore dei laboratori scientifici e di diagnostica strumentale della “Scuola di Restauro Regionale” dell’ ERPAC-FVG (Ente Regionale Patrimonio Culturale - Regione Friuli Venezia Giulia)
- 2012-2018: Componente della Giunta del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (Università degli Studi di Trieste)
- 2015-2018: Componente della Conferenza Nazionale di Coordinamento dei Corsi di Studi Universitari di Area Chimica (ConChim)
- dal 2015: Coordinatore del “Laboratorio di Tossicologia Ambientale e Occupazionale” dell’Università degli Studi di Trieste
- dal 2019: Componente del Laboratorio Interdipartimentale TRrEELab (TRace Elements in the Environment Laboratory) presso l’Università degli Studi di Trieste

### **Incarichi in Società Scientifiche**

- 2011-2016: Componente del Consiglio Direttivo e Vice Presidente della Sezione Regionale del Friuli Venezia Giulia della Società Chimica Italiana
- 2017-2019: Componente del Consiglio Direttivo della Divisione di Chimica Analitica della Società Chimica Italiana

### **Incarichi organizzativi di congressi Scientifici**

- 2015: Presidente del Comitato Organizzatore del XXV Congresso Nazionale della Divisione di Chimica Analitica, Trieste, 13 – 17 settembre 2015
- 2017: Componente del Comitato scientifico del XXVI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana - Divisione di Chimica Analitica, Paestum (SA), 10-14 settembre 2017
- 2007: Componente del Comitato organizzatore della 2° giornata ABICI, Ambiente e Beni Culturali in bicicletta, Grado, 10-12 ottobre 2007
- 2006: Presidente del Comitato Organizzatore del convegno: Tematiche Ambientali 2006 - “Inquinamento atmosferico e beni culturali. Protezione e conservazione del patrimonio culturale”, Udine 5-7 dicembre 2006
- 2005: Presidente del Comitato Organizzatore del convegno: Tematiche Ambientali 2005 - “Inquinamento atmosferico e salute. L’impatto sulla salute del crescente stato di inquinamento dell’ambiente urbano, extraurbano e indoor.”, Udine, 5-6 dicembre 2005
- 2004: Presidente del Comitato Organizzatore del convegno: 1° Congresso Seriale – Tematiche Ambientali “Qualità dell’aria nelle aree industriali ed urbane”, Udine, 16 dicembre 2004.
- 2000-2004: Organizzatore e responsabile scientifico degli “Incontri di Chimica Analitica Ambientale” organizzati presso l’Università di Trieste (per 5 edizioni)

## Attività Scientifica e di Ricerca

---

L'attività scientifica è stata sviluppata nell'ambito della ricerca in Chimica Analitica con una particolare attenzione alla messa a punto di metodologie analitiche adeguate ad affrontare le problematiche emergenti dallo studio della qualità dell'ambiente, degli alimenti, dei rischi connessi all'utilizzo di sostanze tossiche negli ambienti di lavoro e del restauro e conservazione dei beni culturali.

Recentemente si è occupato di: (i) studi legati al destino ambientale di nanoparticelle metalliche con particolare riferimento all'esposizione cutanea, (ii) speciazione chimica e caratterizzazione di nuovi materiali e nanosistemi catalitici e (iii) analisi di pigmenti ed inchiostri su libri, mappe e codici antichi.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca internazionali, tra cui il progetto europeo EDETOX n.QLRT-2000-00196 sulla permeazione percutanea di specie tossiche e un progetto di ricerca internazionale con il National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH-USA); e a progetti nazionali in particolare FIRB e PRIN. Nel periodo 2006-2009 è stato responsabile scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Trieste di un progetto PRIN sul rischio dovuto alla permeazione cutanea di micro e nano polveri metalliche.

È stato, inoltre, coordinatore di tre progetti finanziati da Area Science Park di Trieste e dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del "progetto Sister" per lo sviluppo di prodotti innovativi per i trattamenti di sverniciatura chimica.

Nel 2019, presso Elettra Sincrotrone Trieste, ha coordinato due studi per misure (mediante XRF ed ESCAM) su monete antiche nell'ambito di una collaborazione scientifica con i numismatici dell'Università di Trieste.

Nel 2020 ha partecipato a un progetto POR FESR 2014-2020 e dal 2019 collabora con la Regione Friuli Venezia Giulia per la salvaguardia dei tomi e delle iscrizioni dell'Ufficio Tavolare di Trieste coordinando due progetti di ricerca e restauro.

Tali attività hanno portato alla pubblicazione, come autore di riferimento o coautore, di oltre 100 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e nazionali, un brevetto internazionale e 150 comunicazioni a congressi scientifici.

Le pubblicazioni indicizzate su Scopus sono 112 con un h-index pari a 28 e 3120 citazioni.

Si riportano di seguito le pubblicazioni scientifiche più rilevanti degli ultimi 5 anni.

L'elenco completo è disponibile sui siti:

<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=700713972>

<https://orcid.org/0000-0002-1608-2050>

- Sibia, Mirta, Stani, Chiaramaria, Gigli, Lara, Pollastri, Simone, Migliori, Alessandro, D'Amico, Francesco, Schmid, Chiara, Licen, Sabina, Crosera, Matteo, Adami, Gianpiero, Barbieri, Pierluigi, Plaisier, Jasper R., Aquilanti, Giuliana, Vaccari, Lisa, Buson, Stefano, Gonzato, Federica (2021). A multidisciplinary study unveils the nature of a Roman ink of the I century AD. SCIENTIFIC REPORTS, vol. 11, p. 7321, ISSN: 2045-2322, doi: 10.1038/s41598-021-86288-x
- Elena Pavoni, Matteo Crosera, Elisa Petranich, Jadran Faganeli, Katja Klun, Paolo Oliveri, Stefano Covelli, Gianpiero Adami (2021). Distribution, Mobility and Fate of Trace Elements in an Estuarine System Under Anthropogenic Pressure: the Case of the Karstic Timavo River (Northern Adriatic Sea, Italy). ESTUARIES AND COASTS, vol. 44, p. 1831, ISSN: 1559-2731, doi: 10.1007/s12237-021-00910-9
- Ziegler D., Malandrino M., Barolo C., Adami G., Sacco M., Pitasi F., Abollino O., Giacomino A. (2021). Influence of start-up phase of an incinerator on inorganic composition and lead isotope ratios of the atmospheric PM10. CHEMOSPHERE, vol. 266, 129091, ISSN: 0045-6535, doi: 10.1016/j.chemosphere.2020.129091
- Fortuna L., Adami G., Princivalle F., Tretiach M. (2021). New insight on element bioaccumulation performance of two lichen biomonitors: When morpho-chemical details mark the difference. SCIENCE OF THE TOTAL ENVIRONMENT, vol. 782, 146360, ISSN: 0048-9697, doi: 10.1016/j.scitotenv.2021.146360
- Candotto Carniel F., Fortuna L., Nepi M., Cai G., Del Casino C., Adami G., Bramini M., Bosi S., Flahaut E., Martin C., Vazquez E., Prato M., Tretiach M. (2020). Beyond graphene oxide acidity: Novel insights into graphene related materials effects on the sexual reproduction of seed plants.

JOURNAL OF HAZARDOUS MATERIALS, vol. 393, 122380 ISSN: 0304-3894, doi: 10.1016/j.jhazmat.2020.122380

- M. Bazzaro, N. Ogrinc, F. Relitti, R. G. Lucchi, M. Giani, G. Adami, E. Pavoni, C. De Vittor (2020). Geochemical signatures of intense episodic anaerobic oxidation of methane in near-surface sediments of a recently discovered cold seep (Kveithola trough, NW Barents Sea). *MARINE GEOLOGY*, vol. 425, 106189, ISSN: 0025-3227, doi: 10.1016/j.margeo.2020.106189
- Bortot B., Mongiat M., Valencic E., Dal Monego S., Licastro D., Crosera M., Adami G., Rampazzo E., Ricci G., Romano F., Severini G. M., Biffi S. (2020). Nanotechnology-based cisplatin intracellular delivery to enhance chemo-sensitivity of ovarian cancer. *INTERNATIONAL JOURNAL OF NANOMEDICINE*, vol. 15, p. 4793-4810, ISSN: 1176-9114, doi: 10.2147/IJN.S247114
- Elena Pavoni, Matteo Crosera, Elisa Petranich, Gianpiero Adami, Jadran Faganeli, Stefano Covelli (2020). Partitioning and mixing behaviour of trace elements at the Isonzo/Soča River mouth (Gulf of Trieste, northern Adriatic Sea). *MARINE CHEMISTRY*, vol. 223/2020, 103800, ISSN: 0304-4203, doi: 10.1016/j.marchem.2020.103800
- Elena Pavoni, Matteo Crosera, Elisa Petranich, Paolo Oliveri, Katja Klun, Jadran Faganeli, Stefano Covelli, Gianpiero Adami (2020). Trace elements in the estuarine systems of the Gulf of Trieste (northern Adriatic Sea): A chemometric approach to depict partitioning and behaviour of particulate, colloidal and truly dissolved fractions. *CHEMOSPHERE*, 126517, ISSN: 0045-6535, doi: 10.1016/j.chemosphere.2020.126517
- Mauro M., Crosera M., Monai M., Montini T., Fornasiero P., Bovenzi M., Adami G., Turco G., Larese Filon F. (2019). Cerium oxide nanoparticles absorption through intact and damaged human skin. *MOLECULES*, vol. 24, 3759, ISSN: 1420-3049, doi: 10.3390/molecules24203759
- Licen S., Cozzutto S., Barbieri G., Crosera M., Adami G., Barbieri P. (2019). Characterization of variability of air particulate matter size profiles recorded by optical particle counters near a complex emissive source by use of Self-Organizing Map algorithm. *CHEMOMETRICS AND INTELLIGENT LABORATORY SYSTEMS*, vol. 190, p. 48-54, ISSN: 0169-7439, doi: 10.1016/j.chemolab.2019.05.008
- Zanoni I., Crosera M., Ortelli S., Blosi M., Adami G., Larese Filon F., Costa A. L. (2019). CuO nanoparticle penetration through intact and damaged human skin. *NEW JOURNAL OF CHEMISTRY*, vol. 43, p. 17033-17039, ISSN: 1144-0546, doi: 10.1039/c9nj03373d
- Crosera M., Baracchini E., Prenesti E., Giacomello A., Callegher B., Oliveri P., Adami G. (2019). Elemental characterization of surface and bulk of copper-based coins from the Byzantine-period by means of spectroscopic techniques. *MICROCHEMICAL JOURNAL*, vol. 147, p. 422-428, ISSN: 0026-265X, doi: 10.1016/j.microc.2019.03.025
- Şologan, Maria, Padelli, Francesco, Giachetti, Isabella, Aquino, Domenico, Boccalon, Mariangela, Adami, Gianpiero, Pengo, Paolo, Pasquato, Lucia (2019). Functionalized Gold Nanoparticles as Contrast Agents for Proton and Dual Proton/Fluorine MRI. *NANOMATERIALS*, vol. 9, 879, ISSN: 2079-4991, doi: 10.3390/nano9060879
- Mauro M., Crosera M., Bovenzi M., Adami G., Maina G., Baracchini E., Larese Filon F. (2019). In vitro transdermal absorption of Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub> nanoparticles. *TOXICOLOGY IN VITRO*, vol. 59, p. 275-280, ISSN: 0887-2333, doi: 10.1016/j.tiv.2019.04.015
- Porrelli, Davide, Travan, Andrea, Turco, Gianluca, Crosera, Matteo, Borgogna, Massimiliano Antonio, Donati, Ivan, Paoletti, Sergio, Adami, Gianpiero, Marsich, Eleonora (2018). Antibacterial-Nanocomposite Bone Filler Based on Silver Nanoparticles and Polysaccharides. *JOURNAL OF TISSUE ENGINEERING AND REGENERATIVE MEDICINE*, vol. 12, p. E747-E759, ISSN: 1932-6254, doi: 10.1002/term.2365
- Marcella Mauro, Matteo Crosera, Massimo Bovenzi, Gianpiero Adami, Elena Baracchini, Giovanni Maina, Francesca Larese Filon (2018). In vitro meningeal permeation of MnFe<sub>2</sub>O<sub>4</sub> nanoparticles. *CHEMICO-BIOLOGICAL INTERACTIONS*, vol. 293, p. 48-54, ISSN: 0009-2797, doi: 10.1016/j.cbi.2018.07.020
- Crosera, Matteo, Mauro, Marcella, Bovenzi, Massimo, Adami, Gianpiero, Baracchini, Elena, Maina, Giovanni, Larese Filon, Francesca (2018). In vitro permeation of palladium powders through intact and damaged human skin. *TOXICOLOGY LETTERS*, vol. 287, p. 108-112, ISSN: 0378-4274, doi: 10.1016/j.toxlet.2018.02.009
- Elena Pavoni, Stefano Covelli, Gianpiero Adami, Elena Baracchini, Roberto Cattelan, Matteo Crosera, Pablo Higuera, Davide Lenaz, Elisa Petranich (2018). Mobility and fate of Thallium and other potentially harmful elements in drainage waters from a decommissioned Zn-Pb mine (North-Eastern Italian Alps). *JOURNAL OF GEOCHEMICAL EXPLORATION*, vol. 188, p. 1-10, ISSN: 0375-6742, doi: 10.1016/j.gexplo.2018.01.005
- Elisa Petranich, Sara Croce, Matteo Crosera, Elena Pavoni, Jadran Faganeli, Gianpiero Adami, Stefano Covelli (2018). Mobility of metal(loid)s at the sediment-water interface in two tourist port

areas of the Gulf of Trieste (northern Adriatic Sea). ENVIRONMENTAL SCIENCE AND POLLUTION RESEARCH INTERNATIONAL, vol. 25, p. 26887-26902, ISSN: 0944-1344, doi: 10.1007/s11356-018-2717-4

- Baracchini, Elena, Bianco, Carlotta, Crosera, Matteo, Larese Filon, Francesca, Belluso, Elena, Capella, Silvana, Maina, Giovanni, Adami, Gianpiero (2018). Nano- and Submicron Particles Emission during Gas Tungsten Arc Welding (GTAW) of Steel: Differences between Automatic and Manual Process. AEROSOL AND AIR QUALITY RESEARCH, vol. 18, p. 579-589, ISSN: 1680-8584, doi: 10.4209/aaqr.2017.07.0226
- Monai, Matteo, Montini, Tiziano, Fonda, Emiliano, Crosera, Matteo, Delgado, Juan José, Adami, Gianpiero, Fornasiero, Paolo (2018). Nanostructured Pd–Pt nanoparticles: evidences of structure/performance relations in catalytic H<sub>2</sub> production reactions. APPLIED CATALYSIS. B, ENVIRONMENTAL, vol. 236, p. 88-98, ISSN: 0926-3373, doi: 10.1016/j.apcatb.2018.05.019
- Candotto Carniel, Fabio, Pellegrini, Elisa, Bove, Federica, Crosera, Matteo, Adami, Gianpiero, Nali, Cristina, Lorenzini, Giacomo, Tretiach, Mauro (2017). Acetone washing for the removal of lichen substances affects membrane permeability. LICHENOLOGIST, vol. 49, p. 387-395, ISSN: 0024-2829, doi: 10.1017/S0024282917000263
- Pavoni, Elena, Petranich, Elisa, Adami, Gianpiero, Baracchini, Elena, Crosera, Matteo, Emili, Andrea, Lenaz, Davide, Higuera, Pablo, Covelli, Stefano (2017). Bioaccumulation of thallium and other trace metals in Biscutella laevigata nearby a decommissioned zinc-lead mine (Northeastern Italian Alps). JOURNAL OF ENVIRONMENTAL MANAGEMENT, vol. 186, p. 214-224, ISSN: 0301-4797, doi: 10.1016/j.jenvman.2016.07.022
- Fortuna, Lorenzo, Baracchini, Elena, Adami, Gianpiero, Tretiach, Mauro (2017). Melanization Affects the Content of Selected Elements in Parmelioid Lichens. JOURNAL OF CHEMICAL ECOLOGY, vol. 43, p. 1086-1096, ISSN: 0098-0331, doi: 10.1007/s10886-017-0899-8
- Maina, Giovanni, Castagnoli, Carlotta, Ghione, Giordana, Passini, Valter, Adami, Gianpiero, Larese Filon, Francesca, Crosera, Matteo (2017). Skin contamination as pathway for nicotine intoxication in vapers. TOXICOLOGY IN VITRO, vol. 41, p. 102-105, ISSN: 0887-2333, doi: 10.1016/j.tiv.2017.02.022

## Dottorati di ricerca

---

- dal 2017: Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Chimica (Università degli Studi di Trieste in convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia)
- 2012-2013: Componente del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Chimica dell'Università degli Studi di Trieste
- 2005-2011: Componente del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato Interuniversitario in "Scienze della Prevenzione" - Università di Parma; sedi consorziate Brescia, Milano, Trieste (dal 2005)

## Attività didattica

---

### **Docente per i seguenti insegnamenti universitari**

- dal 2010: "Chimica Analitica I con Laboratorio" (Corso di Laurea in Chimica - Università di Trieste)
- dal 2009: "Chimica Analitica III" (CdL Magistrale in Chimica- Università di Trieste)
- dal 2000: Analisi Chimica Strumentale (CdL in Chimica e in Scienze Ambientali-Università di Trieste e CdL Magistrale Interateneo Udine-Trieste in Analisi e Gestione dell'Ambiente)
- dal 2006: "Validazione dei Metodi Analitici" – Dottorato interuniversitario in Scienze della Prevenzione - Università di Parma (sedi consorziate Brescia, Milano, Trieste); "Scuola di Dottorato in Chimica - Università di Trieste; Dottorato in Chimica (interateneo Trieste-Venezia)
- 2010-2020: "Chimica Analitica" (Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura" - Università di Trieste)
- 1999-2007: "Laboratorio di Chimica Analitica III" (Corso di Laurea in Chimica-Università di Trieste)
- 2019-2021: Chimica Ambientale (CdL Interuniversitario in Tecniche della Prevenzione (Università di Trieste e Università di Udine)
- 2002-2003: "Chimica Analitica II" (Corso di Laurea in Chimica-Università di Trieste).
- 2007-2010: "Laboratorio di Chimica Analitica II" (Corso di Laurea in Chimica-Università di Trieste)
- 2004-2005: "Tecniche Analitiche Ambientali" (Corso di Laurea Interuniversitario in Tecniche della Prevenzione (Facoltà di Medicina - Università di Trieste e Università di Udine)
- 2006-2009: "Tecniche Analitiche Avanzate" (CdL Specialistica in Chimica - Università di Trieste)
- 2005-2006: "Chimica dell'atmosfera" (CdL Interuniversitario in Tecniche della Prevenzione (Facoltà di Medicina - Università di Trieste e Università di Udine)
- dal 1997: Cultore della materia in "Chimica Analitica" presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Trieste

### **Incarichi per la formazione nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità**

2021: Docente per il Corso di formazione "Il Presidio della Qualità dalla prospettiva del personale tecnico-amministrativo", organizzato da Comenio D&M e LineATENEI, 4 novembre 2021

### **Relatore di Tesi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Dottorato**

dal 1999: Relatore di oltre 50 tra tesi di laurea, Tesi di laurea Magistrale e Tesi di di Dottorato

## Attività di Trasferimento Tecnologico e sviluppo di Brevetti

---

- 1994: Abilitazione all'esercizio della professione di Chimico (Esame di Stato)
- 2013-2019: Inventore del brevetto internazionale WO 2010/122515 A1, "Paint stripping composition and device for application thereof for paint stripping by peel-off" (EP 2421922 B1, published in 21 ago 2013), disponibile on-line:  
<https://www.google.com/patents/WO2010122515A1?hl=it&cl=en>
- Dal 2021: Iscritto all'Ordine Regionale Chimici e Fisici del Friuli Venezia Giulia - N° Iscrizione 290 Sez. A 04/06/2021

## Premi e riconoscimenti

---

- 2012: Vincitore del "Premio Città Impresa 2012" promosso da Nordesteuropa-Editore e dal Corriere della Sera
- 2001: Vincitore del Progetto "Giovani Ricercatori" istituito presso l'Università degli Studi di Trieste
- 1995: Vincitore del Premio di Laurea "Mirella Forchiassin", istituito presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Trieste

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, INFORMATIVA E CONSENSO**

*Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, dichiara che le informazioni contenute nel presente Curriculum Vitae sono veritiere.*

*Il sottoscritto, inoltre, ai sensi della Legge 196/03 in materia di protezione dei dati personali, autorizza il trattamento dei dati personali contenuti, l'archiviazione degli stessi e la diffusione per gli usi consentiti e previsti dalla Legge.*

Trieste, 15.12.2021



Gianpiero Adami

# CURRICULUM VITAE

<b>INFORMAZIONI PERSONALI</b>	
<b>Cognome e nome</b>	<b>GRAZIANI PATRIZIA</b>
<b>Incarico attuale</b>	Dal 1° dicembre 2021 in quiescenza come Dirigente amministrativo di II fascia per raggiungimento del massimo versamento contributivo
<b>Qualifica</b>	Dirigente di II fascia ex D. Lgs. 165/2001, art 19, c. 5 bis, dell'Ufficio III – Ambito territoriale di Bergamo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ministero dell'Istruzione, dal 18 aprile 2011 al 30 novembre 2021
<b>TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	
<b>Titolo di studio</b>	Laurea in Lettere Moderne conseguita con la votazione di 110/110 presso l'Università degli Studi di Verona
<b>Altri titoli di studio e professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Corso formazione per Capi d'Istituto ai fini del conferimento della qualifica dirigenziale”, ex D.M. 05.08.1998, agenzia formativa ATI ELEA, sede di Mantova, corso di 300 ore, attestazione prot. n. 2911/521 Direzione Regionale per la Lombardia</li> <li>• The British Primary Certificate after written and oral examination in the English Language, British Schools Group, Milano, 1987</li> </ul> <p><b>Partecipazione a Corsi di Formazione, Seminari, Convegni provinciali, regionali, nazionali</b>            si riportano di seguito i più significativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Perfezionamento Manageriale per Dirigenti delle Istituzioni scolastiche            “Gestire il network di relazioni per migliorare l'offerta formativa”            Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano            aprile-novembre 2003</li> <li>• Convegno “Scuola accogliente, Scuola competente. La pedagogia del service-learning”, Università LUMSA in collaborazione con MIUR, presso Pontificia Accademia delle Scienze, “Fare dell'apprendimento un servizio-Fare del servizio un apprendimento”, Roma, 8, 9 giugno 2015</li> <li>• Seminario di studio regionale “Governare le Innovazioni: le proposte formative future”, Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia – Ufficio VII – Dirigenti amministrativi, tecnici e scolastici, maggio 2010</li> <li>• Corso di formazione “La tutela dei minori: ruolo e responsabilità del dirigente scolastico”, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Commissioni bilaterali territoriali, maggio 2010</li> <li>• Seminario di studio regionale “La gestione del processo di conciliazione nel rapporto di lavoro. Ruolo e competenze del Dirigente scolastico”, Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia – Ufficio VIII – Formazione e Aggiornamento, aprile 2010</li> </ul>

- Convegno “*La nuova riforma scolastica: problemi e prospettive*”, Centro Studi Formazione Ricerca Consulenza Pegaso (Agenzia di formazione accreditata dal M.I. per la formazione del personale della scuola – D.M. 177/2000), aprile 2010
- Corso di formazione “*La riforma del lavoro pubblico – dalla Legge delega n. 15/2009 al Regolamento applicativo n. 150/2009*”, Piano Regionale di formazione, in applicazione del C.I.R. 2009/2010, Decreto n. 546 del 07.07.2009, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ufficio VIII, Cremona, marzo 2010
- Convegno “*La nuova riforma scolastica: problemi e prospettive - 2*”, Centro Studi Formazione Ricerca Consulenza Pegaso (Agenzia di formazione accreditata dal M.I. per la formazione del personale della scuola – D.M. 177/2000), marzo 2010
- Seminario di studio regionale “*Il Dirigente scolastico e la sicurezza nella scuola*”, Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia – Ufficio VIII – Formazione e Aggiornamento, febbraio 2010
- Seminario di studio regionale “*La materia disciplinare alla luce del D. Lgs 150 del 27.10.2009. Ruolo e competenze del dirigente scolastico*”, Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia – Ufficio VIII – Formazione e Aggiornamento, febbraio 2010
- Convegno “*2010 La nuova scuola secondaria di secondo grado*”, Snals-Confasal (Dir. Min. 90/2003-D.M. 25.07.2006), Brescia, gennaio 2010
- Seminario di studio “*Il Dirigente scolastico: tra leadership educativa e contenzioso*”, Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova – Ufficio V, Mantova, novembre 2008
- Corso di formazione “*La sicurezza nella scuola – novità apportate dal D. Lgs n. 81/2008*”, Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane, Mantova, novembre 2008
- Seminario nazionale “*Autonomia scolastica e qualità del sistema scolastico e formativo*”, MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ufficio IV, Sirmione (BS), 6-7-8 ottobre 2008
- Seminario di formazione “*Indicazioni e Innovazione*”, I.C. Dosolo-Pomponesco (MN), autorizzazione Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova n. 4374/C23 del 09/04/2008, Mantova, maggio 2008
- Seminario di studi nazionale “*Storia e Cittadinanza*”, Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale per gli Ordinamenti, Direzione Generale Regionale per il Piemonte, Torino-Venaria Reale, 12-13-14 marzo 2008
- Corso di formazione per tutor nell’ambito del progetto fondo perequativo “*A scuola con l’impresa: un supporto all’alternanza scuola lavoro*”, Camera di Commercio di Mantova, 8-10-15-17-22-24 novembre 2004
- Corso di formazione ex art. 10.2, D. Lgs 626/1994 “*Sicurezza per Dirigenti scolastici*”, Centro Servizi Amministrativi di Mantova – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, marzo 2004
- Corso di formazione “*Il Sistema Qualità – PQ3 avanzato*” in attuazione del Progetto Nazionale “Qualità per la scuola”, Mantova, gennaio-maggio 2005
- Seminario “*A scuola con il divertinglese e il divertipici*”, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Progetto Lingue Lombardia, Milano novembre 2004
- Corso di formazione per Dirigenti scolastici “*Aspetti giuridico-legali dell’attività professionale*”, Università degli Studi di Milano – Istituto di Diritto Pubblico, 15-17-19 settembre 2003
- Corso di aggiornamento “*Applicazione del nuovo Regolamento amministrativo-contabile: controllo di gestione e aspetti*

*contrattuali/fiscali*”, Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova, Decreto Prot. 2482/C2a del 03.04.2003 della D.G. della Lombardia, Desenzano del Garda (BS), 14, 24 aprile, 12, 17 maggio 2003

- Seminario nazionale “*La progettazione negoziale nella scuola dell’infanzia*”, Centro Studi Formazione Ricerca Consulenza Pegaso (Agenzia di formazione accreditata dal MI per la formazione del personale della scuola – D.M. 177/2000), Camogli (GE), 21-22-23 marzo 2003
- Incontro di informazione e aggiornamento “*Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nella Scuola in applicazione a quanto disposto dall’art. 7 del D.Lgs 626/1994*”, Polistudio s.r.l., Rovigo, novembre 2002
- Corso di formazione “*Dall’analisi al progetto di miglioramento*” in attuazione del Progetto nazionale “Qualità nella scuola”, Mantova, gennaio-giugno 2002
- Seminario “*La consulenza nella scuola dell’autonomia*”, Centro Servizi Amministrativi di Mantova, Prot. n. 15352/A A15 (C13)/1 del 06.02.2002, Mantova, 5-6 febbraio 2002
- Seminario “*Ricominciare da tre...Funzioni Obiettivo al terzo anno di formazione*”, Ufficio Scolastico Provinciale di Lodi, Decreto prot. n. 6262 del 21.11.2001, dicembre 2001
- Corso di formazione “*L’organico funzionale nel processo di costruzione dell’autonomia scolastica*”, Direzione Scolastica Regionale della Lombardia, Decreto Direttore Regionale prot. n. 88/B14 del 18.01.2001, Gonzaga (MN), marzo-giugno 2001
- Corso di formazione “*D. Lgs 626/94 – Norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro*”, CISL –MN, 5-6 aprile 2001
- Seminario Progetto “*Interfaccia Scuola: La comunicazione tra scuola e territorio*”, Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale dell’Istruzione Secondaria di I° Grado, San Leucio in Caserta, 25-26 gennaio 2001
- Attività di formazione “*Gli Istituti Comprensivi: un luogo per il cambiamento*”, Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia, ottobre 2000
- Convegno, “*L’officina dell’autonomia*”, Comune di Suzzara (MN), febbraio 2000, (autorizzazione del Provveditore agli Studi di Mantova prot. n. 2047/A B1 del 14.02.2000)
- Convegno provinciale “*Autonomia scolastica. La scuola in formazione*”, Proteo Lombardia, Cremona, ottobre 1999 (autorizzazione del Ministero P.I. prot. n. 50/116-AM del 17.09.1999)
- Seminario di formazione “*Autonomia scolastica-Il piano dell’offerta formativa*”, Provveditorato agli Studi di Mantova (Decreto Provveditoriale prot. n. 12081 B38a/3 del 20.05.1999, maggio 1999)
- Seminario provinciale “*Nuovi scenari dell’educazione degli adulti tra normativa e prospettive socio-culturali*”, Provveditorato agli Studi di Mantova (Decreto Provveditoriale prot. n. 3503/B/34/1 del 27.04.1999, maggio 1999), Mantova, maggio 1999
- Corso di aggiornamento “*Il regolamento dell’Autonomia Didattica ed Organizzativa e il Piano dell’Offerta Formativa*”, Scuola Media Statale “Sordello” di Goito (MN), (autorizzazione del Provveditore agli Studi di Mantova prot. n. 13644/C13 del 03.11.1998)
- Partecipazione al corso di formazione per formatori e tutor dei docenti con incarico di Funzione Obiettivo. Incarico conferito dal Provveditore agli Studi di Mantova; aa.ss. 1999/2000 – 2000/2001 – Ideatore del progetto l’Ispettore dott. Italo Bassotto

- Seminario di studi “*Autonomia e flessibilità curricolare*” Centro Europa per la Scuola Educazione Società-CESES (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 13322/13 del 03.11.1998), febbraio-marzo 1999
- Corso di aggiornamento “*Il regolamento dell’autonomia didattica ed organizzativa e il piano dell’offerta formativa*”, Scuola Media Statale di Goito (MN), (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 13644/C13), aprile-giugno 1999
- Seminario interprovinciale “*Ricerca metodologico-didattica e pianificazione progettuale dell’Unità Scolastica*”, Provveditorato agli Studi di Bologna (autorizzazione prot. n. 10721/C12 del 24.07.1998), 26-27 marzo 1998
- Seminario interprovinciale “*Seminario estivo di metodologia, didattica e pianificazione dell’Unità Scolastica*”, Associazione CORUS, (autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Firenze prot. n. 4742/B38a C13 D29a del 30.06.1998), Firenze, 27-28-29-30 agosto 1998
- Corso di formazione “*Prevenzione e sicurezza nell’unità scolastica: adempimenti del Dirigente scolastico*”, D.D. di Guidizzolo (MN) (Autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 15257/B38a del 13.01.1998), Mantova, gennaio-aprile 1998
- Seminario di studio “*Scuola elementare e innovazione in atto: l’organico funzionale*”, Provveditorato agli Studi di Cremona, Cremona, aprile 1997
- Corso di aggiornamento “*Autonomia e progettualità di Istituto*”, Scuola Media Statale “Sordello” di Goito (MN) (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 5688/C13 del 18.04.1997), Goito, novembre 1997-gennaio 1998
- Corso di aggiornamento “*Progetto CO.V.A. – Continuità. Organizzazione, Valutazione*”, Provveditorato agli Studi di Mantova – Ufficio Ispettori (Decreto Provveditoriale n. 5670/C13 del 18.04.1997), ottobre-dicembre 1997
- Corso di aggiornamento “*La riforma della scuola: analisi, riflessioni, proposte sul documento inerente il riordino dei cicli scolastici*”, D.D. Statale di Viadana (MN), (corso inserito nel Piano Provinciale di aggiornamento del Provveditorato agli Studi di Mantova), ottobre-novembre 1997
- Corso di aggiornamento “*Programma di sviluppo delle tecnologie didattiche nel sistema scolastico – applicazione della direttiva del M.P.I. n. 318 del 1995*”, Scuola Media Statale “Don L. Milani” San Giorgio di Mantova (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 11142/C13 del 15.10.1996), San Giorgio di Mantova, febbraio-settembre 1997
- Corso di aggiornamento “*Il docente alle soglie del 2000: da dipendente statale a professionista educativo*” IRFED Mantova (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 14916/C13 del 30.10.1997), marzo-aprile 1997
- Seminario “*Autonomia e riordino dei cicli*”, Provveditorato agli Studi di Cremona, Cremona, 28-29 aprile 1997
- Seminario interprovinciale “*Responsabilità amministrative nella scuola dell’autonomia*”, Provveditorato agli Studi di Brescia, 15-16 aprile 1997
- *Corso residenziale di formazione per Direttori Didattici*, Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Istruzione Elementare, Fiuggi (FR) dal 21 al 25 gennaio 1997 (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 291/B1 del 20.01.1997)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di aggiornamento “<i>Competenze, adempimenti, responsabilità organizzative del Capo d’Istituto</i>”, I.T.A. Statale “P. A. Strozzi”, Palidano (MN), 21-22-26 novembre 1996</li> <li>• <i>Seminario residenziale di formazione e aggiornamento per Direttori Didattici</i>, Ministero della Pubblica Istruzione – Servizio per la Scuola Materna, Lignano Sabbie d’Oro (UD), dal 14 al 18 ottobre 1996 (autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 8949/B1 del 11.10.1996)</li> <li>• Corso di aggiornamento “<i>Verso l’autonomia: le responsabilità del Capo d’Istituto</i>”, D.D. Statale di Goito (MN), (autorizzazione Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 11142/C13 del 15.10.1996), 3-4 ottobre 1996</li> </ul>																		
<p style="text-align: center;"><b>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</b></p>	<p><b>dal 18 aprile 2011 al 30 novembre 2021</b>  <b>Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia</b>  <b>Ufficio III – Ambito Territoriale Bergamo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal 21 aprile 2021 al 30 novembre 2021  Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  Ufficio III – Ambito Territoriale Bergamo  (D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 879 del 21.04.2021)</li> <li>- Dal 22 aprile 2018 al 21 aprile 2021  Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  Ufficio III – Ambito Territoriale Bergamo  (D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 2021 dell’11.04.2018)</li> <li>- dal 21 aprile 2015 al 21 aprile 2018  Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  Ufficio III – Ambito Territoriale Bergamo  (D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 736 del 03.07.2015)</li> <li>- dal 28 aprile 2014 al 20 aprile 2015  Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  Ufficio X – Ambito Territoriale Bergamo  (D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 1153 del 28.04.2014)</li> <li>- dal 18 aprile 2011 al 27 aprile 2014  Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  Ufficio X – Ambito Territoriale Bergamo  (D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 140 del 18.04.2011)</li> </ul> <p><i>Si riporta di seguito la valutazione conseguita rispetto ai programmi e agli obiettivi assegnati nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali del Ministero dell’Istruzione:</i></p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr><td>2011</td><td>109/110</td></tr> <tr><td>2012</td><td>109/110</td></tr> <tr><td>2013</td><td>110/110</td></tr> <tr><td>2014</td><td>109/110</td></tr> <tr><td>2015</td><td>109/110</td></tr> <tr><td>2016</td><td>110/110</td></tr> <tr><td>2017</td><td>109/110</td></tr> <tr><td>2018</td><td>109/110</td></tr> <tr><td>2019</td><td>100/100</td></tr> </table> <p><b>dal 17 giugno 2013 al 31 dicembre 2017</b>  <b>Incarico, senza soluzione di continuità, di Dirigente reggente dell’Ufficio IX – Ambito Territoriale di Mantova dell’U.S.R. per la Lombardia</b></p>	2011	109/110	2012	109/110	2013	110/110	2014	109/110	2015	109/110	2016	110/110	2017	109/110	2018	109/110	2019	100/100
2011	109/110																		
2012	109/110																		
2013	110/110																		
2014	109/110																		
2015	109/110																		
2016	110/110																		
2017	109/110																		
2018	109/110																		
2019	100/100																		

	<p><b>dal 1996 al 2011 Dirigente scolastico</b> con contratto di lavoro a tempo indeterminato svolto anche con incarichi di reggenza di altra Istituzione scolastica conferiti dall'Amministrazione (vincitore del concorso ordinario per titoli ed esami bandito con D.M. 18.07.1995)</p> <p><b>dal 10.09.1983 al 31.08.1996 insegnante</b> di scuola statale con contratto di lavoro a tempo indeterminato</p>
<p><b>Altre esperienze professionali</b></p>	<p><b>principali incarichi ricoperti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Membro designato dall'U.S.R. Lombardia nella commissione di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Bergamo, anno accademico 2020/2021 (Decreto prot. DRLO RU 11144 del 08.06.2021)</li> <li>• Componente della Commissione giudicatrice de “<i>Avviso di selezione per l'individuazione di personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria del sistema nazionale d'istruzione da impiegare per lo svolgimento dei compiti di Tutor Coordinatore, per l'a.a. 2021/2022</i>” – Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della Formazione Primaria, nomina del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Università degli Studi di Bergamo</li> <li>• Componente del gruppo di lavoro a supporto del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'U.S.R. per la Lombardia per l'attuazione degli adempimenti previsti dal PTPCT (D.D.G. U.S.R. Lombardia prot. n. 105 del 21.01.2021)</li> <li>• Componente supplente, designato dal MUR, del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Bergamo, Decreto rettorale prot. n. 67176 del 14.05.2020 dell'Università degli Studi di Bergamo</li> <li>• Componente del Tavolo Tecnico per la valutazione e proposta delle misure da adottarsi per il riavvio dell'attività di tutti gli Uffici dell'U.S.R. per la Lombardia con modalità ordinarie in presenza (D.D.G. U.S.R. Lombardia prot. n. 9615 del 14.05.2020)</li> <li>• Componente della Commissione giudicatrice de “<i>Avviso di selezione per l'individuazione di personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria del sistema nazionale d'istruzione da impiegare per lo svolgimento dei compiti di Tutor Coordinatore, per l'a.a. 2020/2021</i>” – Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della Formazione Primaria, nomina del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Università degli Studi di Bergamo, Decreto prot. n. 70647/VII/1 del 29.05.2020, Dipartimento Scienze Umane e Sociali – Università degli Studi di Bergamo</li> <li>• Componente del Gruppo Regionale Diocesano della Conferenza Episcopale Lombarda dei Referenti per la Tutela dei Minori per mandato ed in rappresentanza della Curia Vescovile di Mantova, 2020 – 2023</li> <li>• Referente della Diocesi di Mantova per la Tutela dei Minori per il quinquennio 2020 – 2025, nomina del Vescovo di Mantova, Prot. n. 195/20</li> <li>• Responsabile del “Gruppo diocesano per la cura e la tutela dei minori” costituito presso la Diocesi di Mantova; nomina del Vescovo di Mantova, maggio 2019</li> <li>• Componente da gennaio 2018 del Consiglio Direttivo dell'Associazione BergamoScienza (<i>Associazione riconosciuta nel Registro Prefettizio al n. 40</i>); Presidente onorario in carica del Comitato scientifico è il Prof. Edoardo Boncinelli che ha sostituito il Presidente onorario in carica dal 2005, Prof.ssa Rita Levi Montalcini</li> </ul>

- Componente della Commissione giudicatrice de “*Avviso di selezione per l’individuazione di personale in servizio presso la Scuola dell’Infanzia e Primaria del sistema nazionale d’istruzione da impiegare per lo svolgimento dei compiti di Tutor Coordinatore, per a.a. 2019/2020*” – Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della Formazione Primaria, nomina del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Università degli Studi di Bergamo, Decreto prot. n. 75886/VII/1 del 20.05.2019
- Componente del Gruppo di lavoro incaricato di collaborare con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni scolastiche della Regione Lombardia e del tavolo di coordinamento regionale in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (D.D.G. U.S.R. Lombardia prot. n. 6291 del 19.11.2019)
- Componente del Comitato di indirizzo dei Corsi di Studi in Filosofia e in Filosofia e Storia delle scienze naturali e umane; delibera di nomina del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell’Università degli studi di Bergamo; verbale n. 7/2018 del 03.07.2018, Presidente il Direttore del Dipartimento Prof. Enrico Giannetto
- Componente, quale parte sociale, del Comitato di indirizzo dei Corsi di Studi Triennali in Lettere e Magistrali un Culture Moderne e Comparate, dell’Università degli studi di Bergamo; nomina del Presidente dei Corsi di Studio, Prof.ssa Franca Franchi, a.a. 2017/2018 – 2018/2019
- Componente della Commissione giudicatrice de “*Avviso di selezione per l’individuazione di personale in servizio presso la Scuola dell’Infanzia e Primaria del sistema nazionale d’istruzione da impiegare per lo svolgimento dei compiti di Tutor Coordinatore, per a.a. 2018/2019*” – Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della Formazione Primaria, nomina del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Università degli Studi di Bergamo, prof. G. Bertagna, Decreto prot. n. 131912/VII/1 del 20.08.2018
- Incarico, per delega del Direttore Generale per la Lombardia, per la gestione delle operazioni di costituzione, formalizzazione e nomina di nove Commissioni giudicatrici del Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado di cui al D.D.G. 85 del 01.02.2018; delega prot. N. 7698 del 09.04.2018, U.S.R. Lombardia
- Componente del Gruppo di progetto “*Autonomie possibili – Nidi e scuole dell’infanzia come luogo di sperimentazione per bambine e bambini*”, Comune di Bergamo, ADAMS-FISM, Consorzio Solco Città Aperta, Fondazione Angelo Custode, progetto triennale: 2016/2017-2017/2018-2018/2019
- Membro della Commissione del Master “*Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali*”, Università degli Studi di Bergamo, dicembre 2017
- Presidente “*Organismo territoriale per lo sport a scuola*”, (provvedimento U.S.T. di BG prot. n. 208 del 10.11.2017)
- Componente, in rappresentanza dell’U.S.R. per la Lombardia, della “*Commissione di valutazione costituita presso l’Università degli Studi di Bergamo per il reclutamento dei tutor coordinatori e organizzatori del tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria*” (designazione del D.G. U.S.R. Lombardia prot. n. 13832 del 19.06.2017)
- Componente del Comitato Internazionale «Giacomo Quarenghi» rete internazionale per le celebrazioni del bicentenario; Museo dell’Ermitage di San Pietroburgo, Museo Nazionale Varsavia, Gallerie dell’Accademia Venezia, Università Ca’ Foscari Venezia, Accademia di Brera Milano,

	<p>Fondazione Bergamo nella Storia, Università degli Studi di Bergamo, Comune di Bergamo, Fondazione Donizetti Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo; da gennaio 2017 a giugno 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Componente della “<i>Commissione incaricata dello svolgimento della procedura comparativa per il conferimento di un incarico triennale di funzione dirigenziale non generale (Dirigente tecnico con funzioni ispettive) da conferire ai sensi dell’art. 19, c. 6 del D. Lgs 165/2001 e ss.ms.ii.</i>” (D.D.G. dell’U.S.R. Lombardia n. 3336 del 16.12.2016)</li> <li>• Componente del “<i>Gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività connesse con il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC) della Regione Lombardia costituito per fornire supporto all’attuazione degli adempimenti previsti dal PPC</i>” (D.D.G. U.S.R. Lombardia, prot. n. 23291 del 02.12.2016)</li> <li>• Componente del “<i>Gruppo di Lavoro costituito presso U.S.R. Lombardia per la collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione per integrare e aggiornare il Piano della Prevenzione della Corruzione delle Scuole della Regione Lombardia</i>” (D.D.G. U.S.R. Lombardia, prot. n. 17794 del 05.10.2016)</li> <li>• Incarico di sostituzione, sino al suo rientro in servizio, del Dirigente titolare dell’Ufficio VII, Dott. Luca Volonté, assente per ragioni di salute; l’incarico richiede di occuparsi di operazioni di particolare urgenza riferite a organici e mobilità del personale docente della scuola e della procedura concorsuale in atto (incarico del D.G. dell’U.S.R. Lombardia, prot. n. 12786 del 27.07.2016)</li> <li>• Componente della “<i>Commissione incaricata di esaminare i curricula vitae di coloro che hanno presentato istanza di partecipazione per il conferimento di tre incarichi triennali di dirigente tecnico con funzioni ispettive da conferire ai sensi dell’art. 19, c. 6 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.</i>” (D.D.G. dell’U.S.R. Lombardia n. 18 del 25.01.2016)</li> <li>• Presidente della “<i>Commissione incaricata di esaminare i candidati nella procedura di assegnazione di docenti e dirigenti scolastici da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo presso l’U.S.R. per la Lombardia, per lo svolgimento di compiti connessi con l’attuazione dell’autonomia scolastica per l’a.s. 2015/2016</i>” (D.D.G. dell’U.S.R. Lombardia n. 760 del 16.07.2015)</li> <li>• Componente del “<i>Comitato organizzatore della competizione internazionale «Matematica senza Frontiere»</i>” (D.D.G. U.S.R. Lombardia, prot. n. 1620 del 23.12.2015)</li> <li>• Componente della Commissione per la valutazione dei progetti in risposta al Bando provinciale “<i>Stampa un’ide@</i>”, UST di MN, 16.12.2015</li> <li>• Componente del nucleo regionale di supporto per le attività relative ai “<i>PON per la scuola</i>” (D.D.G. dell’U.S.R. Lombardia prot. n. 471 del 26.05.2015)</li> <li>• Incarico del D.G. dell’U.S.R. Lombardia per curare le attività concernenti la progettazione e la realizzazione del percorso formativo “<i>Referente per i rapporti con il territorio</i>” destinato al personale delle Scuole Paritarie della Lombardia (Prot. n. 3833 del 25.03.2015)</li> <li>• Componente, in rappresentanza dell’U.S.R. per la Lombardia, del “<i>Gruppo di Lavoro istituito dal Commissario Delegato per l’emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012</i>” presso Regione Lombardia (Prot. MIUR AOODRLO RU 3927 del 27.03.2015)</li> <li>• Componente del “<i>Nucleo regionale Scuola EXPO</i>” con il compito di coordinare e gestire tutte le attività legate ad EXPO, favorire la partecipazione delle scuole all’evento universale, fornire supporto al Comitato scuola EXPO regionale, istituito con D.D. n. 104 dell’8 gennaio</li> </ul>
--	---

	<p>2015, nella valutazione delle proposte progettuali. (U.S.R. Lombardia, Prot. n. 127 del 09.01.2015)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarico con Delega del D.G. dell'U.S.R. Lombardia (Prot. MIUR AOODRLO RU 11872 del 27.06.2014) per l'organizzazione, comprendente la presa in carico dal Consorzio CINECA (BO), il trasporto, la custodia e la distribuzione agli Ambiti Territoriali di Bergamo, Brescia, Milano, Lecco, Pavia, Varese dei materiali necessari all'espletamento dei test preliminari per l'accesso ai corsi TFA e conseguente e successiva gestione dei materiali sino al definitivo completamento di tutte le procedure sull'intero territorio regionale</li> <li>• Coordinatrice e Referente del <i>“Tavolo tecnico per la realizzazione del progetto «Scuola Lombardia Digitale»”</i> finalizzato alla realizzazione di attività di formazione/aggiornamento per l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica ed alla divulgazione delle stesse (anno scolastico 2013/14)</li> <li>• Presidente del <i>“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità” costituito presso l'U.S.R. Lombardia, quadriennio 2013-2017”</i> (D.D.G. U.S.R. Lombardia, prot. n. 802 del 08.11.2013)</li> <li>• Incarico del D.G. dell'U.S.R. Lombardia di referente territoriale per garantire il raccordo con l'Ufficio IV del Dipartimento per l'Istruzione del MIUR per il necessario supporto all'attività di monitoraggio e rendicontazione circa i procedimenti disciplinari nei confronti del personale (incarico del D.G. prot. n. 6919 del 12.06.2012)</li> <li>• Presidente della <i>“Commissione per l'esame dei candidati nella procedura di assegnazione di docenti e dirigenti scolastici per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica per il biennio 2012-2014”</i> (D.D.G. dell'U.S.R. Lombardia Prot. n. 9107 del 17 luglio 2012)</li> <li>• Membro del <i>“Comitato d'Onore”</i> del Festival Internazionale della Cultura Bergamo dal 2012 (continua) (nomina del Presidente del 29.03.2012)</li> <li>• Membro dal 2012 al 2015 del <i>“Comitato Tecnico Scientifico della Manifestazione Culturale Internazionale della Provincia di Bergamo – Bergamo verso l'Expo”</i>, (nomina del Presidente del Consorzio WYLFORD di Milano, 28.03.2012)</li> <li>• Membro del <i>“Tavolo Tecnico Provinciale EXPO 2015”</i> di Bergamo dal 2012 al 2015, nomina della Provincia di Bergamo</li> <li>• Membro esperto nella <i>Commissione giudicatrice della prova finale del “Master in Management delle Istituzioni Scolastiche Formative”</i> istituito congiuntamente dal Politecnico di Milano e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – nomina del MIP Politecnico di Milano 2011</li> <li>• <i>Presidente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'UST di Bergamo</i> per il personale della scuola, dal 18 aprile 2011 ad oggi</li> <li>• Consulente del Comitato Scientifico per la pedagogia e la didattica della scienza e referente provinciale per la realizzazione del <i>“Festival Nazionale BergamoScienza”</i> dal 2011 ad oggi, 2019; Associazione BergamoScienza, Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo</li> <li>• <i>Incarico di vigilanza sul corso di formazione per novanta docenti di religione cattolica</i> dal titolo <i>“La dimensione dell'etica cristiana nell'insegnamento della Religione Cattolica”</i>, Mezzoldo (BG), 21, 22, 23 novembre 2011 (provvedimento del D.G. U.S.R. Lombardia, prot. n. 11218 del 20 ottobre 2011)</li> <li>• Presidente del <i>“Tavolo Provinciale “Musica e Scuola per la verticalizzazione del Curricolo dalla Scuola dell'Infanzia al Conservatorio”</i> dall'anno 2011 ad oggi; U.S.T. di BG, Conservatorio “G.</li> </ul>
--	---

	<p>Donizetti”, SMIM della provincia di Bergamo, Liceo Musicale “P. Secco Suardo”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Componente della “<i>Commissione per le Procedure per il passaggio dall’area contrattuale inferiore all’area immediatamente superiore, ai sensi dell’art. 1, c. 2, sequenza contrattuale 25.07.2008</i>” Personale ATA – CCNI 03.12.2009 (D.D.G. USR Lombardia prot. n. 574 del 02.08.2010)</li> <li>• Componente della commissione giudicatrice del concorso per titoli per l’accesso ai ruoli provinciali nel profilo professionale dell’area B, Assistente Amministrativo – Bando del Direttore Regionale per la Lombardia prot. 4088 del 17.03.2010, (Decreto Dirigente U.S.P. di MN prot. n. 4161/C5c del 23.04.2010)</li> <li>• Componente del “<i>Nucleo provinciale di supporto all’attuazione della riforma</i>” per il biennio 2009-2011 (Decreto U.S.P. di MN Prot. n. 424/C23a del 15.01.2009)</li> <li>• Componente della “<i>Commissione bilaterale territoriale</i>” (Decreto Dirigente USP di Mantova Prot. n. 6651/C2a del 05.06.2008)</li> <li>• Componente del “<i>Coordinamento provinciale Esami di Stato 2007/2008</i>” (provvedimento Dirigente U.S.P. di Mantova Prot. n. USPMN/U/4179 del 04.04.2008)</li> <li>• Presidente della “<i>Commissione giudicatrice del concorso per titoli per l’accesso ai ruoli provinciali nel profilo professionale dell’area B, Assistente Amministrativo</i>” – Bando del Direttore Generale per la Lombardia prot. n. 4263 del 02.03.2007,( Decreto del Dirigente U.S.P. di MN prot. n. 3634/C5a del 10.04.2007)</li> <li>• Componente del Gruppo Tecnico della “<i>Rete scolastica specializzata</i>” finalizzata a garantire la copertura dei posti con incarico a tempo determinato dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado e del personale A.T.A. inclusi nelle graduatorie provinciali permanenti per l’a.s. 2006/07 (Decreto Dirigente C.S.A. di MN, prot. n. 9120/P B8-C7 del 27.07.2006)</li> <li>• Presidente della “<i>Commissione giudicatrice del concorso per titoli per l’accesso ai ruoli provinciali nel profilo professionale dell’area B, Assistente Amministrativo</i>” – Bando del Direttore Generale per la Lombardia prot. n. 1681 del 07.02.2006, (Decreto del Dirigente del C.S.A. di MN prot. n. 3456/P-C5b del 21.03.2006)</li> <li>• Componente del Gruppo Tecnico della “<i>Rete scolastica specializzata</i>” finalizzata a garantire la copertura dei posti con incarico a tempo determinato dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado e del personale A.T.A. inclusi nelle graduatorie provinciali permanenti per l’a.s. 2005/06 (Decreto Dirigente C.S.A di MN, prot. n. 11068/P B8-C7 del 25.07.2005)</li> <li>• Presidente della Commissione giudicatrice del “<i>Concorso per titoli per l’accesso ai ruoli provinciali nel profilo professionale dell’area B/2, Assistente Tecnico</i>” – Bando del Direttore Generale per la Lombardia prot. n. 5258 del 16.02.2005, (Decreto del Dirigente del C.S.A. di MN prot. n. 2500/P-C5b del 07.03.2005)</li> <li>• Componente del “<i>Gruppo provinciale di progetto per la formazione dei docenti con incarico di Funzione Obiettivo</i>”, gruppo coordinato dall’ispettore ministeriale dott. Italo Bassotto, seconda annualità a. s. 2000/2001 (Decreto del Provveditore agli Studi di Mantova prot. n. 1106/P C18 del 30.01.2001)</li> <li>• Componente del “<i>Gruppo provinciale di progetto per la formazione dei docenti con incarico di Funzione Obiettivo</i>”, gruppo coordinato dall’ispettore ministeriale dott. Italo Bassotto, prima annualità a. s. 1999/2000 (Decreto del Provveditore agli Studi di Mantova prot. n. 156777/P C18 del 05.10.2000)</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Componente del “<i>Comitato Provinciale E.N.A.M.</i>” di Mantova in rappresentanza del personale direttivo. (Decreto del Provveditore agli Studi di Mantova, Prot. n. 1717/1 B42 del 24.02.1998)</li> <li>• Coordinatore della “<i>Rete Regionale degli Istituti Agrari della Lombardia</i>” (ITA-Net) costituitasi ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999 con un protocollo d'intesa firmato dai 14 Dirigenti scolastici dell'Istruzione Agraria lombarda con il quale si impegnano a confrontare e a mettere in rete le esperienze acquisite in materia di organizzazione e gestione didattica, amministrativa e fiscale, dell'istruzione tecnica e professionale degli indirizzi agrari, incarico ricoperto dal 2004 al 2011</li> <li>• Referente provinciale del Centro Territoriale Risorse per l'Handicap dell'Istruzione secondaria di 2° grado della provincia di Mantova, (incarico conferito dal Provveditore agli Studi di Mantova – 2004)</li> </ul>
	<p><b><i>Partecipazione in qualità di docente/relatore in numerosi corsi di formazione/aggiornamento, seminari, convegni e conferenze a carattere locale e nazionale.</i></b></p> <p>si riportano di seguito i più significativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario di formazione “La scuola dei centennials – a vent’anni dalla legge istitutiva dell’autonomia e della parità scolastica”; Fondazione Clerici, titolo della relazione “La maturità digitale”, Bergamo 21.02.2020</li> <li>• Conferenza “The Time They Are A-Cianguin La scienza indaga, la politica risponde”, I.I.S. “Paolina Secco Suardo”; titolo della relazione “The times they are changing – cambiamenti climatici e stabilità finanziaria”; alla conferenza ha partecipato in qualità di relatore l’On. <i>Antonio Misiani, viceMinistro all’Economia e Finanze</i>, Bergamo 25.01.2020</li> <li>• Seminario di formazione per Medici, Psicologi, Assistenti Sociali, componenti del Collegio di Accertamento “Collegio di accertamento per l’individuazione dell’alunno disabile e le indicazioni della riforma introdotta dal D. Lgs. N. 66 del 2017”; titolo dell’intervento/lezione: “<i>Il Piano per l’inclusione scolastica: nuovi organismi e rinnovato impegno per l’istituzione scolastica</i>”; Organizzazione ATS Bergamo, 10.12.2019</li> <li>• Decanato di Treviglio (Arcidiocesi di Milano), “La fragilità delle nostre famiglie”, Ufficio di Pastorale Scolastica; titolo della relazione “Genitori fragili ed iperemotivi”, Treviglio, 03.10.2019</li> <li>• Incarico di docenza “<i>Le sfide educative nella scuola che cambia e le varie forme di comunicazione</i>” nel corso accademico di “Comunicazione e Didattica” per la VI classe di Teologia del Seminario Arcivescovile di Milano; incarico conferito dal Rettore del Seminario dell’Arcidiocesi di Milano, Mons. Michele di Tolve, 2019</li> <li>• Stati Generali della Scuola Digitale, Comune di Bergamo, Associazione ImparaDigitale, collaborazione U.S.T. di Bergamo; titolo della relazione “<i>La diffusione del digitale nelle scuole</i>”, Bergamo, 29.11.2019</li> <li>• Giornata di studio: “La giornata della trasparenza”; Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia; titolo della relazione “<i>Il ruolo e le applicazioni operative in capo al Dirigente referente territoriale a supporto del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza</i>”; Milano 28.11.2019</li> <li>• Convegno di studio “Giochiamoci l’azzardo. Riflessioni e proposte in rete”; Regione Lombardia-ATS Bergamo, UST di Bergamo; titolo della relazione “<i>Il gioco d’azzardo in provincia di Bergamo: quali interventi di prevenzione</i>”, Bergamo, 27,28.11.2019</li> <li>• Giornata di studio “Orientamento e Centennials: priorità e significati”; Università degli Studi di Bergamo; titolo della relazione “<i>Ripensare l’orientamento per educare nel mondo che cambia</i>”; Bergamo, 18.11.2019</li> </ul>

- Convegno “Uomo-Ambiente-Lavoro”; Associazione Giovani Idee per l’Europa, titolo della relazione “*Scenari locali e sfide per ripensare l’Europa del futuro*”, Bergamo, 15.11.2019
- Seminario formativo “Riguardo e cura delle parole: educare alla comunicazione non ostile”, Comune di Bergamo, titolo della relazione “*Il peso delle parole*”, Bergamo, 09.11.2019
- Convegno “ITS: un passaporto per una formazione di successo”; coordinamento provinciale ITS Bergamo; titolo della relazione “*Le potenzialità dell’ITS e il suo modello culturale e formativo*”; Bergamo, 29.10.2019
- Convegno: “Buoni accordi tra scuola, famiglia e...patto di corresponsabilità educativa, riflessioni e prospettive”, FoPAGS Bergamo, UST Bergamo, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo; titolo della relazione “*Un nuovo patto*”, Bergamo, 21.10.2019
- Convegno di studio “MiglioreRete”; ATS Bergamo; Rotary Club Città Alta, UST di Bergamo; titolo della relazione “*Bullismo e Cyberbullismo: nuove strategie di prevenzione in classe*”, Bergamo, 02.10.2019
- Partecipazione alla giornata nazionale della “Rete Nazionale degli Istituti Professionali Manutenzione e Assistenza Tecnica” per la formalizzazione dell’atto costitutivo denominato “Manutenzione in rete”; titolo della relazione in seduta plenaria “*Il rilancio dell’Istruzione Professionale*”; Roma, I. S. “De Amicis-Cattaneo”, 21.09.2019
- Partecipazione alla tavola rotonda di presentazione pubblica del laboratorio “#SMILE to the future”, Confindustria Bergamo “Competenze per la fabbrica intelligente”; argomento approfondito “Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”, Parco Tecnologico KmRosso, Stezzano (BG), 18.09.2019
- Convegno “APPedagogia - riflessioni pedagogiche: strumenti e tecnologie per l’inclusione”, U.S.T. di Bergamo – ufficio promozione del benessere della persona; titolo della relazione “*I nuovi scenari aperti dalle tecnologie*”, Bergamo, 23.05.2019
- Conferenza “L’importanza della legalità”, I.C. di Calcinate e Comuni di Calcinate, Cavernago, Mornico al Serio e Palosco; apertura dei lavori di S.E. il Prefetto di Bergamo; titolo della relazione “*Non c’è legalità senza cultura*”, Calcinate (BG), 11.05.2019
- Convegno “Io con te. Tutti diversi, nessuno escluso”, Comune di Bergamo; titolo della relazione “*La scuola per tutti e per ciascuno*”; Bergamo, 16 marzo 2019
- Convegno per studenti classi 4 e 5 secondaria secondo grado “Progetti di vita. Passione e competenza tra reale e virtuale, a cura di Associazione Amici di Pensare Cristiano; titolo della relazione “*Stay hungry, stay foolish*”, con la partecipazione di S.E. Mons Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l’Educazione Cattolica della Santa Sede, Centro Professioni-Kilometro Rosso, Stezzano (BG), 28.11.2018
- Stati Generali della Scuola Digitale, Comune di Bergamo, Associazione ImparaDigitale, collaborazione U.S.T. di Bergamo; titolo della relazione “*Il digitale oggi: come è cambiata la scuola*”, Bergamo, 26.11.2018
- Relazione/prolusione “*In ascolto per costruire un dialogo condiviso*”; Giornata del Dialogo Interreligioso nell’ambito della rassegna “*Molte Fedi sotto lo stesso cielo*”, organizzazione ACLI Bergamo, 08.11.2018
- Partecipazione alla tavola rotonda “*Il risparmio degli italiani e l’educazione finanziaria*” nell’ambito della rassegna “*Bergamo città impresa Festival dei territori industriali*” direttore del Festival Dario Di Vico, Bergamo, 26.10.2018

- Nell'ambito della rassegna "Molte Fedi sotto lo stesso cielo", organizzazione ACLI Provinciali Bergamo, incarico di introduzione e presentazione della Lectio Magistralis di Liliana Segre "*Non siate indifferenti*", Bergamo, Basilica di Santa Maria Maggiore, 12.10.2018
- Partecipazione alla tavola rotonda di presentazione pubblica del libro "*Dov'è Dio? La fede cristiana al tempo della grande incertezza*" di Julian Carron, Presidente della Fraternità di C.L.; Bergamo, 01.07.2018; relatrice invitata dall'Associazione "Bergamo Incontra"
- Convegno "La scuola di fronte alle sfide della 4ª Rivoluzione Industriale", I.S. "G. Marconi" e Confindustria BG; titolo della relazione "*La scuola è una delle direttrici chiave del Piano Nazionale Industria 4.0*"; Dalmine (BG), 24 maggio 2018
- Convegno "Gli ITS si presentano", Fiera dei mestieri a cura di Provincia di Bergamo, titolo dell'intervento "*Perché un giovane diplomato dovrebbe iscriversi ad un ITS*"; Bergamo, 13.04.2018
- Convegno "Dentro l'autismo: solide consapevolezze e nuove frontiere", ATS di Bergamo; titolo della relazione "*L'inclusione degli alunni disabili a scuola*", Bergamo, 06.04.2018
- Componente del Gruppo di Progetto laboratorio SMILE – Kilometro Rosso "Brembo" – Stezzano (BG). *Laboratori per l'occupabilità* – MIUR Piano Nazionale Scuola Digitale; dal 2017 al 2019
- Seminario residenziale di formazione-Consulta provinciale studentesca di Bergamo e delle province lombarde, U.S.T. Bergamo, titolo dell'intervento formativo "*Due secoli di storia dell'educazione delle fanciulle e delle giovani in Italia; dalla Legge Casati alla Buona Scuola*"; Lovere (BG), 23.03.2018
- Conferenza provinciale per docenti – 2ª giornata "Life Skill Training Program in provincia di Bergamo", A.T.S. di Bergamo, U.S.T. di Bergamo, titolo dell'intervento "*Implementare il programma LST nelle scuole bergamasche*"; 07.03.2018
- Giornata di formazione per docenti, "Uso e abuso delle certificazioni alla scuola secondaria", ARIPA-Associazione per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (Ente accreditato MIUR D.M. 852 del 30.07.2015), titolo dell'intervento "*È la certificazione la strada maestra da seguire?*", Bergamo, 02.03.2018
- Seminario di studi "La scuola cambia il carcere – Il carcere cambia la scuola", Università degli Studi di Bergamo, titolo dell'intervento "*L'esperienza bergamasca della scuola in carcere*", Bergamo 23.02.2018
- Incontro diocesano "La Buona Scuola e la Scuola Cattolica", Animazione Cristiana della Scuola, Associazione Genitori Scuole Cattoliche, Ufficio per la Pastorale Scolastica Diocesi di Bergamo, titolo dell'intervento "*La scuola paritaria in Europa oggi*", 08.02.2018
- Conferenza "Lombardia per la Cultura – Cinema e Territorio", Regione Lombardia-Assessorato alle Culture, intervento dal titolo "*I giovani e la sala cinematografica a Bergamo*", 29 gennaio 2018
- Conferenza nazionale "Abbatti lo spreco e aumenta il piacere", UNAPROA-Unione Nazionale tra le Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli Agrumari e Frutta con guscio, titolo della relazione "*Educazione alla sostenibilità alimentare e lotta allo spreco. Le azioni della scuola*", 25.01.2018
- Convegno "La Costituzione italiana compie Settant'anni", UST di Bergamo, I.S.I.S. "Vittorio Emanuele II", relazione dal titolo "*I giovani e la Costituzione*", 13.01.2018

- Convegno “Lo sport per la Disabilità”, Fondazione “Sestini”, titolo della relazione “*Il valore positivo della pratica dell’attività fisica e sportiva per gli allievi con disabilità*”, 25.11.2017
- Convegno “Il pensiero generativo”, Associazione Nazionale Amici di Pensare Cristiano (BG), titolo della relazione “*La generatività del pensiero: la prospettiva della scuola*”, 23.11.2017
- Conferenza “Ragazzi oggi, adulti domani?”, Congregazione Suore Orsoline di M.V.I. di Gandino, Biblioteca del Comune di Gandino (BG), titolo della relazione “*Adolescenza e fragilità: risorse in sinergia per affrontare la realtà*”, 16.11.2017
- Convegno “Alternanza day”, Camera di Commercio di Bergamo-Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, titolo della relazione “*L’alternanza scuola/lavoro: l’esperienza virtuosa delle scuole di Bergamo*”, 15.11.2017
- Festival dei Territori Industriali – 10ª edizione, Bergamo Città Impresa diretto da Dario Di Vico (editorialista del Corriere della Sera), promosso da ItalyPost in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera, Camera di commercio di Bergamo, Università di Bergamo, Provincia e Comune di Bergamo, titolo della relazione “*Cultura tecnica: per una nuova formazione professionale*”, 10,11,12 novembre 2017
- Convegno di studi internazionale “Abitare l’Europa”, Associazione Giovani Idee-Progetto 2016-2019 (BG), titolo della relazione “*L’uomo, custode di un pianeta fragile*”, 10, 11 novembre 2017
- Convegno “Il turismo scolastico”, ANAV “Sicurezza 10elode”, titolo della relazione “*Il valore formativo delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione. L’esperienza di Bergamo*”, 08.11.2017
- Seminario Internazionale “Istruzione, formazione e lavoro nell’era delle tecnologie digitali”, Fondazione Luigi Clerici, titolo della relazione “*Tecnologie, Istruzione, Competenze chiave e nuovi bisogni formativi*”, Bergamo 27.10.2017
- Convegno interprovinciale “Il contributo delle fedi alla costruzione della pace-Contro la guerra e per il disarmo”, Provincia di Mantova, Diocesi di Mantova, Consorzio OltrePo Mantovano, Comune di Magnacavallo (MN), titolo della relazione “*Il contributo della scuola per l’educazione alla pace*”, Magnacavallo (MN) 20.10.2017
- Giornata di formazione per studenti di classe quinta di scuola secondaria di secondo grado, indirizzo tecnico; Ente organizzatore ABB-Italia (azienda leader internazionale nelle tecnologie per l’energia e l’automazione), Confindustria Nazionale; titolo dell’intervento “*La scuola per il lavoro 4.0*”, 19.10.2017
- Convegno “L’adolescenza interroga gli adulti”, A.T.S. Bergamo, titolo della relazione “*Adolescenti e fragilità*”, 17.10.2017
- Convegno provinciale “40 anni dall’Albero degli Zoccoli”, Provincia di Bergamo, Comuni della pianura bergamasca, Associazione BergamoScienza; titolo dell’intervento “*Il 40° dell’albero degli zoccoli tra passato presente e futuro-attualità nella scuola*”, 12.10.2017
- Convegno, “NuovaMente nel Futuro: conclusione dei corsi PONFSE 6076 Azione 10.8.4.A1”, I.S.I.S. “G. Galilei” Ostiglia (MN), titolo della relazione “*Il quadro strategico del P.N.S.D.*”, 06.10.2017
- Giornata di formazione per docenti di Religione Cattolica della Diocesi di Bergamo; Ufficio per la Pastorale Scolastica della Curia; titolo della relazione “*Perché parliamo di Scuola 4.0? Quali valori di inclusione?*”, 08.09.2017
- Corso di formazione “Dirigere l’innovazione” (formazione PON) rivolto ai Dirigenti scolastici. Incarico di docenza, in seguito a selezione, per condurre il seguente laboratorio “*Il PNSD a scuola-La leadership didattica*”

*per la diffusione del pensiero computazionale e la concretizzazione della dimensione digitale della cittadinanza” (incarico del Direttore del Corso-Dirigente scolastico I.S.I.S. G. Natta BG, prot. n. 5353/C42 del 26.07.2016)*

- Convegno “Essere competente per sviluppare competenze”, I.S.I.S. Paleocapa di Bergamo, titolo della relazione “*Come formo lo studente competente?*”, 14.06.2017
- Convegno “Liceo e disabilità”, U.S.T. di Bergamo, rete dei CTI e CTS di Bergamo, titolo della relazione “*La disabilità nei Licei, una sfida per la scuola bergamasca*”, 10 giugno 2017
- Seminario “La pedagogia dei genitori”, U.S.T. di Bergamo, I.C. di Almenno San Bartolomeo, titolo della relazione “*Co-educare: famiglia e scuola insieme*”, 26.05.2017
- Convegno “A scuola si sta bene?”, A.T.S. Bergamo, U.S.T. Bergamo, titolo della relazione “*I comportamenti degli adolescenti e il loro modo di vedere e vivere la scuola*”, 24.05.2017
- Convegno provinciale “Dalla scuola all’industria 4.0 – insieme proiettati verso il futuro”, Confindustria, Brembo Industry, Gewiss, Associazione ex allievi Istituto Esperia; titolo della relazione “*Perché noi siamo scuola 4.0*”, 20.05.2017
- Convegno “Verso gli Stati Generali della Scuola Digitale”, Comune di Bergamo-Associazione ImparaDigitale, U.S.T. di Bergamo, titolo della relazione “*La scuola: una direttrice chiave per lo sviluppo digitale del Paese*”, 16.05.2017
- Convegno regionale nell’ambito del Progetto ERG (province della Lombardia orientale) “Scuole aperte: bene comune”, Comune di Mantova-Assessorato alle politiche educative; titolo dell’intervento “*La scuola punto di riferimento per la comunità*”, Mantova, 18.05.2017
- Convegno “Sorella Terra 2017 – L’acqua nella nuova etica dell’abitare”, Centro di Etica Ambientale di Bergamo, titolo della relazione “*L’acqua è per tutti un bene e, dunque, necessita di essere un bene per tutti*”, 04.05.2017
- Convegno “Il Sistema bergamasco dell’apprendistato di I° livello Cornici di riferimento e buone prassi territoriali”, Provincia di Bergamo, titolo della relazione “*Istruzione e Formazione Professionale*”, 11.04.2017
- Convegno “Io scelgo l’agricoltura: Lavoro, Cibo, Democrazia – Dalla Carta di Milano verso il G7 con il Ministro Martina”, Provincia di Bergamo-U.S.T. di Bergamo, titolo della relazione “*Il sistema agro-alimentare bergamasco e il ruolo della nostra scuola – verso il G7 dell’Agricoltura*”, 07.04.2017
- Seminario “Scuole di frontiera”, Associazione «Con Giulia ONLUS», titolo della relazione “*Le competenze professionali da mettere in atto in realtà sfidanti*”, Bergamo, 09.03.2017
- Seminario “Presentazione delle linee guida per l’Assistenza Educativa”, U.S.T. BG, GLIP BG, titolo della relazione “*Illustrazione del percorso per la stesura delle Linee Guida*”, 22.02.2017
- Seminario di formazione per docenti delle scuole cattoliche “A scuola nessuno è straniero”, Diocesi di Bergamo-Ufficio per la Pastorale Scolastica; titolo dell’intervento “*La vita nella comunità della classe e il percorso di apprendimento*”, Bergamo, 09.02.2017
- Prima Olimpiade Nazionale dei “Videogiochi per la Didattica”, Comune di Bergamo, Associazione ImparaDigitale, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, titolo dell’intervento “*I videogiochi: innovazione per la didattica*”, Bergamo, 14.01.2017
- Convegno di presentazione del Disegno di Legge 4030 “Disciplina della professione di geometra e norme per l’adeguamento delle disposizioni

concernenti le relative competenze professionali”, Collegio provinciale dei geometri e dei geometri laureati, titolo della relazione (corso per liberi professionisti valido ai fini dell’acquisizione dei crediti formativi) *“L’importante ruolo della formazione scolastica”*, 16.12.2016

- Seminario “L’Agricoltura Biosociale”, Bio-Distretto dell’Agricoltura Sociale di Bergamo, titolo della relazione, *“L’agricoltura biosociale fa crescere anche la scuola”*, 06.12.2016
- Seminario provinciale per operatori sanitari e docenti, “Lotta allo spreco alimentare”, Camera di Commercio e A.T.S. di Bergamo, titolo della relazione *“La mensa scolastica: solo cibo?”*, 04.11.2016
- Seminario “I rapporti tra la scuola e la famiglia”, U.S.T. di BG, relazione dal titolo *“I rapporti della co-educazione: dialogo e fiducia”*, 20.10.2016
- Giornata nazionale “Il mio futuro e la chimica”, Confederchimica nazionale, Confindustria Bergamo; titolo della relazione *“Affascinare i bambini con la chimica”*, 13.10.2016
- Convegno di apertura del percorso di formazione per insegnanti delle scuole paritarie, ADAMS-FISM di Bergamo, titolo della relazione *“La scuola dell’infanzia ambiente di apprendimento e di promozione per lo sviluppo armonico ed integrale delle bambine e dei bambini”*, 08.10.2016
- Convegno “Confisca dei beni: un vero strumento di contrasto alle mafie”, Regione Lombardia-Commissione Speciale Antimafia, titolo della relazione *“La scuola luogo e tempo della formazione del buon cittadino”*, Bergamo 01.06.2016
- Stati Generali della Scuola Digitale, Comune di Bergamo, U.S.T. di Bergamo, Fondazione TIM, Associazione ImparaDigitale, relazione dal titolo *“Nuove tecnologie e vecchie pratiche d’insegnamento”*, 26.05.2016
- Convegno “Le buone pratiche inclusive della scuola bergamasca”, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, relazione dal titolo *“La governance per l’inclusione nella provincia di Bergamo”*, 25.05.2016
- Seminario “Scuola/DSA un’emergenza che cresce – La musica come strumento dei processi di apprendimento”, Conservatorio “G. Donizetti” di Bergamo, Federazione Italiana Musicoterapia, relazione dal titolo *“Il valore della musica come esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità sociali e cognitive”*, 20.05.2016
- Giornata di studio al TIME Esperia Industrial Museum “Tessile – Industriale – Meccanica – Elettronica/Elettrotecnica”; Istituto “Paleocapa” e U.S.T. di Bergamo, titolo dell’intervento *“Bergamo: esempio di un rapporto virtuoso tra il territorio, le sue istituzioni pubbliche e le eccellenze imprenditoriali che sono forza per tutto il Paese”*, 11.05.2016
- Seminario “Il futuro dell’IeFP nel sistema duale”, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, titolo della relazione *“L’alternanza scuola lavoro, eccellenza del sistema bergamasco”*, Bergamo 06.05.2016
- Convegno “Legalità e giustizia nel vissuto dei cittadini”, Centro Studi Paolo Borsellino, relazione dal titolo *“La scuola sede privilegiata per l’educazione alla legalità”*, Bergamo 15.04.2016
- Convegno “Il protagonismo di genitori e studenti alla luce delle nuove linee e disposizioni normative (anche in riferimento alla legge 107 del 2015 denominata “La Buona Scuola)”, U.S.T. di BG, relazione dal titolo *“Il contributo dei genitori e degli studenti per la valorizzazione della professionalità dei docenti nella scuola che cambia”*, Bergamo, 05.03.2016
- Seminario “Il problema dell’orientamento tra scuola secondaria e università”, Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo *“Le problematiche dell’orientamento nella scuola secondaria di secondo grado”*, 05.02.2016

- Convegno “Azzardo bastardo”, relazione dal titolo “*Progetto Selfie: esiti e risultati del progetto Selfie a Bergamo. Ora che fare?*”, Progetto curato dal Dott. Simone Feder e dall’Università “Bicocca” di Milano; Comune di Bergamo e U.S.T. di BG, Bergamo 17.02.2016
- Seminario “La Buona Scuola e la Scuola Cattolica”, Diocesi di Bergamo-Ufficio per la Pastorale scolastica, titolo della relazione “*Come realizzare l’educazione al vero, al bene, al bello*”, Bergamo, 09.02.2016
- Convegno e Tavola Rotonda con Roger Abramavel – saggista esperto di lavoro, Diocesi di Bergamo, “La scuola in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Quali domande per orientare le scelte?”, Titolo dell’intervento “*Il ruolo strategico dell’orientamento per favorire il successo di vita*”, 26.01.2016
- Convegno “Sportiamo la scuola che prepara la generazione 0-20”, IMIBERG, Comune di Bergamo, relazione dal titolo “*Sviluppare una nuova cultura sportiva al fine di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti da 0 a 20 anni*”, Bergamo, 19.01.2016
- Convegno “Le buone pratiche inclusive”, U.S.T. di Bergamo, Rete CTI/CTS BG, titolo della relazione “*Le buone pratiche inclusive a Bergamo*”, Bergamo, 25.05.2016
- Convegno “Giovani testimoni di memoria. Imparare a narrare la storia”, Provincia di Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea, altre associazioni, titolo della relazione “*Un percorso di cittadinanza attiva*”, Bergamo 16.04.2016
- Convegno “Progetto UNESCO: Le Mura di Bergamo”, Università degli Studi di Bergamo, Comune di Bergamo, titolo dell’intervento “*Conoscere la storia della città partendo dal suo patrimonio storico-artistico*”, 22.12.2015
- Convegno “Dal progetto educativo individualizzato al progetto di vita”, A.S.L. Bergamo – Dipartimento A.S.S.I., titolo della relazione “*Il ruolo dell’Istituzione scolastica*”, Bergamo, 27.11.2015
- Convegno nazionale “Scuole in Musica – Verticalità per la continuità dalla Scuola dell’infanzia all’Alta Formazione”, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Conservatorio di Bergamo “G. Donizetti”, Centro Congressi Giovanni XXIII; titolo della relazione “*Valenze cognitive e formative del fare musica a scuola*”, U.S.T. di Bergamo-Conservatorio “G. Donizetti” di Bergamo, 13.11.2015
- Settimana per l’Energia dedicata alle scuole del primo e secondo ciclo dell’istruzione, “Efficienza, energia per la vita delle imprese”, Confartigianato Bergamo, Confindustria Bergamo, titolo dell’intervento “*Una smart city passa necessariamente per una smart school*”, Bergamo, 15.10.2015
- Convegno “La scuola incontra l’adozione”, ASL di Mantova-U.S.T. di Mantova, relazione dal titolo “*Presentazione delle nuove linee guida del MIUR per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*”, 12.10.2015
- Convegno “La Buona Alternanza: esperienze realizzate e prospettive di sviluppo a Bergamo”, Confindustria Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, titolo dell’intervento “*L’alternanza a Bergamo: parlano i numeri*”, Parco Tecnologico Kilometro Rosso, Stezzano (BG), 08.10.2015
- Convegno “Caratteri, persistenze e innovazioni dall’evo antico al nuovo millennio nella “storia economica e sociale di Bergamo”, relazione dal titolo “*Materiali e documenti per una didattica della storia aggiornata e coinvolgente*”, Fondazione per la Storia economica e Sociale di Bergamo, in sinergia con l’Università degli Studi di Bergamo, l’Ufficio Scolastico

	<p>Territoriale di Bergamo, Camera di Commercio, Comune e Provincia di Bergamo, Fondazione Bergamo nella storia, 25.09.2015</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convegno “Sto bene a Scuola”, Comune di Mantova-Assessorato servizi educativi e sociali, relazione dal titolo “<i>I servizi per l’infanzia 0-6: una scuola di qualità</i>”, 05.09.2015</li> <li>• Conferenza “Settimana per l’energia”, Confartigianato Bergamo, relazione dal titolo “<i>Opportunità di lavoro della green economy</i>”, 15.10.2015</li> <li>• Convegno “Una scuola inclusiva”, U.S.T. di Bergamo, relazione dal titolo “<i>I risultati di una ricerca-azione</i>”, 21.05.2015</li> <li>• Convegno “Educazione alla legalità”, Centro di Promozione della Legalità di Bergamo, intervento dal titolo “<i>Legalità, un problema prima di tutto culturale</i>”, 15.05.2015</li> <li>• Convegno “Disabilità e sport – progetto carrozzina versatile per lo sport”, Università degli Studi di Bergamo, Commissione per i Servizi ai Disabili e DSA in collaborazione con il CQIA dell’UNI BG e al Rotary Club Dalmine Centenario, titolo dell’intervento “<i>La qualità della vita anche nella programmazione di progetti educativi e riabilitativi per persone diversamente abili</i>”, Bergamo, 05.05.2015.</li> <li>• Convegno “L’Istruzione Tecnica Superiore, un driver per l’economia e i sistemi di alta formazione al lavoro”, Confindustria Bergamo, relazione dal titolo “<i>L’Istruzione Tecnica Superiore, una delle esperienze di eccellenza del sistema scolastico bergamasco</i>”, 20.04.2015</li> <li>• Seminario “IN AUTONOMIA”, Ipotesi per una formazione dei docenti in servizio con le TIC, Università degli Studi di Bergamo, titolo della relazione “<i>Le ICT, nuove opportunità per i docenti per rinnovare metodologia e didattica</i>”, 24.03.2015</li> <li>• Conferenza: il Prof. Francesco Profumo, già Ministro dell’istruzione, università e ricerca, incontra la scuola bergamasca, “Il modello della formazione duale può essere un driver per lo sviluppo del nostro Paese”, titolo dell’intervento “<i>Alternanza Scuola Lavoro: eccellenza del sistema bergamasco</i>”, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, I.S.I.S. “G. Natta” Bergamo, 25.02.2015</li> <li>• Conferenza “Competenze chiave per operare nel contesto globale”, Confindustria Bergamo, intervento dal titolo “<i>Una lingua ti apre un corridoio per la vita. Due lingue ti aprono tutte le porte lungo il percorso.</i>”, 04.02.2015</li> <li>• Convegno “Avanguardie Educative”, INDIRE-I.C. San Giorgio di Mantova, titolo della relazione “<i>Innovazione tecnologica e nuovi ambienti di apprendimento</i>”, 16.01.2015</li> <li>• Seminario “La riorganizzazione territoriale dei CTI per implementare e promuovere l’inclusione scolastica”, U.S.T. di Bergamo, titolo della relazione “<i>Presentazione della nuova rete territoriale e della sua organizzazione</i>”, 18.12.2014</li> <li>• Seminario “Alimenti in movimento”, A.S.L. di Bergamo, U.S.T. di Bergamo, titolo dell’intervento, “<i>Salute e benessere nel curriculum scolastico</i>”, 18.11.2014</li> <li>• Seminario per Dirigenti scolastici “Modelli didattici, gestionali, tecnici per l’innovazione digitale nelle scuole”, Istituto Tecnico Commerciale “Vittorio Emanuele II” – BG, titolo della relazione, “<i>La professionalità del dirigente 2.0</i>”, 30.10.2014</li> <li>• Convegno “Bisogni educativi speciali e pratiche inclusive”, Università degli Studi di Bergamo, titolo della relazione “<i>La scuola, servizio formativo per tutti e per ciascuno. L’esperienza bergamasca</i>”, 23.10.2014</li> <li>• Giornata di formazione per insegnanti di scuola dell’infanzia “Il Bambino competente. La programmazione per competenze: le UDA”, ADAMS-FISM di Bergamo, titolo dell’intervento “<i>Scuola dell’infanzia, luogo</i></li> </ul>
--	--

	<p><i>privilegiato per accompagnare i bambini a dare senso all'esperienza e alla realtà</i>", 04.10.2014</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convegno "Crescere come uomini e donne nella scuola e nella famiglia", Diocesi di Bergamo, Animazione Cristiana della Scuola, titolo della relazione "<i>Educare nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze di genere</i>", 27.09.2014</li> <li>• Giornate Pan-Europe dell'Educazione Ambientale – Seconda giornata "Incontro Europeo sull'Educazione Ambientale", Regione Lombardia, titolo dell'intervento "<i>I passaggi e i punti di snodo più significativi della scuola bergamasca per l'educazione ambientale e alla sostenibilità</i>", Bergamo, 25.09.2014</li> <li>• Seminario di studio interregionale, "Perché nessuno vada perduto", Diocesi di Bergamo-Ufficio per la pastorale scolastica, relazione dal titolo "<i>Scuola contesto privilegiato per l'inclusione</i>", 18.07.2014</li> <li>• Convegno per Dirigenti scolastici "I tablet nella scuola?", A.I.S.A.M., relazione dal titolo "<i>Con quali dati e fattori supportiamo la scelta del digitale perché possa essere un fattore di miglioramento per la nostra scuola?</i>", Mantova, 03.06.2014</li> <li>• Convegno nazionale "Bergamo road show – XXII Education Technology Days Città della Scienza di Napoli", Fondazione Città della Scienza-Napoli, Associazione BergamoScienza, Confindustria Bergamo, relazione dal titolo "<i>Quali bisogni formativi per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della società digitale? I programmi e le azioni per sviluppare una cittadinanza europea a partire dalla scuola</i>", 09.05.2014</li> <li>• Convegno "Sorella Terra 2014", Centro di Etica Ambientale, relazione dal titolo "<i>Il significato didattico della partecipazione a Sorella Terra</i>", 15.04.2014</li> <li>• Giornata di formazione per docenti del primo ciclo di istruzione, Scuola Paritaria Istituto San Giuseppe di Terracina (LT), relazione dal titolo "<i>La passione educativa</i>", Terracina (LT), 20.03.2014</li> <li>• Convegno "Bergamo ricorda Maria Montessori", Università degli Studi di Bergamo, titolo della relazione "<i>Omaggio a Maria Montessori</i>", 08.03.2014</li> <li>• Convegno per dirigenti, docenti, genitori e amministratori locali "I tablet nella scuola?"; Fondazione Università di Mantova, titolo della relazione "<i>Il digitale per una scuola mantovana più vivace e dinamica</i>", Mantova, 06.03.2014</li> <li>• Stage per docenti "Innovazione nei rapporti scuola-lavoro", Confindustria Bergamo, relazione dal titolo "<i>Alternanza scuola lavoro</i>", 28.02.2014</li> <li>• Apple Learning Event – giornata di studio; Apple Italia; titolo dell'intervento "<i>Bergamo: la capitale del digitale</i>"; Spazio Eventi Kilometro Rosso, Stezzano (BG), 25 e 26 febbraio 2014</li> <li>• Seminario "Promuovere intelligenze. Gli apprendimenti dei bambini e dei ragazzi a scuola, nell'extrascuola, nelle comunità", Provincia di Bergamo, settore Politiche Sociali, relazione dal titolo "<i>Il significato di apprendimento ed il ruolo delle istituzioni rispetto al diritto di apprendere</i>", 12.02.2014</li> <li>• Incontro diocesano (anno della Vita Consacrata), "Il carisma educativo-scolastico degli Istituti religiosi", il Vescovo incontra le Scuole Cattoliche, Diocesi di Bergamo, titolo dell'intervento "<i>Il valore dell'educazione e la centralità dello studente</i>", 05.02.2014</li> <li>• Conferenza/Evento, "La Bergamo imprenditoriale che riparte accoglie il Ministro Carrozza in visita a Bergamo", Brembo Industry, Università degli Studi di Bergamo, Comune di Bergamo, intervento dal titolo "<i>Bergamo città del digitale</i>", 07.12.2013</li> </ul>
--	--

- Conferenza Internazionale “Diventare Europa – Dalla solidarietà all’integrazione europea dei Balcani e della Turchia”, Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo “*Le competenze chiave per diventare cittadini europei*”, 16.11.2013
- Convegno “Bullismo: buone prassi per invertire la rotta”, Regione Lombardia-ASL Bergamo, relazione dal titolo “*Le iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo a scuola*”, 30.10.2013
- Seminario di presentazione dei Master di 1° livello per docenti di scuole di ogni ordine e grado sui temi: DSA e BES, ADHD e DDAI, Educazione psicomotoria inclusiva, Università degli Studi di Bergamo, CQIA, titolo dell’intervento “*L’importanza delle conoscenze specialistiche per lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti*”, 20.09.2013
- Convegno “Sto bene a scuola”, Comune di Mantova-Assessorato alle politiche educative, relazione dal titolo “*Educazione interculturale e integrazione scolastica*”, 03.09.2013
- Convegno “Formare l’uomo europeo: sfide educative e politiche culturali”, U.S.T. di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo e di Brescia, relazione dal titolo “*Dagli aspetti ordinamentali e curricolari a un nuovo modello di scuola in grado di formare le future generazioni a sentirsi a proprio agio sul palcoscenico europeo*”, Lovere (BG), 20.05.2013
- Seminario “Buone prassi e nuove strade – Incontro con le Associazioni dei genitori”, U.S.T. di Bergamo e FoPAGS, relazione dal titolo “*Accogliere i genitori a scuola per progettare. Le linee guida della partecipazione*”, 18.05.2013
- Convegno “La Musica: bellezza, cultura, cittadinanza”, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo in collaborazione con l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Gaetano Donizetti” di Bergamo, relazione dal titolo “*Verticalità curricolare, nuova didattica, esperienze sul territorio, punti di forza, criticità*”, 11.05.2013
- Convegno “Apprendimento senza barriere. Politiche, culture e pratiche dell’inclusione a scuola”, Università degli Studi di Bergamo – UniBergamoRete, relazione dal titolo “*La scuola: il contesto privilegiato dell’educazione e dell’inclusione*”, 23.04.2013
- Presentazione in qualità di relatore del Settimo rapporto sulla sussidiarietà e lavoro “*Sussidiarietà e ... neolaureati e lavoro*”, Fondazione per la Sussidiarietà e Università degli Studi di Bergamo, 22.04.2013
- Giornata di studio “Nuove strategie per apprendere valutare e orientare nella scuola secondaria”, relazione dal titolo “*Dall’integrazione all’inclusione*” 19.04.2013
- Seminario nazionale, “Insegnamento musicale e disturbi specifici dell’apprendimento dall’Infanzia al Conservatorio”, I. C. di Osio Sopra (BG), relazione dal titolo “*La funzione linguistico comunicativa della musica*”, 08.03.2013
- Convegno “Autismo a Bergamo. L’incidenza della sindrome nelle scuole del nostro territorio”, relazione dal titolo “*Il punto di vista del mondo scolastico: come si è attrezzata la scuola negli ultimi dieci anni per dare risposte adeguate ai bisogni speciali degli alunni con autismo*”, 01.03.2013
- Convegno “Teatro e integrazione – Relazioni pericolose”, Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo “*Ruolo strategico del teatro per favorire le relazioni positive in una società sempre più globalizzata e multiculturale*”, 23.02.2013
- Tavola rotonda “Intercultura nella provincia di Bergamo. Esperienze da una scuola che ha per confine il mondo”, Istituto Comprensivo di Verdellino-Zingonia, relazione dal titolo “*L’integrazione di tutti e*

*l'educazione interculturale come dimensione trasversale e sfondo inclusivo*", 20.02.2013

- Seminario "Scuola cattolica e comunità cristiana – Il Vescovo incontra le scuole cattoliche", Curia di Bergamo – Ufficio per la pastorale scolastica, relazione dal titolo "*La scuola è un patrimonio e una responsabilità di tutti*", 07.02.2013
- Giornata europea dei genitori e della scuola "Ti interessa una scuola di qualità? Insieme si può!", U.S.T di Bergamo, FoPAGS, Gruppo Collaborazione Scuola-Famiglie, relazione dal titolo "*Genitori e scuola, un progetto educativo condiviso nel terzo millennio*", 12.01.2013
- Seminario dedicato alle scuole secondarie di 2° grado – Settimana per l'Energia, "Stimolare l'imprenditorialità nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico", Università degli Studi di Bergamo, Associazione Artigiani di Bergamo, relazione dal titolo "*Il ruolo della scuola nell'orientamento verso il mondo del lavoro*", Dalmine (BG) 09.11.2012
- Convegno "La valenza educativa e orientativa dell'insegnamento in una prospettiva di alternanza formativa", Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo "*Nuova professionalità dei docenti*", 30.10.2012
- Convegno Provinciale EDUFEST "Passione comune: gli adulti di domani nell'agire delle reti educative territoriali", Diocesi di Bergamo, Centro Sportivo Italiano sez. di BG, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Provincia di Bergamo, intervento dal titolo "*Cosa vuol dire educare ponendosi all'interno della logica della rete?*", 26,27,28,29 ottobre 2012
- Giornata di formazione per docenti e coordinatrici di scuola dell'infanzia "Lo sguardo interculturale come stile educativo: il ruolo della scuola per una società interculturale", ADASM-FISM Bergamo, relazione dal titolo "*Ridefinire i contenuti e i saperi in una prospettiva interculturale*", 20.10.2012
- Convegno "Professione docente e disabilità", Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo "*Analisi dei dati provinciali*", 18.10.2012
- Seminario "La valenza educativa e orientativa dell'insegnamento disciplinare e il ruolo didattico dell'esperienza e del lavoro. La generatività dell'insegnamento", Università degli Studi di Bergamo, Centri CQIA e CRISUSM, relazione dal titolo "*Le ragioni della ricerca su 62 Istituzioni scolastiche e dei due percorsi proposti*", 17.10.2012
- Corso di formazione per docenti, studenti di istituti superiori, genitori, "Insegnare la Costituzione", U.S.T. di BG, Liceo Scientifico "G. Mascheroni" Bergamo, relazione dal titolo "*Appassionare alla Costituzione le giovani generazioni*", 10.10.2012
- Corso regionale residenziale di aggiornamento per insegnanti di Religione Cattolica, "La dimensione dell'etica cristiana nell'insegnamento della Religione Cattolica", titolo della relazione "*Scuola Comunità Educante*", Curia di Bergamo, Mezzoldo (BG), 22.06.2012
- Convegno-Seminario di aggiornamento per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo "*Nuovi contesti di acquisizione e insegnamento: l'italiano nelle realtà plurilingue*", 12,13,14 giugno 2012
- Convegno "Quando leggere e scrivere è una strada in salita", MIUR- Associazione Italiana Dislessia, relazione dal titolo "*Il ruolo di coordinamento dell'UST per i DSA*", Casazza (BG), 25.05.2012
- Seminario Regionale di Studio "Per una scuola della società civile", Curia di Bergamo, titolo della relazione "*La scuola dell'infanzia statale e paritaria*", 12.05.2012

- Intervento alla Lectio memoriae insignis “Ricordando il giudice Guido Galli”, Liceo Classico Statale “Paolo Sarpi” di Bergamo, intervento dal titolo “*L’attualità dei valori morali e professionali di Guido Galli*”, 19.03.2012
- Seminario “La valenza educativa e orientativa dell’insegnamento disciplinare e il ruolo didattico dell’esperienza e del lavoro-la generatività dell’insegnamento, Università degli Studi di BG (CQIA e CRISUSM), relazione dal titolo “*Le ragioni della ricerca e dei suoi due percorsi*”, 17.04.2012
- Convegno provinciale “Sorella Terra 2012 – Energia sostenibile per tutti”, Centro di Etica Ambientale; titolo della relazione “*La scuola per l’educazione allo sviluppo sostenibile*”, 17.04.2012
- Incontro di formazione per docenti “Quando la scuola chiede responsabilità e impegno”, Centro Culturale Contardo Ferrini (MN), titolo della relazione “*Motivi e strategie per aiutare i ragazzi e i genitori a ridare senso e significato al percorso scolastico*”, 14.03.2012
- Convegno provinciale “Professione docente e disabilità”; SNALS-CONFESAL Bergamo, titolo dell’intervento “*Disabilità, scuola inclusiva, ruolo dei docenti, rete dei servizi*”, Bergamo 18.01.2012
- Conferenza provinciale “Le linee guida per i DSA: indicazioni normative e didattiche”; rete ASABERG in collaborazione con ASL-U.O.N.P.I.A. di Bergamo; titolo dell’intervento “*La Legge 170: l’alunno al centro*”; 16.12.2011
- Percorso formativo per docenti e coordinatrici di scuola dell’infanzia “Una scuola accogliente e inclusiva”; ADAMS-FISM; titolo della relazione “*Disabilità e diritto di cittadinanza*”, Bergamo 12.11.2011
- Presentazione pubblica del libro del Prof. Remo Morzenti Pellegrini (ora Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Bergamo) “L’autonomia Scolastica – Tra sussidiarietà, differenziazioni e pluralismi”, *intervento di presentazione del testo*, 05.12.2011
- Convegno “L’alternanza scuola lavoro con sicurezza”, Confindustria Bergamo, relazione dal titolo “*L’alternanza scuola-lavoro: un’opportunità per scuola, studenti ed imprese*”, 23.11.2011
- Convegno “Apprendere tra scuola, extrascuola e territorio: un’impresa possibile”, Provincia di Bergamo – Settore Politiche Sociali e Salute, relazione dal titolo “*Offerta formativa formale e non e bisogni territoriali*”, 25.11.2011
- Seminario di studio “Dalle reti al sistema integrato”, U.S.T. di Bergamo, relazione dal titolo “*La dimensione della rete; quale valore aggiunto?*”, 15.11.2011
- Seminario “Investire sulla didattica orientativa: una scelta decisiva per la riforma della secondaria di secondo grado”, Università degli Studi di Bergamo, relazione dal titolo “*L’orientamento, snodo centrale del progetto educativo*”, 18.10.2011
- Incarico di docenza in corso di formazione del personale A.T.A. “La gestione dei conflitti”, intervento di formazione “*Comunicazione Interpersonale*”, I.C. di Goito (MN), (Provvedimento prot. n. 3379/A15), 22.05.2009
- Incarico di progettazione del corso di formazione e aggiornamento sul tema “*Il nuovo regolamento contabile (1ª parte) – La gestione sul contenzioso (2ª parte)*”, S.M.S. “L. B. Alberti” MN, dicembre 2001 – ottobre 2002, (Autorizzazione del Dirigente C.S.A. di Mantova prot. n. 15451/2 A C1 del 10.12.2002)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarico di “<i>Consulenza per le scuole che vogliono provare a trasformare le deleghe alle singole Funzioni Obiettivo in progetti di staff</i>”, conferito dal Centro Servizi Amministrativi di Mantova, area servizio ispettivo coordinato dal Dott. Italo Bassotto (Decreto di nomina depositato agli atti dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova), febbraio 2002,</li> <li>• Incarico di docenza e di tutor nel “<i>Corso di formazione per docenti con incarico di Funzione Obiettivo</i>” organizzato dal Provveditorato agli Studi di Mantova – Ufficio Studi e Programmazione; sede di Castelgoffredo (MN), a. s. 2000/2001 (Decreto di nomina depositato agli atti dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova)</li> <li>• Incarico di docenza e di tutor nel “<i>Corso di formazione per docenti con incarico di Funzione Obiettivo</i>” organizzato dal Provveditorato agli Studi di Mantova – Ufficio Studi e Programmazione; sede Castiglione delle Stiviere (MN), a. s. 1999/2000 (Decreto di nomina depositato agli atti dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova)</li> </ul>
	<p><b><i>Incarico di direttore di corsi di formazione conferito dall’Amministrazione di appartenenza</i></b></p> <p>si riportano di seguito i più significativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Direzione e organizzazione di un corso intensivo di nove ore di formazione in materia pensionistica per DD.SS.GG.AA. e assistenti amministrativi per approfondire i seguenti argomenti (maggio 2019): <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il sistema previdenziale italiano</i></li> <li>• <i>I contributi in più gestioni</i></li> <li>• <i>Studi di caso</i></li> </ul> <p>Seguirà a breve un secondo step formativo dal carattere più operativo curato e condotto dal personale dell’INPS di BG e che si svilupperà in particolare sull’uso della piattaforma Passweb per permettere alle scuole di iniziare già nel mese di settembre 2019 la lavorazione delle posizioni assicurative di coloro che maturano il diritto a pensione</p> </li> <li>– Direttore dei corsi di formazione: <i>Personale ATA – CCNI 03.12.2009 – Procedure per il passaggio dall’area contrattuale inferiore all’area immediatamente superiore, ai sensi dell’art. 1, c. 2, sequenza contrattuale 25.07.2008 profilo: Direttore SS.GG.AA. – Assistente Amministrativo – Assistente Tecnico</i>, incarico conferito dal Provveditore agli Studi di Mantova</li> <li>– Direttore del corso di aggiornamento e formazione in servizio per docenti di scuola dell’infanzia, elementare e media “<i>Il Contratto Formativo nella Scuola dell’Autonomia</i>” (Provveditorato agli Studi di Mantova prot. n. 1315/B1 B14 del 05.02.2001)</li> <li>– Direttore del <u>corso di Alta Qualificazione per insegnanti</u> di sostegno, sul tema “<i>Strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’insegnamento cooperativo</i>” autorizzato dal Ministero della P.I. con nota prot. n. 970/D del 30.11.2000; incarico conferito dal Provveditore agli Studi di Mantova con Decreto prot. n. 18280/A C13 del 13.12.2000</li> <li>– Direttore del corso di formazione “<i>ForTIC</i>” all’interno del programma ministeriale di introduzione delle nuove tecnologie nella didattica (Decreto del Centro Servizi Amministrativi prot. n. 4644/A C25 del 01.04.2003)</li> </ul>
	<p><b><i>Collaborazioni con Enti/Produzione/Progettazione di elaborati, lavori, percorsi, materiali multimediali originali, di particolare interesse per l’ambiente educativo, per specifici eventi partecipati nell’interesse dell’Amministrazione di appartenenza:</i></b></p> <p>si riporta di seguito una breve rassegna:</p>

- ✓ Curatrice della pubblicazione “*Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia*”, edito dalla Diocesi di Mantova, aprile 2019
- ✓ Collaborazione con il Rettore dell’Università degli Studi di Bergamo e il Prefetto di Bergamo per l’organizzazione di attività di promozione e rilancio della cultura classica. Primo incontro realizzato con il coinvolgimento di 500 studenti liceali; relatore il Prof. Ivano Dionigi, già Rettore dell’Università degli Studi di Bologna e Presidente di Alma Mater Studiorum Bologna; 06.04.2019
- ✓ Collaborazione continuativa con la Società S.A.C.B.O s.p.a. Milan Bergamo Airport, Società per l’aeroporto Civile di Bergamo per la divulgazione ai giovani della cultura del “viaggio con trasporto aereo” e l’implementazione delle opportunità imprenditoriali indotte dalla presenza sul territorio dell’infrastruttura aeroportuale (la terza in Italia per numero di passeggeri). Con S.A.C.B.O sono stati organizzati percorsi strutturati di alterna scuola-lavoro in vari settori
- ✓ Collaborazione dal 2011 ad oggi 2021, con l’Accademia della Guardia di Finanza per la realizzazione del premio “*Scuola-Accademia*” consistente nella proposta agli studenti del 4° anno di scuola secondaria di 2° grado di un elaborato su temi inerenti la cultura della legalità economico-finanziaria, la lotta alla contraffazione e corruzione, la conoscenza e la pratica della Costituzione
- ✓ Coordinamento tecnico-gestionale del Progetto “*Innovation Schools of Lombardy*” presentato da tre Istituti scolastici secondari di secondo grado di Bergamo per l’attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale di Regione Lombardia n. 7799 del 17.01.2018 in materia di riqualificazione energetica degli edifici scolastici; Assessorato all’ambiente e sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, nota d’intenti sottoscritta il 06.02.2018
- ✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo “*Bergamo: la capitale del digitale*” nell’ambito di Apple Learning Event – giornata di studio organizzata da Apple Italia, relatrice invitata, Bergamo, Kilometro Rosso, Stezzano (BG), 25 e 26 febbraio 2014
- ✓ Studio e analisi degli schemi dei Decreti Legislativi per l’attuazione della Legge 107/2015 recanti “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità*”, “*Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale*”, “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*”; contributo al tavolo di studio promosso dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, febbraio 2017
- ✓ Collaborazione personale alla ricerca “*SELFIE – Istantanee della generazione 2.0*” curato dal Dott. Simone Feder. In particolare ho collaborato alla realizzazione del “Modello Bergamo” (pagg 36-41 della pubblicazione) attraverso l’indagine che ha coinvolto circa 9.000 studenti bergamaschi. La pubblicazione è edita da Edizioni San Paolo, Collana Exodus, 2017, con prefazione di Don Antonio Mazzi e postfazione di Vittorino Andreoli
- ✓ Preparazione di esaustivo ed esplicativo materiale multimediale per la presentazione e illustrazione ai docenti della provincia di Mantova della Riforma della Scuola “*D.P.R. 15.03.2010, n. 88 – Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici*”, incarico conferito dal Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova, 30.09.2010

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione alla tavola rotonda <i>“Riforma Gelmini: come cambierà l’istruzione agraria”</i> organizzata dalla rivista a tiratura nazionale <i>“L’informatore agrario”</i>, Verona, marzo 2010</li> <li>✓ Sulla base delle indicazioni dei Dirigenti scolastici o loro delegati convenuti alla riunione del 21/11/2008 a Palidano di Gonzaga (MN) nell’ambito della Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Agrari, in qualità di Presidente degli Istituti Agrari della Lombardia facenti capo alla rete <i>“ITANET”</i>, esaminato il progetto di riordino degli Istituti Tecnici e Professionali, ho elaborato un <i>documento/strumento di analisi dello stato e delle necessità delle scuole di Agricoltura</i>, contributo inviato al Presidente della Commissione ministeriale per la riorganizzazione degli Istituti Tecnici e Professionali, Prof. Alberto De Toni.</li> <li>✓ <i>“Analisi d’area per la realizzazione di interviste e focus group nell’ambito della progettazione del portale di servizi delle scuole Mantovane.”</i> Incarico di ricerca e progettazione conferito dall’Amministrazione Provinciale di Mantova, marzo-aprile 2004, autorizzazione del Dirigente C.S.A. di MN, prot. n. 4384-4493/A C1 del 29.06.2004</li> <li>✓ Incarico per lo svolgimento della seguente attività <i>“Esperta nel corso di Formazione D.M. 61 Area generale”</i> conferito dal 1° Circolo Didattico di Mantova e autorizzato dal Dirigente Responsabile dell’Ufficio XV – Organizzazione, gestione, valutazione dei Dirigenti scolastici dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 4492/A C1 del 29.06.2004</li> <li>✓ Produzioni di materiali di studio all’interno del Progetto F.S.E <i>“Gestione della Scuola in qualità: arricchimento delle competenze”</i>, autorizzazione del Dirigente C.S.A. di MN, prot. n. 6555/A C1 del 21.05.2003</li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“Istruzione Tecnica Superiore – Una novità nella formazione in Italia”</i>; relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Lions Club Padania, Suzzara (MN) 16.03.2018; sintesi della relazione è stata pubblicata sul bollettino periodico dei Club Lions</li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“Ragazzi e ragazze 2.0 tra agio e disagio nel mondo digitale, nella rete, nella tela o nella ragnatela?”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Lions Club Mantova Ducale, Mantova 28.04.2016; sintesi della relazione è stata pubblicata sul bollettino periodico dei Club Lions</li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“Non più e non solo scuola, ma ambiente di apprendimento. Dalla metafora dell’imbuto di Norimberga alle classi 3.0”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata da Interclub Rotary, Gruppo Orobico 2, 10.03.2015, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“Bergamo, capitale in Lombardia della scuola digitale: impariamo e insegniamo un nuovo modo di lavorare”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Bergamo, 03.03.2014, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La centralità della scuola nella formazione dei giovani”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Treviglio, 09.01.2014, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale dal titolo <i>“La scuola paritaria, una sfida di libertà”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Bergamo Nord, 20.01.2013, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La scuola nella società complessa è ancora una risorsa per la formazione dei giovani?”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Bergamo Sud, 17.01.2013, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La centralità della scuola”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Bergamo, 09.01.2013, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La centralità della scuola nella formazione della persona”</i>; relatrice invitata alla giornata di formazione nazionale organizzata dalla Congregazione Religiosa delle Suore Orsoline di Maria V.I. di Gandino, Gandino (BG), 28.12.2012</li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La scuola: opportunità e risorsa per la formazione dei giovani”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Bergamo Ovest, 08.10.2012, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione di originale materiale multimediale dal titolo <i>“Professionalità dei docenti oggi: problematiche del reclutamento, della valutazione e della formazione”</i>, presentato al corso residenziale di formazione per docenti I.R.C., Curia di Bergamo, Mezzoldo (BG), 22.06.2012 (provvedimento U.S.R. Lombardia, Prot. n. 6411 del 04.06.2012)</li> <li>✓ Produzione e presentazione di materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La condizione educativa dei giovani nella società complessa”</i>, relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Mantova Sud, 05.02.2013, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> <li>✓ Produzione e presentazione di originale materiale multimediale inedito dal titolo <i>“La scuola nel terzo millennio e il ruolo della donna – Il successo scolastico è decisamente rosa”</i>; relatrice ospite alla conferenza organizzata dal Rotary Club Treviglio (BG) – 25 gennaio 2012, sintesi della relazione è stata pubblicata sul <i>“Bollettino Rotary-Periodico per i Soci”</i></li> </ul>
<b>TITOLI SCIENTIFICI</b>	
<b>Pubblicazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Libro Bianco per la Governance – dalla Scuola all’Università</i>, 2012, Sestante edizioni, coautore – Prefazione del Ministro Francesco Profumo</li> <li>➤ <i>Di fronte al disagio psichico. Adolescenti e psichiatria: una prima esplorazione</i>, a cura di Massimo Rabboni, 2013, Update International Congress Edizioni, presentazione</li> <li>➤ <i>Musica e DSA – La didattica inclusiva dalla scuola dell’infanzia all’Università</i>, 2013, Rugginenti Editore, coautore <i>“DSA e musica. Una scuola di tutti e di ciascuno”</i></li> <li>➤ <i>Muoviti muoviti, laboratori di Educazione fisica per promuovere le competenze nella scuola primaria</i>, Il ruolo dell’educazione motoria, Libreria dello sport Edizioni, febbraio 2013</li> <li>➤ <i>Tutti per uno cibo per tutti – Progetto Scuola Expo Milano 2015</i>, a cura di I.P.S.S.A.R San Pellegrino Terme, 2015 Damster Edizioni, introduzione</li> <li>➤ <i>Una scuola inclusiva – I risultati di una ricerca-azione</i>, a cura di U.S.R. Lombardia – A. T. Bergamo, coautore, Velar Edizioni, Gorle (BG), maggio 2016</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Luca Fancelli a Mantova</i> – a cura di Mariarosa Palvarini e Carlo Parmigiani, Quaderni del d’Arco, n. 1/2017, Publi Paolini Edizioni, Presentazione</li> <li>➤ <i>Tra i beni più preziosi c’è la scuola</i> – risonanza al discorso alla città “Una cultura creativa capace di futuro” del Vescovo di Mantova, Mons. F. Busca, edito dalla Diocesi di Mantova, marzo 2019</li> </ul> <p>Presentazione, prefazione e contributi in testi di ricerca in ambito pedagogico-didattico.</p> <p>Pubblicazione di <u>numerosi articoli</u> relativi alle funzioni della dirigenza scolastica e di argomento pedagogico-didattico.</p> <p>Si citano i più attinenti e solo gli ultimi in ordine di tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Scuola. L’inclusione è un sistema di valori</i>, in “L’Eco di Bergamo”, 19 marzo 2019</li> <li>✓ <i>Chi semina scienza raccoglie cultura</i>, in “Gazzetta di Mantova”, 23 novembre 2016</li> <li>✓ <i>Il nuovo anno scolastico e i docenti IRC</i> in “La Cittadella”, Mantova, 23 settembre 2016</li> <li>✓ <i>Un anno di Buona Scuola: quali novità?</i>, in “La Cittadella”, 23 giugno 2016</li> <li>✓ <i>In gita scolastica nella vostra città</i>, in “Gazzetta di Mantova”, 5 novembre 2015</li> <li>✓ <i>Una scuola di qualità capace di far crescere il territorio</i>, in “La Cittadella”, 16 ottobre 2015</li> <li>✓ <i>Il nostro impegno contro il bullismo</i>, in “Gazzetta di Mantova”, 8 ottobre 2015</li> <li>✓ <i>Il ruolo della scuola per educare alla legalità</i>, in “Gazzetta di Mantova”, 23 maggio 2015</li> <li>✓ <i>La buona scuola è una scuola che sa includere</i>, in “L’Eco di Bergamo”, 21 maggio 2015</li> <li>✓ <i>Autismo oggi, il ruolo decisivo della scuola</i>, in “L’Eco di Bergamo”, 2 aprile 2015</li> <li>✓ <i>Omaggio a Maria Montessori</i>, in “Gazzetta di Mantova”, 6 marzo 2015</li> <li>✓ <i>Minori e droga: la scuola non è all’anno zero</i>, in “L’Eco di Bergamo”, 10 ottobre 2014</li> <li>✓ <i>Prevenzione dipendenze: strategie educative</i>, in TuttoScuola Focus, 9 ottobre 2014</li> <li>✓ <i>La riforma della scuola secondaria. Quale futuro?</i>, in “La Cittadella”, Mantova, 16 giugno 2006</li> <li>✓ <i>La scuola vista dagli altri: il problema della valutazione esterna</i>, in “La Cittadella”, Mantova, 30 giugno 2006</li> <li>✓ <i>La normativa sulla sicurezza tra competenze e responsabilità del Dirigente scolastico</i>, in “Il Sole 24Ore Scuola”, 31 maggio-13 giugno 2006</li> <li>✓ <i>La sicurezza deve essere di tutti, anche del Dirigente scolastico</i>, in “A.N.D.I.S.”, n. 77 maggio 2002</li> </ul>									
<p><b>Capacità linguistiche</b></p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Lingua</th> <th style="width: 33%;">Livello parlato</th> <th style="width: 33%;">Livello scritto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Francese</i></td> <td>buono</td> <td>buono</td> </tr> <tr> <td><i>Inglese</i></td> <td>turistico</td> <td>turistico</td> </tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello parlato	Livello scritto	<i>Francese</i>	buono	buono	<i>Inglese</i>	turistico	turistico
Lingua	Livello parlato	Livello scritto								
<i>Francese</i>	buono	buono								
<i>Inglese</i>	turistico	turistico								
<p><b>Capacità nell’uso delle tecnologie</b></p>	<p>Utente autonomo ed esperto dell’ambiente operativo Microsoft Windows con competenze informatiche sicure nell’utilizzo completo dei programmi del pacchetto Office.</p>									

	<p>Utente autonomo ed esperto dell'ambiente operativo MAC e dei suoi principali software (Pages, Keynote, Numbers).</p> <p>Esperta capacità di navigazione in internet, di utilizzo delle piattaforme digitali, dei motori di ricerca e della posta elettronica ordinaria e certificata.</p> <p>Consapevolezza e competenza per la configurazione dei dispositivi e dei loro sistemi di sicurezza.</p> <p>Valida capacità di risoluzione dei problemi tecnici anche con l'utilizzo degli strumenti di interazione nella comunità (siti web, riviste, mailing list, forum, social networks, news...)</p> <p><i>Conoscenza e uso esperto di numerosi prodotti e attrezzature multimediali</i></p>
--	---

*Dichiaro che tutte le informazioni indicate nel presente curriculum corrispondono al vero, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.*

*Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.*

*Bergamo, 15 dicembre 2021*

***PATRIZIA GRAZIANI***

**CURRICULUM VITAE  
IN FORMATO EUROPEO**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>VALERIO RE</b>
Indirizzo	Università di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate Viale Marconi, 5 – 24044 Dalmine
Telefono	<b>Ufficio: +39 035 2052311; Laboratorio: +39 035 2052006</b>
Fax	<b>+39 035 2052077</b>
E-mail	<a href="mailto:valerio.re@unibg.it">valerio.re@unibg.it</a>

Nazionalità	Italiana
-------------	----------

Data di nascita	18/5/1961
-----------------	-----------

**ATTIVITÀ PROFESSIONALE**

• Date	2006/10 – oggi
• Datore di lavoro	Università di Bergamo
• Posizione occupata	Professore Ordinario (ING-INF/01 – Elettronica)
• Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Elettronica, 2021 - oggi</li><li>• Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria e Scienze Applicate, 2013 – oggi</li><li>• Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, 2015-2018</li><li>• Vice Presidente della Scuola di Ingegneria, 2014 – 2018</li><li>• Membro della Giunta del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, 2014 - 2015</li><li>• Responsabile del gruppo di ricerca e del laboratorio di Microelettronica</li><li>• Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bergamo, 2009-2012</li><li>• Vicedirettore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, 2006-2009</li><li>• Titolare, nel corso degli anni, degli insegnamenti di <i>Elettronica per Misure Industriali</i>, <i>Fondamenti di Elettronica</i>, <i>Elettronica per Sistemi Digitali e Telecomunicazioni</i>, <i>Strumentazione e Misure Elettroniche</i>, <i>Elettronica ed Elaborazione di Segnali Biomedici</i>, <i>Laboratorio di Elettronica</i></li></ul>

• Date	1998/11 – 2006/9
• Datore di lavoro	Università di Bergamo
• Posizione occupata	Professore Associato (ING-INF/01 – Elettronica)
• Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Responsabile del gruppo di ricerca di Microelettronica</li><li>• Vicedirettore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, 2005-2006</li><li>• Coordinatore del corso di laurea in Ingegneria Informatica - nuovo ordinamento, 2001-2003</li></ul>

• Date (da – a)	1992/2 – 1998/10
• Datore di lavoro	Università di Pavia
• Posizione occupata	Ricercatore universitario (K01X – Elettronica)
• Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Membro della collaborazione internazionale BABAR allo Stanford Linear Accelerator Center</li> <li>• Titolare degli insegnamenti di <i>Elettronica II</i> (1998), <i>Strumentazione Elettronica di Misura DU</i> (1996-98)</li> </ul>

### EDUCAZIONE E FORMAZIONE

• Date	1991/11 – 1992/1
• Datore di lavoro	Università di Pavia
• Posizione occupata	Borsa post-dottorato

• Date	1990/3 – 1991/10
• Datore di lavoro	Laben S.p.A.
• Posizione occupata	Borsa di studio presso Dipartimento di Elettronica - Università di Pavia

• Date	1986 – 1989
• Istituzione	Università di Pavia
• Titolo conseguito	Ph. D. - Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettronica e Informatica

• Date	1980 – 1985
• Istituzione	Università di Milano
• Titolo conseguito	Laurea in Fisica (110/110 e lode)

### CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	ITALIANO
--------------	----------

ALTRE LINGUE	
--------------	--

	<b>INGLESE</b>
• Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto: C1</li> <li>• Lettura: C1</li> </ul>
• Parlato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione Orale: C1</li> <li>• Produzione Orale: C1</li> </ul>
• Scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione Scritta: C1</li> </ul>

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	<p>L'attività che ho svolto nello sviluppo di strumentazione microelettronica si è svolta in grandi laboratori internazionali, come SLAC, CERN, Fermilab, XFEL, su infrastrutture di ricerca uniche, dove è necessario sviluppare un'attitudine alla sinergia delle risorse, in un ambiente collaborativo ma estremamente competitivo.</p> <p>I progetti di ricerca scientifica a cui ho partecipato in questo contesto sono intrinsecamente imprese di carattere internazionale condotte da grandi collaborazioni, in ragione della complessità scientifica e tecnologica e dell'entità delle risorse finanziarie.</p> <p>Questa esperienza mi ha consentito di sviluppare una consuetudine alla ricerca su base internazionale e a formare quella rete di collaborazioni che è essenziale allo svolgimento di attività di ricerca in settori tecnologicamente avanzati come la Microelettronica. Questo mi ha consentito di ricoprire ruoli di responsabilità in numerosi programmi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dal MIUR.</p>
-----------------------------------	--

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e test di circuiti microelettronici integrati a scala nanometrica</li> <li>• Progettazione di sistemi per l'elaborazione analogica e digitale di segnali da sensori a semiconduttore per rivelazione di particelle ionizzanti e fotoni</li> <li>• Progettazione di strumentazione per esperimenti scientifici ad acceleratori di particelle e sorgenti avanzate di raggi X</li> <li>• Studio del rumore e del danno da radiazione in dispositivi microelettronici</li> <li>• Realizzazione di sensori ed elettronica per dispositivi biomedicali indossabili</li> </ul>
-----------------------------------	--

ESPERIENZE E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>In ambito istituzionale</b></li> </ul> <p>2021 – oggi Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Elettronica (SIE).</p> <p>2013 - oggi Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria e Scienze Applicate presso l'Università di Bergamo.</p> <p>2015 – 2018 Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università di Bergamo.</p> <p>2014 – 2018 Vice Presidente della Scuola di Ingegneria</p> <p>2009 – 2012 Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bergamo.</p> <p>2005 – 2009 Vicedirettore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Bergamo.</p> <p>1999 - 2005 Membro del Senato Accademico Integrato dell'Università di Bergamo.</p> <p>2000 - 2015 Membro della Commissione Sussidi dell'Università di Bergamo.</p> <p>2001 – 2003 Coordinatore del corso di laurea in Ingegneria Informatica - nuovo ordinamento dell'Università di Bergamo.</p> <p>2003 – 2009 Membro della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Bergamo.</p> <p>2003 – 2005 Presidente vicario del Collegio Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica dell'Università di Bergamo.</p> <p>2003 – 2015 Membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in "Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente" presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Bergamo.</p> <p>2006 – 2013 Membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in "Microelettronica" presso l'Università di Bergamo.</p>
---	--

- **In ambito scientifico**

### Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) MIUR

1999-2001

Responsabile scientifico dell'Unità di Bergamo nell'ambito del **PRIN 1999** dal titolo:  
"Studio di fattibilità di rivelatori a microelettrodi su silicio ad alta resistività".  
(Progetto cofinanziato dal MIUR)

2001 – 2003

Responsabile scientifico dell'Unità di Bergamo nell'ambito del **PRIN 2001** dal titolo:  
"Rivelatori su silicio di vario spessore e con elettronica integrata"  
(Progetto cofinanziato dal MIUR)

2003 – 2005

Responsabile scientifico dell'Unità di Bergamo nell'ambito del **PRIN 2003** dal titolo:  
"Sviluppo di rivelatori a pixel monolitici con elettronica integrata"  
(Progetto cofinanziato dal MIUR)

2005 - 2007

Responsabile scientifico dell'Unità di Bergamo nell'ambito del **PRIN 2005** dal titolo:  
"Sviluppo di rivelatori monolitici a pixel attivi e a strisce sottili per tracciatori di particelle cariche"  
(Progetto cofinanziato dal MIUR)

2008 - 2010

Responsabile scientifico dell'Unità di Bergamo nell'ambito del **PRIN 2007** dal titolo:  
"Sistemi a pixel per tracciatori di particelle cariche basati su tecnologie microelettroniche ad alta densità"  
(Progetto cofinanziato dal MIUR)

2011 - 2013

Responsabile scientifico dell'Unità di Bergamo nell'ambito del **PRIN 2009** dal titolo:  
"Sistemi di rivelazione a pixel ad alta risoluzione spazio-temporale"  
(Progetto cofinanziato dal MIUR)

### Programmi di Ricerca Europei

2011 - 2015

Co-leader del WorkPackage3 (Microelectronics and interconnection technology) del progetto AIDA ([www.cern.ch/aida](http://www.cern.ch/aida)) , Advanced Infrastructures for Detectors at Accelerators, bando europeo FP7-INFRASTRUCTURES-2010-1

2015 - 2020

Co-leader del WorkPackage4 (Microelectronics and interconnections) del progetto AIDA-2020 ([www.cern.ch/aida2020](http://www.cern.ch/aida2020)) , Advanced Infrastructures for Detectors at Accelerators, bando europeo H2020

2016 – oggi

Responsabile dell'unità di ricerca dell'Università di Bergamo nel progetto RADAR-CNS (Remote Assessment of Disease and Relapse – Central Nervous System), bando Innovative Medicines Initiative 2 Joint Undertaking under grant agreement No 115902.

### Programmi di Ricerca CERN (Ginevra)

2014 - 2017

Convener dello Analog Working Group del progetto RD53 (Development of pixel readout integrated circuits for extreme rate and radiation)

## Programmi di Ricerca INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)

1996 - 1997

Responsabile locale (Sezione INFN – Pavia) del programma di ricerca dal titolo:

- *"Integrazione compatibile di rivelatori a microstrip ed elettronica di preamplificazione in substrato ad alta resistività" (Esperimento LAST)*

finanziato da INFN - Gruppo V.

1998 - 2001

Responsabile nazionale del programma di ricerca dal titolo:

- *"Studio delle problematiche della resistenza alle radiazioni di componenti e criteri di progetto di front-end rad-hard" (Esperimento COMRAD)*

finanziato da INFN - Gruppo V.

2002 - 2005

Responsabile nazionale del programma di ricerca dal titolo:

- *"Studio di tecnologie CMOS di nuova generazione su strato isolante e in bulk di silicio per front-end monolitici a basso rumore e resistenti alle radiazioni" (Esperimento ELRAD)*

finanziato da INFN - Gruppo V.

2003 - 2005

Responsabile locale (INFN – Sezione di Pavia) del programma di ricerca dal titolo:

- *"Sviluppo del sistema monolitico analogico-digitale per la lettura dei segnali dai rivelatori a microstrip al silicio" (Esperimento P-BTEV)*

finanziato da INFN - Gruppo I.

2006 - 2008

Responsabile locale (INFN – Sezione di Pavia) del programma di ricerca dal titolo:

- *"Sviluppo di sensori monolitici a pixel attivi CMOS per il rivelatore di vertice all'International Linear Collider" (Esperimento P-ILC)*

finanziato da INFN - Gruppo I.

2009 - 2013

Responsabile nazionale del programma di ricerca dal titolo:

- *"Sistemi a pixel per tracciatori sottili di particelle cariche basati su tecnologie a integrazione verticale" (Esperimento VIPIX)*

finanziato da INFN - Gruppo V.

2009 – 2012

Responsabile locale (INFN – Sezione di Pavia) del programma di ricerca dal titolo:

- *"SuperB - Super Flavor Factory" (Esperimento P-SUPERB)*

finanziato da INFN - Gruppo I.

Responsabile dello sviluppo dell'elettronica di front-end per il Silicon Vertex Tracker dell'esperimento SuperB.

2019 – oggi

Responsabile locale (INFN – Sezione di Pavia) del programma di ricerca dal titolo:

- *"GAPS – General AntiParticle Spectrometer" (Esperimento GAPS)*

finanziato da INFN - Gruppo II.

- **nel contesto di collaborazioni accademia-industria**

2010 - oggi

Responsabile di contratti di ricerca su Health Remote Monitoring fra Università di Bergamo e industrie del settore microelettronico e biomedicale

2021 – oggi

Responsabile del contratto di ricerca "Falcon" finanziato da Argonne National Laboratory (Chicago, U.S.A.) per il progetto dell'elettronica di front-end di un rivelatore a pixel per imaging con raggi X

- **Relazioni a invito (keynote addresses) a conferenze internazionali (dal 2011):**

- V. Re (keynote talk): "Advanced pixel sensors and readout electronics based on 3D integration for the SuperB Silicon Vertex Tracker", *TIPP2011 – 2<sup>nd</sup> International Conference on Technology and Instrumentation for Particle Physics*, June 9-14, 2011, Chicago (IL).
- V. Re (invited talk): "3D vertical integration technologies for advanced semiconductor radiation sensors and readout electronics", *IWASI2011 – 4<sup>th</sup> IEEE International Workshop on Advances in Sensors and Interfaces*, June 28-29, 2011, Savelletri di Fasano, Brindisi, Italy.
- V. Re (invited talk): "Radiation hardness trends in new microelectronics technologies for the readout of semiconductor detectors", *9<sup>th</sup> International Conference on Radiation Effects on Semiconductor Materials Detectors and Devices (RESMDD)*, 9-12 October 2012, Florence, Italy.
- V. Re (invited talk): "Status and perspectives of the development of pixel sensors based on 3D vertical integration", *9<sup>th</sup> International Hiroshima Symposium on the Development and Application of Semiconductor Tracking Detectors (HSTD-9)*, Hiroshima, Japan, 1-5 September 2013.
- V. Re (invited talk): "The path towards the application of new microelectronic technologies in the AIDA community", *VERTEX2013 – 22<sup>th</sup> International Workshop on Vertex Detectors*, Lake Starnberg, Germany, 16-20 September 2013.
- V. Re (invited talk): "Analog circuit design in 65 nm CMOS for the readout of silicon pixel detectors", *10<sup>th</sup> Trento Workshop on Advanced Silicon Radiation Detectors*, Trento, February 17 – 19, 2015.
- V. Re (invited talk): "Vertical integration technologies for tracking detectors", *VERTEX2016 – 25<sup>th</sup> International Workshop on Vertex Detectors*, La Biodola, Italy, 25-30 September 2016.
- V. Re (invited talk): "3D integration and silicon pixel detectors", *VERTEX2018 – 27<sup>th</sup> International Workshop on Vertex Detectors*, Chennai, India, 22-26 October 2018.
- V. Re (invited talk): "Prospects for 3D integration in pixel detectors and readout chips", *16<sup>th</sup> Trento Workshop on Advanced Silicon Radiation Detectors*, Trento, February 16 – 18, 2021.

- **Partecipazioni a comitati scientifici di conferenze:**

- 2005 – oggi: Topic Convener della sessione "Radiation Damage Effects" dell' IEEE Nuclear Science Symposium and Medical Imaging Conference.
- 2009 – oggi: membro dell'Organizing Committee dell'International Meeting on Front-End Electronics for High Energy, Nuclear, Medical and Space Applications
- 2020: Membro del Comitato Organizzatore (in qualità di Conference Editor) dell'IEEE Nuclear Science Symposium and Medical Imaging Conference (virtual), 31 October – 7 November, 2020.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	
<p><b>BREVE PROFILO SCIENTIFICO</b></p>	<p>Valerio Re è Professore Ordinario di Elettronica presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Bergamo. Si è laureato in Fisica con lode all'Università di Milano nel 1985 e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettronica all'Università di Pavia nel 1990. E' stato Visiting Scientist negli Stati Uniti presso il Lawrence Berkeley National Laboratory e il Fermi National Accelerator Laboratory. Dal 1986 è Scientific Associate dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).</p> <p>La sua attività di ricerca si concentra sullo sviluppo di strumentazione microelettronica per esperimenti di fisica delle alte energie e di imaging di raggi X agli acceleratori di particelle di ultima generazione. In questo ambito ha lavorato al progetto di circuiti elettronici integrati in tecnologie CMOS in scala nanometrica, che vengono utilizzati per elaborare segnali da sensori a semiconduttore. Si è dedicato inoltre allo studio del rumore elettronico nei circuiti integrati e all'analisi dei fenomeni di degradazione del rumore in dispositivi sottoposti a elevate dosi di radiazione ionizzante in applicazioni spaziali e in esperimenti di fisica delle particelle.</p> <p>Valerio Re è stato responsabile nazionale del progetto triennale VIPIX finanziato dall'INFN su sensori a pixel in tecnologie microelettroniche 3D. In questo progetto sono stati investigati innovativi processi di integrazione verticale con interconnessione ad alta densità e bassa quantità di materiale, al fine di realizzare dispositivi che superano le limitazioni intrinseche degli attuali sensori a pixel. L'attività si è svolta nel contesto del consorzio internazionale 3D-IC promosso dal Fermi National Accelerator Laboratory (3dic.fnal.gov).</p> <p>Dal 2011 al 2014 Valerio Re è stato co-responsabile del WorkPackage3 (Microelectronics and interconnection technology) del progetto AIDA (<a href="http://www.cern.ch/aida">www.cern.ch/aida</a>) finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando europeo FP7-INFRASTRUCTURES-2010-1. Il WP3 di AIDA ha avuto come obiettivo principale la creazione di un network europeo per l'accesso a tecnologie di interconnessione 3D fra circuiti microelettronici e rivelatori a semiconduttore.</p> <p>Dal 2015 al 2020, Valerio Re è co-responsabile del WP4 (Microelectronics and interconnections) del progetto AIDA-2020, finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon-2020. Questo progetto ha sostenuto le attività di networking sui processi microelettronici, e le ha focalizzate sull'utilizzo della tecnologia CMOS 65 nm per i futuri circuiti integrati di lettura dei rivelatori a pixel negli esperimenti di fisica delle alte energie della prossima decade.</p> <p>Dal 2013, Valerio Re partecipa all'esperimento CMS al CERN e collabora al progetto dei circuiti microelettronici di front-end per i futuri rivelatori a pixel nel tracciatore. E' stato fino al 2017 coordinatore dell'Analog Working Group del progetto di R&amp;D del CERN chiamato RD53, con l'obiettivo di sviluppare nuovi circuiti integrati in un processo CMOS 65 nm per la lettura di sensori a pixel capaci di lavorare ad elevatissimi flussi di dati in presenza di livelli di radiazione estremi.</p> <p>Nel 2021 ha lavorato come membro esperto della Task Force 7 – Electronics per la Detector Research and Development Roadmap dell'ECFA (European Committee for Future Accelerators).</p> <p>Dal 2010 lavora in collaborazione con industrie microelettroniche ed istituzioni nazionali e internazionali di ricerca clinica allo sviluppo di nuovi dispositivi biomedicali indossabili per il monitoraggio wireless di parametri fisiologici e ambientali. Dal 2016 coordina l'unità di ricerca di Bergamo nel progetto europeo RADAR-CNS (Remote Assessment of Disease and Relapse – Central Nervous System, bando Innovative Medicines Initiative 2 Joint Undertaking), lavorando allo sviluppo di sistemi di sensori per il monitoraggio remoto di pazienti affetti da sclerosi multipla.</p>
<p><b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autore o coautore di 468 pubblicazioni su riviste o atti di congressi internazionali (secondo il database Scopus).</li> <li>• H-index totale: 72 (ISI) 46 (Scopus)</li> <li>• Numero totale di citazioni: 11424 (secondo il data base Scopus)</li> </ul>

Bergamo, 15 dicembre 2021

Valerio Re



**Stefania Servalli**

**CURRICULUM VITAE**

**ACADEMIC POSITION**

Full Professor of Accounting (SSD SECS-P/07 - Economia aziendale), University of Bergamo (I), Department of Management, Economics and Quantitative Methods

**PUBLICATIONS (some from the most recent publications)**

2018 – Sargiacomo Massimo, Servalli Stefania, Andrei Paolo (2018). Fabio Besta: Accounting Education and Accounting History Dissemination. In: (Eds) Sargiacomo, M., Coronella, S., Mio, C., Sostero U., Di Pietra R., The origins of accounting culture. The Venetian Connection. Routledge, London (UK), p. 348-74.

2017 - Stefania Servalli (2017). Accounting and Cultures: Enlarging the horizons. CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE. ACCOUNTING AND CULTURES, vol. 17, n. 1, pp. 5-6, DOI: 10.3280/CCA2017-001001.

2016 - Rossi Claudia, Servalli Stefania (2016). External auditing in Italian banks listed on the stock market. In: (Eds): Alessandro Carretta e Massimo Sargiacomo, Doing Banking in Italy: Governance, Risk, Accounting and Auditing issues. p. 299-314, McGraw-Hill Inc., US

2016 - Servalli Stefania, Gitto Antonio (2016). Cereals, politics and accounting: The Bergamo municipality case (sixteenth and seventeenth centuries). In: (Eds.) Massimo Sargiacomo Luciano D'Amico Roberto Di Pietra, Accounting and Food: Some Italian Experiences. p. 354-370, Taylor and Francis, ISBN: 9781317228424

2016 - Stefania Servalli (2016). Accounting and Cultures within and beyond borders. CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE. ACCOUNTING AND CULTURES, vol. 16, n. 2, pp. 5-6, DOI: 10.3280/CCA2016-002001

2016 - Stefania Servalli (2016). Accounting and Cultures changes and news. CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE. ACCOUNTING AND CULTURES, vol. 16, n. 1, pp. 5-6, DOI: 10.3280/CCA2016-001001

2015 - Sargiacomo Massimo, Ianni Luca, D'Andreamatteo Antonio, Servalli Stefania (2015). Accounting and the fight against corruption in Italian government procurement: a longitudinal critical analysis (1992–2014). CRITICAL PERSPECTIVES ON ACCOUNTING, vol. 28, p. 89-96, ISSN:1045-2354, doi: 10.1016/j.cpa.2015.01.006

2015 - Stefania Servalli (2015). La Rivista e gli spazi internazionali di dibattito. CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE. ACCOUNTING AND CULTURES, vol. 15, n. 2, pp. 5-6, DOI: 10.3280/CCA2015-002001.

2015 - Stefania Servalli (2015). La ricchezza di un patrimonio e le prossime iniziative per la sua valorizzazione nella ricerca storica. CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE. ACCOUNTING AND CULTURES, vol. 15, n. 1, pp. 5-6, DOI: 10.3280/CCA2015-001001.

2014 - Stefania Servalli (2014). La ricerca storica nei rinnovati contesti di valutazione. CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE. ACCOUNTING AND CULTURES, vol. 14, n. 1, pp. 9-11, DOI: 10.3280/CCA2014-001002.

2013 - SERVALLI STEFANIA (2013). The interface of power and charity in the government of poor: a case from the Italian context in the sixteenth-seventeenth centuries. ACCOUNTING, AUDITING & ACCOUNTABILITY JOURNAL, vol. 26, p. 1306-1341, ISSN: 1368-0668, doi: 10.1108/AAAJ-05-2013-1360

2012 - Sargiacomo M, Servalli S, Carnegie G (2012). Accounting for killing: Accountability for death. ACCOUNTING HISTORY, vol. 17 (3-4), p. 393-413, ISSN: 1032-3732, doi:10.1177/1032373212443536

2012 - Sargiacomo M, Servalli S, Andrei P (2012). Fabio Besta: accounting thinker and accounting history pioneer. ACCOUNTING HISTORY REVIEW, vol. 22 (3), p. 249-267, ISSN: 2155-2851, doi:10.1080/21552851.2012.728904

2012 - Servalli S (2012). Il primo Congresso Nazionale dei Ragionieri: una lettura sistemico-contestualista del dibattito sui metodi. In: Saggi di storia delle discipline aziendali e delle dottrine economiche. Scritti in onore di Antonio Amaduzzi Professore Emerito. p. 811-826, ROMA: RIREA, ISBN: 978-88-6659-021-7

2011 - Alexander D, SERVALLI S (2011). Economia aziendale and financial valuation in Italy: some contradictions and insights. ACCOUNTING HISTORY, vol. 16 (3), p. 291-312, ISSN: 1032-3732, doi: 10.1177/1032373211407052

2010 - SERVALLI S (2010). La contabilità nelle relazioni di potere: il caso di Bergamo nel periodo di antico regime. In: AA.VV.. Contabilità e Bilanci per l'amministrazione economica. Stato e Istituzioni di interesse pubblico in Italia dal XVI al XX secolo. p. 161-177, ROMA:RIREA, ISBN: 978-88-96004-71-5, Milano, 5-6 novembre 2009

## **INTERNATIONAL AWARDS**

Thomas J. Burns Biographical Research Award

Paper: Sargiacomo M, Servalli S, Andrei P (2012). Fabio Besta: accounting thinker and accounting history pioneer. ACCOUNTING HISTORY REVIEW, vol. 22 (3), p.249-267, ISSN:2155-2851, doi: 10.1080/21552851.2012.728904

Academy of Accounting Historians (USA)

Description: Thomas J. Burns Biographical Research Award the Academy of Accounting Historians annually honors an individual as the recipient of the Thomas J. Burns Biographical Research Award. The Award is given for outstanding biographical research in the discipline of accountancy. The award includes a plaque and a financial award. Dr. Thomas J. Burns, for whom the award is named, was a long-time professor at Ohio State University and a past president of the Academy of Accounting Historians

## **TEACHING ACTIVITY**

Economia aziendale, Audit e Governance, Accounting History, Business Ethics and Corporate Governance

## **GOVERNANCE AND ISTITUTIONAL ACTIVITY**

Coordinator Phd Business and Law, University of Bergamo (from 2018)

Director of Master Degree "Economia aziendale, direzione amministrativa e professione" 2013/2015, 2015/2018, 2018/19

Board member of University of Bergamo 2013/2015; 2018/2021

Member of the Academic Senate of University of Bergamo 2015/2018

Member of PhD Faculty:

- "Marketing strategico e economia aziendale", University of Bergamo (2008-2013)
- "Istituzioni e impresa: valore, regole e responsabilità sociale-business and law", University of Brescia (2014 -2016)

Member of the NUVAL, University of Bergamo 2008/2011, 2011/12

## **EDITOR AND EDITORIAL BOARDS**

Editor in Chief of "CONTABILITÀ E CULTURA AZIENDALE - ACCOUNTING AND CULTURES"

Editorial Board Member of "ACCOUNTING HISTORY REVIEW"

Editorial Board Member "ACCOUNTING HISTORY"

Member of the Scientific Committee RIREA Historica (from 01-01-2010 on)

Member of the Scientific Committee "Studi e ricerche di Economia aziendale – Sezione "Studi storici di Ragioneria e di Economia aziendale" (from 23-05-2014 on)

## **ORGANIZATION AND PARTECIPATION TO SCIENTIFIC CONFERENCES**

Scientific Responsible Conference:

"Linee guida per la revisione del Bilancio sociale: riflessioni tra principi e prassi", University of Bergamo, 10 maggio 2006.

Organization and Chair:

Symposium European Accounting Association "Accounting History: Past, Present and Future", European Accounting Association Annual Conference, 22 April 2011, Rome;

Member of Scientific Committee of Conferences:

- XI Convegno Nazionale SISR, "Finalismo e ruolo delle aziende nel processo di costruzione dello Stato unitario" Rome 2-3 dicembre 2011
- Summer School of Accounting History (Italian Society of Accounting History), Pescara 6-7 September 2013
- XII Convegno Nazionale SISR, "Ragioneria e Accounting tra XIX e XX secolo: profili evolutivi e concettuali a confronto", 28-29 November 2013, Parma
- Scuola di Metodologia della Ricerca Storica, Società Italiana di Storia della Ragioneria, Terza edizione, Università degli Studi Milano Bicocca, Milan, 10-12 June 2015
- First "International Seminar of Accounting History" (ISAH), Società Italiana di Storia della Ragioneria Italian Society of Accounting History, Siena, December 3-4, 2015
- XIII Convegno Nazionale SISR, "Storie di banche e di istituzioni finanziarie in una prospettiva economico-aziendale - Accounting, banks and financial institutions: insights from the past", 24-25 November 2016, Mantua
- Summer School of Accounting History, Pisa (Italian Society of Accounting History), 19-22 June 2019
- Second "International Seminar of Accounting History" - (ISAH) Siena, November 21-22, 2019

## **MEMBERSHIP OF NATIONAL OR INTERNATIONAL SCIENTIFIC ACADEMIES**

EAA - European Accounting Association

AAH - Academy of Accounting Historians

BAFA - British Accounting and Finance

AIDEA - Accademia Italiana di Economia Aziendale

EBEN ITALIA - European Business Ethics Network Italia

GBS- Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale

SIDREA - Società Italiana Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale  
SISR - Società Italiana di Storia della Ragioneria

Bergamo, September 30<sup>th</sup> 2019

## CURRICULUM VITAE



### INFORMAZIONI PERSONALI



Nome  
TEDESCO VINCENZO

Indirizzo

Telefono

Cell

E-mail  
[vincenzo.tedesco@polito.it](mailto:vincenzo.tedesco@polito.it)

Nazionalità  
Italiana

Data di nascita  
16.08.1967

### ESPERIENZA LAVORATIVA

Date da 04.10.2021 in corso  
Torino Corso Duca degli Abruzzi, 24 10129 Torino  
Politecnico di Torino  
Università- Ente Pubblico  
Direttore Generale

Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Tipo di azienda o settore  
Tipo di impiego

dall'01.10.2017 al 3.10.2021  
Camerino (MC) Via D'Accorso, 16 62032 Camerino (MC)  
Università- Ente pubblico  
Direttore Generale

Si faccia riferimento per la valutazione dell'attività della direzione generale dell'anno 2017 all'indirizzo [https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/RELAZIONE%20UNICAM%20sulla%20PERFORMANCE 2017 FINALE INVIATA con%20allegati.pdf](https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/RELAZIONE%20UNICAM%20sulla%20PERFORMANCE%202017%20FINALE%20INVIATA%20con%20allegati.pdf) (Valutazione 100% da parte del Consiglio di Amministrazione)

Si faccia riferimento per la valutazione dell'attività della direzione generale dell'anno 2018 all'indirizzo [https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/RELAZIONE%20UNICAM%20sulla%20PERFORMANCE 2018 v 26 6 2019 con%20allegati\\_0.pdf](https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/RELAZIONE%20UNICAM%20sulla%20PERFORMANCE%202018%20v%2026%206%202019%20con%20allegati_0.pdf) (Valutazione 100% da parte del Consiglio di Amministrazione)

Si faccia riferimento per la valutazione dell'attività della direzione generale dell'anno 2019 all'indirizzo [https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/RELAZIONE\\_PERFORMANCE\\_2019.pdf](https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/RELAZIONE_PERFORMANCE_2019.pdf) (Valutazione 100% da parte del Consiglio di Amministrazione)

Con riferimento agli obiettivi strategici e più specificatamente al Piano edilizio dell'Ateneo si faccia riferimento al Piano Strategico dell'Università di Camerino 2018-2023 [https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/Librino\\_piano\\_strategico\\_UNICAM\\_18-23.pdf](https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/Librino_piano_strategico_UNICAM_18-23.pdf)

Nelle funzioni di Direttore Generale ho consolidato le esperienze acquisite in precedenza nell'ambito della gestione di strutture complesse: area didattica e servizi agli studenti anche con riferimento alla gestione dell'accoglienza, area risorse umane e organizzazione, area amministrazione, area ricerca, area internazionale, finanza e contabilità, gestione delle persone e riqualificazione professionale. Gestione atti negoziali, convenzionali e procedure di acquisto, appalti e procedure di gara anche con riferimento alla ricostruzione post-sisma. Stipula di atti con i vari enti territoriali coinvolti per la definizione delle opere di urbanizzazione connesse alle nuove realizzazioni edilizie. Applicazione strumenti del

mercato elettronico e per le centrali di acquisto. Applicazione delle disposizioni in tema di Anticorruzione e Trasparenza e dei modelli di attuazione anche con la partecipazione nella definizione del Piano Nazionale Anticorruzione per le Università. Revisione e modifiche dei regolamenti. Inoltre mi sono occupato del potenziamento delle strutture di supporto alla didattica e alla ricerca anche mediante lo sviluppo di dottorati multidisciplinari, l'attrazione di progetti europei e il finanziamento derivante da contratti conto terzi e internazionali. Stipula di accordi di programma con il MIUR per l'incremento dell'FFO e per le attività da svolgere nell'ambito dell'edilizia e della programmazione e la stipula di accordi e convenzioni per lo sviluppo delle relazioni con il territorio circostante. Gestione di progetti di cambiamento organizzativo: riprogettazione processi amministrativi, revisione assetto struttura organizzativa, implementazione sistemi di valutazione delle prestazioni e delle posizioni organizzative. Negoziazione: attribuzione di personale a strutture, ridefinizione organici e politiche retributive, comunicazione e relazioni sindacali. Implementazione e gestione del nuovo sistema di contabilità economica e patrimoniale anche con riferimento al monitoraggio tra l'andamento delle entrate e delle spese per il rispetto dei parametri ministeriali di cui al d.lgs. 49/2012, notevole esperienza nella gestione del budget. Implementazione e gestione di progetti legati ai sistemi informativi e informatici di ateneo (firma digitale, voto elettronico, gestione front-office studenti, analisi competenze, etc.). Responsabile e interfaccia verso Cineca per gli applicativi U-GOV e CSA oltre ESSE3 e gli strumenti di conservazione digitale.

- Date (da – a) dall'08.04.2015 al 7.04.2017
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro Scuola IMT Alt Studi Lucca – Piazza S. Ponziano, 6 – 55100 Lucca
  - Tipo di azienda o settore Università ad ordinamento speciale– Ente pubblico
  - Tipo di impiego Direttore Amministrativo equivalente alla posizione di Direttore Generale di cui alla legge 240/2010
- Si faccia riferimento per la valutazione delle attività della direzione amministrativa per l'anno 2015 all'indirizzo [https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/media/allegati:performance:relazione\\_attivita\\_direzione\\_amministrativa\\_2015.pdf](https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/media/allegati:performance:relazione_attivita_direzione_amministrativa_2015.pdf) (valutazione 100% da parte del Consiglio di Amministrazione) per l'anno 2016-2017 all'indirizzo [https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/media/allegati:performance:1\\_26.03.14\\_relazione\\_attivita\\_2016\\_v2\\_rev\\_vin.pdf](https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/media/allegati:performance:1_26.03.14_relazione_attivita_2016_v2_rev_vin.pdf) (valutazione 100% da parte del Consiglio di Amministrazione)
- Date (da – a) dall'01.01.2011 al 07.04.2015 e dall'8.04.2017 al 31.10.2017
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
  - Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
  - Tipo di impiego Staff alla direzione generale – **Responsabile** (circa 30 persone)
- Dipartimento di Informatica;
  - Gestione amministrativo-contabile dei progetti speciali di ricerca e didattica Progetto H<sub>2</sub> Filiera Idrogeno, Progetto cellule staminali, contratto del progetto comunitario NURISP e altri progetti speciali; si tratta di attività che spaziano dalla presentazione del progetto alla rendicontazione finale compreso gli audit successivi;
  - Predisposizione di note direttoriali di carattere generale legate alle tematiche di interesse per l'ateneo, in particolar modo quando riguardano più settori di attività con finalità di semplificazione e uniformità di comportamenti;
  - Attività di consulenza su tematiche di interesse generale che riguardano più strutture dirigenziali;
  - Redazione di testi regolamentari di ateneo;
  - Delegato del direttore generale per l'applicazione della legge 190/2012 "Legge anticorruzione, per l'attuazione del d.lgs. 33/2013, d.P.R. 62/2013, d.lgs. 69/2013 e delle conseguenti norme di attuazione;
  - Supporto normativo e amministrativo per l'elaborazione e gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e Programma nazionale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del d.lgs. 33/2013 e del d.lgs. 150/2009 e successive modificazioni, al monitoraggio, al controllo e alle azioni da intraprendere anche ai sensi delle delibere della CIVIT/ANAC;
  - Studio dell'attività legislativa e parlamentare nelle materie di diretto interesse del sistema universitario;
  - Verifica dell'impatto sull'attività amministrativo-contabile delle strutture universitarie della legislazione emanata di diretta rilevanza per l'Università;
  - Monitoraggio del recepimento della legislazione nazionale emanata nelle disposizioni regolamentari di Ateneo;
  - Ricerche normative e giurisprudenziali su materie di carattere generale e/o specifiche di interesse per l'Amministrazione finalizzate anche all'adozione di iniziative normative.
  - Supporto normativo alla struttura organizzativa competente per la rassegna normativa;
  - Coordinatore del gruppo di supporto per l'attuazione del sistema Caf (sistema europeo di valutazione dell'organizzazione) nell'ambito del progetto Caf-Crui;
  - Componente del gruppo di lavoro Codau in materia di personale e in tema di trasparenza e anticorruzione per l'applicazione della legge 190/2012 e dei decreti di attuazione;
  - Valutazione del personale tecnico-amministrativo e individuazione dei meccanismi delle performance organizzativa ed individuale;
  - Supporto al direttore generale nell'attività di valutazione dei dirigenti e delle performance individuali del personale e di attuazione delle leggi Brunetta (legge n.15/2009 e d.lgs. 150/2009).
  - Supporto normativo alla struttura organizzativa competente per la rassegna normativa; supporto alla stesura dei regolamenti in tema di personale dell'Università;
  - Componente cabina di regia per l'attuazione della legge 240/2010 (legge Gelmini);
  - Coordinamento attività gruppo operativo redazione bilancio sociale università di Pisa;
  - Coordinatore di <http://opelegis.unipi.it> "Ope legis. Panorama normativo unipi.it" strumento di consultazione e d'informazione per le esigenze operative dei vari settori dell'amministrazione interessati dalle evoluzioni

- normative e dagli interventi sulle norme operati dalla giurisprudenza;
  - Supporto al direttore generale nel coordinamento delle attività per l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale;
  - A.m.p.a. (amministratore per l'università di Pisa della posta elettronica certificata);
  - Supervisore del servizio di auditing interno;
  - Supporto tecnico operativo e supervisore dell'Ufficio Studi e autore della Rassegna Normativa e Giurisprudenziale del Codau (Convegno permanente dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie); l'attività consiste nel commento alle norme più significative di impatto per le Università, commenti a sentenza, approfondimenti monografici su tematiche di interesse per gli Atenei e individuazione della normativa di riferimento per gli atenei con riferimento anche all'applicazione della legge n.240/2010.
  - Responsabile dell'analisi e gestione le procedure amministrative gestionali e delle attività in materia di appalti, affidamenti e incarichi connessi al settore edilizio per la predisposizione dei provvedimenti amministrativi correlati;
- Date (da – a) 13.01.2009 al 31.12.2010
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
- Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
- Tipo di impiego **Dirigente a tempo determinato** in staff alla direzione amministrativa –**Responsabile** (circa 30 persone)
- Gestione amministrativo contabile delle attività dell'Unità di progetto M.A.P.P.E. Monitoraggio di Ateneo per i Progetti di Pisa in Europa in particolare;*
- Contratti e finanziamenti Unione Europea
  - Studio, promozione e analisi dei programmi di importanza strategica per la ricerca e lo sviluppo tecnologico.
  - Consulenza e assistenza ai docenti e ai ricercatori nelle fasi di redazione e negoziazione delle proposte progettuali.
  - Monitoraggio dei progetti presentati nell'ambito dell'Ateneo.
  - Gestione dei rapporti con APRE (Agenzia per la promozione della Ricerca Europea) e con gli attori istituzionali coinvolti nella progettazione europea.
  - Gestione panel valutatori di Ateneo.
  - Punto di Contatto per il Sistema Universitario Regionale presso la sede della rappresentanza regionale toscana a Bruxelles.
  - Legal Entity Appointed Representative dell'Università di Pisa con il compito di fare da tramite tra l'organizzazione e la commissione europea per tutte le questioni legate allo stato legale dell'entità, fornisce i dati legali e finanziari aggiornati (compresi, ove necessario, i documenti di supporto), consentendone l'utilizzo futuro per sovvenzioni e altre transazioni tra l'entità e i programmi di ricerca (e non solo) della Commissione europea.
  - Gestione amministrativo contabile delle seguenti attività dell'Unità di progetto Gestione progetti speciali di ricerca e didattica: Progetto CliohNet2 – Rete Tematica Socrates, Progetto CLIORES net, CLIOH WORLD, Progetto H<sub>2</sub> Filiera Idrogeno, Progetto cellule staminali, contratti NASA, TACIS R2-140, TWINNING 2, EDF, e contratto del progetto comunitario NURISP e altri progetti speciali;
  - Cura degli adempimenti conseguenti alla richiesta di gestione presso gli uffici dell'amministrazione centrale di nuovi progetti fino alla delibera del competente organo accademico;
  - Gestione amministrativo contabile delle attività dell'Unità Qualità e Sistema di valutazione dell'Ateneo con riferimento al sistema degli obiettivi, al meccanismo di definizione del piano della performance e degli adempimenti connessi alla valutazione del personale tecnico-amministrativo;
  - Valutazione del personale, programmazione, organizzazione e adempimenti d.lgs. 150/2009 e provvedimenti conseguenti;
  - A.m.p.a. (amministratore per l'università di Pisa della posta elettronica certificata);
  - Supervisore del servizio di auditing interno dell'Università di Pisa.
- Date (da – a) 01.06.2008 – 31-12-2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
- Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
- Tipo di impiego **Dirigente a tempo determinato –Responsabile** (circa 25 persone)
- Area Ricerca e Relazioni Internazionali Università di Pisa (con competenze aggiuntive relative alla gestione di contratti e convenzioni internazionali, contratti conto terzi e commerciali di rilevanza generale per l'ateneo personale anche presso istituzioni estere, rimborso missioni e gestione finanziaria.
  - in Staff al Direttore amministrativo per la gestione progetti speciali ricerca scientifica
- Date (da – a) 01.01.2007 – 31.05.2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
- Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
- Tipo di impiego **Dirigente a tempo determinato – Responsabile** (circa 25 persone)
- Area Programmazione e Sviluppo del Personale Università di Pisa (programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e docente di ruolo e a tempo determinato, definizione degli standard di programmazione, gestione organico personale docente e tecnico-amministrativo, mobilità e progressioni orizzontali, gestione contratti di lavoro autonomo (co.co.co. prestazioni occasionali e professionali), formazione e sviluppo del personale, valutazione del personale tecnico-amministrativo e rapporti sindacali, mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo in entrata e uscita).
  - Area Ricerca e Relazioni Internazionali Università di Pisa (con competenze in aggiunta relative alla gestione di contratti e convenzioni internazionali, contratti conto terzi e commerciali di rilevanza generale per l'ateneo personale anche presso istituzioni estere, rimborso missioni e gestione finanziaria.

- Date (da – a) 01.05.2003 – 31.12.2006
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
  - Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
  - Tipo di impiego Categoria EP- Area Amministrativa - Gestionale -**Responsabile** dell'Ufficio "Reclutamento, formazione e tempo determinato" dell'Università di Pisa.
  - Principali mansioni e responsabilità
    - La struttura complessa, composta da n.25 persone, si è occupata delle seguenti attività:
      - gestione dell'organico del personale docente e tecnico amministrativo;
      - procedure di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo di ruolo e mediante lavoro flessibile;
      - progressioni interne del personale tecnico-amministrativo (verticali e orizzontali);
      - reclutamento assegnisti di ricerca e dei ricercatori in formazione (a tempo determinato);
      - gestione dei rimborsi per le missioni dei componenti delle commissioni per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo;
      - formazione e valutazione del potenziale del personale tecnico amministrativo;
      - gestione giuridica del personale a tempo determinato, degli assegni di ricerca, dei ricercatori in formazione, gestione giuridica ed economica delle collaborazioni coordinate e continuative e rientro dei "cervelli";
      - supplenze e affidamenti;
      - mobilità del personale tecnico-amministrativo e docente in entrata ed uscita;
      - trasferimenti interni e mobilità del personale dell'Ateneo;
      - programmazione del fabbisogno del personale docente e tecnico-amministrativo.
- Nell'ambito di tale struttura ho svolto le seguenti **attività e progetti**:
- Coordinatore della linea di attività sulla gestione giuridica ed economica delle collaborazioni coordinate e continuative che si è occupato, tra l'altro, dei pagamenti di circa 2100 contratti annui di collaborazione coordinata e continuativa, degli adempimenti relativi al conguaglio INPS dei redditi da prestazioni occasionali superiori a 5000 euro oltre ai vari adempimenti assistenziali e previdenziali. L'attività comprende inoltre tutti gli adempimenti inerenti la compilazione del modello 770 ordinario e semplificato mediante la ricezione dei dati provenienti dalle varie strutture, la verifica e la quadratura degli stessi ai fini dell'invio telematico all'Agenzia delle Entrate. Compila il conto annuale di previsione e consuntivo attraverso l'acquisizione e la quadratura dei dati del personale dell'Università di Pisa, la compatibilità con le specifiche ministeriali per l'inserimento nel data-base del Ministero del Tesoro-Sezione Ragioneria Generale dello Stato.
  - Sostituto del dirigente del Dipartimento II "Risorse Umane" dal 1° novembre 2004 al 30 aprile 2005.
  - Gestione del budget del personale docente e tecnico amministrativo dell'Università di Pisa espresso in punti. La gestione si realizza sia attraverso la gestione dei meccanismi parametrici espressi in punti sia mediante un sistema elettronico di calcolo che comprende:
    1. Le regole dell'Ateneo in materia di budget e riequilibrio.
    2. Le strategie conseguenti
    3. L'organico numerico diviso per fasce, categorie e l'organico coperto espresso in punti
    4. La monetizzazione dell'organico
    5. Le risorse numeriche impegnate
    6. L'organico disponibile
    7. I criteri di calcolo
    8. I meccanismi di ripartizione
    9. Le movimentazioni del personale in entrata e in uscita corredate da nomi, qualifiche, categorie, settori, strutture, date, modalità di ingresso o di uscita
    10. Risorse che nel medio periodo si rendono disponibili
    11. La gestione delle risorse parametriche concernenti il personale tecnico-amministrativo all'interno delle macro aree in cui si divideva l'amministrazione.
    12. La programmazione del personale docente e tecnico-amministrativo
  - Componente del coordinamento nazionale dei funzionari dell'area del personale docente e tecnico-amministrativo.
  - Componente del gruppo di lavoro permanente sulle problematiche operative e gestionali dei processi di reclutamento del personale docente, e ricercatore costituito il 25/9/2000 dal Consorzio Interuniversitario della Formazione (CO.IN.FO).
  - Componente in qualità di esperto della Commissione Programmazione, sviluppo e reclutamento dell'Università di Pisa nominata dal Senato Accademico per valutare e fare proposte agli organi accademici sulle politiche di reclutamento e di gestione dell'organico del personale docente e sulle politiche di reclutamento dell'Ateneo.
  - Responsabile della programmazione del fabbisogno del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università di Pisa.
  - Componente in qualità di esperto della Commissione per il Personale tecnico-amministrativo composta da membri del Senato e del Consiglio di Amministrazione.
  - Componente in qualità di esperto della Commissione Ricerca per le problematiche relative agli assegni di ricerca e ai ricercatori in formazione.
  - Componente del gruppo di lavoro sullo "Studio ed analisi per l'integrazione della contabilità finanziaria con i principi di contabilità economico patrimoniale quale base essenziale per l'esercizio di una corretta analisi economica di gestione e sua informatizzazione", costituito dall'Università di Pisa all'interno degli obiettivi per l'anno 2004.
  - Studio dei meccanismi di finanziamento ministeriale in rapporto alle spese per il personale. In particolare elabora continuamente reports, studi e proposte sullo stato del finanziamento ministeriale verificando continuamente il rispetto del limite del rapporto del 90% tra spese di personale e FFO. Riferisce direttamente al direttore amministrativo, al rettore, ai prorettori, e alle commissioni di ateneo.

- Monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa, imposti dalle ultime leggi finanziarie, per la stipula di contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa. Allo scopo ha ideato e gestisce un meccanismo elettronico di calcolo che tiene aggiornato e monitorato costantemente il rispetto del predetto limite sia nell'amministrazione centrale che nelle strutture didattiche scientifiche e di servizio
  - Gestione dei capitoli di bilancio relativi alle collaborazioni coordinate e continuative, rientro dei "cervelli", al personale a tempo determinato, al rimborso delle missioni per il personale docente e tecnico-amministrativo in qualità di componenti delle commissioni di reclutamento, agli assegni di ricerca, alla monetizzazione del 5% dell'organico disponibile per il personale docente, del personale docente e tecnico-amministrativo di ruolo effettuando in questo caso l'attività di programmazione degli organici anche sulla base del rispetto dei vincoli normativi e di bilancio.
  - Consulente per le Elezioni telematiche delle commissioni per il reclutamento del personale docente e ricercatore.
- Date (da – a) 1998 - 2003
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
- Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
- Tipo di impiego Categoria D- Area Amministrativa - gestionale, Categoria EP- Area Amministrativa - gestionale **Responsabile** dal 15.06.1998 al 30.04.2003 dell'Unità Operativa 7 "Organico - reclutamento" del Dipartimento Amministrativo per le Attività Istituzionali dell'Università di Pisa. (circa 10 persone)
- Principali mansioni e responsabilità
- La struttura si è occupata della gestione dell'organico del personale docente, del relativo budget espresso in punti, delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, degli assegni di ricerca, delle supplenze e affidamenti, di professori a contratto, al pagamento dei rimborsi per le missioni dei componenti delle commissioni per il reclutamento del personale docente gestendo nel contempo i relativi capitoli di bilancio. La struttura si è occupata anche della stesura dei regolamenti connessi nonché di programmazione delle risorse in relazione alla spesa del personale.
  - Componente del gruppo di lavoro costituito l'8 ottobre 2002 dall'Università di Pisa per il passaggio alla nuova procedura di gestione del trattamento economico-giuridico del personale Cineca-Csa.
- Date (da – a) 2002 - 2003
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
- Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
- Tipo di impiego Categoria EP- Area amministrativa - gestionale **Responsabile** dal novembre 2002 al 30 aprile 2003 dell'Ufficio Studi, Programmazione e Valutazione dell'Università di Pisa. (circa 10 persone)
- Principali mansioni e responsabilità
- La struttura complessa si è occupata del supporto alla documentazione per gli atti di programmazione degli organi di governo, del supporto agli organi di governo, al Rettore o suoi delegati, ai Prorettori, per analisi e studi su temi generali di attività dell'Ateneo e di confronti nazionali ed internazionali oltre che dell'attività statistica dell'Ateneo
  - Coordinatore del gruppo di lavoro costituito nel 2003 per l'attuazione dell'analisi dei bisogni formativi e la presentazione della proposta di programmazione dell'attività formativa del personale tecnico-amministrativo per gli anni 2003-2004.
  - Componente del gruppo di lavoro costituito nel 2003 per l'analisi dei flussi di spesa, dei costi del personale, dell'andamento del rapporto con il rispetto del limite del 90% imposto dalla legge Finanziaria di riferimento ai fini della compilazione del conto consuntivo 2002.
- Date (da – a) 1997 - oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Pisa – Lungarno Pacinotti 43 – 56126 Pisa
- Tipo di azienda o settore Università – Ente pubblico
- Tipo di impiego Categoria C- Area Amministrativa - gestionale (dal 27.01.1997 al 22.10.1997), Categoria D- Area Amministrativa - gestionale (dal 23.10.1997 al 13.11.2002) Categoria EP- Area Amministrativa - gestionale (dal 14.11.2002 ad oggi)
- Altre mansioni e responsabilità
- **Presidente Vicario del Codau** (Convegno dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) per il triennio 2020-2023.
  - **Coordinatore dell'Ufficio Studi del Codau** triennio 2020-2023.
  - Componente **Comitato scientifico del Coinfo (Consorzio Interuniversitario per la Formazione)**.
  - **Componente del Comitato scientifico della rivista "Studi economico e sociali"**.
  - Componente della **commissione ministeriale** per la redazione del codice dell'amministrazione scolastica, universitaria, dell'alta formazione artistica e musica e della ricerca, DM n.760 del 21 novembre 2018.
  - **OIV** (Organismo indipendente di valutazione) del Consorzio Redi (REducing risk of naturale Disasters) 2021-2023
  - Componente del **Nucleo di Valutazione del Comune di Ascoli Piceno** per il periodo 2019-2022.
  - **OIV** (Organismo indipendente di valutazione) del **Cisia**, Consorzio dei sistemi integrati per l'Accesso 2018 e 2019-2021.
  - **OIV** (Organismo indipendente di valutazione) monocratico del comune di Volterra (PI) 2014-2017 rinnovato fino al 2020.
  - Componente del **Nucleo di Valutazione** del Comune di Cascina (PI) 2017-2021.
  - Responsabile didattico-scientifico e docente dei corsi di formazione organizzati dall'INPS in collaborazione con Formel s.r.l. per i pubblici dipendenti nell'ambito del progetto Valore PA per l'anno 2015 e 2016 in collaborazione con Scuola IMT di Lucca.
  - Presidente della commissione di **Audit della Sissa** (Scuola superiore di Studi Avanzati di Trieste) per gli

anni 2017-2018 attivata nell'ambito del Piano Triennale Anticorruzione.

- Componente e supervisore dell'Ufficio Studi del **Codau** (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) anni da 2011 a 2020.
- **Autore** della Rassegna normativa e giurisprudenziale del Codau (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) dall'anno 2011 in corso.
- **Componente** del Consiglio Consortile del Cineca per conto della Scuola IMT Altì Studi Lucca.
- **Componente** del Consiglio Consortile del Cineca per conto dell'Università di Camerino.
- Presidente e componente di commissioni giudicatrici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo.
- 2007 Idoneo Concorso Dirigente di ruolo Area Finanziaria e del Personale Università di Pisa
- 2009 Idoneo Concorso Dirigente di ruolo Area Didattica e Ricerca Università di Pisa
- 2012 selezionato nella terna per il ruolo di Direttore Generale Università di Sassari.
- 2012 selezionato nella terna per il ruolo di Direttore Generale Università di Stranieri di Perugia.
- Progetta e Organizza Corsi di Formazione, Convegni, Giornate di Studio.
- Formatore alle procedure di mobilità orizzontale per il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Pisa.
- Ha collaborato alla progettazione del master in Diritto e Amministrazione Universitaria presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.
- Ha curato per il Web Server dell'Università di Pisa le pagine telematiche relative alle valutazioni comparative, assegni di ricerca, selezioni del personale docente e tecnico-amministrativo, rassegna normativa, amministrazione trasparente. Nelle pagine vengono inserite, tra l'altro, tutte le fasi delle procedure di reclutamento nei formati word, html, pdf, rtf e vengono fornite informazioni di carattere generale sulle procedure oltre alle altre prescritte dal d.lgs. 33/2013.
- Ha partecipato agli incontri tenuti periodicamente presso il Ministero dell'Università in prossimità delle tornate elettorali per la consegna dei certificati elettorali per le elezioni delle commissioni per il reclutamento del personale docente e ricercatore ai sensi della legge n.210/98 e del d.P.R. 117/2000 dove si approfondivano tutte le problematiche inerenti gli aspetti della procedura.
- Componente del gruppo di coordinamento della Formazione dell'Università di Pisa.
- Componente della commissione per l'assegnazione dei posti riservati al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato ai Master dell'Università di Pisa.
- Coordinatore del gruppo di lavoro costituito il 5 marzo 2004 dall'Università di Pisa per procedere alla stesura di un "manuale d'uso" che contenga istruzioni sui diritti e doveri del personale assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché istruzioni e utili suggerimenti per la gestione del suddetto personale.
- È stato responsabile del progetto pilota di formazione a distanza (E-learning) dell'Università di Pisa su piattaforma [www.overneteducation.it](http://www.overneteducation.it).
- Componente supplente per conto dell'Università di Pisa del Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing istituito con provvedimento 21568 del 13 dicembre 2005.
- Dal 1° novembre 2005 incarico di studiare e valutare l'evoluzione normativa ai sensi della legge 230/05 sullo stato giuridico e sul reclutamento di professori e ricercatori con la previsione degli scenari attuativi di tale riforma all'interno dell'Università di Pisa
- Si è occupato di gestione giuridica e conversione telematica dei piani di studio della Facoltà di Economia nell'anno 1997 nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.
- Responsabile del Progetto di Elezioni Telematiche del Rettore dell'Università di Pisa.
- Ha progettato in collaborazione con D. Bianchi e R. Gordani le pagine WEB relative alle elezioni telematiche del Rettore dell'Università di Pisa.
- Componente in qualità di esperto della commissione elettorale per l'elezione telematica del Rettore dell'Università di Pisa.
- Componente del Gruppo di Lavoro per l'elezione telematica del Rettore costituito dall'Università di Pisa nel corso dell'anno 2000 e responsabile unico dei rapporti con il Cineca per la realizzazione della procedura di voto elettronico.
- Su incarico del Presidente della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) ha collaborato all'elaborazione e redazione del DPR 117/2000, che regola le procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore.
- Ha progettato le pagine del Web-server dell'Università di Pisa relative alle valutazioni comparative, assegni di ricerca, bandi di supplenza, selezioni del personale docente, selezioni per il personale tecnico-amministrativo e amministrazione trasparente.
- Ha collaborato all'installazione tecnica del sistema centralizzato di rilevamento delle presenze per il Dipartimento Amministrativo per le attività Istituzionali dell'Università di Pisa.
- Ha progettato, in collaborazione con R. Cervelli, il software per la gestione integrata delle procedure per il conferimento degli assegni di ricerca e valutazioni comparative unico in Italia su piattaforma Oracle e motore Developer 7300.
- Componente del Gruppo di Lavoro sulla semplificazione amministrativa costituito dall'Università di Pisa nel corso dell'anno 2000.
- Ha partecipato nel corso dell'anno 2000, come esperto, all'analisi dei processi di reclutamento nell'ambito del progetto del Consorzio Qualital dell'Università di Pisa.
- Ha collaborato al raggiungimento dell'obiettivo Spert 2000, il sistema di gestione contabile-economica del personale, all'epoca in uso nell'Università di Pisa.
- Presidente di commissione di seggio per le elezioni dei componenti delle commissioni scientifiche d'area dell'Università di Pisa.
- Presidente di commissione di seggio per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi Accademici e negli organi dell'Azienda regionale per il diritto allo studio Universitario.
- Componente della commissione giudicatrice per l'accesso ai Diplomi Universitari della Facoltà di Medicina dell'Università di Pisa anni accademici 2000-2001, 2001-2002 e 2002-2003.

- Ha elaborato il regolamento sui professori a contratto, sul conferimento degli assegni di ricerca e il regolamento sulle modalità di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori dell'Università di Pisa, per i trasferimenti e la mobilità interna e sui ricercatori in formazione. Ha inoltre collaborato all'elaborazione del regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università di Pisa e tanti altri regolamenti in enti pubblici.
  - Componente del Gruppo di lavoro per "la conversione in Euro dei Regolamenti di Ateneo relativi all'area contabile, della didattica e della ricerca" costituito il 28 novembre 2001 dall'Università di Pisa.
  - Consulente per gli aspetti relativi al voto telematico nelle elezioni dei rappresentanti dei dipartimenti e del personale tecnico-amministrativo nel Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle elezioni per le elezioni delle Commissioni Scientifiche di area.
  - Componente del Gruppo di lavoro per "l'analisi dei flussi di spesa relativi ai costi del personale e l'elaborazione dei dati per il conto consuntivo" costituito il 12 marzo 2003 dall'Università di Pisa.
- Date (da – a) 1997 - oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Vari
- Tipo di azienda o settore Enti pubblici e Istituti di formazione
- Tipo di impiego Docente presso Università, Enti Pubblici e presso Enti di formazione / attività varie e complementari, supporto consulenziale, collaboratore, consulente.
- **Responsabile** della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università di Camerino;
  - **Responsabile** della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca;
  - Componente del tavolo tecnico Anac costituito a marzo 2017 per la definizione del Piano Nazionale Anticorruzione insieme a MIUR, CUN, CODAU, CRUI, CNGR e ANVUR su designazione del Codau con il compito di definire un piano anticorruzione per le Università esaminando tutti gli aspetti di interesse;
  - Coordinatore del progetto Good Practice per la Scuola IMT Altissimi Studi Lucca;
  - Coordinatore del Supporto tecnico operativo all'Ufficio Studi del Codau e Rassegna Normativa (Convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie); l'attività consiste nel commento alle leggi e alle norme più significative di impatto per le Università, commenti a sentenza, approfondimenti monografici su tematiche di interesse per gli Atenei e individuazione della normativa di riferimento per gli atenei con riferimento anche all'applicazione della legge n.240/2010 e supporto diretto ai direttori generali;
  - Consulente presso il CISIA "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso" per le tematiche anticorruzione e trasparenza e per temi di carattere generale;
  - Componente del gruppo di Lavoro Glat del Codau in materia di Trasparenza e Anticorruzione;
  - Componente del gruppo del personale del Codau;
  - Coordina l'Osservatorio permanente sul Voto Telematico pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" -Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/index.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/index.html) Consiste nella selezione e commento delle esperienze italiane e straniere, commento e analisi delle norme esistenti; nella stessa sezione si raccolgono i contributi sul tema e si riportano i link dei siti web italiani e stranieri che si occupano di questa problematica.
  - Docente del CEIDA "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma e di altre Scuole di Formazione.
  - Componente del Comitato scientifico della rivista telematica [www.lavoroprevenienza.com](http://www.lavoroprevenienza.com) osservatorio sul diritto del lavoro e della previdenza sociale.
  - Collaboratore di Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole24Ore.
  - Ha svolto attività di procuratore ai sensi dell'articolo 420, comma 2 del codice di procedura civile con facoltà a comparire in rappresentanza dell'Università di Pisa alle udienze ed è delegato a conciliare dinanzi al Collegio di Conciliazione ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 165/2001 per quanto di competenza dell'Ufficio Reclutamento, Formazione e Tempo Determinato.
  - Collaborazione presso l'ISFOL (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) di Roma nel periodo 1-30 dicembre 2005 per le attività di:
    1. Supporto all'amministrazione del personale nell'ambito della direzione amministrativa finalizzato alla predisposizione di un modello organizzativo, adeguato al fabbisogno quali-quantitativo dell'Istituto, volto alla corretta ed ottimale gestione dei rapporti di lavoro autonomo nelle varie forme giuridiche;
    2. Supporto nella predisposizione di atti e documenti relativi ai procedimenti di conferimento degli incarichi, bozze di contratti, modulistica, verifica delle procedure attualmente in uso, studio e proposte di soluzioni ed eventuali modifiche delle stesse;
    3. Supporto consulenziale normativo-giuridico al gruppo di lavoro addetto alla gestione dei rapporti di lavoro autonomo;
    4. Supporto alla direzione amministrativa nella riorganizzazione dei processi interni connessi con l'affidamento degli incarichi a terzi;
    5. Predisposizione di linee guida per l'armonizzazione e la regolamentazione delle procedure di gestione dei processi che coinvolgono l'istituto nell'affidamento di incarichi a terzi;
    6. Supporto al personale addetto alla gestione nella fase dell'impianto della nuova organizzazione.
  - Collaborazione presso l'ISFOL ((Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) di Roma nel periodo 20/11-31/12/2006 per:
    1. supportare la Direzione Amministrativa nella progettazione di un sistema che traduca in modalità operative le procedure di comparazione previste dall'art. 32 comma 6-bis e art. 34 del D.L. 223/2006 (Decreto Bersani) convertito in legge n. 248/2006 tenuto conto delle specificità dell'istituto, quale ente di ricerca, nonché della peculiarità della attività da svolgere in particolare per la gestione delle infrastrutture costituite per l'attuazione dei programmi e progetti comunitari

avvalendosi di rapporti di natura autonoma (co.co.co., prestazioni professionali e prestazioni occasionali).

2. fornire supporto tecnico-normativo alla Direzione Generale ed al Gruppo di lavoro operante nell'ambito dell'amministrazione del personale
- Collaborazione presso Università di Palermo nel periodo giugno 2007. L'incarico ha avuto il seguente oggetto:
    1. Studio e supporto normativo sulle "forme di collaborazione nelle università"
  - Collaborazione presso Università la TUSCIA di Viterbo nel periodo di giugno 2009 su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali"
  - Relatore all'Incontro tra i funzionari del personale docente e ricercatore su "legge 370/99, DPR 390/98 e legge 4/99", organizzato dall'Istituto Universitario di Architettura di Venezia - Venezia 31/1 1/2/2000.
  - Coordinatore e relatore al Workshop "Il ruolo del responsabile amministrativo delle procedure del personale docente e ricercatore", organizzato dal CO.IN.FO "Consorzio Interuniversitario della Formazione" - Modena 21-22-23/6/2000.
  - Relatore su "Professori a contratto e collaborazioni coordinate e continuative" all'interno del Seminario sul Nuovo capo VI "Attività negoziale" del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale" - Università di Pisa 28 maggio, 4 giugno 2001.
  - Docente al corso di formazione su "Il responsabile d'ufficio delle Università" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 5, 6, 7 dicembre 2001.
  - Docente al corso di formazione su "Procedure concorsuali e di accesso nell'Università di docenti e ricercatori" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 12 e 13 marzo 2002.
  - Docente al corso di formazione su "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 3 e 4 maggio 2002.
  - Docente al corso di formazione su "Le forme di collaborazione nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 7 e 8 maggio 2002.
  - Docente al corso di formazione su "Le forme di collaborazione nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 10 e 11 ottobre 2002
  - Docente al Master in diritto, Amministrazione e Organizzazione delle Università presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" nel modulo "Il responsabile di ufficio nelle Università" Roma 11 e 12 novembre 2002
  - Docente al corso di formazione su "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 10 e 11 dicembre 2002.
  - Relatore di 4 tesi all'interno del Master in Diritto, Amministrazione e Organizzazione delle Università nel corso dell'anno 2002 presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali"
  - Relatore all'incontro delle Università Toscane sugli aspetti problematici nell'applicazione dell'art.34 della finanziaria 2003 presso l'Università di Firenze, Firenze 13 febbraio 2003.
  - Docente al corso di formazione su "Procedure concorsuali e di accesso nell'Università di docenti e ricercatori" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 27 e 28 marzo 2003.
  - Docente al corso di formazione su "Il responsabile d'ufficio delle Università" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 8, 9 maggio 2003.
  - Docente al corso di formazione su "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale- Opportunità, Limiti" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 20, 21 maggio 2003.
  - Docente al corso di formazione su Le forme di collaborazione nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 3, 4 giugno 2003.
  - Docente al Seminario teorico-pratico sull'applicazione della normativa IVA nella sezione dedicata al commercio elettronico organizzato dall'Università di Pisa 14 e 21 ottobre 2003
  - Docente al corso di formazione su "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 9, 10 dicembre 2003.
  - Docente al corso di formazione su "Le forme di collaborazione nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 19, 20, 21 gennaio 2004.
  - Docente al Master in Comunicazione Pubblica e Politica su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La gestione delle attività per progetti", Università di Pisa, Pisa 26 marzo 2004.
  - Docente al Master in Scienza della Legislazione su "E-Government e voto elettronico. L'E-Democracy al servizio del cittadino" Università di Pisa, Pisa 27 marzo 2004.
  - Docente al Corso di Formazione su "I nuovi rapporti di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 30, 31 marzo 2004.
  - Docente al Corso di Formazione su "Le forme di collaborazione nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari" presso il CEIDA -Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 5, 6, 7 maggio 2004.
  - Coordinatore e Relatore al seminario sul "lavoro autonomo occasionale", Università di Pisa 20, 21 e 25 ottobre 2004.
  - Relatore al seminario "Formazione e Giovani imprenditori" su Gestione di Impresa e Arte della Vendita, Pisa Confcommercio 23 ottobre 2004.

- Docente al Corso di Formazione su "Guida pratica per gestire il contenzioso nei concorsi pubblici" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 28, 29 ottobre 2004.
- Docente al Corso di Formazione su "Le forme di collaborazione nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 2, 3 novembre 2004.
- Docente al Master in Diritto e Amministrazione Universitaria su "Programmazione del sistema universitario. Normativa, principi e strumenti", Università di Pisa, Pisa 20 novembre 2004.
- Docente al Corso di Formazione su "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale-" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 29, 30 novembre 2004.
- Docente al Master in Diritto e Amministrazione Universitaria su "Sistemi e procedimenti elettorali alle cariche accademiche", Università di Pisa, Pisa 4 dicembre 2004.
- Docente al Corso di Formazione su "Collaborazioni coordinate e continuative e prestazione occasionale" presso L'Istituto per i beni artistici culturali e naturali dell'Emilia Romagna, Bologna 13 dicembre 2004.
- Docente al Master in Diritto e Amministrazione Universitaria su "Co.co.co. e prestazioni occasionali, reclutamento del personale docente, Università di Pisa, Pisa marzo-aprile 2005.
- Docente al Master in Comunicazione pubblica e Politica su ""Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La gestione delle attività per progetti", Università di Pisa, Pisa 9 aprile 2005.
- Docente al Corso di Formazione su "Il lavoro a progetto, nuova forma contrattuale per le aziende private presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 28 e 29 aprile 2005
- Docente al Corso di Formazione su ""Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale-" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 12, 13 maggio 2005
- Docente al Master in Comunicazione ambientale su ""Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La gestione delle attività per progetti", Università di Pisa, Pisa 20 maggio 2005.
- Docente al Master in Italiano scritto e professionale su ""Modelli di diffusione delle informazioni via web. Metodi e destinatari. I contenuti dei siti web degli atenei", Università di Pisa, Pisa 10 giugno 2005.
- Docente al Corso di Formazione su ""Forme di collaborazioni nelle università" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 13, 14 giugno 2005.
- Docente al Master in Scienza della Legislazione e Governance Politica su "E-government e voto elettronico. L'e-democracy al servizio del cittadino" Università di Pisa, Pisa 2 luglio 2005.
- Docente al Master in Scienza della Legislazione e Governance Politica su "Internet e Innovazione Tecnologica. Il commercio elettronico." Università di Pisa, Pisa, 9 luglio 2005.
- Docente al Corso di Formazione "Progetto Interregionale Componentistica 2-4 ruote" organizzato dalla regione Toscana su "Commercio Elettronico ed E-economy" Livorno, 12 e 14 luglio 2005.
- Docente al Corso di Formazione in "Statistica Applicata" su "Significato dell'indagine statistica" organizzato dall'Università di Pisa, Pisa, 21 settembre 2005.
- Docente, responsabile del progetto e tutor al corso di formazione in modalità e-learning sul "lavoro autonomo occasionale", Università di Pisa 17 ottobre-15 dicembre 2005.
- Docente al Master in Diritto e Amministrazione Universitaria su "Sistemi e procedimenti elettorali alle cariche accademiche", Università di Pisa, Pisa 17 dicembre 2005.
- Docente al Corso di Formazione "La riforma dello stato giuridico di professori e ricercatori universitari e le nuove norme per il reclutamento dei professori universitari" presso il Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma, 2 e 3 febbraio 2006.
- Docente al Seminario Informativo su "La finanziaria 2006. Le novità della manovra e l'Impatto sulle Università", Pisa 16 febbraio 2006 Palazzo dei Congressi.
- Docente al Master in Comunicazione ambientale su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. Le campagne di comunicazione su raccolta differenziata, risparmio energetico e rifiuti" Università di Pisa, Pisa 18 febbraio 2006.
- Docente al Master in Scienza della Legislazione e Governance Politica su "Internet e Innovazione tecnologica. Le nuove frontiere dell'e-business" Università di Pisa, Pisa 24 febbraio 2006.
- Docente al Master in Comunicazione pubblica e Politica su ""Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La gestione delle attività per progetti", Università di Pisa, Pisa 4 marzo e 6 maggio 2006.
- Docente al Master in Sviluppo delle risorse Umane su ""Nuova università per nuovi obiettivi", Università di Pisa, Pisa 10 giugno 2006.
- Docente al Corso di Formazione su "Prestazioni occasionali e consulenze professionali" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 15, 16 maggio 2006.
- Docente al Corso di Formazione "Guida pratica per gestire il contenzioso nei concorsi pubblici" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 25, 26 maggio 2006.
- Docente al Corso di Formazione su "Contratti di lavoro autonomo: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale-" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 16, 17 giugno 2006.
- Docente al Master in Ciencia de la Legislación y Governance politica presso l'Escuela de Altos Estudios para el Mercosur nell'ambito dell'accordo interuniversitario internazionale tra l'Universidad de la Republica Oriental del Uruguay (Montevideo) e l'Università di Pisa su "E-Government y voto electrónico. La E-democracy al servicio del ciudadano. Internet e innovación tecnologica. Las nuevas fronteras del e-business" Montevideo, Uruguay 27 luglio 2006.
- Docente all'Università del Salvador di Buenos Aires presso la facoltà di legge nell'ambito dell'accordo interuniversitario internazionale tra l'Universidad dell'USAL di Buenos Aires e l'Università di Pisa su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e assetto manageriale." Buenos Aires, Argentina 3 agosto 2006
- Docente al Master in Turismo e Ambiente su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e

dinamiche relazionali. Il diritto all'informazione ambientale. La contabilità ambientale. L'impatto sugli Enti pubblici.", Università di Pisa e Comune di Portovenere, Portovenere 6 ottobre 2006.

- Docente al Corso di Formazione "La riforma dello stato giuridico di professori e ricercatori universitari e le nuove norme per il reclutamento dei professori universitari" presso il Ceida- Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma, 20, 21 novembre 2006
- Docente al Master in Diritto del Lavoro nelle amministrazioni pubbliche e sulla gestione del personale su: "Forme flessibili di assunzione e di impiego di personale nelle pubbliche amministrazioni. Fonti normative e discipline specifiche. Lavoro a tempo parziale, lavoro a termine e prestazioni di lavoro temporaneo. La riforma Biagi" presso il Ceida- Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma, 29 novembre 2006
- Docente al Corso di Formazione su "Contratti di lavoro autonomo e parasubordinato nella Pubblica amministrazione: collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale-" presso il CEIDA – Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 30/11, 1/12 2006.
- Docente al Corso di Formazione su "Trasferte e missioni nel pubblico impiego" presso il CEIDA –Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 15, 16/1/2007
- Docente al seminario "Gestione e sviluppo del personale. Modelli e strategie." Livorno - Accademia Navale 25 gennaio 2007
- Relatore al secondo seminario di formazione sul VII Programma Quadro di R&ST dell'UE, Università di Pisa, 2 aprile 2007
- Docente al Master in Comunicazione pubblica e Politica su ""Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La motivazione al lavoro", Università di Pisa, Pisa 14 aprile 2007
- Coordinatore e relatore del seminario informativo "La legge finanziaria 2007: le novità della manovra e l'impatto sulle università e gli enti locali" Università di Pisa, 19 aprile 2007
- Docente al Master in Comunicazione ambientale su "Il diritto all'informazione ambientale. La contabilità ambientale. L'impatto sugli Enti pubblici.", Università di Pisa facoltà di Lettere e Filosofia, Pisa 5 maggio 2007
- Docente al Corso di Formazione "Stato giuridico e reclutamento di professori e ricercatori universitari" presso il Ceida–Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 29 maggio 2007
- Docente al Master in Diritto del lavoro nella P.A. e sulla gestione del Personale su "Tipologie di lavoro flessibile" presso il Ceida–Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 22 maggio 2007
- Docente al Corso di Formazione "Trasferte e missioni nel pubblico impiego" presso Ceida–Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 4 e 5 giugno 2007
- Docente al Corso di Formazione "Contratti di lavoro autonomo e parasubordinato nelle amministrazioni pubbliche" presso Ceida–Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma 8 e 9 giugno 2007
- Docente presso l'Università di Palermo su "Le forme di collaborazione nelle università", Palermo 27, 28 e 29 giugno 2007
- Docente presso l'Azienda Sanitaria Locale n.5 di Pisa su "Missioni e trasferte", Pontedera 9 e 10 ottobre 2007
- Relatore alla giornata informativa PQ7 e Fondi Strutturali 2007-2013: strumenti e opportunità per lo sviluppo del sistema universitario toscano su "Ricerca e modelli territoriali di sviluppo" Università di Pisa, 6 novembre 2007
- Docente al Corso di Formazione "Missioni e Trasferte nel Pubblico Impiego" presso Ceida–Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma, 8 e 9 novembre 2007
- Docente al Corso di Formazione "Contratti di Lavoro Autonomo e Parasubordinato nella Amministrazioni Pubbliche: Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e prestazioni occasionali presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 22 novembre 2007:
- Relatore all'incontro nazionale dei Comitati Universitari sulla sperimentazione animale su "La ricerca biomedica con impiego di animali: implicazioni etiche" Pisa, 28 novembre 2007
- Docente al Master in Diritto del Lavoro nelle P.A. e sulla gestione del personale su: "Forme flessibili di assunzione e di impiego di personale nelle pubbliche amministrazioni. Fonti normative e discipline specifiche" Roma 13 dicembre 2007
- Relatore al seminario LAB Avant-Gard su "Il finanziamento della ricerca in Europa" Pisa 14 dicembre 2007
- Docente al seminario "Gestione e sviluppo del personale. Modelli e strategie." Livorno - Accademia Navale 24 gennaio 2008
- Docente al Master in Comunicazione pubblica e Politica su ""Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La motivazione al lavoro", Università di Pisa, Pisa 8 febbraio e 24 maggio 2008
- Docente al Master in Turismo e Ambiente su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. Il diritto all'informazione ambientale. La contabilità ambientale. L'impatto sugli Enti pubblici.", Università di Pisa e Comune di Portovenere, Portovenere 4 aprile 2008
- Relatore al seminario su "Procedimenti elettorali e voto elettronico" su E-democracy e e-government due esigenze ormai ineluttabili, Pisa 11 aprile 2008
- Docente al Master in Comunicazione ambientale su "Il diritto all'informazione ambientale. La contabilità ambientale. L'impatto sugli Enti pubblici.", Università di Pisa facoltà di Lettere e Filosofia, Pisa 12 aprile 2008
- Docente al Corso di Formazione "Missioni e Trasferte nel Pubblico Impiego. Gestione e controlli" presso Ceida–Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali" Roma, 5 e 6 maggio 2008
- Docente al Corso di Formazione "Contratti di Lavoro Autonomo, parasubordinato e occasionale. COCOCO nel pubblico impiego", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 27 e 28 maggio 2008
- Relatore su "Come gestire i colloqui di lavoro e formulare il curriculum vitae in modo efficace" al seminario di orientamento sul mondo del Lavoro- Università di Pisa Facoltà di Lettere e Filosofia 6 giugno 2008
- Relatore al convegno su "la comunicazione sostenibile nella P.A." organizzato all'interno della manifestazione SaporBio, Lido di Camaiore, 12 giugno 2008

- Docente al Master in diritto del Lavoro nella P.A. e sulla gestione del personale su "La flessibilità del lavoro nella P.A.", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 14 giugno 2008
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n. 133) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Forte dei Marmi 22-23 settembre 2008
- Docente al corso di formazione "Il personale docente. Programmazione, reclutamento e gestione" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Milano 3 e 4 ottobre 2008
- Relatore al seminario organizzato dal comune di Capri e dall'Università di Pisa su "Strategie e psicologia del turista a Capri. L'impatto sull'isola e il ruolo organizzativo, relazionale e progettuale degli Enti locali del territorio. Il ruolo della comunicazione" Capri 25 ottobre 2008
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n. 133) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Padova 30 e 31 ottobre 2008
- Docente al Master in diritto del Lavoro nella P.A. e sulla gestione del personale su "La flessibilità del lavoro nella P.A.", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 28 novembre 2008
- Docente al Corso di Formazione "Contratti di Lavoro Autonomo, parasubordinato e occasionale. Contratti di collaborazione nel pubblico impiego", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 27 novembre 2008
- Docente al corso di Formazione sulla Carta dei Servizi negli enti locali presso il comune di S. Giuliano Terme, Comune di S. Giuliano Terme (PI) 8 gennaio 2009
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n. 133) presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 12 e 13 gennaio 2009
- Docente al Master in Turismo e Ambiente su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. Il diritto all'informazione ambientale. La contabilità ambientale. L'impatto sugli Enti pubblici", Università di Pisa-Comune di Portovenere, Portovenere 14 marzo 2009
- Relatore al seminario "Piattaforme mediterranee di collaborazione tra i giovani per la promozione dello sviluppo sostenibile" su l'Università di Pisa e i paesi del mediterraneo. Obiettivi, strumenti e prospettive, Pisa 19 marzo 2009
- Docente al corso di formazione su "Tutte le novità dei DDL collegati alla finanziaria 2009 (concorsi, stabilizzazioni, mobilità, progressioni, part-time, produttività, procedimenti disciplinari, dirigenza, controlli, malattia e riforma L.104/92) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Roma 29 marzo 2009
- Relatore al seminario di orientamento "Obiettivi e valutazione 2009. Evoluzione di un processo" università di Pisa 2 aprile 2009
- Docente al corso di formazione su "Le forme di collaborazione nelle Università. Programmazione, selezione e gestione delle varie figure contrattuali (assegni di ricerca, dottorati di ricerca, specializzazioni, contratti di ricerca in genere) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Milano 27 e 28 aprile 2009
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n. 133) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Milano 6 e 7 maggio 2009
- Docente al corso di formazione "L'attività commerciale negli Atenei" presso l'Università di Sassari, Sassari 8 maggio 2009
- Docente al corso di formazione "Tutte le novità dei DDL collegati alla finanziaria 2009 (concorsi, stabilizzazioni, mobilità, progressioni, part-time, produttività, procedimenti disciplinari, dirigenza, controlli, malattia e riforma L.104/92) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione" Milano 11 maggio 2009
- Relatore alla giornata informativa "Il programma Ideas- ERC Starting Grants su "Il programma Ideas dell'Erc: alcune problematiche giuridiche", Pisa 13 maggio 2009
- Relatore all'interno del corso La comunicazione come antidoto alla violenza nello sport su "Gli strumenti fondamentali nell'ambito della pianificazione della comunicazione" presso Figc, Massa 14 maggio 2009
- Docente al corso di formazione "Il finanziamento della ricerca internazionale-Corso avanzato" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione- Firenze 18 e 19 maggio 2009
- Relatore all'assemblea dei soci APRE- Agenzia per la promozione della ricerca europea su "Le linee guida per la gestione del Grant ERC", Roma 22 maggio 2009
- Docente al Corso di Formazione "Contratti di Lavoro Autonomo, parasubordinato e occasionale. Contratti di collaborazione nel pubblico impiego", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 23 maggio 2009
- Docente al Corso di formazione in house su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n. 133) presso l'Università la Tuscia di Viterbo, Viterbo 3 e 4 giugno 2009.
- Docente al Master in diritto del Lavoro nella P.A. e sulla gestione del personale su "La flessibilità del lavoro nella P.A.", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 12 giugno 2009
- Docente al Corso di formazione in House su "la gestione del rapporto di lavoro negli enti pubblici di ricerca (mansioni, sistema classificatorio, incompatibilità. Ferie, assenze dal servizio, sicurezza sul lavoro) presso ENSE, Milano 17 giugno 2009
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n. 133)" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 22 e 23 giugno 2009
- Docente al corso di formazione "Procedure concorsuali e di reclutamento del personale nel comparto sanità" presso Azienda Sanitaria di Chioggia (VE), Chioggia 29 e 30 giugno 2009
- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n.133)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Roma 6 e 7 luglio 2009
- Relatore a corso di formazione su "la fotocopia di una ricevuta via fax non è valida ai fini dell'esibizione? Commento alla sentenza delle Corte di Cassazione Sez. Tributaria, 25 febbraio 2009, n.4502", Università di

Pisa 9 luglio 2009

- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n.133)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Roma 5 e 6 ottobre 2009
- Relatore al seminario organizzato dall'Università di Pisa su "la valutazione del personale" Pisa 19 ottobre 2009
- Docente al corso di formazione "Tutte le novità dei DDL collegati alla finanziaria 2009 (concorsi, stabilizzazioni, mobilità, progressioni, part-time, produttività, procedimenti disciplinari, dirigenza, controlli, malattia e riforma L.104/92) presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione" Milano 26 ottobre 2009
- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali (aggiornato alla legge 6/8/2008, n.133)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 2 e 3 novembre 2009
- Docente al corso di formazione su "le procedure concorsuali e di reclutamento dei dipendenti pubblici (aggiornato alla legge n.15/09)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 16 novembre 2009
- Docente al corso di formazione "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego dopo le ultime novità normative", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 5 dicembre 2009
- Docente al corso di formazione in House su "Università: tutte le novità su prerogative sindacali, assenze per malattia, contrattazione integrativa e relative responsabilità, valutazione del personale e costituzione del fondo" presso Federazione nazionale Cisl Università Marche, Ancona 9 dicembre 2009
- Docente al Docente al Master in diritto del Lavoro nella P.A. e sulla gestione del personale su "La flessibilità del lavoro nella P.A.", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 18 dicembre 2009
- Docente al seminario "Gestione e sviluppo del personale. Modelli e strategie." Livorno - Accademia Navale 22 gennaio 2010
- Docente al corso di formazione "Trasferte e missioni nel pubblico impiego. Gestione e controlli" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 25 e 26 gennaio 2010
- Docente al corso di formazione "Le novità sul lavoro pubblico (L.15/09, L.69/09, D.lgs. 150/09, L.102/09): reclutamento, stabilizzazioni, mobilità, progressioni, incarichi esterni, produttività, dirigenza, valutazione, procedimento disciplinare" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 9 marzo 2010.
- Docente al corso di formazione "Le attività commerciali degli enti pubblici. Il caso delle Università" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 7 aprile 2010.
- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 8 e 9 aprile 2010.
- Docente al corso di formazione su "Le procedure concorsuali e di reclutamento dei dipendenti pubblici (aggiornato alla legge 15/2009 e al decreto legislativo 150/2009)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 12 aprile 2010.
- Docente al Master in Turismo e Ambiente su "La comunicazione ambientale e l'impatto sulle imprese e le aziende pubbliche", Università di Pisa-Comune di Portovenere, Portovenere 24 aprile 2010
- Docente al corso di formazione "Le attività commerciali degli enti pubblici. Il caso delle Università" presso l'Università di Macerata organizzato da Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Macerata 3 maggio 2010
- Docente al Master in Comunicazione pubblica e Politica su "Sviluppo delle risorse umane. Comportamenti organizzativi e dinamiche relazionali. La gestione delle attività per progetti", Università di Pisa, Pisa 15 maggio 2010.
- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici. Profili contrattuali, normativi e fiscali" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Firenze 18 e 19 maggio 2010
- Docente al corso di formazione "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego dopo le ultime novità normative", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 26 maggio 2010
- Docente al Docente al Master in diritto del Lavoro nella P.A. e sulla gestione del personale su "La flessibilità del lavoro nella P.A.", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma, 12 giugno 2010
- Docente al corso di formazione su "le procedure concorsuali e di reclutamento dei dipendenti pubblici (aggiornato alla legge n.15/09)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Firenze 17 giugno 2010
- Docente al corso di formazione "Trasferte e missioni nel pubblico impiego. Gestione e controlli" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 21 e 22 giugno 2010
- Docente al corso di formazione su "Le procedure concorsuali e di reclutamento dei dipendenti pubblici (aggiornato alla legge n.15/09 e alla legge 122/2010)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Roma 18 ottobre 2010.
- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici: Corso avanzato aggiornato al D.L. 78/2010" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Milano 25, 26 ottobre 2010.
- Docente al corso di formazione su "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 10 novembre 2010.
- Docente presso la regione Abruzzo su "La nuova disciplina nel pubblico impiego", l'Aquila 2 dicembre 2010.
- Docente al corso di formazione su "forme flessibili di reclutamento e di impiego di personale nelle pubbliche amministrazioni" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 4 dicembre 2010.
- Docente al corso di formazione su "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici: Corso avanzato aggiornato al D.L. 78/2010" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Roma 6, 7 dicembre 2010.
- Docente al corso di formazione su "Le procedure concorsuali e di reclutamento dei dipendenti pubblici

(aggiornato alla legge n.15/09 e alla legge 122/2010)" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione Milano 20 dicembre 2010.

- Docente al seminario "Gestione e sviluppo del personale. Modelli e strategie." Livorno - Accademia Navale 22 gennaio 2011.
- Docente al corso di formazione "Trasferte e missioni nel pubblico impiego. Gestione e controlli" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica, Roma 27 e 28 gennaio 2011.
- Docente al seminario informativo sulla Metodologia CAF (Common asset framework) per l'autovalutazione dell'organizzazione nelle università, Pisa 21 febbraio, 7 marzo 2011.
- Docente alla Scuola dei Master della Facoltà di Lettere e Filosofia su "Comunicazione e dinamiche relazionali nei modelli di gestione delle risorse umane. Linguaggi e dimensione lavorativa, Pisa 11 marzo 2011
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici: Corso avanzato aggiornato al D.L. 78/2010" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Roma 14, 15 marzo 2011
- Docente al Master in Turismo e Ambiente su "La comunicazione ambientale e l'impatto sulle imprese", Università di Pisa-Comune di Portovenere, Portovenere 9 aprile 2011.
- Docente al corso di formazione "La gestione delle trasferte e missioni negli enti pubblici: Corso avanzato aggiornato alla legge 122/2010" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Milano, 11 e 12 aprile 2011.
- Docente al corso di formazione su "Il nuovo ordinamento delle università dopo la riforma Gelmini (legge 30/12/2010, n. 240) e l'impatto su atenei, facoltà, dipartimenti e centri" presso l'Università degli studi Milano-Bicocca, Milano 20 e 21 aprile 2011.
- Docente presso l'Università di Padova su "il nuovo ordinamento delle università dopo la riforma Gelmini ", Padova 4 e 5 maggio, 23 giugno 2011.
- Docente al corso di formazione su "Forme flessibili di reclutamento e di impiego di personale nelle pubbliche amministrazioni" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 14 maggio 2011.
- Docente Master della Facoltà di Lettere e Filosofia in Comunicazione Pubblica e politica su "Dinamiche relazionali nella gestione delle risorse umane", Pisa 28 maggio 2011.
- Docente al corso di formazione su "Il nuovo ordinamento delle università dopo la riforma Gelmini (legge 30/12/2010, n. 240) e l'impatto su atenei, facoltà, dipartimenti e centri" Ebit, Roma 31 maggio 2011.
- Docente al corso di formazione presso la Giunta regionale della Regione Abruzzo sulle "Problematiche di selezione e concorsi", l'Aquila 1 giugno 2011.
- Docente al corso di formazione su "Tutte le novità sul lavoro pubblico (aggiornato alla le.122/10 ed alla L.183/10 –collegato lavoro). Nuovi adempimenti formali, assegnazione temporanea, partime, reclutamento, stabilizzazioni, mobilità, progressioni, incarichi esterni, produttività, dirigenza, valutazione, procedimento disciplinare" presso il comune di Parma, Parma 10 giugno 2011.
- Docente al corso di formazione "Il nuovo rapporto di lavoro nel comparto Sanità dopo le ultime novità normative: aspetti giuridici, economici e gestionali c/o la sede della ASL di Bari a Giovinazzo (Bari) 23 settembre 2011.
- Docente presso l'Università di Padova su "il nuovo ordinamento delle Università dopo la riforma Gelmini ", Padova 28 settembre e 3 ottobre 2011 rivolto ai segretari amministrativi.
- Docente al Master in diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni e gestione del personale dopo il d.lgs. 150/2009 su "forme flessibili di reclutamento e di impiego di personale nelle pubbliche amministrazioni" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 8 ottobre 2011.
- Docente al corso di formazione "L'applicazione dell'IVA nei Dipartimenti Universitari con particolare riferimento alle transazioni con l'estero sia in attività istituzionale che in attività commercial su profili sostanziali del commercio elettronico" Pisa 14 ottobre, 21 ottobre, 4 novembre e 29 novembre 2011.
- Docente al corso di formazione su "La gestione dei concorsi pubblici e del contenzioso: mobilità, bando, procedimento, valutazione titoli, commissioni esaminatrici, scorrimento graduatorie, novità Brunetta, candidati esclusi. Profili di responsabilità e risarcimento del danno" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Milano, 1 dicembre e Firenze 15 dicembre 2011.
- Docente al corso di formazione su "Trasferte e missioni nel pubblico impiego: gestione, controlli, novità normative e fiscali" presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 12,13 e 14 dicembre 2011.
- Docente al corso di formazione in house presso CNR Padova su "Trasferte, spese di rappresentanza e omaggi nella P.A: Fringe benefits, rimborsi spese ad amministratori, collaboratori, tirocinanti e stagisti. Corso avanzato (aggiornato alla legge 148/2011 e agli ultimi indirizzi giurisprudenziali)", Padova 12 e 13 gennaio 2012.
- Docente al corso di formazione su Tutto sui concorsi pubblici (aggiornato alla L.183/11 e al D.L. 216/11): mobilità, bando, procedimento, valutazione titoli, commissioni esaminatrici, scorrimento graduatorie, candidati esclusi, responsabilità e risarcimento del danno presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Bologna 8 marzo 2012.
- Docente al corso di formazione su "Tutto sui concorsi pubblici (aggiornato alla L.183/11 e al D.L. 216/11): mobilità, bando, procedimento, valutazione titoli, commissioni esaminatrici, scorrimento graduatorie, candidati esclusi, responsabilità e risarcimento del danno" presso Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Milano 20 marzo 2012.
- Docente al corso di formazione in house presso la provincia di Pavia organizzato dalla Fondazione Romagnosi su "Trasferte, spese di rappresentanza e omaggi nella P.A: Fringe benefits, rimborsi spese ad amministratori, collaboratori, tirocinanti e stagisti. Corso avanzato (aggiornato alla legge 148/2011 e agli ultimi indirizzi giurisprudenziali)", 22 e 23 marzo 2012.
- Docente al corso di formazione su "La riforma del sistema universitario (aggiornato al D.L. 29/12/2001, n.216 e al D.L. 09/02/2012, n.5): Revisione degli statuti, esame dei decreti attuativi, impatto sulle strutture degli atenei, questioni applicative e soluzioni pratiche", presso Ebit Scuola di formazione perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, Bologna 4 e 5 aprile 2012.
- Incarico seminariale presso il CNR "Istituto di Informatica e Telematica" di Pisa su:  
"Le novità del lavoro pubblico (aggiornato alla l.183/2011 e al DL 216/2011, Reclutamento e assunzioni. Mobilità e progressioni, incarichi esterni. Trasferte, rimborsi spese ad amministratori, collaboratori,

- tirocinanti e stagisti, missioni del personale assimilato), 5-27 giugno 2012.
- Docente al master post-laurea di II Livello in "New Public Management" presso la facoltà di economia dell'Università di Pisa su "Gestione della qualità e CaF", Pisa 6 luglio 2012.
  - Docente presso l'Istituto per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani su "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego" Roma, 17 settembre 2012 e su "Trasferte, comandi e missioni" 25 e 26 settembre 2012.
  - Docente presso l'Istituto Oncologico Veneto su "Trasferte, comandi e missioni", Padova, 18 e 19 settembre 2012.
  - Docente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri su "Trasferte e missioni nel pubblico impiego: gestione, controlli, novità normative e fiscali", Roma, 23 e 24 ottobre 2012.
  - Docente presso l'Università di Chieti-Pescara su "L'impatto della riforma Fornero (L. 28/06/2012, N.92), del decreto sviluppo (L. 07/08/2012, N.134) e della spending review (L. 07/08/2012, N.135) sulla gestione del personale nelle pubbliche amministrazioni" e su "Il nuovo sistema di reclutamento dei professori e ricercatori universitari dopo la legge n.240/2010, il DPR 222/2012 e i DDMM n76/2012 e 159/2012", Ebit, Chieti 30 e 31/10 e 5 e 6/11/2012.
  - Docente al corso di formazione su "Trasferte e missioni nel pubblico impiego: gestione, controlli, novità normative e fiscali" Ceida, Roma 6, 7, 8/11/2012
  - Docente al corso di formazione presso l'USL 15 di Camposanpiero (PD) sulle modalità di conferimento degli incarichi autonomi, forme contrattuali nel pubblico impiego"
  - Docente al corso di formazione su "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego", Ceida, Roma 21/11/2012
  - Docente al corso di formazione su "Il nuovo sistema di reclutamento dei professori e ricercatori universitari dopo la legge 240/2010, il DPR 222/2012 e i DM NN76/2012 e 159/2012, Ebit, Bologna 23/11/2012.
  - Docente al corso di formazione su "Trasferte, spese di rappresentanza e omaggi nella P.A.: Fringe benefits, rimborsi spese ad amministratori, collaboratori, tirocinanti e stagisti. Corso avanzato (aggiornato alla legge 148/2011 e agli ultimi indirizzi giurisprudenziali)", Ebit, Milano 28 e 29 novembre 2012.
  - Docente al corso di formazione su "L'evoluzione del sistema di valutazione del personale pubblico dal d.lgs. 150/2009 alla legge n.135/2012 (Spending review).
  - Docente al corso di formazione su "L'impatto della Riforma Fornero (L.28/06/2012 n.92), del Decreto Sviluppo (L.7/8/2012, n.134) e della Spending Review (L.7/8/2012, n.135) sulla gestione del personale nelle pubbliche amministrazioni", Ebit, Milano 3/12/2012
  - Docente al corso di formazione su "Il nuovo sistema di reclutamento dei professori e ricercatori universitari dopo la legge 240/2010, il DPR 222/2012 e i DM NN76/2012 e 159/2012, Ebit, Milano 6/12/2012.
  - Docente al corso di formazione presso la Provincia di Pavia su "La gestione del personale. Permessi, assenze, buoni pasto e situazioni di compatibilità nella successione delle disposizioni legislative." Pavia 21 e 22 dicembre 2012.
  - Docente al corso di formazione su "Procedure di reclutamento e di assunzione nella P.A. (aggiornato alla legge di stabilità per l'anno 2013): mobilità, bando, procedimento, valutazione titoli, commissioni esaminatrici, scorrimento graduatorie, candidati esclusi, responsabilità e risarcimento del danno con riferimento alle aziende sanitarie" Ebit Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione, presso Asur Area Vasta n.1, Ancona, 9 febbraio 2013.
  - Docente al corso di formazione presso la Provincia di Lucca su "Le relazioni sindacali negli enti locali", Ebit "Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione", Lucca 12 febbraio 2013.
  - Docente al corso di formazione su "Missioni e trasferte nella P.A., spese di rappresentanza, Fringe Benefits, Rimborsi Spese, Gestione e Controlli. Profili giuridici e fiscali aggiornato alla L.24/12/2012 n.228", Ebit "Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione", Roma 5 marzo 2013.
  - Docente al corso di formazione su "Tutte le novità sul lavoro pubblici (aggiornato alla legge "Anticorruzione" n.190/2012 e alla legge di stabilità 2013): Reclutamento, assunzioni, mobilità, progressioni, incarichi esterni, produttività, valutazione, graduatorie, piante organiche, ferie, tempo determinato, comandi, dirigenza, buoni pasto, congedi, procedimenti disciplinari, Ebit "Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione", Roma 11 marzo 2013.
  - Docente su "Tutte le novità sul lavoro pubblico (aggiornato alla legge "Anticorruzione" n.190/2012 e alla legge di stabilità 2013): Reclutamento, assunzioni, mobilità, progressioni, incarichi esterni, produttività, valutazione, graduatorie, piante organiche, ferie, tempo determinato, comandi, dirigenza, buoni pasto, congedi, procedimenti disciplinari" presso il Parco nazionale dell'arcipelago Toscano, Portoferraio 5 aprile 2013.
  - Docente su "I contratti di lavoro autonomo nella P.A. (Co.co.co, professionisti e occasionali) dopo le leggi n.92/2012, 134/2012, 190/2012 (anticorruzione) e 228/2012 (stabilità 2013). Aspetti normativi, fiscali e contributivi, Ebit "Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione", Firenze 10 aprile 2013.
  - Docente su "La gestione delle incompatibilità nella P.A. (aggiornato alla legge "Anticorruzione" n.190/2012): Cumulo di impieghi, mansioni, incarichi occasionali, consulenze, anagrafe delle prestazioni, gestione e controlli) Ebit "Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione", Milano 2 e 3 maggio 2013.
  - Docente su "Tutte le novità sul lavoro pubblico (aggiornato alla legge "Anticorruzione" n.190/2012 e alla legge di stabilità 2013): Reclutamento, assunzioni, mobilità, progressioni, incarichi esterni, produttività, valutazione, graduatorie, piante organiche, ferie, tempo determinato, comandi, dirigenza, buoni pasto, congedi, procedimenti disciplinari" Ebit "Scuola di formazione e perfezionamento per la Pubblica Amministrazione", Padova 20 maggio 2013.
  - Docente su "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego dopo le ultime novità normative", presso Ceida-Scuola Superiore di amministrazione pubblica Roma 28 e 29 maggio 2013.
  - Docente presso l'Università di Camerino su "I contratti di lavoro autonomo nella Pubblica Amministrazione, 13 e 14 giugno 2013.
  - Docente presso l'ARPA Puglia sulla "Legge anticorruzione nelle P.A. aggiornato al d.lgs. 39/2013), Bari 20 e 21 giugno 2013.
  - Docente presso il comune di Pavia nel progetto di miglioramento "Migliora Pavia" realizzato dalla Fondazione Romagnosi su "Missioni, trasferte, spese di rappresentanza, rimborsi spese, gestione e

- controlli". Le novità sul lavoro pubblico e la gestione delle incompatibilità nella PA, cumulo di impieghi, incarichi occasionali, consulenze, anagrafe delle prestazioni, gestione e controlli", Pavia 10 e 11 settembre 2013.
- Docente presso l'Università di Chieti-Pescara su "Procedure di assunzione e di reclutamento nella P.A. Mobilità, Bando, Valutazione titoli, commissioni esaminatrici, scorrimento graduatorie, esclusioni, responsabilità e risarcimento danno (aggiornato alla legge n. 135/2012, alla legge anticorruzione n.190/2012 e alla legge di stabilità 2013) e sulle novità del lavoro pubblico a partire dalla legge n.190/2012 "Ebit, Chieti 19 e 20/9/2013, 30/9 e 1/10/2013.
  - Docente presso l'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli su "Procedure di assunzione e di reclutamento nella P.A. Mobilità, Bando, Valutazione titoli, commissioni esaminatrici, scorrimento graduatorie, esclusioni, responsabilità e risarcimento danno (aggiornato alla legge n. 135/2012, alla legge anticorruzione n.190/2012 e alla legge di stabilità 2013)" Ebit, Milano 25 settembre 2013.
  - Docente presso l'Università di Bergamo su "Disciplina normativa per programmi internazionali in ambito internazionale e su principi generali in tema di amministrazione trasparente (d.lgs. 33/2013), Ebit Bergamo, 21, 22 e 23 ottobre 2013.
  - Docente presso l'Azienda Ospedaliera San Andrea su "Concorsi e procedure concorsuali, aspettative, part-time, collegi tecnici, infortuni, relazioni sindacali", Ebit Roma 30 ottobre 2013.
  - Docente su "Trasferte e missioni nel pubblico impiego: gestione, controlli, novità normative e fiscali" Ceida, Roma 4, 5, /11/2013.
  - Docente presso l'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli su "Tutte le novità sull'anticorruzione nella P.A.: il responsabile ed i referenti, la redazione del piano triennale, trasparenza e accesso civico, conflitti di interesse, incompatibilità e inconfiribilità, nuovo codice di comportamento". Ebit, Milano 14 e 15/11/2013.
  - Docente su "Procedure di assunzione e di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni dopo la legge anticorruzione n.190/2012, i decreti legislativi n.33 e 39/2013, il DL 101/2013 e la legge comunitaria 2013 (legge 97/2013), Ebit, Bologna 10/12/2013;
  - Docente su "La gestione delle incompatibilità nelle PA: cumulo di impieghi, mansioni, incarichi occasionali, consulenze, anagrafe delle prestazioni, controlli (aggiornato alla legge 190/2012 e al d.lgs. 39/2013), Ebit, Bologna, 11 e 12/12/2013;
  - Docente su "Tutte le novità sul lavoro pubblico (aggiornato alle leggi nn.97 e 99/2013e al DL 101/2013): Reclutamento, assunzioni, mobilità, progressioni, incarichi esterni, produttività, graduatorie, ferie, tempo determinato, buoni pasto, congedi, valutazione, procedimento disciplinare, comandi, dirigenza, trasparenza, nuovo codice di comportamento, Ebit, Milano 17/12/2013;
  - Corso presso il comune di Faenza su "Il nuovo codice dei dipendenti pubblici", Formel, Faenza, 16/1/2014;
  - Corso presso il comune di Codogno su "Il quadro ordinamentale in materia di anticorruzione, inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi e nuovo codice di comportamento nelle P.A.: problematiche applicative e profili di responsabilità, Formel, Codogno 23/01/2014;
  - Relatore alla conferenza Amministrazioni Pubbliche in tempo di crisi, tra ripiegamento e opportunità di miglioramento su "Trasparenza e prevenzione della corruzione". Vincoli e opportunità, Pavia Fondazione Romagnosi 24/1/2014.
  - Docente su "Trasferte e missioni negli enti locali. Fringe benefits, rimborsi spese, rendicontazione, gestione e controlli", Formel Milano 13/02/2014.
  - Docente al seminario L'impatto della normativa anticorruzione nel lavoro pubblico rivolto al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo dell'Università di Pisa su "Il concetto di corruzione, il contenuto del Piano triennale, l'aspetto della trasparenza, la performance, le innovazioni previste dalla Legge 190/2012 e dai decreti di attuazione, le attività a rischio corruzione nel contesto universitario. Gli elementi per prevenire o arginare i fenomeni corruttivi, il ruolo all'interno della propria organizzazione al fine di riconoscere e controllare ogni eventuale situazione di rischio. Il monitoraggio delle attività e le norme applicabili", Pisa, 14/2-7/3/2014.
  - Docente al corso di formazione "Il conferimento degli incarichi esterni (co.co.co., consulenze, occasionali professionali) nella P.A.: aspetti normativi, fiscali e contributivi aggiornato alla legge 125/2013 e alla legge di stabilità per l'anno 2014 Ebit, Milano 18 marzo e Bologna 20 maggio 2014.
  - Docente al corso di formazione su "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego dopo le ultime novità normative e giurisprudenziali", Ceida, Roma 28 e 29 maggio 2014.
  - Docente al corso di formazione presso la Libera Università di Bolzano su "L'attuazione delle norme anticorruzione nella P.A: mappatura delle attività di rischio, misure di contrasto, strumenti di controllo-esame di casi pratici e illustrazione di piani triennali, Ebit, Bolzano 30 maggio 2014.
  - Docente al corso di formazione su "L'attuazione delle norme anticorruzione La mappatura delle attività a rischio, le misure di contrasto, gli strumenti di controllo e la dimensione delle attività", Formel Milano 5 giugno 2014.
  - Docente al corso di formazione in house presso l'Università di Pavia su "La legge anticorruzione nelle P.A. Il responsabile e i referenti, la redazione del piano triennale, trasparenza e accesso civico, conflitti di interesse, incompatibilità e inconfiribilità, nuovo codice di comportamento, Pavia, Fondazione Romagnosi, 11, 12, 25 e 26 giugno 2014-17, 18 settembre, 1 e 2 ottobre 2014.
  - Docente in house presso Eurac Research su "L'attuazione delle norme anticorruzione, le attività a rischio, le misure di contrasto, gli obblighi di trasparenza e tutela della privacy. Le nuove funzioni dell'Anac" Bolzano 2 settembre 2014.
  - Docente in house presso il Centro Alpino Italiano su "Legge anticorruzione, attuazione, gestione del rischio, implicazioni pratiche e strumenti di controllo", Milano 9 e 16 settembre 2014.
  - Docente in house su "Il conferimento degli incarichi esterni (collaborazioni coordinate e continuative, consulenze, occasionali, professionali) nella P.A. Aspetti normativi, fiscali e contributivi (aggiornato alla legge n.125/2013 e alla legge di stabilità 2014) c/o l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, Milano, Ebit 9 ottobre 2014.
  - Docente su "Anticorruzione e Trasparenza dopo il d.lgs. 33/2014" presso Università degli Studi di Brescia, Coinfo – progetto Unidoc, 17 ottobre 2014.
  - Docente su "Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego", Roma Ceida 5/11/2014.
  - Docente nel "Corso Avanzato sulle procedure di assunzione e di reclutamento nelle pubbliche

- amministrazioni (aggiornato alla Legge 114/2014), Milano Ebit 10/11/2014.
- Docente presso il comune di Bardonecchia "L'attuazione delle norme anticorruzione, le attività a rischio, le misure di contrasto, gli obblighi di trasparenza e tutela della privacy. Le nuove funzioni dell'Anac", Formel 11 e 18/11/2014.
  - Docente presso l'Ospedale Pini di Milano su "L'attuazione delle norme anticorruzione, le attività a rischio, le misure di contrasto, gli obblighi di trasparenza e tutela della privacy. Le nuove funzioni dell'Anac". Ebit 25/11/2014
  - Docente nella giornata di studio su "Le procedure di reclutamento negli Enti Locali", Formel Milano 27/11/2014.
  - Docente al corso teorico pratico in house su "Anticorruzione, Piano triennale Trasparenza ed Accesso Civico, conflitti di interessi, Incompatibilità e Inconferibilità, Codice di Comportamento (Aggiornato alla Legge 114/2014)" Provincia di Udine 9/12/2014.
  - Docente al Corso di formazione in house presso l'Università di Cagliari su "Reclutamento del personale nelle P.A. ed in particolare nelle Università dopo la legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza" Ceida, Cagliari 15 e 16/12/2014.
  - Docente alla giornata di studio su "Missioni e trasferte negli enti locali", Formel Venezia 5/2/2015.
  - Docente alla giornata di studio su "Le incompatibilità nella Pubblica Amministrazione alla luce della legge anticorruzione", Formel Venezia 17/2/2015
  - Docente in house presso l'azienda sanitaria di Rapallo-Chiavari su "Missioni e trasferte nel pubblico impiego, Rapallo 16 marzo 2015.
  - Docente al corso di formazione su "Istruzioni operative sul conferimento degli incarichi esterni (co.co.co., consulenze, occasionali, professionali) nel comparto AFAM anche alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n.23, Ebit Milano 27 aprile 2015.
  - Docente al corso di formazione su "Istruzioni operative sul conferimento degli incarichi esterni (co.co.co., consulenze, occasionali, professionali) nel comparto AFAM anche alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n.23, Roma 22 maggio 2015
  - Docente in house sul "Sistema di valutazione e gestione degli obiettivi nelle università" presso Università dell'Insubria, Varese 9 e 10 giugno 2015
  - Docente al corso di formazione su "Il conferimento degli incarichi esterni nella PA (aggiornato alla legge di stabilità 2015). Aspetti normativi, fiscali e contributive su collaborazioni coordinate e continuative, occasionali, professionali e consulenze – analisi di schemi contrattuali-, Ebit, Bologna 9 luglio 2015.
  - Docente al corso di formazione su "Trasferte e missioni nella P.A: casi pratici, proposte operative e formulari, Ebit, Padova 5 ottobre 2015.
  - Docente al corso FUAP su "Anticorruzione e valutazione del rischio nelle amministrazioni locali e territoriali" Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Università di Pavia, 4 novembre 2015
  - Docente alla giornata anticorruzione dell'Università di Brescia su "La normativa anticorruzione negli atenei: casi concreti e prospettive future", Università di Brescia 5 novembre 2015.
  - Docente al corso di formazione su "Il conferimento degli incarichi esterni nella PA", Milano Formel 9 novembre 2015.
  - Docente presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II di Napoli sulle novità in tema di lavoro pubblico, 16 e 17 novembre 2015.
  - Docente al corso di formazione su "Il conferimento degli incarichi esterni nella PA: aspetti normativi fiscali e contributivi su collaborazioni coordinate e continuative, occasionali, professionali e consulenze. Analisi di schemi contrattuali. Esame della situazione delle co.co.co. dopo il d.lgs. 81/2015. Roma Ebit, 27 novembre 2015
  - Docente alle giornate presso l'Azienda Ospedaliera di Siena per la Trasparenza e sulla tematica dell'anticorruzione per i dipendenti pubblici, aree di rischio, controlli, Trasparenza, Accesso Civico, Conflitti di Interesse, incompatibilità e inconferibilità, codice di comportamento, forme di controllo e responsabilità, Piano nazionale e piano triennale", Siena, Ebit, 25 novembre, 2 e 3 dicembre 2015.
  - Docente al corso di formazione su "Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti ed a consulenti e collaboratori esterni: obbligo di informativa e adempimenti specifici per gli enti pubblici, Bologna Ebit, 4 dicembre 2015
  - Docente al corso di formazione su "Missioni e trasferte nel pubblico impiego" presso l'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, Irsem Bari 11 dicembre 2015
  - Relatore sul "Piano Integrato delle performance e sistemi di valutazione" presso l'Università di Bologna, Ebit Bologna 14 dicembre 2015.
  - Docente in house su "Anagrafe delle prestazioni e modalità di conferimento incarichi" presso l'Agenzia delle Dogane, Ebit Roma 18 dicembre 2015.
  - Docente in house presso l'azienda sanitaria di Vibo Valentia su "Anticorruzione per i dipendenti pubblici, aree di rischio, controlli, Trasparenza, Accesso Civico, Conflitti di Interesse, incompatibilità e inconferibilità, codice di comportamento, forme di controllo e responsabilità, Piano nazionale e piano triennale", Ebit, Vibo Valentia 11, 12, 13 gennaio 2016.
  - Docente in house presso il Conservatorio di Vibo Valentia su "Anticorruzione per i dipendenti pubblici, aree di rischio, controlli, Trasparenza, Accesso Civico, Conflitti di Interesse, incompatibilità e inconferibilità, codice di comportamento, forme di controllo e responsabilità, Piano nazionale e piano triennale", Ebit, Vibo Valentia 14 gennaio 2016.
  - Docente ai Corsi di Formazione rivolti ai pubblici dipendenti nell'ambito del Progetto Valore PA dell'INPS
  - Docente in house presso l'OGS di Trieste sulla tematica delle missioni, Trieste 18 febbraio 2016
  - Docente al Seminario rivolto ai giornalisti su "Comunicazione Interpersonale e Sviluppo Aziendale", Pisa 18 marzo 2016
  - Docente su "Lavoro autonomo, parasubordinato e occasionale" Ceida, Roma, 17 giugno 2016
  - Docente presso l'ASL TO3 su "Tutte le novità in materia di reclutamento, incarichi dirigenziali e mobilità del personale del SSN- Le procedure concorsuali da attivare per l'assunzione di personale dirigente nel comparto sanità", Collegno 3 novembre 2016.
  - Docente presso l'Università di Brescia sul "Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, le novità in tema di trasparenza e le applicazioni pratiche", Brescia, 18 novembre 2016.
  - Docente presso l'Università di Ferrara sul "Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, le novità in tema di trasparenza e le applicazioni pratiche", Brescia, 5 dicembre 2016.

- Docente presso il BURLO di Trieste sulla tematica delle missioni nel pubblico impiego, Trieste, 23 dicembre 2016.
- Docente su "Anagrafe delle prestazioni e modalità di conferimento incarichi", Ebit Firenze 1 marzo 2017
- Docente su Anticorruzione e Trasparenza, Camerino 27 novembre 2017 Venezia IUAV 11 dicembre 2017.
- Docente sul conferimento degli incarichi autonomi nella pubblica amministrazione, Università di Camerino.
- Docente sulla gestione operativa delle Trasferite e Missioni in Italia e all'estero per dipendenti, amministratori, tirocinanti, stagisti, co.co.co. 12 giugno 2018 Università di Camerino
- Relatore al Convegno MDQNEXT su "Anticorruzione e didattica", Salerno 24 settembre 2018
- Relatore al Convegno Corruzione Brasile-Italia Problematiche a confronto, Camerino 22 ottobre 2018
- Docente su "La disciplina dell'anticorruzione e l'applicazione per le Università: aggiornamento 2018", Università di Padova 3 e 4 dicembre 2018.
- Docente su "Procedimenti Amministrativi e Responsabilità nella legislazione Anticorruzione", Università di Camerino <https://www.unicam.it/eventi/2019/procedimenti-amministrativi-e-responsabilita-nella-legislazione-anticorruzione> seminario articolatosi in 4 giornate formative.
- Relatore al Seminario su "Leadership adattiva" presso Università di Camerino 18 aprile 2019.
- Docente presso la Scuola di specializzazioni delle professioni legali a Camerino-Macerata su "Le attività di accertamento e di prevenzione dei fenomeni corruttivi", Macerata, 2 maggio 2019.
- Coordinatore del seminario su "Trasparenza, Anticorruzione e Ricostruzione" alla presenza del dott. Cantone, Camerino, 21 maggio 2019.
- Docente al Master in "Manager di Dipartimenti farmaceutici" in "La gestione delle risorse umane nelle aziende sanitarie", San Benedetto del Tronto, 15 giugno 2019.
- Docente sul rapporto di lavoro flessibile, incarichi autonomi di didattica e ricerca e incompatibilità c/o Politecnico di Milano, Milano 5, 6 settembre e 22 novembre 2019.
- Docente su "Le novità sul lavoro e sui concorsi pubblici", Fisciano (SA) 1 ottobre 2019.
- Docente sulla tematica dell'anticorruzione e l'analisi del rischio aggiornato alle ultime novità normative e all'approfondimento del Piano per le Università c/o Università di Padova, Padova 15 e 16 settembre 2019.
- Coordinatore della giornata organizzata dalla Università del Veneto "Anticorruzione a che punto siamo?", Venezia, IUAV 29 novembre 2019.
- Docente su "Le novità del lavoro e dei concorsi pubblici", Bologna, 11 dicembre 2019.
- Docente su "Più cooperazione e meno competizione" ciclo di lezioni nell'ambito dell'insegnamento di Economia delle Imprese e dei settori produttivi presso la Scuola di Giurisprudenza Università di Camerino 12 marzo-14 maggio 2020 [https://www.unicam.it/sites/default/files/eventi/2020/04/economia\\_e\\_societ%C3%A0\\_15.pdf](https://www.unicam.it/sites/default/files/eventi/2020/04/economia_e_societ%C3%A0_15.pdf)
- Docente al seminario su Università e Covid-19: Potenzialità e cambiamenti introdotti dalla pandemia. Camerino- Cug 29 ottobre 2020 <http://www.unicam.it/eventi/2020/impatto-coronavirus-ottica-di-genere-analisi-esperienze-e-prospettive-confronto-al-tempo>
- Docente al Corso di formazione su "Il segretario della commissione di concorso", Linea PA 12 novembre 2020.
- Docente al corso di formazione Valore PA su "Riconoscere l'uomo come risorsa. Valorizzare le risorse umane puntando all'efficienza e alla qualità delle relazioni" – 11 marzo 2021
- Docente al corso di formazione Valore PA su "Web e social Media come parte integrante del Piano di comunicazione" – 16 Marzo 2021
- Docente al corso di formazione Valore PA su "Valutare e sviluppare le persone dell'organizzazione" 1° aprile 2021
- Docente al corso di formazione Valore PA su "L'imparzialità del dipendente pubblico quale misura di prevenzione della corruzione" 8 Aprile 2021
- Docente al corso di formazione su "Anticorruzione e trasparenza nelle Università" Corso Base e avanzato, Lina PA 27 maggio e 24 giugno 2021

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	Gennaio 2002- Dicembre 2002
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	Università di Pisa
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	Si faccia riferimento al sito web <a href="http://www.altalex.com/documents/news/2002/03/02/universita-di-pisa-master-in-scienza-della-legislazione">http://www.altalex.com/documents/news/2002/03/02/universita-di-pisa-master-in-scienza-della-legislazione</a>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo conseguito</li> </ul>	<b>Diploma di Master di I Livello in Scienza della Legislazione e Governance Politica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	Gennaio 2001 – Giugno 2001
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	Ceida - Centro Italiano di Direzione Aziendale – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	Si faccia riferimento al sito web del CEIDA <a href="http://www.ceida.com">http://www.ceida.com</a>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo conseguito</li> </ul>	<b>Master in "Management e Gestione del Personale della Pubblica Amministrazione"</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Titolo conseguito</li> </ul>	<p>25 novembre 1996 Corte di Appello di Reggio Calabria</p> <p>Esame di abilitazione alla professione</p> <p><b>Avvocato</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Titolo conseguito</li> </ul>	<p>26.02.1994 Università di Pisa – Facoltà di Giurisprudenza</p> <p>Tesi in Economia Politica - Relatore Prof. Riccardo Faucci – dal titolo: "Il Mezzogiorno nell'economia italiana. Industrializzazione e Occupazione. Obiettivi strumenti e prospettive".</p> <p><b>Laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima lingua</li> <li>• Altre lingue</li> </ul>	<p>Italiano</p> <p><b>Inglese</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lettura</li> <li>• Capacità di scrittura</li> <li>• Capacità di espressione orale</li> </ul>	<p>BUONO ELEMENTARE ELEMENTARE</p>
<p>Capacità e competenze relazionali</p>	<p>- <u>orientamento alla collaborazione, gestione positiva dei conflitti, capacità negoziali</u>: la gestione dei collaboratori anche complessi, così come la gestione delle relazioni sindacali, portano alla ricerca di punti di incontro e di nuovi equilibri, aiutano a vedere da più punti di vista l'evolversi delle varie situazioni. Altrettanto importante, nella logica delle relazioni positive, è il lavoro con il team dei principali collaboratori (pro Rettori e delegati) del Rettore.</p> <p>- <u>contributo alla definizione priorità strategiche dell'organizzazione e senso dell'appartenenza</u>: il vertice delle organizzazioni, nel rispetto dei ruoli, deve essere coeso per dare significato positivo all'azione di governo. In questo quadro la funzione di direttore generale deve trasmettere il senso di squadra e di appartenenza a tutti i livelli anche nelle difficoltà. Con riferimento all'Università di Camerino si faccia riferimento alla ricostruzione delle proprie strutture di didattica e di ricerca dopo il terremoto dell'anno 2016. Si guardi a questo proposito con riferimento all'ultimo budget approvato ma anche a quelli degli anni precedenti la grande quantità degli interventi edilizi definiti, programmati e avviati <a href="http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/sites/www.unicam.it/amministrazionetrasparente/files/documenti/21/Budget%202021%202023.pdf">http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/sites/www.unicam.it/amministrazionetrasparente/files/documenti/21/Budget%202021%202023.pdf</a></p> <p>- <u>orientamento al risultato</u>: le logiche derivanti dall'applicazione della legislazione di riforma del pubblico impiego impongono un agire costantemente proiettato verso l'innovazione e lo sviluppo costante delle attività.</p> <p>- <u>relazioni verso gli altri</u>: saper entrare in relazione con altri, ascoltare continuamente i bisogni, ascoltare le esigenze cercare di capire il contributo che può dare l'altro sono ingredienti per formare un team vincente e dare un'impronta manageriale lavorando sulla motivazione e risvegliando aspetti sopiti, rappresenta il modo migliore per garantire una trasparenza di azione. Nessuno deve essere lasciato indietro, tutti possono dare un contributo; investire sulle persone, capire i bisogni e le aspettative ecco uno degli aspetti di una moderna organizzazione.</p> <p>- <u>costruzione e gestione di reti di relazioni nazionali all'organizzazione ed esperto nella soluzione di problemi generali</u>: l'esperienza come Presidente vicario del CoDAU mi consente di entrare in contatto con i vari soggetti del sistema universitario anche con incarichi diretti in seno ad esempio all'Anac o al Ministero dell'Università. Anche la mia attuale funzione di Responsabile e prima ancora di componente del Gruppo di supporto dell'Ufficio Studi del CoDAU mi da la possibilità di interagire con le persone di tutti gli atenei e di indicare a volte metodi e modalità dell'agire quotidiano per la soluzione dei vari problemi posti all'attenzione di interesse per il sistema universitario.</p>
<p>Capacità e competenze organizzative</p>	<p>- <u>gestione di team complessi, gestione di team 'giovani'</u>: in ogni organizzazione universitaria il tema centrale è sempre stato la gestione delle risorse umane: in alcuni casi si tratta di team già cristallizzati frutto di organizzazioni vecchie in altri si è trattato di sviluppare nuovi metodi di lavoro e quindi coinvolgimento anche di giovani colleghi nelle dinamiche di gruppo.</p> <p>- <u>sviluppo e investimento sulla persona</u>: in ogni realtà ho lavorato sempre puntando sulle persone anche su quelle che possono essere ai margini e che possono dare qualcosa in più all'organizzazione. Bisogna ascoltarle e il tempo non è mai troppo anzi investire e riqualificarle è uno degli aspetti che contraddistingue il mio operato. Nessun comportamento organizzativo sarà valido se non ci si avvicina a chi viene considerato "difficile" o a chi è rimasto deluso da situazioni passate per dare possibilità di migliorare e valutare poi il suo operare all'interno dell'organizzazione.</p> <p>- <u>coordinamento e gestione di progetti e di strutture complesse</u>: in tutte le realtà ho coordinato e gestito progetti ritenuti strategici di ogni tipo e in tutti gli ambiti in cui si sviluppano le attività di un ateneo.</p> <p>- <u>orientamento al raggiungimento degli obiettivi</u>: orientarsi è muoversi, e quindi agire, in funzione di uno scopo: significa capire dove ci troviamo e decidere dove dirigerci per raggiungere i nostri obiettivi. A volte l'efficacia dell'azione organizzativa diminuisce, fino a costringere le persone a una passiva immobilità. La capacità di adattarsi con rapidità ai cambiamenti e fornire risposte autonome e responsabili è proprio l'abilità necessaria per competere nello scenario competitivo contemporaneo in cui l'organizzazione ha bisogno del contributo attivo di intelligenza e creatività di tutti i propri collaboratori.</p>
<p>Capacità e competenze tecniche</p>	<p>Ottima conoscenza ed uso professionale dei più diffusi applicativi di "office automation", posizionamento di motori di ricerca e applicazioni digitali; utilizzo avanzato della posta elettronica su vari client e dei principali web browser.</p>
<p>Patente</p>	<p>Patente di guida (A e B)</p>

## ALLEGATI

### ALLEGATO 1: CORSI DI FORMAZIONE E CONVEGNI

### ALLEGATO 2: PUBBLICAZIONI, ARTICOLI E NOTE A SENTENZE

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara che quanto contenuto nel curriculum e negli allegati 1 e 2 corrisponde a verità.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. del 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche.

Pisa-Torino, 13 ottobre 2021

Vincenzo Tedesco

## Allegato 1

### CORSI DI FORMAZIONE E CONVEGNI



Corso in Diritto penale, amministrativo e civile per la preparazione al concorso per Uditore giudiziario tenuto dal Dott. Giuseppe Nerio Carugno (all'epoca sostituto procuratore presso la Pretura di Pisa) presso il "Palazzo delle Esposizioni" della città di Empoli, nel periodo compreso tra settembre '94 e luglio '95.



Corso in Diritto penale e Diritto Penale Militare per la preparazione al concorso per Uditore giudiziario militare tenutosi a Roma per l'Istituto "Arturo Carlo Jemolo" nell'anno accademico 1995-1996.



Corso "Un approccio al sistema di qualità per le segreterie studenti ISO 9002" organizzato dall'Università di Pisa nel periodo ottobre 1998-gennaio 1999.



Incontro tra funzionari delle Università italiane sullo "Stato giuridico del personale docente delle università. Istituto Universitario di Architettura di Venezia 24/11/1998.



Corso "Department contact point" organizzato dall'Università di Pisa nel corso dell'anno 1999.



Seminario di studio organizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica tenutosi in Roma dal 14 al 16/4/1999 per i responsabili amministrativi delle procedure di reclutamento del personale docente sull'esame delle disposizioni della legge 210/98 e del DPR 390/98 e sulla gestione della procedura.



Seminario di studio organizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica tenutosi in Roma l'8 e il 9 giugno 1999 riservato ai responsabili delle procedure di reclutamento del Personale docente sulla gestione dei seggi telematici elettorali.



Convegno nazionale "Innovare per crescere: la qualità dei processi nell'amministrazione universitaria" Pisa 1/12/2000.



Incontro tra funzionari delle Università italiane sullo "Stato giuridico del personale docente delle università. Valutazioni comparative" Istituto Universitario di Architettura di Venezia 31/1- 1/2/2000.



Workshop "Il ruolo del responsabile amministrativo delle procedure di reclutamento del personale docente" organizzato dal CO.IN.FO. - Modena 21-22-23/6/2000.



First level English conseguito nella sessione di luglio 2000 al British School Institute di Pisa con la votazione di PASS with MERIT.



Corso di "Scrivere nella Pubblica Amministrazione" organizzato dall'Università di Pisa nel corso dell'anno 2000.



Corso di "Internet Marketing" organizzato da 3 Web Marketing febbraio 2001.



Corso "Reclutamento del Personale Docente e Ricercatore nelle Università: Novità e Profili applicativi della riforma" organizzato dal CEIDA -Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali" Roma 28/2 1-2/3 2001.



Seminario "La modernizzazione dello Stato" organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nell'ambito del Corso di perfezionamento in "Organizzazione, sistemi contabili e informatizzazione delle pubbliche amministrazioni", Pisa febbraio-giugno 2001.



Seminario sul nuovo capo VI "Attività negoziale del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Pisa- Pisa 6 aprile 2001.



Seminario di aggiornamento "I lavori pubblici nel nuovo contesto normativo" Pisa 30-31 maggio 2001.



Seminario di aggiornamento "La riforma universitaria nell'Ateneo pisano: aspetti normativi, tecnici, di attuazione" Pisa, 6-9 luglio 2001.



Corso di Formazione in house: l'impatto dell'Euro sull'amministrazione del personale delle Università – Pisa Centro di Formazione del Il Sole 24 Ore- 7 e 8 novembre 2001.



Corso di Formazione in house su "L'impatto dell'Euro sulle principali funzioni di un ente pubblico" Pisa Centro di Formazione del Il Sole 24 Ore -21 novembre 2001.



Seminario "Università e Brevetti" Pisa 18 dicembre 2002



Seminario "La Valutazione CampusONE" Roma 19 marzo 2003



Corso di Formazione per "L'attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" Pisa 28 maggio 2003



Corso di Formazione su "Procedure concorsuali e Progressioni interne dei pubblici dipendenti" organizzato dall'ITA a Roma il 3 e 4 luglio 2003



Seminario di orientamento "La nuova organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Università di Pisa, Pisa 10 ottobre 2003



Seminario di Formazione "Le nuove regole di gestione del personale" Milano, 23 ottobre 2003 Italia oggi organizzato da MFConference



Seminario "I Servizi del Centro documentazione" Pisa 5 novembre 2003



Corso di Formazione su "Giurisdizione, contenzioso e responsabilità in tema di concorsi pubblici" organizzato dall'ITA, Roma il 11 e 12 novembre 2003



Corso di Formazione "Data mining per l'analisi dei dati nella Pubblica Amministrazione" Pisa 9, 10, 11 Settembre 2004



Corso di Formazione in "Management Pubblico", Università di Pisa, settembre-novembre 2004



Convegno di studio "Le assunzioni nella Pubblica Amministrazione", organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione, Roma 10 novembre 2004



Corso di formazione "Il CCNL del personale appartenente al Comparto Università", Roma 18 aprile 2005 organizzato dal CEIDA Centro Italiano di direzione aziendale.



Corso di Formazione "Il regime di responsabilità nelle Pubbliche amministrazioni" seminario sul D.LGS. 626/94, Università di Pisa 25 giugno 2005.



Convegno "Clima e benessere organizzativo negli Atenei. Il Progetto Uniclimate organizzato dal CODAU Roma, 23 giugno 2005



Convegno "La dirigenza di vertice tra politica e amministrazione", Roma 5 luglio 2005 organizzato da Fondazione Nuova Italia e Forum P.A.



Corso su procedimento amministrativo, semplificazione amministrative e codice dell'amministrazione digitale. Pisa 18 novembre, 2 dicembre 2005 organizzato da Università di Pisa



La formazione del personale nelle Università: monitoraggio delle attività e scenari comuni, Roma, 17 febbraio 2006 Conferenza dei Rettori Italiani.



Giornata di formazione sulle opportunità per la ricerca nel VII Programma Quadro, Pisa, 6 febbraio 2007



Lifelong Learning Program. Info days. Bruxelles 19 febbraio 2007



Il 7° Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione Europea (2007-2013), Firenze Università degli Studi 7 marzo 2007



Workshop soci Apre su "Gli Aspetti contrattuali e amministrativi sul VII Programma quadro di RST nell'UE" Roma 9 maggio 2007.



Gestire e valorizzare la ricerca in Ateneo organizzato da Cineca, Bologna 8 aprile 2008



La cooperazione Europea nell'Istruzione e nella Formazione: condividere le diversità" organizzato da Isfol, Miur e Ministero del Lavoro, Roma 18 novembre 2008



Corso di aggiornamento "Novità fiscali nel regime IVA per le attività di consulenza comunitarie in attività istituzionale, nei rimborsi spese professionali, occasionali, assimilati e sul conferimento di incarichi di lavoro autonomo" Pisa, 19 febbraio 2009



Seminario di studio su "Il nuovo regime di lavoro pubblico", Modena Fondazione marco Biagi 26 novembre 2009



Seminario di approfondimento su "Premio Qualità PPAA – III edizione 2010/2011," – presso sede Dipartimento della Funzione pubblica, Roma Palazzo Vidoni.



Incontri di studio: "Laboratorio CAF Università" – presso sede Fondazione CRUI – Roma (ciclo di seminari nel periodo agosto 2010-settembre 2011).



Seminario di approfondimento su "Gestione delle Risorse umane, Formazione e Sviluppo Professionale, Legge Brunetta D.lgs. 150. Come integrare le problematiche di gestione, valutazione e sviluppo del personale con U-GOV" organizzato dal Cineca e patrocinato dal Codau, Bologna 29 novembre 2010.



Seminario di aggiornamento su "Il d.lgs. 150/2009 e le sue evoluzioni nella filosofia del D.lgs. 165/01", Pisa Scuola Normale Superiore 23 marzo 2011.



Convegno "la Valutazione delle performance organizzative nell'Università. Prime indicazioni e scenari di riferimento", Roma Crui, 14 luglio 2011.



Corso di formazione sulla Contabilità economico Patrimoniale, Università di Pisa 22 maggio, 23 maggio, 6 giugno, 14 giugno e 2 luglio 2012.



Seminario in tema di prevenzione della Corruzione nella Pubblica Amministrazione "Corruzione Penale" Pisa, Scuola Normale Superiore 19 giugno 2014



I e II Incontro nazionale per i responsabili della prevenzione e della Corruzione, Roma 14 luglio 2015 e 24 maggio 2016



Percorso di supporto a ruolo del Direttore generale "Per far volare l'aereo" La gestione della complessità organizzativa. Marzo

2018-novembre 2018 <http://www.codau.it/attività/formazione-e-supporto-al-ruolo/percorso-supporto-ruolo-dg-per-far-volare-aereo-2018>

## Allegato 2

### PUBBLICAZIONI



*Progetto elezioni telematiche del Rettore* in collaborazione con R. Cervelli approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pisa nelle sedute del 14 marzo 2000 e 22 marzo 2000.



*Guida alla Semplificazione amministrativa Pisa* in collaborazione con P.Picchi, A.Pancanti, T.Cosci., S. Barsotti, C.Cimino, M.Tramati, Pisa 9/2000.



*Manuale utente software gestione assegni di ricerca e valutazioni comparative* in collaborazione con R. Cervelli e INFOREL, Pisa 11/2000.



*Analisi software gestione assegni di ricerca e valutazioni comparative in collaborazione* con R. Cervelli e INFOREL, Pisa 11/2000.



*“Valutazioni comparative. L'attività di supporto alle commissioni giudicatrici”*, Pisa 12/2000.



*Il Responsabile di ufficio nelle Università*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 121, dicembre 2001.



*Il Responsabile di Ufficio nelle Università. Raccolta normativa*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 177, dicembre 2001.



*Procedure concorsuali e di accesso nell'Università di docenti e ricercatori. Dal budget di facoltà all'analisi delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore. L'approvazione degli atti e i provvedimenti conseguenti. Breve rassegna giurisprudenziale*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 163, marzo 2002.



*Procedure concorsuali e di accesso nell'Università di docenti e ricercatori. Legislazione*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 261, Marzo 2003.



*Procedure concorsuali e di accesso nell'Università di docenti e ricercatori. Quadro generale di riferimento*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 24, marzo 2002



*Procedure concorsuali e di accesso nell'Università di docenti e ricercatori. La questione dei tecnici laureati. Esame della problematica. La soluzione adottata dall'Università di Pisa. Gli interventi della giurisprudenza*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 71, marzo 2002



*Gli assegni di ricerca e le novità introdotte dall'art.51 comma 6 della legge 449/97*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 96, Maggio 2002.



*Altre forme di collaborazione nelle Università. Professori a contratto, supplenze e affidamenti, incentivazione al personale docente e figure contrattuali particolari*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma, pagine 89 Maggio 2002.



*Le forme di collaborazioni nelle Università. Elementi di selezione e figure contrattuali particolari. Raccolta normativa*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma, pagine 246 maggio 2002.



*Contratti di lavoro autonomo. Collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale Profili generali*, Ceida “Centro Italiano di direzione aziendale” –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 13, maggio 2002



*Contratti di lavoro autonomo. Collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale*, Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 45, maggio 2002



*Contratti di lavoro autonomo. Collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale –Profili previdenziali e fiscali, aspetti problematici, schemi contrattuali, rassegna giurisprudenziale, interventi ministeriali, novità* - Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 105, maggio 2002



*Contratti di lavoro autonomo. Collaborazione coordinata e continuativa e prestazione occasionale. Legislazione*, Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 163, maggio 2002



*La gestione del contenzioso nei concorsi pubblici. Giurisprudenza e Dottrina* Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 208, ottobre 2004



*Il contratto di lavoro a progetto (raccolta di scritti)* Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma, aprile 2005



*Contratti di lavoro autonomo e parasubordinato nel pubblico impiego: co.co.co. e prestazione occasionale* Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma, pag. 82 giugno 2006



*Prefazione al libro "Applicazioni di Statistica"* pubblicato dal SEU-Servizio Editoriale Universitario di Pisa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio pag. 3-8, Pisa, settembre 2005



*Prefazione al libro "Office Information.MS Windows, MS Office, Reti ed Internet, Email"* pubblicato dall'Università di Pisa, ottobre 2005



Prefazione alla tesi di master di Simona Fortini "L'attività di supporto direzionale nelle università. Profili organizzativi, aspetti operativi e metodi di gestione nella segreteria di direzione dell'Università di Pisa" pubblicata sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" - Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579, gennaio 2006  
<http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/21402.html>



*Legge 4 novembre 2005, n. 230 recante nuove disposizioni concernenti i professori universitari e delega al governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari. Aspetti problematici, proposte interpretative e possibili risvolti operativi in collaborazione con Ascenzo Farenti*, Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 36, febbraio 2006.



*Prestazioni occasionali e consulenze professionali* Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 51, maggio 2006



*Prefazione alla tesi di master di Roberto Candrea "Il diritto al lavoro dei disabili nella legge 12 marzo 1999 n.68: contenuti e aspetti applicativi nell'Università di Pisa"* pubblicata sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" -Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579, novembre 2006 <http://www.diritto.it/all.php?file=23059.pdf>



*La ricerca biomedica con impiego di animali: implicazioni etiche* pubblicato su "Incontro dei Comitati Universitari per la sperimentazione Animale- Atti del Convegno, Pisa 28 novembre 2007 edizioni PLUS ISBN978-88-8-8492-541-1



*Trasferte e missioni nel Pubblico Impiego* Ceida "Centro Italiano di direzione aziendale" –Scuola Superiore di Amministrazione pubblica e degli enti locali- di Roma pagine 114, giugno 2009



*La comunicazione nei sistemi direzionali negli enti pubblici: le dimensioni strumentali e simboliche. I processi di comunicazione nella gestione delle risorse umane: metodi e modelli manageriali* pubblicato sui quaderni della scuola dei Master, edizioni ETS 2022 ISBN 978-884673040-4 pp. 3-31.



*Venere allo specchio Valutazione, accountability, organizzazione delle Università.* Autori: Michele da Caprile, Simone Kovatz, Vincenzo Tedesco Edizioni ETS Pisa 2013 ISBN: 9788846735874 <http://www.edizioniets.com/Scheda.asp?N=9788846735874>.

Prefazione dott. Antonio Naddeo Funzione Pubblica -Presidenza del Consiglio dei Ministri.



*Incarichi extraistituzionali ai pubblici dipendenti* di Vincenzo Tedesco Formel editoria 2015 ISBN 9788899353452 pp.123.



*Trasparenza e anticorruzione: vincoli e opportunità per la pubblica amministrazione* di Vincenzo Tedesco in "Trasparenza e anticorruzione: la nuova frontiera del manager pubblico" a cura di Pietro Previtali, Raffaella Procaccini e Andrea Zatti, Pavia University Press, Pavia maggio 2016 ISBN 9788869520341 pp.73-90



*Il sistema degli acquisti nella Pubblica Amministrazione. Evoluzione normativa e applicazione nelle Università* di Riccardo Grasso e Vincenzo Tedesco in "Gli acquisti nelle università tra normativa e competizione" a cura di Alberto Scuttari e Tommaso Agasisti, Il Mulino settembre 2016 ISBN 9788815266682 pp.95-162 e pp.307-320



*Leadership e controllo sociale*, di Alberto Domenicali, Vincenzo Tedesco ed Enrico Periti in PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E PERFORMANCE a cura di Michela Arnaboldi e Maria Schiavone pp.97-120, il Mulino ISBN 9788815273611



*Performance, Valutazione e procedimenti amministrativi nelle Università* di Vincenzo Tedesco in "I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI NELLE UNIVERSITA' ITALIANE" EUT EDIZIONI Università di Trieste pp.93-120  
<https://www.openstarts.units.it/handle/10077/16067>



*Anticorruzione Trasparenza. Ricostruzione* di Vincenzo Tedesco e Claudia Caprodossi in "Anticorruzione, trasparenza e ricostruzione" a cura di Felice Mercogliano e Sara Spuntarelli pp.107-125 Editoriale Scientifica 2019 ISBN 9788893916660



*L'esigenza di trasparenza nell'ordinamento giuridico italiano* di Stefano Burotti, Alessandra Ciccarelli e Vincenzo Tedesco in "Corruzione Brasile- Italia Problematiche a confronto" a cura di Maria Cristina De Cicco pp.257-285 Editoriale Scientifica 2019 ISBN 9788893917193



*Etica, economia e diritto* di Vincenzo Tedesco in "I doveri nell'era dei diritti tra etica e mercato" a cura di Maria Cristina de Cicco pp.300-327 Editoriale Scientifica 2000 ISBN 9788893919821



*Economia e sviluppo del Mezzogiorno* di Vincenzo Tedesco in "Studi economici e sociali" n.1/2020 Rivista scientifica interdisciplinare di studi socio-economici pp.15-32 ISSN 0391-8750

## ARTICOLI



"Il voto telematico in Italia. Le elezioni del Rettore dell'Università di Pisa" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" -Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Marzo 2001  
[http://www.diritto.it/articoli/dir\\_tecnologie/tedesco.html](http://www.diritto.it/articoli/dir_tecnologie/tedesco.html) citato in "Diritto delle Nuove tecnologie e dell'Internet" Ipsa editore 2002 nella nota n.25.



"Voto telematico. Un esempio concreto" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" -Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Marzo 2001  
[http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco1.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco1.html) citato in "Diritto delle Nuove tecnologie e dell'Internet" Ipsa editore 2002 nella nota n.24.



"Voto elettronico: a confronto alcune esperienze all'estero" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Marzo 2001  
[http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco.html).



“Voto elettronico: al via l'esperimento per le elezioni politiche del 13 maggio” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Aprile 2001 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco2.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco2.html)



“IL DPR 445/2000. Così Il documento informatico assume la stessa valenza giuridica della carta” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Aprile 2001 [http://www.diritto.it/articoli/dir\\_tecnologie/tedesco1.html](http://www.diritto.it/articoli/dir_tecnologie/tedesco1.html) e citato in Corriere Giuridico n.9/2001 nella nota n.17 dell'articolo <http://www.ipsoa.it/leg/prcivitelematico.pdf>



“IL DPR 445/2000. La Firma digitale. Utilizzazione generale nella normale vita quotidiana?” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Maggio 2001 [http://www.diritto.it/articoli/dir\\_tecnologie/tedesco2.html](http://www.diritto.it/articoli/dir_tecnologie/tedesco2.html)



“Firma digitale per la verbalizzazione degli esami” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Maggio 2001 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco.html)



“Voto elettronico: Una realtà concreta?” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Giugno 2001 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco3.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco3.html)



“Professori a contratto e collaborazioni coordinate e continuative” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Giugno 2001 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco1.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco1.html) citato da Abruzzo in [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/abruzzo.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/abruzzo.html) novembre 2002



“A proposito di concorsi universitari” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Settembre 2001 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco5.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco5.html) citato da D.Dolfi in l'Amministrazione Italiana n.11/2002



“Firma digitale: prove tecniche di trasmissione” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Novembre 2001 [http://www.diritto.it/articoli/dir\\_tecnologie/tedesco3.html](http://www.diritto.it/articoli/dir_tecnologie/tedesco3.html)



Lettera aperta del Dott. Giampiero Guarnerio sulla firma digitale e la risposta del dott. Vincenzo Tedesco pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Dicembre 2001 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/guarnerio.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/guarnerio.html)



“La gestione e lo sviluppo delle risorse umane” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579 Marzo 2002 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco7.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco7.html)



Una concreta applicazione del voto elettronico. Le elezioni municipali in Gran Bretagna. Come i sistemi tradizionali sono affinati dalle nuove opportunità offerte dall'evoluzione tecnologica. Ancora sperimentazione in Italia pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579 Maggio 2002 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco4.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco4.html) citato da Buccarella in [http://www.diritto.it/articoli/dir\\_tecnologie/buccarella5.html](http://www.diritto.it/articoli/dir_tecnologie/buccarella5.html) novembre 2002



E-government, firma digitale e voto elettronico: situazioni ormai necessarie per lo sviluppo. Alcune possibili applicazioni pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579 Luglio 2002 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco5.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco5.html)



Ancora un altro successo del voto elettronico nelle Università pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579 Novembre 2002 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tedesco6.html](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tedesco6.html)



Tesi di Master in Scienza della Legislazione: “E-government e voto elettronico. Le applicazioni in Europa e nel Mondo. L'implementazione nelle Università: l'esempio dell'Università di Pisa. La programmazione delle attività e la valutazione dei risultati. Come la e-democracy sta cambiando il modo di vivere della società”, pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579 Dicembre 2002 [http://www.diritto.it/articoli/osservatorio\\_voto\\_telem/tesimaster.pdf](http://www.diritto.it/articoli/osservatorio_voto_telem/tesimaster.pdf)



E-government e e-democracy, due esigenze ineluttabili pubblicato su Diritto & Diritti su carta quadrimestrale di informazione giuridica n.12 gennaio 2003 ISSN 1127-8579.



“Ancora un altro successo delle elezioni telematiche nelle università” pubblicato su Notizie dal CINECA numero 45/III quadrimestre 2002.



“Alcuni aspetti problematici nell'applicazione dell'art.34 della legge finanziaria 2003 (legge 289/2002) nelle Università e soluzioni adottate” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 Luglio 2003 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco13.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco13.html)



“Prime riflessioni sull'applicazione del decreto legislativo di attuazione della riforma Biagi. Dalle collaborazioni coordinate e continuative al lavoro a progetto. La nuova qualificazione del rapporto occasionale” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 Settembre 2003 <http://www.diritto.it/articoli/lavoro/tedesco.html>



“Nella disciplina dei lavoratori a progetto non rientrano i sindaci e gli amministratori degli organi di controllo delle società e i partecipanti alle commissioni. Alcuni spunti di riflessione dal decreto legislativo di attuazione della riforma Biagi” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 Settembre 2003 <http://www.diritto.it/articoli/tributario/tedesco.html>



“Tagliato il traguardo della mobilità verticale” pubblicato sulla rivista “Strettamente Personale” periodico dell'Università di Pisa, Febbraio 2004 <http://www.unipi.it/strettamen/>



“I nuovi rapporti di lavoro nella Pubblica Amministrazione” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 Aprile 2004 <http://www.diritto.it/articoli/amministrativo/rapportilavopubb.pdf>



“Aggiornamento professionale e crescita umana” pubblicato sulla rivista “Strettamente Personale” periodico dell'Università di Pisa, Aprile 2004 <http://www.unipi.it/strettamen/>



“La formazione una via tra l'aggiornamento professionale e la crescita umana” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 maggio 2004 <http://www.diritto.it/articoli/amministrativo/tedesco3.html>



“A ciascuno il suo master” pubblicato sulla rivista “Strettamente Personale” periodico dell'Università di Pisa, ottobre 2004 <http://www.unipi.it/strettamen/>



“I caratteri del lavoro autonomo occasionale” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 dicembre 2004 [http://www.diritto.it/articoli/lavoro/seminario\\_occasionali\\_doic.pdf](http://www.diritto.it/articoli/lavoro/seminario_occasionali_doic.pdf)



“Contratti di lavoro autonomo. La prestazione occasionale” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 dicembre 2004 [http://www.diritto.it/articoli/lavoro/forme\\_collaborazione\\_doic.pdf](http://www.diritto.it/articoli/lavoro/forme_collaborazione_doic.pdf)



“La spesa per il personale? Riqualfichiamola” pubblicato sulla rivista “Strettamente Personale” periodico dell'Università di Pisa, dicembre 2004 <http://www.unipi.it/strettamen/>



“Il problema delle assunzioni di personale nelle Università” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 gennaio 2005 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco14.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco14.html)



“Le novità della finanziaria in tema di personale nelle Università” pubblicato sulla rivista “DIRITTO&DIRITTI” Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 febbraio 2005 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco15.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco15.html) e su [www.lavoroprevidenza.com](http://www.lavoroprevidenza.com) all'indirizzo <http://www.lavoroprevidenza.com/index.php?iddoc=337>



“Il Personale” pubblicato sul supplemento -speciale finanziaria- della rivista “Strettamente Personale” periodico dell'Università di Pisa, febbraio 2005 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"La magia dell'e-learning" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, dicembre 2005 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"Si parte con il voto elettronico nelle elezioni politiche" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 gennaio 2006 <http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/21425.html> .



"Alcune riflessioni sugli artt.4 e 13 del decreto legge n.4/2006" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 febbraio 2006 <http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/21554.html> e su [www.lavoroprevidenza.com](http://www.lavoroprevidenza.com) all'indirizzo <http://www.lavoroprevidenza.com/index.php?iddoc=699> marzo 2006



"La legge finanziaria per l'anno 2006" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, febbraio 2006 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"Il Reclutamento" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, febbraio 2006 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"Il fattore umano al centro di una moderna organizzazione" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, ottobre 2006 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"La legge finanziaria 2007" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, giugno 2007 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"Le spese per il personale" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, giugno 2007 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"Grandi opportunità con il VII Programma Quadro" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, novembre 2009 <http://www.unipi.it/strettamen/>



"La valutazione delle performance del personale riflessioni sulle università" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 novembre 2009 <http://www.diritto.it/all.php?file=28419.pdf>



Il controllo preventivo di legittimità della corte dei conti sugli incarichi esterni affidati nell'ambito della complessa dinamica dell'art.7, comma 6 del testo unico sul pubblico impiego. l'applicazione riduce l'autonomia degli enti pubblici? pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 febbraio 2010 <http://www.diritto.it/docs/28912>



"Manovra finanziaria. L'impatto sugli atenei" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, luglio 2010 [http://www.unipi.it/strettamen/27/articoli/manovrafinanz.htm\\_cvt.htm](http://www.unipi.it/strettamen/27/articoli/manovrafinanz.htm_cvt.htm)



"La trasparenza va in prima pagina" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, luglio 2010 [http://www.unipi.it/strettamen/27/articoli/trasparenza.htm\\_cvt.htm](http://www.unipi.it/strettamen/27/articoli/trasparenza.htm_cvt.htm)



"Le missioni nel pubblico impiego. La tormentata questione dell'utilizzo del mezzo proprio dopo la legge 122/2010" pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 novembre 2010 <http://www.diritto.it/docs/30659-le-missioni-nel-pubblico-impiego-la-tormentata-questione-dell-utilizzo-del-mezzo-proprio-dopo-la-legge-122-2010>



"L'Ateneo tra i finalisti del Premio Qualità" pubblicato sulla rivista "Strettamente Personale" periodico dell'Università di Pisa, maggio 2011.



Prefazione alla tesi del master in comunicazione Pubblica e Politica "L'implementazione del servizio d'internal auditing in un ente pubblico: il controllo interno nell'Università di Pisa" (Prefazione di V. Tedesco) pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet all'indirizzo <http://www.diritto.it> ISSN 1127-8579 novembre 2011 <http://www.diritto.it/docs/32578-l-implementazione-del-servizio-d-internal-auditing-in-un-ente-pubblico-il-controllo-interno-nell-universit-di-pisa-pref-di-v-tedesco>



"Dal Rettore al CDA. Università alle prese con gli obblighi di trasparenza" pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 2 dicembre 2014



“Dagli indicatori di pagamento alla pubblicazione dei dati su entrate e spese, tutti gli adempimenti per le Università” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24Ore 3 dicembre 2014



“Dalla ricerca alle docenze ecco gli incarichi dei pensionati che non entrano nel divieto” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore 12 dicembre 2014



“Valutazione della performance, entro il 31 gennaio i piani triennali delle Università” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore 24 dicembre 2014



“Obblighi di trasparenza: le verifiche dei Nuclei di Valutazione entro il 31 gennaio 2015” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 5 gennaio 2015



“Acquisti delle università, dal 1° gennaio sull'Iva scatta lo «split payment»” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 22 gennaio 2015



“Le Università e il meccanismo di ricollocamento del personale delle province” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 27 gennaio 2015



“Split payment e IVA, come funziona il nuovo meccanismo per gli Atenei” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 4 febbraio 2015



“La mobilità del personale delle Province blocca le assunzioni delle Università” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 11 febbraio 2015



“Obblighi di trasparenza negli atenei. Sanzioni gestite direttamente dall'Anac” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 23 febbraio 2015



Per i professori che svolgono attività extra incompatibili il danno erariale non scatta automaticamente” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 ore 28 aprile 2015.



“Il manuale per la contabilità economico-patrimoniale arriva in ritardo ma è una tappa cruciale” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 15 maggio 2015.



“La docenza universitaria a tempo pieno e totalmente incompatibilità con altre attività” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 19 maggio 2015.



“Per le Università scatta l'ora del Piano Integrato delle performance” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 26 maggio 2015.



“Obblighi di Trasparenza così l'Anac sanziona chi non pubblica i dati” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 3 giugno 2015.



“Università non statali escluse dagli obblighi dell'anticorruzione” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 24 giugno 2015.



“Nel reclutamento gli atenei non possono disattendere le graduatorie” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 22 luglio 2015.



“Piano integrato delle Performance: ecco le linee guida.” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 3 agosto 2015



“Chiamata del docente non valida se c'è conflitto di interesse con un membro della commissione” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 20 settembre 2015



“Abilitazione nazionale, le commissioni devono valutare in via analitica tutti gli elementi” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 12 ottobre 2015.



“Dal silenzio assenso al rinnovo degli incarichi, ecco le norme della riforma PA con effetti immediati negli Atenei” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24, 11 novembre 2015



“La relazione del responsabile della prevenzione della corruzione slitta al 15 gennaio 2016” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 24 dicembre 2015



“Al via gli schemi di bilancio e il manuale tecnico operativo delle Università” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 5 gennaio 2016.



“Trasparenza negli acquisti degli Atenei. Le pagelle dell'Anac” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 23 febbraio 2016.



“Dai beni sotto i mille euro all'esclusione dalle convenzioni Consip: mini guida agli acquisti «liberi» pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 17 marzo 2016



“Contabilità economico-patrimoniale: il Miur aggiorna il manuale operativo” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 25 marzo 2016.



“Dai contratti sotto sogli alle procedure negoziate: cosa cambia per gli atenei con il nuovo codice degli appalti” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 4 maggio 2016



“Nel reclutamento dei professori universitari conta l'indicazione dei settori scientifico disciplinari” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 17 giugno 2016



“Dopo i paletti dell'Anvur ecco l'identikit del nuovo ciclo di dottorato” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 20 giugno 2016



“Al via il Piano straordinario 2016 per l'assunzione di professori di I fascia” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 23 giugno 2016



“Nuclei di valutazione. Ultimi giorni per fare il bilancio sulla qualità” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 4 luglio 2016



“Chiamate dei professori precluse a chi ha già prestato servizio presso l'ateneo” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 1° settembre 2016



“Il no del docente a fare didattica in altri Istituti deve essere motivato” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 9 novembre 2016



“Così cambia il procedimento disciplinare negli Atenei” pubblicato sulla rivista Scuola 24- Quotidiano della Formazione dell'Università e della Ricerca del Sole 24 Ore, 31 luglio 2017



“La trasparenza nella pubblica amministrazione. A che punto siamo?” di Alberto Domenicali e Vincenzo Tedesco pubblicato sulla rivista Filo Diritto il 22 aprile 2021 <https://www.filodiritto.com/la-trasparenza-nella-pubblica-amministrazione-che-punto-siamo>

## NOTE A SENTENZE



Ancora un altro intervento sulla dibattuta questione dell'inquadramento dei tecnici laureati dell'area medica ex art.5 d.lg.502/1992 ,nota a TAR Sicilia- Catania Sez. I -12 febbraio 2001 n. 294 riportata in calce pubblicato sulla rivista

"DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Aprile 2001 <http://www.diritto.it/articoli/amministrativo/tedesco.html>



Il TAR Toscana interviene in materia di nuove procedure di reclutamento per il personale docente nelle Università disciplinate dalla Legge 210/98 riaffermando alcuni principi cardine riguardo ai criteri di valutazione e alle attività delle Commissioni Giudicatrici. Nota a sentenza n.1042/01 dell'11 giugno 2001 riportata in calce pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Luglio 2001 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco2.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco2.html)



Il Consiglio di Stato interviene definitivamente sulla questione dell'inquadramento dei tecnici laureati nel ruolo dei ricercatori Nota a Consiglio di Stato Sez. VI Sentenza 26 giugno 2001 n.3452 pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Luglio 2001 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco3.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco3.html)



"Tra i beneficiari dei concorsi riservati di cui all'art.1 comma 10 della legge n.4/99 non possono ricomprendersi coloro che non sono stati assunti in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche sulla base di pubblico concorso che prevedeva come requisito di accesso il diploma di laurea, non avendo rilevanza il successivo conseguimento della corrispondente posizione funzionale mediante riconoscimenti mansionistici ex L.312/80 o scorrimenti di carriera anche attraverso prove idoneative (che non possono essere equiparate a pubblici concorsi), ex L.63/89 21/91" Nota a TAR Toscana I sez.1300/2001 riportata in calce pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Settembre 2001 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco4.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco4.html)



"Appare fondamentale nella valutazione degli scritti a più mani, la rigorosa evidenziazione dell'apporto individuale e personale, obiettivamente esternato e non ricavabile dal giudizio o dalla generica attestazione di singoli commissari per loro conoscenza personale" Nota a TAR Campania II sez.50420/2001 riportata in calce pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Gennaio 2002 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco6.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco6.html)



"Il voto negativo delle prove d'esame all'interno dei concorsi pubblici deve essere motivato nel senso che accanto alle ragioni giuridiche devono essere individuate le ragioni di fatto che costituiscono la base del giudizio negativo conseguente" Nota a TAR Veneto I sez.137/2001 riportata in calce pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Febbraio 2002 <http://www.diritto.it/articoli/amministrativo/tedesco1.html>



"Il voto negativo delle prove d'esame all'interno dei concorsi pubblici deve essere motivato nel senso che accanto alle ragioni giuridiche devono essere individuate le ragioni di fatto che costituiscono la base del giudizio negativo conseguente" TAR Veneto I sez.137/2001 commento di Vincenzo Tedesco sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Marzo 2002 <http://www.diritto.it/articoli/amministrativo/tedesco2.html>



"Il TAR Lazio solleva la questione di costituzionalità, con riferimento agli art.3 e 97 Cost. dell'art.8 comma 10 della legge 370/99 nella parte in cui non ha previsto la collocazione dei tecnici laureati medici all'interno dell'apparato organizzativo universitario non solo in posizione funzionale ma anche in posizione formale" Nota a TAR Lazio sez. III 6 febbraio 2002, n.817) riportata in calce pubblicato sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Marzo 2002 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco8.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco8.html)



"La discrezionalità delle commissioni di concorso per il reclutamento di docenti e ricercatori ai sensi del DPR 117/2000 non può spingersi fino a violare i parametri di valutazione stabiliti dalla stessa legge e/o riconosciuti nell'ambito degli stessi criteri contenuti in specifiche previsioni normative". Nota a TAR Puglia - Bari, sez. I, 19 febbraio 2002 riportata in calce pubblicata sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Marzo 2002 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco9.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco9.html)



"Il voto negativo delle prove d'esame all'interno dei concorsi pubblici deve essere motivato nel senso che accanto alle ragioni giuridiche devono essere individuate le ragioni di fatto che costituiscono la base del giudizio negativo conseguente" TAR Veneto I sez.137/2001 commento di Vincenzo Tedesco pubblicato sulla "Nuova Giurisprudenza on line" IPSOA editore nella sezione News curata dal Prof. G. Cassano, Aprile 2002 all'indirizzo [http://lalegge.ipsoa.it/NEWS/Tar%2021.1.2002%20\(concorsi\)\(tedesco\).htm](http://lalegge.ipsoa.it/NEWS/Tar%2021.1.2002%20(concorsi)(tedesco).htm)



"La Corte Costituzionale sembra mettere la parola fine al tentativo di assimilazione da un punto di vista formale e materiale dei tecnici laureati di area medica ai ricercatori universitari" Nota a ordinanza 10 aprile 2002 n.94 riportata in calce pubblicata sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http:// www.diritto.it](http://www.diritto.it) ISSN 1127-8579, Maggio 2002 [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco10.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco10.html) e in <http://www.codau.it/modules.php?name=News&file=article&sid=55>



"La Corte Costituzionale definitivamente si pronuncia in merito all'equiparazione dei tecnici laureati di area medica e i ricercatori universitari. E' pertanto manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art.8 comma 10,

della legge 370/99" Nota a ordinanza 20 giugno 2002 n.262 pubblicata sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- all'indirizzo [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco11.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco11.html) ISSN 1127-8579 Settembre 2002



"È lecito nei concorsi per il reclutamento di professori ordinari e associati che i candidati esclusi possano impugnare i giudizi degli altri colleghi giudicati idonei nei casi di irregolarità. Nello stesso tempo l'idoneità deve essere attribuita anche sulla base di quanto previsto nella legge 210/98 e nel DPR 117/2000 seguendo quindi le prescrizioni stabiliti dalle norme vigenti nell'ordinamento in tema di pubblicazioni, attività didattica e quant'altro. La discrezionalità della commissione giudicatrice non può spingersi fino alla violazione dei parametri universalmente riconosciuti e applicati (Nota a Consiglio di Stato n.116/2003 conferma TAR Puglia Bari Sez. I, 19/2/2002) pubblicata sulla rivista "DIRITTO&DIRITTI" Rivista giuridica elettronica pubblicata su Internet- ISSN 1127-8579 febbraio 2003 all'indirizzo [http://www.diritto.it/articoli/diritto\\_universitario/tedesco12.html](http://www.diritto.it/articoli/diritto_universitario/tedesco12.html)

## **Curriculum Vitae**

### **Informazioni personali**

Nome / Cognome Valter/Brancati

E-mail Valter.brancati@anvur.it

Cittadinanza italiana

Sesso M

Istruzione<sup>1</sup>

Titolo Laurea in Economia e Commercio (anno 1987)

Titoli ulteriori Diploma di specializzazione di durata biennale in diritto ed economia delle comunità europee (Anno 1992)

Abilitazione professione dottore commercialista (Anno 1993)

Iscrizione Elenco nazionale OIV n. 1055 (Anno 2017)

Incarichi esterni Componente del Nucleo di valutazione dell'Università di Catania (dicembre 2021)

---

<sup>1</sup> Laurea, specializzazione, abilitazione professionale, elenco OIV

**Esperienza professionale****AGENZIA NAZIONALE VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA (ANVUR)**

Dal 1° febbraio 2012 ad oggi (con esclusione del periodo 4 febbraio 2014/31 luglio 2014);  
Dirigente II fascia

Dirigente responsabile dell'Area Amministrativo-contabile con coordinamento e responsabilità dei seguenti settori di attività: a) gestione risorse umane (trattamento economico e giuridico del personale e degli esperti della valutazione, formazione, reclutamento); b) bilancio e contabilità; c) gare e contratti; d) affari generali (gestione del patrimonio, sicurezza sul lavoro, privacy); e) sistemi informativi.

Funzioni di Direttore generale dell'Agenzia dal 1° marzo 2016 al 30 aprile 2016 e dal 1° maggio 2019 al 31 maggio 2019.

Delega ad esercitare le funzioni del Direttore generale in caso di assenza o impedimento dal mese di luglio 2012 fino al mese di aprile 2019.

Dal febbraio 2012 all'aprile 2019, oltre alle competenze proprie dell'Area, è stato fornito pieno supporto a tutta l'attività programmatica (piano strategico, piano performance, piano trasparenza e anticorruzione, programmazione economico-finanziaria), nonché attività di supporto alla gestione amministrativa delle sedute del Consiglio Direttivo e alle Aree tecniche con riferimento sia alle procedure di valutazione che con riferimento al contenzioso;

Dal settembre 2012 al settembre 2017: responsabile della trasparenza;

Dal marzo 2013 fino al marzo 2018: responsabile della struttura permanente a supporto dell'OIV per la gestione del ciclo della performance, incarico svolto fino all'avvio dell'UO Controlli;

dal mese di luglio 2013 fino ad oggi: componente della delegazione trattante di parte datoriale per la stipula degli accordi sindacali e la gestione delle relazioni sindacali

<p>Esperienza professionale</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Nel corso della suddetta esperienza sono stati ricoperti diversi incarichi in commissioni di gara, commissioni di concorso e procedure selettive.</p> <p><b>AUTORITA' PER L'INFORMATICA NELLA PA, ORA AGID;</b></p> <p>Dal 26 marzo 2000 al 31 gennaio 2012</p> <p>Funzionario di livello apicale assegnato all'Area Organizzazione, Risorse umane e funzionamento in posizione di diretta collaborazione al dirigente responsabile dell'Area per fornire supporto sui seguenti settori di attività: a) Organizzazione e gestione delle risorse umane (trattamento economico e giuridico del personale e dei collaboratori esterni; valutazione del personale, relazioni sindacali; formazione e reclutamento; b) affari legali e contenzioso del personale; c) programmazione economico finanziaria; d) sostituzione del dirigente dell'Area in caso di assenza o impedimento;</p>
<p>Esperienza professionale</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p><b>CONSOB</b></p> <p>1° agosto 1995 – 25 marzo 2000</p> <p>Gestione del trattamento economico e delle pensioni integrative del personale della CONSOB. Analisi amministrativa dei processi per lo sviluppo dei software per la liquidazione di stipendi e pensioni</p>
<p>Nome e indirizzo del datore di lavoro</p> <p>Date</p>	<p><b>INPS</b></p> <p>Dal 1 agosto 1984 al 31 luglio 1995</p>
<p>Lavoro o posizione ricoperti</p>	<p>Gestione degli aspetti contributivi delle aziende del settore privato – gestione dei trattamenti pensionistici</p>

sotto la mia personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci dichiaro che quanto indicato nel presente curriculum corrisponde a verità",

Dichiara, altresì, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 15 dicembre 2021

Firmato

\_\_\_\_\_ Valter Brancati \_\_\_\_\_

ACCORDO QUADRO  
TRA IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI  
SISTEMI A GRANDE INTERFASE (CSGI)  
E  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

- ❖ Premesso che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- ❖ Premesso che il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviino convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- ❖ Tenuto conto dell'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici dell'Università degli Studi di Bergamo, ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;
- ❖ Tenuto conto che il Consorzio CSGI intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

**tra**

L'Università degli studi di Bergamo (nel seguito indicata "Università)", codice fiscale 80004350163,

rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Sergio Cavalieri nato a Ragusa (RG) il 14/08/1969, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19, 24129- Bergamo,

e

il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (nel seguito indicato "CSGI"), Codice Fiscale e Partita IVA n. 04519240487 nella persona del suo Presidente Prof. Giovanni Marletta, nato a Augusta il 8.6.1953,

si conviene e stipula quanto segue:

### **ART.1 OGGETTO**

Tra Università e CSGI si istituisce un rapporto di reciproca collaborazione che potrà essere attivato attraverso accordi esecutivi in ordine alla formazione e alla ricerca scientifica, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

### **ART.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Il CSGI dichiara la propria disponibilità a favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari.

### **ART. 3 ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA**

Il CSGI e l'Università favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse, in particolare nel campo dei Sistemi a Grande Interfase. Tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi, ricerche e ricerche-azioni, per i quali si prevede una durata medio/lunga;
- collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Ogni attività di ricerca sarà meglio finalizzata sulla base di ulteriori accordi esecutivi che prevedano gli impegni tra le parti secondo i regolamenti interni.

#### **ART. 4 RISORSE DISPONIBILI**

Al fine di dare impulso alla collaborazione del presente accordo il CSGI metterà a disposizione del personale docente, ricercatore, studenti, borsisti, assegnisti, dottorandi, e collaboratori dell'Università, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

L'Università metterà a disposizione del personale docente, ricercatore, borsisti e collaboratori del CSGI l'uso gratuito delle proprie attrezzature compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dell'Università.

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, il CSGI ritenesse opportuna l'installazione di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico presso l'Università o presso enti ad essa collegati, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative.

#### **ART.5 PERSONALE UNIVERSITARIO**

Allo svolgimento dei programmi e progetti del CSGI, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di personale docente e non docente dell'Università. Tale personale compare nei programmi e progetti annuali e pluriennali del CSGI, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo in materia.

Al personale docente e ricercatore associato ai programmi scientifici del CSGI, viene assegnato dal Consorzio un incarico gratuito di ricerca sulla base di quanto previsto dai regolamenti interni del Consorzio medesimo, nel rispetto della normativa e dei regolamenti di Ateneo vigenti in materia.

Al personale non-docente associato ai programmi scientifici del CSGI, viene assegnato dal Consorzio un incarico gratuito di collaborazione tecnica, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo in materia.

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

L'Università accorda al CSGI la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale (docente, ricercatore e non docente) nell'ambito dei suddetti programmi e progetti, sulla base dei dati forniti dall'Università e/o concordati con l'Università. Gli studenti del corso di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi scientifici di CSGI, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui ai commi secondo e terzo, viene trasmesso annualmente dal Rappresentante di Ateneo al Direttore del Dipartimento interessato per l'approvazione, con il consenso del personale medesimo.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art.3, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nel rispetto della normativa vigente e del regolamento di Ateneo per le missioni, nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

#### **ART.6 PERSONALE CSGI**

L'Università prende atto che il CSGI svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le proprie attività scientifiche e didattiche personale del CSGI, previo nulla osta del Rappresentante di Ateneo e con il consenso degli interessati.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori del CSGI, operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e al relativo regolamento di Ateneo.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata dal Rappresentante di Ateneo al Direttore del Dipartimento interessato, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Detto personale è di norma coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate dal CSGI e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori del CSGI, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 3, è tenuto unicamente a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Missioni.

#### **ART. 7 RESPONSABILI**

L'esecuzione del presente accordo è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del dipartimento pro tempore prof.ssa Giovanna Barigozzi e per quanto riguarda il CSGI al Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio la prof.ssa Marina Cabrini (di seguito semplicemente "Rappresentante di Ateneo").

#### **ART. 8 PUBBLICAZIONI**

Il CSGI e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle due parti nel quadro del presente accordo.

#### **ART. 9 ACCORDI SUPPLEMENTARI**

Eventuali aspetti non contemplati specificatamente nel presente accordo, inclusi quelli relativi alla proprietà intellettuale, verranno definiti in accordi supplementari tra l'Università e CSGI in conformità alla normativa vigente, anche per individuare e per regolamentare l'uso di attrezzature, servizi tecnici, locali e laboratori .

#### **ART. 10 DURATA**

Il presente accordo ha la durata di n. 7 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e può essere rinnovato alla scadenza se una o entrambi le parti contraenti non formulino rinuncia almeno sei mesi prima della scadenza.

#### **ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO**

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo o di risolverlo consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di.....

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

#### **ART. 12 ONERI ECONOMICI**

Dal presente accordo non conseguirà a alcun onere finanziario salvo gli oneri fiscali previsti dal successivo art. 16 (registrazione e spese).

#### **ART. 13 COPERTURA ASSICURATIVA E SICUREZZA**

Ciascuna parte provvederà alle coperture di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Consorzio durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Consorzio da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali del Consorzio, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il personale di tutte le parti contraenti si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

#### **ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le parti riconoscono di agire per le finalità del presente Accordo in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione del presente Accordo e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ - GDPR - D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli studi di Bergamo è l'Avv. Michele Gorga dpo@unibg.it, per il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) è .....

Tali soggetti possono essere contattati per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

### **ART. 15 FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

### **ART. 16 - REGISTRAZIONE E SPESE**

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cure e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Le spese di bollo sono a carico del **Consorzio**.

Letto, confermato, sottoscritto.

Data firma digitale

Il Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo

Prof. Sergio Cavalieri

Il Presidente del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI)

Prof. Giovanni Marletta

ATTO DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UNA BORSA DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVA SU TEMATICA GREEN PER IL CORSO DI DOTTORATO IN "BUSINESS & LAW"- (XXXVII CICLO)

**TRA**

L'Università degli studi di Bergamo, di seguito denominata "Università", codice fiscale 80004350163, con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio, 19, rappresentata dal Rettore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa il 14.08.1969, domiciliato per la carica in Bergamo, Via Salvecchio19, ("Università")

**E**

CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A., di seguito denominata "Società", C.F./P.IVA 00370290363, con sede legale in TORINO, Via PLAVA, n. 80 rappresentata dal RISSO ROSELLA, nata a Genova (GE) il giorno 8/04/1972, in qualità di Rappresentante legale, autorizzato/a alla stipula della presente convenzione. ("CNH Industrial")

**PREMESSO**

- che la Legge 3/07/1998 n. 210 e il DM 45 del 8/2/2013 prevedono per le Università la possibilità di attivare Corsi di dottorato mediante convenzione con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed idonee attrezzature;

- che il Decreto Ministeriale n. 1061 del 10.08.2021 ha assegnato nuove risorse FSE REACT-EU per borse di studio aggiuntive nei per Corsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo, per tematiche relative all'innovazione e green;

- che l'Università ha attivato, per il XXXVII Ciclo, presso il Dipartimento di SCIENZE AZIENDALI, il Corso di dottorato di Ricerca in BUSINESS & LAW, della

durata di 3 anni;

- che il Corso di dottorato di ricerca in BUSINESS & LAW è stato accreditato dal MUR con Decreto n. 750 del 6.10.2017 del per una durata di 5 anni;

- che la Società CNH INDUSTRIAL è interessata a collaborare con l'Università per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "SUSTAINABLE STRATEGIES AND SUSTAINABLE COMMUNICATION IN THE B2B DOMAIN: A FOCUS ON OEM PLAYERS" prevedendo un periodo di studio e ricerca del dottorando presso la Società;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

La sede amministrativa del Dottorato di ricerca in BUSINESS & LAW è l'Università degli studi di Bergamo.

L'Università degli studi di Bergamo si impegna ad attivare il progetto di ricerca di cui in premessa a condizione che il progetto venga ritenuto ammissibile dal MUR.

Il Corso di dottorato, attivato presso il Dipartimento di SCIENZE AZIENDALI ha la durata di 3 anni accademici.

Le modalità di accesso al Dottorato e di assegnazione della borsa di studio vengono determinate dal bando emesso dall'Università.

L'Università si impegna ad assegnare la borsa di studio nel rispetto della legge, del bando e dei regolamenti interni applicabili.

**Art. 2**

L'Università mette a disposizione per lo svolgimento del Corso di dottorato il personale, le attrezzature scientifiche, didattiche, bibliografiche e di ricerca ed in particolare le strutture ed i mezzi del Dipartimento di SCIENZE AZIENDALI.

**Art. 3**

La Società CNH INDUSTRIAL assume l'impegno ad accogliere presso le proprie sedi il Dottorando assegnatario della borsa di studio per lo svolgimento di un periodo di studio e ricerca di 6 (SEI) Mesi che verrà concordato con separato accordo iscritto tra le Parti e che, in ogni caso, dovrà concludersi entro il termine del terzo anno accademico del Corso di dottorato di Ricerca in BUSINESS & LAW attivato dall'Università.

Le sedi della Società sono le seguenti: TORINO, Via PLAVA, n. 80 e MODENA Viale delle Nazioni n. 55,

Resta inteso che non sarà dovuto o comunque sostenuto da CNH Industrial nessun costo, onere e/o spesa (e.g. quote di iscrizione all'Università, tasse, vitto e alloggio) che il Dottorando dovrà sopportare per partecipare al Corso di dottorato, restando le stesse a carico di quest'ultimo o dell'Università nel rispetto dei relativi accordi.

**Art. 4**

Il conferimento della borsa di studio non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con la Società e/o con l'Università.

L'attività di formazione alla ricerca del Corso di dottorato in BUSINESS & LAW prevede lo svolgimento dell'attività di ricerca sia presso l'Università che presso la Società, secondo il calendario concordato tra i tutor delle due Parti.

Il percorso attivato dall'Università prevede inoltre periodi di studio e ricerca all'estero per 6 Mesi. Tale periodo all'estero è opzionale. Le Parti si incontreranno per valutare l'eventuale attivazione dello stesso e i relativi termini e condizioni.

**Art. 5**

Qualora la borsa di studio non possa essere assegnata per mancanza di candidati

idonei nella graduatoria di merito del concorso oppure per mancanza dei requisiti richiesti dalle vigenti norme per l'assegnazione della borsa o per eventuale rinuncia o abbandono del Dottorato durante la frequenza del corso da parte dell'interessato, il presente accordo si intende risolto.

#### **Art. 6**

Ai fini della presente Convenzione, per "Informazioni Riservate" si intendono tutte le informazioni, in qualsiasi forma fornite, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole, di titolarità della Società o dell'Università di cui il Dottorando è o venga a conoscenza in qualsiasi modo o forma (d'ora in avanti "Informazioni Riservate") e che potranno essere utilizzate dal Dottorando durante il corso del Dottorato per conseguire il titolo di Dottore di Ricerca nelle modalità previste dalla presente Convenzione.

Rientrano nelle "Informazioni Riservate" anche tutti i risultati, documentazioni, disegni, prove, prototipi, elaborati, progetti, dati, invenzioni e opere dell'ingegno realizzati e/o conseguiti dal Dottorando nell'ambito di qualsiasi attività cui lo stesso sia chiamato a svolgere o che abbia svolto nel corso del Dottorato di Ricerca.

Le Parti concordano che non rientrano nella definizione di "Informazioni Riservate" quelle informazioni per le quali la parte ricevente può fornire prova: (a) che siano divenute di dominio pubblico antecedentemente alla loro divulgazione, o successivamente ma, in quest'ultimo caso, in assenza di qualsiasi colpa imputabile alla parte ricevente, (b) che siano già conosciute dalla parte ricevente

al momento della sottoscrizione del presente Contratto (purché tale conoscenza possa essere documentata), (c) che siano state ricevute da un terzo in maniera lecita, senza restrizioni né violazioni del presente Contratto ovvero di altre obbligazioni di confidenzialità contrattuali o di natura fiduciaria, (d) che l'utilizzo o la divulgazione siano state preventivamente autorizzate per iscritto dalla parte divulgante, (e) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle sviluppate autonomamente senza l'utilizzo di alcuna conoscenza preesistente della Parte Divulgante.

Nessuna Informazione Riservata di CNH Industrial può essere utilizzata senza il preventivo consenso scritto della stessa, che non verrà irragionevolmente negato.

È onere dell'Università far sottoscrivere al Dottorando:

- un impegno alla segretezza e confidenzialità relativamente ad ogni "Informazione Riservata" di contenuto almeno pari a quello previsto nella presente Convenzione;
- un impegno, ai fini di quanto convenuto all'articolo successivo, alla cessione a favore dell'Università di tutti i risultati, invenzioni, opere dell'ingegno conseguiti dallo stesso nel corso del Dottorato di ricerca, salvo quanto previsto dalla normativa nazionale e universitaria per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Qualora il Dottorando decida di rinunciare al Dottorato, l'Università si impegna a darne a CNH Industrial immediata notizia scritta; le Parti si faranno carico di far restituire al Dottorando le "Informazioni Riservate", impegnando lo stesso a mantenere la riservatezza delle stesse Informazioni Riservate per 20 (venti) anni dalla data di rinuncia agli studi.

L'Università non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero derivare dalla violazione delle Informazioni Riservate disposte nella presente Convenzione qualora provi che tale violazione si è verificata nonostante l'uso della diligenza del buon padre di famiglia.

L'Università non può escludere che vi siano al suo interno altri gruppi di ricerca che, autonomamente, stiano effettuando ricerche, per conto di terzi committenti ovvero curiosity attended, nello stesso campo di attività oggetto della presente Convenzione. Resta inteso e concordato che nulla all'interno della presente Convenzione può essere inteso come autorizzazione da parte di CNH Industrial alla condivisione delle Informazioni Riservate a tali soggetti e/o ad altri terzi.

#### **Art. 7**

Le Parti sono d'accordo e convengono che i diritti di proprietà intellettuale relativi a tutti i risultati totali o parziali conseguiti dal Dottorando nel corso del Dottorato sotto la supervisione del Tutor dell'Università e/o del Tutor della Società sono di proprietà congiunta delle Parti stesse. Restano altresì di proprietà comune delle Parti anche i risultati riconducibili e/o conseguiti dal Tutor dell'Università e/o dal Tutor della Società in relazione alla supervisione/direzione dell'attività di ricerca del Dottorando.

Resta inteso che ogni Parte resterà proprietaria del pre-existing know-how dalla stessa detenuto.

In relazione a detti risultati le Parti convengono la disciplina di cui ai commi successivi.

Nel caso si conseguano risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa

ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna Parte prestato al conseguimento del risultato inventivo/creativo.

L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno relativi ai risultati, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità, saranno oggetto di separato accordo tra le Parti salvo quanto segue.

Nel caso in cui i risultati dell'attività svolta dal Dottorando siano brevettabili, o tutelabili attraverso altre privative industriali, l'Università informerà immediatamente e per iscritto CNH Industrial che dovrà esprimere il proprio interesse a ciascuna di tali eventuali privative entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione. In tale ipotesi, l'Università si impegna a cedere la propria quota di contitolarità a fronte del pagamento di un corrispettivo che verrà negoziato tra le Parti in buona fede, restando inteso sin d'ora che il deposito della domanda brevettuale avverrà a titolarità congiunta a spese CNH Industrial. La trascrizione della cessione della quota dell'Università avverrà solo dopo la pubblicazione della domanda di brevetto europeo ovvero internazionale ovvero nazionale (nel caso restasse solo a livello nazionale).

È inteso, altresì, che eventuali obblighi di compenso a favore del Dottorando per lo sfruttamento industriale e/o commerciale delle invenzioni e/o opere dell'ingegno relative ai risultati conseguiti dallo stesso restano a carico dell'Università, in conformità ai Regolamenti universitari

La Società prende atto dei seguenti obblighi del Dottorando di cui al Regolamento Corsi Dottorato dell'Università:

- ❖ dell'obbligo a carico del Dottorando di elaborare una tesi di ricerca alla

quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni;

❖ dell'obbligo di auto-archiviazione della tesi nell'archivio istituzionale d'ateneo ad accesso aperto (c.d. AISBERG);

❖ dell'obbligo di deposito della tesi nella Banca dati Ministeriale (come stabilito dall'art. 14 Decreto MIUR 08.02.2013, n. 45);

❖ dell'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze (come ribadito dall'art. 14 del DM 45/2013).

Le Parti concorderanno le azioni necessarie per salvaguardare, al contempo, il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, la proprietà intellettuale relativa ai risultati conseguiti dal Dottorando e la riservatezza delle Informazioni Riservate.

Allo stesso modo, eventuali pubblicazioni relative ai risultati conseguiti/partecipati dal Dottorando dovranno salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale relative alle Parti ed alle Informazioni Riservate.

Resta inteso che nessuna pubblicazione potrà includere Informazioni Riservate di CNH Industrial senza il preventivo consenso scritto della stessa, che non verrà irragionevolmente negato. L'Università si impegna, a tal fine, a trasferire tali obblighi al Dottorando e al Tutor dell'Università.

#### **Art. 8**

Le Parti si danno reciproca assicurazione che nella conduzione dei rapporti relativi alla presente convenzione si atterranno alle disposizioni contenute nel "Codice etico", pubblicato nel sito internet [www.cnhindustrial.com](http://www.cnhindustrial.com) di CNH Industrial e nel "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Bergamo", pubblicato nel sito internet [www.unibg.it](http://www.unibg.it).

Qualsiasi inosservanza delle disposizioni previste nel presente articolo, è

considerato grave inadempimento ad ogni fine di legge e di contratto.

#### **Art. 9**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione ed attuazione della presente convenzione.

Nel caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria il Foro competente sarà quello di Bergamo.

#### **Art. 10**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali, anche appartenenti alle categorie particolari di dati personali, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione in conformità al D. Lgs. 196/2003 e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati). Le Parti dichiarano, altresì, di trattare i dati personali solo per le finalità derivanti dall'esecuzione della presente convenzione.

L'Università provvede al trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali e secondo quanto inoltre previsto nel proprio "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.lgs. 196/2003".

#### **Art. 11**

L'Università di Bergamo dichiara di aver concluso con primaria compagnia assicurativa polizza assicurativa contro gli infortuni che il Dottorando dovesse subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovesse involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse.

#### **Art. 12**

La presente convenzione si intende in vigore dalla data di sottoscrizione da entrambe le Parti sino alla scadenza del periodo di studio e ricerca di 6 (sei) mesi di cui all'art. 3.

Resta inteso e concordato che CNH Industrial avrà il diritto di risolvere la presente Convenzione mediante raccomandata A/R o a mezzo PEC, con effetto immediato, nelle seguenti ipotesi:

(i) violazione delle Informazioni Riservate di CNH Industrial da parte dell'Università e/o del Dottorando;

(ii) mancato rispetto, da parte del Dottorando, delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza di cui all'art. 14 e di volta in volta fornite da CNH Industrial per iscritto;

(iii) violazione da parte dell'Università dell'obbligo di rispettare il codice etico di cui alla clausola 8.

Resta inteso che l'esercizio di tale diritto da parte di CNH Industrial non comporta in capo all'Università alcun diritto di risarcimento del danno e/o di rimborso di alcun costo o spesa eventualmente dalla stessa sostenuta o da sostenere con riferimento all'oggetto della presente Convenzione, impegnandosi l'Università a tenere CNH Industrial indenne e manlevata da qualsivoglia responsabilità, danno, costo o spesa che CNH Industrial dovesse subire e/o in cui dovesse incorrere a seguito di pretese, richieste o azioni promosse dal Dottorando, da terzi, dalla Pubblica Amministrazione e/o altri enti che dovessero sorgere a seguito della predetta risoluzione.

Gli Obblighi connessi alle Informazioni Riservate di cui all'art. 6 decadranno dopo 20 anni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

La clausola 7 in materia di diritti sui risultati sopravvivrà al termine della presente

convenzione per qualsivoglia motivo.

**Art. 13**

La presente convenzione è redatta in duplice copia originale e sarà registrata in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

Le spese di bollo rimarranno a carico dell'Università.

**Art. 14**

Le Parti garantiscono che gli ambienti nei quali il dottorando svolgerà le proprie attività di ricerca sono conformi alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Il dottorando è invitato a prendere visione del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Università degli studi di Bergamo (reperibile alla pagina [www.unibg.it](http://www.unibg.it)) e della CNH Industrial (reperibile alla pag. ....) nel quale vengono indicate, a seconda delle tipologie di attività, le misure idonee per ridurre o eliminare i rischi connessi alle lavorazioni ed attività assegnate. Il Dottorando è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante.

**Art. 15**

Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Data,

Data,

**Per**

**Per**

**I'Università degli studi di Bergamo**

**CNH Industrial Italia SPA**

**Il Rettore**

**Il Legale Rappresentante**

**(Prof. Sergio Cavalieri)**

**(Dott. Rosella Riso)**

## ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

Tra

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**  
(Bergamo, Italia)

e

**AVIS PROVINCIALE DI BERGAMO**  
(Bergamo, Italia)

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito semplicemente Università di Bergamo), C.F. 80004350163 P. IVA 01612800167 con sede a Bergamo, in Via Salvecchio 19, rappresentata dal Rettore Protempore Prof. Sergio Cavalieri, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo

E

**AVIS PROVINCIALE DI BERGAMO**

(di seguito semplicemente AVIS), P.I. 00716550165 con sede a BERGAMO, in Via L. Da Vinci n.4, rappresentata dal Presidente Pro Tempore Signor Artemio Trapattoni

### Premesse

L'Università di Bergamo e AVIS intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università di Bergamo possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dall'AVIS.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

L'AVIS può, peraltro, contribuire all'attività istituzionale dell'Università di Bergamo sia in termini di disponibilità dei propri volontari, dirigenti e dipendenti sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, l'AVIS è interessato a collaborare con l'Università di Bergamo al fine di promuovere attività di studio e ricerca avanzata.

### Premesso altresì:

- che per una Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di formazione, insegnamento e di ricerca;
- che l'Università di Bergamo svolge, attraverso il CUS (Centro Universitario Sportivo) e il CASI (Centro per le Analisi Statistiche e le indagini campionarie), sezione del CESC (Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione), attività di ricerca e sensibilizzazione con approccio multidisciplinare sui temi legati all'invecchiamento e dei corretti stili di vita

- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e di formazione al fine di promuovere attività di ricerca di interesse comune, in particolare attorno alle tematiche del volontariato con particolare riferimento agli aspetti e alle specificità della donazione del sangue in un'ottica di promozione e sensibilizzazione, all'impatto socio-economico delle azioni di volontariato nel contesto territoriale, nonché agli studi relativi al processo di invecchiamento attivo a partire da corretti stili di vita;

le parti come sopra indicate

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Oggetto dell'accordo**

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di future collaborazioni nella ricerca scientifica e nelle attività didattico-scientifiche fra l'Università di Bergamo e l'AVIS. L'Università di Bergamo e l'AVIS, quindi, si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e le realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Allo sviluppo della predetta collaborazione sarà referente, per l'Università di Bergamo, il CUS - Centro Universitario Sportivo.

L'Università di Bergamo e l'AVIS, in particolare, favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- commesse di ricerca/consulenza affidate da AVIS all'Università di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- organizzazione condivisa di manifestazioni di carattere culturale-scientifico.

Negli ambiti di comune interesse, le parti definiscono i seguenti indirizzi di collaborazione:

- attività di ricerca congiunte;
- scambi di materiali didattici e scientifici;
- partecipazione a reti o programmi internazionali di ricerca;
- organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune.

Le modalità di attuazione degli scambi potranno essere descritte in futuri appositi protocolli stipulati dai competenti organi delle strutture promotrici e relativi a: periodi di permanenza, obblighi dei visitatori, modalità di selezione delle domande, illustrazione dettagliata dei temi oggetto dell'accordo e ogni altro aspetto della collaborazione ritenuto utile.

### **Articolo 2 – Modalità d'applicazione dell'accordo**

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno, di volta in volta, congiuntamente pianificate in base a singoli progetti, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione. Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo attuativo debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente accordo non comporta alcun impegno giuridico e finanziario per i firmatari.

### **Articolo 3 – Referenti dell'accordo**

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- per l'Università di Bergamo: la Prof.ssa Rosella Giacometti, Professoressa Ordinaria del Dipartimento di Scienze Economiche, quale delegata del Rettore;
- per: l'AVIS: Oscar Bianchi, quale Presidente Avis Provinciale Bergamo”.

### **Articolo 4 – Modalità finanziarie**

Per il finanziamento delle attività previste dal presente accordo le due Istituzioni, attraverso le rispettive strutture promotrici, s'impegnano a reperire appositi fondi per coprire i propri costi.

### **Articolo 5 – Responsabilità**

L'Università di Bergamo è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai volontari, ai dirigenti e al personale di AVIS durante la permanenza presso l'Università di Bergamo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'AVIS, da parte sua, è sollevato da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università di Bergamo durante la permanenza nei locali di AVIS, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

### **Articolo 6 – Disposizioni specifiche**

L'Università di Bergamo e l'AVIS concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di riservatezza delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come “riservati”, le parti s'impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti s'impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Le azioni di cooperazione saranno realizzate rispettando il regolamento e le norme in vigore in ogni istituzione e ogni Paese. Nel quadro del presente accordo, nei limiti del possibile, saranno assicurate forme di facilitazione reciproca.

L'accordo sarà sottoscritto nella lingua italiana.

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata a un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo.

### **Articolo 7 – Durata dell'accordo di collaborazione e procedura di rinnovo**

Il presente accordo di collaborazione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione.

Successivamente, l'accordo di collaborazione potrà essere rinnovato mediante deliberazione di entrambe le parti.

### **Articolo 8 – Trattamento dei dati personali**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente ai fini della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità concordate, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale attuazione delle attività di cui all'art. 1. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento in forma anonima, mediante comunicazione a

soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono AVIS e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) da contattare all'indirizzo [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

### **Articolo 9 – Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo di collaborazione.

### **Art. 10 – Registrazione**

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale per la parte di competenza dell'Università degli Studi di Bergamo.

Per l'AVIS Provinciale Bergamo  
Il Presidente  
Artemio Trapattoni

.....

Per l'Università degli Studi di Bergamo  
Il Rettore  
Prof. Sergio Cavalieri

.....

Bergamo,

Bergamo,

**CONVENZIONE-QUADRO  
TRA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
E  
DIOCESI DI BERGAMO**

**Premesse**

L'Università degli Studi di Bergamo e la Diocesi di Bergamo intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Diocesi di Bergamo.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

La Diocesi di Bergamo può, peraltro, contribuire all'attività didattica dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati la Diocesi di Bergamo è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere percorsi accademici di studio.

Tutto ciò premesso,

tra **l'Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa il 14.08.1969, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

la **Diocesi di Bergamo**, CF 01072200163, rappresentata dal Vescovo S.E. Mons. Francesco Beschi, nato a Brescia, il 06.08.1951, domiciliato per il presente atto presso la sede della Diocesi di Bergamo in Piazza Duomo n. 5 a Bergamo, nel seguito indicato come "Diocesi",

si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 – Finalità della convenzione**

L'Università e la Diocesi si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti. Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che le collaborazioni di cui ai successivi articoli 2 e 3 saranno concordate di volta in volta in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nella presente convenzione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

**Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione**

La Diocesi dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università degli Studi di Bergamo il supporto per attività didattiche integrative quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;

- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

In particolare la Diocesi favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale dell'Università e agli studenti, ai Centri di documentazione e di studio nonché alle biblioteche della Diocesi e possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi ed alle attività di formazione organizzate dalla Diocesi.

La Diocesi dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. 25 marzo 1998, n. 142) in termini di durata massima degli stessi.

L'Università degli Studi di Bergamo, si impegna altresì a:

- consentire al personale della Diocesi di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti/Facoltà dell'Università degli Studi di Bergamo e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse della Diocesi.

La Diocesi e l'Università degli Studi di Bergamo dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nelle Facoltà dell'Ateneo;
- sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale ed in generale di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;
- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;
- realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale e dei volontari delle organizzazioni di volontariato.

### **Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.**

L'Università degli Studi di Bergamo e la Diocesi favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dalla Diocesi all'Università degli Studi di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

### **Articolo 4 – Referenti**

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### **Articolo 5 – Responsabilità delle parti**

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Diocesi durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Diocesi da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'ente, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### **Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche**

L'Università e la Diocesi concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

#### **Articolo 7 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

La presente convenzione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione. Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le parti.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei dati personali**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità concordate, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale attuazione delle attività di cui all'art. 1. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono Diocesi e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) da contattare all'indirizzo [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

#### **Articolo 9 – Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

#### **Art. 10 – Registrazione**

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Bergamo, \_\_\_\_\_

Per l'Università

Per la Diocesi di Bergamo

IL RETTORE  
(Prof. Sergio Cavalieri)

---

IL VESCOVO DI BERGAMO  
(S. E. Mons. Francesco Beschi)

---